GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 13 GIUGNO 2025

€1,70 ANNO 80 - N° 139 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

IL GOVERNATORE VENETO A TOLMEZZO. FEDRIGA: «L'AUTONOMIA È UN VALORE»

## Zaia: «Questo Paese esplode senza il Nord che lo mantiene»

«L'Italia ha una questione del Nord e una questione del Sud. Se non abbiamo un Nord come oggi, rodato, tagliandato che possa correre, produrre, mantenere il resto del Paese, il Paese esplode. Quindi è un diritto nostro dire "Guarda che perché le robe funzionino dobbiamo fare queste robe"». Lo ha detto il governatore del Veneto, Luca Zaia, in un incontro pubblico con l'omologo Fedriga a Tolmezzo. **MAZZOLINI** / PAGINA 13

Massimiliano Fedriga, Barbara Zilli e Luca Zaia ieri sera a Tolmezzo

DALLO STATO 68 MILIONI

## Maxi grandinata e danni nel 2023 Soldi per i ristori a 96 comuni

Lo Stato ha assegnato alla Regione 68,2 milioni di euro per ripristinare il patrimonio pubblico danneggiato dal maltempo nel 2023. **PELLIZZARI** / PAGINE 2 E 3

L'INCIDENTE DURANTE I TEST PER IL RALLY DI POLONIA. I GENITORI DEL VENTUNENNE PORDENONESE IN PARTENZA: «È MORTO FACENDO CIÒ CHE AMAVA»

# «Un salto e lo schianto»

Samuele Pellegrino, copilota di Matteo Doretto: «Gli ho chiesto come stava, non mi rispondeva»

Samuele Pellegrino, copilota di Matteo Doretto, ha raccontato gli ultimi istanti di vita del ventunenne pilota pordenonese. «Avevamo già effettuato alcuni passaggi – ha cominciato –. Matteo si era accorto di essere entrato un po' forte. Atterrato dal salto, ha cercato di correggere la traiettoria, quindi l'auto è finita contro l'albero». **BERTOLOTTO** / PAGINE 4 E 5

PROSTITUZIONE MINORILE

## Il pm chiede: «Assolvete Belmonte»

**CESARE** / PAGINA 26

AD AVIANO

## Jeep fuori strada Feriti sei militari della Pozzuolo

**SOLIGON** / PAGINA 28

LE CRISI INTERNAZIONALI

LA TENSIONE TORNA A SALIRE

## Israele pronto a lanciare un'offensiva contro l'Iran

L'impianto nucleare di Bushehr, nell'Iran

La tensione intorno all'Iran torna a salire, a pochi giorni dal nuovo round di negoziati con gli Usa. L'Aiea ha denunciato che Teheran non sta rispettando i suoi obblighi sul dossier nucleare, ma la risposta del regime è stata che l'arricchimento dell'uranio proseguirà. Israele sarebbe pronto a lanciare un'operazione militare. **MIRONE** / PAGINA 6

L'APPELLO

## FATECI ENTRARE A GAZA

«A Gaza si sta consumando una immane tragedia ed è indispensabile testimoniare quanto accade con gli occhi dei giornalismo». È l'appello dell'Ordine dei giornalisti al governo, sottoscritto da numerose testate, affinché si mobiliti per consentire l'ingresso nella Striscia ai giornalisti stranieri. / PAGINA 9

LA PALMANOVA SOTTERRANEA. UN VIAGGIO EMOZIONALE LUNGO 550 METRI NEI BASTIONI DELLA CITTÀ STELLATA

## Il percorso nelle gallerie della Fortezza Unesco

Alla scoperta delle gallerie sotterranee di Contromina del Rivellino R2 e di Baluardo Donato. **ARTICO** / PAGINE 34 E 35

ECONOMIA

ASSEMBLEA A MAJANO

## Mobile, aziende alla ricerca di competitività

**DELLE CASE** / PAGINA 15

L'EVENTO BEST PERFORMER

## Ecco le cento imprese top del Cividalese

È un distretto diffuso, che si estende su 17 Comuni, con Cividale del Friuli come baricentro naturale. Non una zona industriale compatta, ma una costellazione di imprese, in gran parte piccole e medie, capaci di costruire valore nei stetori più diversi. / PAGINA 18

DUE GIORNI DI EVENTI

## A Sant'Osvaldo l'asilo ha 100 anni

**ZAMARIAN** / PAGINE 30 E 31



CICLISMO IN REGIONE

## Tricolori in casa aspettando Milan

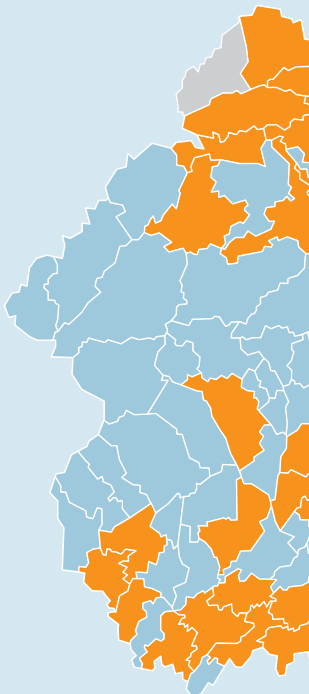
Sono stati presentati in Regione i campionati italiani di ciclismo, che si correranno in Friuli Venezia Giulia domenica 29 giugno, per quanto riguarda la corsa dei professionisti. Partenza da Trieste per 230 km verso Aquileia, Cervignano, Trivignano, Buttrio, Cividale, Cormòns e poi il circuito finale a Gorizia, con sconfinamento in Slovenia. Tra i favoriti Jonathan Milan. **SIMEOLI** / PAGINA 60

Friuli Venezia Giulia

EMERGENZA MALTEMPO, I FONDI AI COMUNI

Finanziamenti per il ripristino di edifici pubblici danneggiati: i municipi che riceveranno più risorse

| Comune | Totale in euro | Numero di interventi | Tipo di interventi |
|---|---|---|---|
| Mortegliano | 13.501.818 | 14 | Ripristino di immobili ed infrastrutture pubbliche |
| Paularo | 7.297.010 | 11 | Regimazione idraulica, messa in sicurezza versanti e viabilità |
| Sauris | 6.475.000 | 9 | Messa in sicurezza viabilità, regimazione idraulica, sistemazione versanti |
| Resia | 4.300.000 | 4 | Messa in sicurezza e ripristino viabilità, messa in sicurezza versanti |
| Arta Terme | 3.695.000 | 11 | Ripristino viabilità, messa in sicurezza versanti, ripristino difese spondali |
| Forni Avoltri | 3.000.000 | 2 | Messa in sicurezza viabilità e regimazione idraulica |
| Cercivento | 2.550.000 | 1 | Messa in sicurezza viabilità e messa in sicurezza versanti |
| Forni di Sotto | 2.150.000 | 3 | Messa in sicurezza viabilità,opere di difesa spondale |
| Tricesimo | 1.835.000 | 4 | Sistemazione e ripristino di immobili, ripristino arginature, rete di smaltimento acque meteoriche |
| Tolmezzo | 1.790.000 | 6 | Messa in sicurezza viabilità e messa in sicurezza versanti |
| Brugnera | 1.443.000 | 7 | Sistemazione e ripristino di immobili e ripristino viabilità |
| Villesse | 1.247.470 | 5 | Sistemazione e ripristino di immobili |
| Talmassons | 1.230.000 | 5 | Sistemazione e ripristino di immobili |
| Comeglians | 1.050.000 | 3 | Sistemazione e ripristino di immobili e ripristino viabilità |
| Prato Carnico | 1.050.000 | 2 | Messa in sicurezza viabilità |
| Rigolato | 1.000.000 | 3 | Messain sicurezza viabilità |
| Drenchia | 950.000 | 4 | Messain sicurezza viabilità |
| Enemonzo | 950.000 | 3 | Messa in sicurezza viabilità,sistemazione e ripristino di immobili |
| Lestizza | 860.199 | 11 | Sistemazione e ripristino di immobili |
| Socchieve | 800.000 | 1 | Sistemazione e ripristino di immobili |

Fonte: Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia

# Danni e distruzione per il maltempo Fondi a 96 Comuni

Dallo Stato 68,2 milioni per ripristinare il patrimonio pubblico rovinato nel luglio e nell'agosto 2023

Giacomina Pellizzari

Lo Stato ha assegnato alla Regione 68,2 milioni di euro per ripristinare il patrimonio pubblico danneggiato dall'ondata di maltempo che tra luglio e agosto 2023 colpì il Friuli Venezia Giulia. La grandine trasformò Mortegliano in un campo di battaglia e provocò danni e distruzione in 96 comuni distribuiti su tutto il territorio regionale. La stima dei danni ammonta a 156 milioni di euro per gli edifici pubblici a cui vanno aggiunti i 665 milioni totalizzati dalle 29.364 istanze presentate dai privati e dalle aziende, comprese quelle agricole.

GLI STANZIAMENTI DEL MINISTERO

Nei giorni scorsi il Ministero degli Interni, d'intesa con i ministeri dell'Economia e della Protezione civile, ha assegnato alle cinque regioni coinvolte – Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Abruzzo – 235 milioni di euro suddivisi tra il 2025 e il 2026. La fetta più consistente, pari a 68 milioni 258 mila euro, è andata alla nostra regione che riceverà 33,6 milioni nell'anno in corso e 34,5 il prossimo. Il governatore, Massimiliano Fedriga, e l'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, ieri a Udine, a palazzo Belgrado, sede dell'ex Provincia, lo hanno sottolineato mettendo a disposizione dei Comuni un anticipo di 35 milioni di euro. Si tratta di fondi regionali assicurati per evitare possibili criticità di cassa agli enti locali che dovranno restituirli una volta ricevuto il saldo dal ministero con il quale, nei prossimi mesi, si interfacceranno per la realizzazione delle opere, sapendo di poter contare sul supporto dei tecnici della Protezione civile.

IL PERCORSO

Al massimo in quattro anni per le opere più complesse, i 96 Comuni colpiti dal maltempo dovranno ottenere il certificato di collaudo dei 259 interventi finanziati dallo Stato. Almeno la progettazione dovrà essere affidata entro la fine dell'anno in cui è previsto il finanziamento. Entro i due anni successivi dovranno essere collaudate le opere d'importo inferiore a 150 mila euro. E se il valore oscilla tra 150 mila e un milione di euro il collaudo dovrà avvenire nei tre anni successivi all'affidamento, a questo termine va aggiunto un anno se l'importo dell'intervento supera un milione di euro. In tutti i casi sono ammesse proroghe di sei mesi. I Comuni incasseranno i fondi in due quote pari, entrambe, al 40 per cento delle risorse assegnate e all'avvenuta spesa dell'80 per cento degli acconti ricevuti. Il saldo (20 per cento) è previsto al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

L'ANTICIPO DELLA REGIONE

Temendo di vedere andare in sofferenza di cassa qualche amministrazione, la Regione è corsa ai ripari assicurando ai Comuni un anticipo pari al 50 per cento del finanziamento complessivo. In questo modo la Regione conta di ridurre anche i tempi di realizzazione delle opere. Le cifre oscillano tra i 13,5 milioni di euro stanziati per Mortegliano, i 7,3 o i 6,4 milioni destinati, rispettivamente a Paularo e Sauris e i 4 mila euro chiesti da Visco per ripristinare l'impianto fotovoltaico. Interessati anche 16 Comuni della provincia di Gorizia, da Villesse a Romans, passando per Monfalcone e per lo stesso capoluogo. «Questi risultati – ha sottolineato Aristei, erano presenti i sindaci dei 96 comuni colpiti dal maltempo. In sala nessuno ha avuto da ridire sull'iter definito dal decreto ministeriale. Tra gli interventi più impegnativi non mancano quelli previsti a Resia a cui vanno 4,3 milioni o ad Arta Terme e a Forni Avoltri che, rispettivamente, riceveranno dallo Stato 3,6 e 3 milioni di euro. Un altro milione è stato assegnato a Prato Carnico per la messa in sicurezza della viabilità. Non sono da meno le opere previste nelle province di Pordenone e Gorizia. L'obiettivo è quello di garantire il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche. —

G.P.

IL CENTRO PIÙ COLPITO DALLA GRANDINATA

## Il sindaco di Mortegliano: «Pronti ad aprire i cantieri»

«Va bene così. Non pretendo nulla di più. Mettendo insieme i fondi garantiti dalla copertura assicurativa, riusciamo a ripristinare gli undici immobili comunali danneggiati dalla grandine. Una parte degli oltre 13 milioni che ci sono stati assegnati in tempi accettabili dallo Stato, li spenderemo per mettere in sicurezza la casa di riposo visto che circa la metà degli spazi non sono ancora stati ripristinati». Il sindaco di Mortegliano, Roberto Zuliani, si prepara ad aprire i cantieri nel centro civico, in municipio, nella palestra e pure a villa Di Varmo. Due di questi immobili sono inagibili. Si tratta dell'ex Gil e della vecchia palestra della scuola.

«Gli altri edifici – spiega – sono parzialmente utilizzati anche perché, è il caso della Casa di riposo, con fondi nostri e della Regione, abbiamo fatto il minimo indispensabili per renderli agibili». Nel fare il punto della situazione, il sindaco di Mortegliano ha ricordato che i fondi statali saranno impiegati «nelle strutture comunali, alcune tutelate dal ministero dei Beni culturali». E nell'apprezzare il lavoro fatto dai privati per ripristinare le loro case, Zuliani ha aggiunto: «Restano le seconde case e i cortili dove abbiamo alcuni immobili in totale abbandono. Stiamo cercando le agevolazioni necessarie per far rivivere il centro storico e per consentire agli anziani di continuare ad abitarlo».

Il Comune sta cercando di trovare anche tra le pieghe del Piano regolatore il modo per abbattere il degrado urbano. Zuliani non ha mai avuto dubbio sulla capacità della sua gente di rialzare la testa dopo la grandinata: «Sono friulano e conosco i friulani, se hanno ricostruito il Friuli dopo il terremoto potevano non ricostruire Mortegliano dopo una grandinata?». All'incontro con il presidente Fedriga e l'assessore Riccardi, affiancati dal direttore della Protezione civile, Amedeo

ROBERTO ZULIANI
GENERALE DEI CARABINIERI IN PENSIONE È SINDACO DI MORTEGLIANO DAL 2019

«Ci sono immobili in totale abbandono, soprattutto cortili e seconde case»

I 96 Comuni interessati

WITHUB

**LA MAPPA DEI LAVORI**
199 GLI INTERVENTI NELL'EX PROVINCIA DI UDINE, 44 NEL PORDENONESE

La Regione anticiperà il 50% dei ristori per supportare le amministrazioni

Quattro anni di tempo per completare i collaudi dei 259 interventi complessivi

Riccardi – sono frutto di un grande lavoro tecnico e amministrativo che ha coinvolto Protezione civile, strutture regionali e amministrazioni locali. A tutti va il nostro ringraziamento. La risposta all'emergenza è stata possibile anche grazie all'impiego del volontariato: tra il 12 luglio e il 6 agosto 2023, sul campo c'erano 2.451 persone, con 800 mezzi per un totale di 19.608 giornate-uomo. Sono stati distribuiti 240 mila metri quadrati di teli e realizzati 2.460 interventi in quota per coperture, grazie anche alla collaborazione garantita dai Vigili del fuoco con squadre specializzate provenienti anche da Trento, Bolzano e dal Corpo nazionale alpino». Secondo Riccardi, «insieme alla tempesta Vaia, quella del 2023 è stata una delle peggiori emergenze atmosferiche dell'ultimo decennio, ma il Friuli Venezia Giulia ha saputo dimostrare cosa significa avere un sistema di Protezione civile efficiente, ben organizzato e profondamente radicato nel territorio». In quel momento il pensiero di tutti è andato alla vicenda giudiziaria che vede coinvolti il sindaco e il capogruppo della Protezione civile di Preone, accusati di omicidio colposo per la morte di un volontario avvenuta nel 2023 durante un monitoraggio dopo il maltempo. Per rivedere le responsabilità in tema di sicurezza serve una modifica di legge e quindi l'intervento del governo al quale – ha assicurato Fedriga – «abbiamo chiesto di utilizzare la massima fretta per affrontare il tema che altrimenti rischia di mettere in ginocchio il sistema della Protezione civile». —



IL RIPARTO FRA TERRITORI

# Fedriga: «Nessun altro ha ottenuto così tanto»

## Il governatore: «Se dovessero avanzare risorse, saranno affidate ai municipi»

«Siamo la Regione che ha ottenuto dallo Stato il maggior ammontare di risorse tra tutte quelle colpite dall'evento meteo avverso di due anni fa. È il risultato di un lavoro coordinato, tempestivo ed efficace. È un riconoscimento alla capacità di intervento del nostro sistema regionale e alla credibilità che abbiamo costruito negli anni presso le istituzioni nazionali». Così il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, ieri, a Udine, davanti ai 96 sindaci che, complessivamente, riceveranno dallo Stato 68 milioni 258 mila euro per riparare gli edifici pubblici danneggiati, nel 2023, dal maltempo. Si tratta di municipi, palestre, case di riposo, centri civici e altri spazi indispensabili per le comunità. Soffermandosi sui 35 milioni anticipati dalla Regione per evitare problemi di bilancio ai sindaci e accorciare i tempi di realizzazione, Fedriga ha fatto un discorso politico-amministrativo invitando alla collaborazione per risolvere i problemi e per spendere entro i termini previsti le risorse.

I sindaci ieri a Palazzo Belgrado. In alto Riccardi e Fedriga FOTO PETRUSSI

«Dobbiamo dimostrare che non siamo solo la Regione che prende più risorse dallo Stato, ma che siamo anche la Regione più efficiente rispetto alla capacità di risposta nell'utilizzo dei fondi assegnati a livello nazionale» ha proseguito il presidente assicurando ai sindaci che, anche rispetto ai 150 milioni stanziati sempre dalla Regione per coprire i danni da maltempo che lo Stato non copre, che «se ci saranno dei risparmi verranno assegnati ai Comuni per le stesse finalità. Il nostro scopo – ha ribadito Fedriga – è potenziare gli interventi non depotenziare i finanziamenti». E rivolgendosi ai primi cittadini, Fedriga ha aggiunto: «Ve lo dico sinceramente: se nel 2018, quando siamo arrivati, ci fosse stata un'emergenza del genere non avremmo mai potuto affrontare una misura di sto tipo. Semplicemente perché nel 2018 ho approvato un assestamento di bilancio da 80 milioni di euro, mentre nel 2024 l'assestamento era da 1,3 miliardi di euro». E ancora: «Questo è un sistema che ha saputo crescere e quando il territorio cresce le entrate non diminuiscono. Quando, invece, ci sono i tagli a prescindere, c'è una recessione pesante, l'abbiamo visto in passato con politiche diverse che hanno portato a un impoverimento finanziario».

Il presidente ha invitato tutti, a prescindere dal colore politico di appartenenza, «a considerare la Regione una parte integrante a supporto delle vostre amministrazioni: quando c'è da rispondere a un bene comune regionale non possiamo che lavorare insieme e trovare le soluzioni nel legittimo rispetto delle differenze che grazie a Dio ci sono, altrimenti non saremmo in una democrazia».

Sul tema è intervenuta con una nota anche la viceministra all'Ambiente, Vania Gava: «Sosteniamo la ricostruzione e la sicurezza dei territori colpiti dal maltempo con fondi destinati a opere urgenti e interventi di prevenzione». Gava ha tenuto a evidenziare «che tutti i territori regionali risultano coinvolti, con una concentrazione significativa nelle province di Udine e Pordenone, a conferma dell'impegno del governo per tutelare una delle aree più colpite dalle alluvioni del 2023».

Dello stesso avviso il senatore leghista Marco Dreosto, secondo il quale si tratta «di uno stanziamento di fondamentale importanza per i nostri territori. È una vittoria della Lega e una risposta concreta alle esigenze delle nostre comunità, messe a dura prova dagli eventi calamitosi di quell'anno». La Lega, ha dichiarato Dreosto, «ha sostenuto sin da subito l'importanza di questo intervento, lavorando incessantemente per garantire che queste risorse arrivassero tempestivamente ai nostri enti locali. Siamo soddisfatti che si sia passati dalle parole ai fatti, offrendo liquidità e supporto concreto alle amministrazioni che devono ricostruire e ripartire». —

G.P.

La tragedia in Polonia

# Il navigatore di Doretto: «Un salto, poi lo schianto Non mi rispondeva più»

Pellegrino era a fianco del rallysta pordenonese morto mercoledì durante i test
Il copilota: «Ha provato a correggere la traiettoria». Già effettuata l'autopsia

Samuele Pellegrino e Matteo Doretto festeggiano il 3° posto al Rally delle Due Valli di Verona, lo scorso 31 maggio

Alberto Bertolotto

«Avevamo già effettuato alcuni passaggi. Secondo me Matteo si era accorto di essere entrato un po' forte. Una volta atterrato dal salto, ha cercato di correggere la traiettoria, quindi l'auto è finita contro l'albero. Subito dopo l'impatto, gli ho chiesto come stava, ma non mi rispondeva».

Samuele Pellegrino, il navigatore che sedeva al fianco di Doretto durante l'incidente costato la vita mercoledì in Polonia al giovane talento pordenonese, stenta ancora a credere cosa sia successo. Il 26enne di Prato si trova ancora in Polonia, dove oggi attenderà l'arrivo della famiglia del pilota con cui condivideva l'abitacolo della Peugeot 208 Rally 4. Fisicamente sta bene, i controlli a cui è stato sottoposto in ospedale hanno dato esito negativo. Il copilota era già stato dimesso mercoledì sera alle 21, di fatto dodici ore dopo lo schianto in cui ha perso la vita il 21enne driver friulano. Pellegrino è sotto choc, moralmente a pezzi. Il Rajd Polski, che sarebbe partito oggi, sarebbe valso il suo esordio europeo. Invece si trova a piangere un

La Peugeot 208 Rally 4 di Doretto e Pellegrini dopo lo schianto

amico. La Procura distrettuale di Olsztyn, nel frattempo ha disposto accertamenti per ricostruire l'accaduto: tra questi, anche l'autopsia sul corpo del giovane pilota, effettuata già nella giornata di ieri.

**IL RICORDO**

«Avevamo corso assieme due gare del campionato italiano (il Rally del Ciocco e il Due Valli, *ndr*) e ci eravamo subito trovati bene – ha raccontato il navigatore –. Di Matteo avevo apprezzato in particolare l'umiltà e il rispetto che nutriva per il mio ruolo. Qualsiasi cosa volesse dirmi, trovava sempre il modo giusto per farlo. Era solare, ci piaceva scherzare quando le circostanze ce lo permettevano». C'era feeling tra i due, con Doretto pronto ad affrontare la sua terza gara continentale con Samuele, che avrebbe sostituto il copilota delle precedenti due uscite continentali, Andrea Budoia. L'equipaggio si trovava in Polonia da martedì, il giorno prima dei test privati programmati per prepararsi al rally. Quindi, mercoledì, l'incidente, avvenuto attorno a mezzogiorno, che si è verificato lungo una strada chiusa al traffico e messa in sicurezza. Pellegrino ha rivissuto quegli attimi, avvenuti dopo una curva a sinistra.

**I SOCCORSI**

«Dopo l'incidente ho chiamato il nostro team manager, dicendogli che Matteo era rimasto incastrato. Pochi minuti e i vigili del fuoco erano già sul posto». Questi, secondo quanto riportato dai media polacchi, hanno estratto Doretto dall'abitacolo. Sin dall'inizio il por-

LE INDAGINI

## La Procura indaga per ricostruire la dinamica

**La Procura distrettuale di Olsztyn ha disposto un'intensa attività di polizia sul luogo dell'incidente in cui mercoledì ha perso la vita Matteo Doretto, tra Elganowo e Pasym, nella regione Varmia-Masuria.La magistratura polacca intende chiarire la dinamica dell'evento, con l'obiettivo di risalire a eventuali responsabilità. Come confermato a Radio Eska da Daniel Brodowski, addetto stampa della Procura di Olsztyn, è stata effettuata una ispezione dettagliata dalla scena con la partecipazione di esperti. Il veicolo è stato posto in sicurezza. È stata acquisita la documentazione relativa alla sezione di strada per verificare se fosse stata adeguatamente contrassegnata e preparata per questo tipo di test. E ieri mattina è stata effettuata l'autopsia sul corpo del giovane pilota pordenonese.**

A.BER.

I genitori del giovane campione sono partiti per Varsavia: avevano acquistato il biglietto aereo per seguire le gare

# Il dolore dei genitori di Matteo: «È morto facendo ciò che amava»

denonese non ha dato segni di vita. I tentativi per salvarlo sono risultati vani e il pilota è stato dichiarato morto. Pellegrino riflette su ciò che è stato. Ha quasi 50 gare nel curriculum, una certa esperienza di corse. Come dice lui, tuttavia, «non c'è nessuno che ti possa preparare a queste cose». Legittimo chiedersi se dopo una tragedia di questa portata se la sentirà di salire nuovamente in macchina sul sedile di destra. «A oggi non so dare una risposta – ha detto comprensibilmente –. So che Matteo vorrebbe continuassi, ma non è facile prendere una decisione». Ci vorrà tempo per riflettere e metabolizzare. —



Papà Michele, mamma Barbara, il fratello e la fidanzata Melissa avevano già preso i biglietti aerei per la Polonia un mese e mezzo fa. In programma, oggi, il volo da Venezia a Varsavia, quindi lo spostamento in auto verso le zone di Mikolajki, dove si svolge il Rajd Polski, tappa del campionato Europeo. La famiglia Doretto era pronta a seguire Matteo nuovamente da vicino, dopo averlo già fatto nelle prove continentali in Spagna e in Ungheria.

Stamattina i quattro sono partiti lo stesso per la Masuria, ma con un altro scopo. Quello che nessuno avrebbe mai desiderato. Il giorno dopo la tragica scomparsa di Matteo, ventunenne campione italiano rally junior, si assiste a un incessante viavai alla carrozzeria 3M, attività di famiglia a Fontanafredda. Michele e Barbara hanno deciso di tenere alzate le serrande, di continuare a lavorare. Accolgono chi viene a porgere le condoglianze e chi arriva a dare un semplice saluto: clienti della carrozzeria, amici, conoscenti e non solo del mondo delle corse.

È impossibile darsi pace, anche perché Matteo lavorava proprio qui, dalla mattina alla sera. Quindi l'impegno dei rally, condiviso con la famiglia, da sempre al suo fianco in maniera attiva. Nel giro di tre anni il talento dei rally aveva compiuto passi importanti nella sua vita: l'esordio agonistico, il titolo italiano junior, la convivenza con la fidanzata a Pordenone. Decisioni prese con consapevolezza, non avventate. Una vita davanti a sé, i sogni da realizzare nel mondo delle corse ma non solo. Poi il tragico incidente, la notizia che è giunta alla famiglia.

«Se n'è andato – sottolinea Barbara, la mamma di Matteo – mentre stava facendo qualcosa che gli piaceva. Era il suo mondo». Un mondo che aveva assaggiato già all'età di 7 anni quando, come ricorda papà Michele, era salito per la prima volta su un kart a Jesolo. Un approdo quasi inevitabile, essendo cresciuto in una famiglia di piloti.

Nei rally correva il padre, ma anche il nonno, Nello. L'esordio sui kart non fu da ricordare per Matteo, tanto che nella seconda manche della gara rimase coinvolto in un piccolo incidente, in cui non si fece assolutamente nulla. Prese però paura e lasciò perdere. Passò al calcio, per poi riannodare il filo con le corse. «A 17 anni – racconta sempre Michele – espresse il desiderio di correre in macchina. Così andammo da Gima Autosport (in provincia di Alessandria, *ndr*) di Diego Parodi, con cui ho un ottimo rapporto. E Matteo provò la Renault Clio Rally 5». Era il 2021. Da lì in poi è stata un'escalation, con il debutto al Rally Piancavallo nel maggio del 2022 su Clio e il primo grande risultato ottenuto al Rally del Lazio, nella finale di coppa Italia, quando Doretto vinse la classe Rally5.

Adesso rimangono solo i ricordi, in attesa che la salma rientri in Italia. Aci Sport sta collaborando con le autorità e con l'ambasciata Italiana in Polonia. Le esequie si terranno la prossima settimana a Pordenone. Intanto Il Rajd Polski, attraverso le parole del direttore della corsa Krzysztof Maciejewski, ha annunciato che sta studiando come onorare la memoria di Matteo durante la gara. —

A. BER.

La famiglia Doretto: da sinistra il fratello minore, la mamma Barbara, Matteo e il papà Michele, che gestisce una carrozzeria a Fontanafredda

IL CORDOGLIO DI DEL SETTE

## Il commissario nazionale dell'Aci: «Resterà nella storia dello sport»

**In una nota l'Automobile Club d'Italia ha espresso «profonda commozione e sentito cordoglio» per la scomparsa di Matteo Doretto. «Stupore, amarezza e profondo dolore – così il commissario straordinario di Aci, il generale Tullio Del Sette (nella foto) – per la perdita di un ragazzo di ventuno anni. Il pensiero va ai familiari, in particolare ai genitori e a tutti quelli che lo hanno conosciuto e sostenuto come pilota di valore e come ragazzo dalla correttezza estrema. Matteo rimarrà nella storia dell'automobilismo sportivo italiano».**

Le crisi internazionali

# «Israele è pronto a colpire l'Iran» Sale la tensione L'altolà di Trump

## L'Aiea: «Teheran non rispetta gli obblighi sul nucleare» Via parte del personale Usa dalle ambasciate dell'area

Luca Mirone / ROMA

La tensione intorno all'Iran torna bruscamente a salire, a pochi giorni dal nuovo round di negoziati con gli Stati Uniti. L'Aiea ha denunciato che Teheran non sta rispettando i suoi obblighi sul dossier nucleare, ma la risposta del regime è stata un atto di sfida: l'arricchimento dell'uranio proseguirà. La nuova crisi è esplosa sullo sfondo di notizie ancora più destabilizzanti: Israele sarebbe pronto a lanciare un'operazione militare contro il nemico giurato della regione. «È una possibilità ma non imminente», ha poi detto Donald Trump, lanciando un appello allo Stato ebraico a non colpire per non far saltare il negoziato.

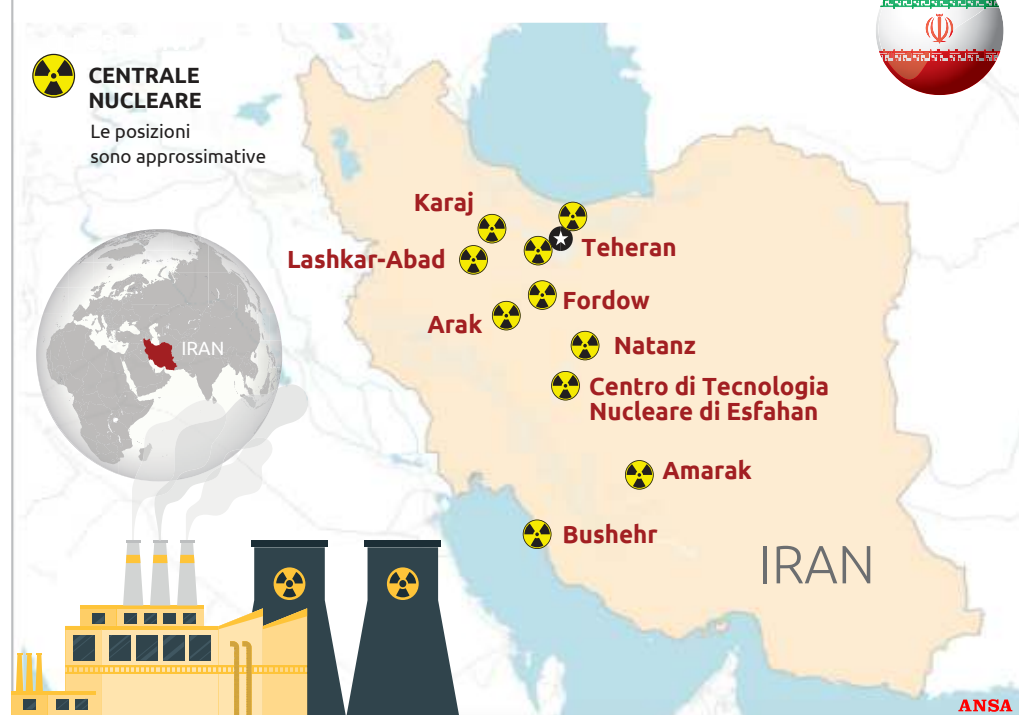
DECISIONI

Allo stesso tempo, alla luce della crescente instabilità nella regione, la sua amministrazione ha deciso di mandare via il personale diplomatico non essenziale. Il nodo dell'arricchimento dell'uranio resta il punto principale della contesa tra Iran e Stati Uniti, che domenica si rivedranno in Oman per la sesta volta. Per Teheran è un diritto «non negoziabile» nel suo percorso verso un programma nucleare civile, mentre gli Stati Uniti lo hanno definito una «linea rossa». Convinti, insieme a Israele e altri Paesi occidentali, che questo processo consenta di arrivare ad un'arma atomica. L'isolamento iraniano su questo dossier ora è stato certificato anche dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica, che ha approvato una risoluzione di condanna per la «mancata conformità» di Teheran agli obblighi nucleari previsti dal Trattato di Non Proliferazione Nucleare. Una violazione che potrebbe gettare le basi per un ripristino delle sanzioni Onu, si legge nella risoluzione, promossa da Londra, Parigi, Berlino e Washington e approvata da 19 Paesi su 35 (con Mosca e Pechino contrarie). Il regime degli ayatollah ha bollato la risoluzione Aiea come «politicamente motivata» dall'influenza israeliana e «priva di fondamenti giuridici» ed ha ordinato di «avviare un nuovo centro di arricchimento in un luogo sicuro», che «sostituirà le macchine di prima generazione con macchine avanzate di sesta generazione».

> Il tycoon ha lanciato un appello allo Stato ebraico a non attaccare ma non ha escluso blitz

MINACCE

Decisione preceduta da minacce di prendere di mira le basi americane in Medio Oriente, a partire dall'Iraq, se un eventuale fallimento dei negoziati con Washington dovesse portare ad un attacco contro l'Iran. Il monito di Teheran è rivolto soprattutto a Israele, che ha ripetutamente avvertito di poter lanciare raid sui siti nucleari in territorio iraniano. E che adesso, secondo quanto è emerso da alcuni resoconti pubblicati dai media statunitensi tra cui la Nbc e il New York Times, starebbe valutando di passare all'azione, anche senza il supporto degli Stati Uniti, che finora si sono sempre opposti. Il blitz, hanno fatto sapere funzionari di Washington, potrebbe scattare nei prossimi giorni, sfruttando la crescente frustrazione di Trump per lo stallo nei colloqui con l'Iran.

In serata invece il presidente americano è tornato a parlare di «accordo sul nucleare vicino», tanto da chiedere a Israele di «non attaccare». «Ma gli iraniani - ha avvertito - si devono impegnare di più nei negoziati». Washington almeno in questa fase vorrebbe scongiurare una nuova escalation regionale che costerebbe caro anche al suo alleato: Steve Witkoff, come riferito da Axios, ha messo in guarda i senatori repubblicani sulla possibilità che la risposta dell'Iran a un eventuale attacco di Israele potrebbe essere sanguinosa e causare molte vittime. Nel frattempo il Dipartimento di Stato, per proteggere i connazionali, ha ordinato al personale non essenziale e alle famiglie di lasciare le ambasciate Usa in Bahrein e in Kuwait. Anche la sede di Gerusalemme ha limitato i movimenti dei suoi funzionari. —

INCONTRO PER LA DIFESA

# Rutte-Meloni, si cerca l'intesa Al centro i contributi alla Nato

«Sì ad aumentare le spese ma in almeno dieci anni»
Il leader di Fi: «Stiamo andando verso le giusta direzione»
Il segretario condivide l'ottimismo

ROMA

È l'ottimismo il sentimento più diffuso a termine della ministeriale Weimar+ a Villa Madama in vista dell'atteso vertice dell'Aja della Nato. Quello di Antonio Tajani, che ringraziando Mark Rutte per la sua visita a Roma - dove ha incontrato Giorgia Meloni - in occasione della riunione, ha sottolineato come gli alleati stiano «andando nella giusta direzione» per un compromesso sul nodo dell'aumento delle spese di difesa, auspicato dal segretario dell'Alleanza atlantica in un 5% del Pil. A fargli eco lo stesso Rutte, che si è detto «fiducioso come Tajani che raggiungeremo una posizione comune, tutti e 32» i partner, anche prima della data del summit olandese. Il vertice del 24 e 25 giugno si concentrerà sul raggiungimento di un accordo che soddisfi le richieste del presidente degli Stati Uniti Donald Trump di destinare il 5% del Pil alla difesa. Rutte esorta i membri della Nato a impegnarsi a destinare il 3,5% alla spesa militare diretta entro il 2032 e un ulteriore 1,5% alla spesa più ampia per la sicurezza. Come Italia, «siamo favorevoli a più spese per la sicurezza, ma la questione è quella dei tempi: noi abbiamo detto almeno 10 anni» per raggiungere i nuovi obiettivi. E «serve più flessibilità» sulla ripartizione di queste spese nei singoli anni, ha sottolineato Tajani, secondo cui quelle di Roma sono «richieste che possono essere accolte». «I paesi europei devono svolgere un ruolo ancora maggiore nel garantire la nostra sicurezza», e «il vertice Nato all'Aja dimostrerà la nostra unità, basata su un legame transatlantico duraturo, un impegno ferreo a difenderci a vicenda e un'equa condivisione degli oneri», recita una dichiarazione congiunta adottata dai ministri degli Esteri Ue. —

Il ministro degli Esteri Tajani col segretario della Nato Rutte ANSA

L'impianto nucleare di Bushehr, nel Sud dell'Iran ANSA

LE DIVISIONI

## Il G7 spaccato sull'Ucraina Il comunicato finale salta

Niente comunicato congiunto finale al G7 canadese di Kananaskis di fine settimana, che segna il 50/mo anniversario della nascita del Gruppo. Troppe divisioni tra l'America First di Trump e gli altri alleati su Ucraina e Gaza, ma anche sul cambiamento climatico, secondo varie fonti diplomatiche dei partecipanti. Sullo sfondo le tensioni per i dazi Usa. Una doccia fredda per gli europei, dopo la recente proposta di nuove sanzioni alla Russia. E anche per il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che, invitato al summit, dove spera in un bilaterale con Trump, continua a chiedere «azioni concrete» comuni di Stati Uniti ed Europa per fermare i crescenti attacchi di Mosca. Ma Trump, pur dicendosi «molto deluso» dalla Russia, sembra smarcarsi dalla promessa di negoziare una pace, Pete Hegseth ha già preannunciato un taglio dei fondi per Kiev nella prossima legge di bilancio. —

«IL NOSTRO COMPITO È ESSERE PREPARATI»

# L'annuncio di Hegseth «C'è il piano per invadere Panama e la Groenlandia»

Il segretario alla Difesa Usa Hegseth annuncia i 'piani di invasione'

**Lo rivela il segretario alla Difesa in un'audizione alla Camera «Gli Usa pronti a usare la forza se dovesse essere necessario» Fondi per la California a rischio**

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

Il Pentagono ha già pronti i piani per invadere la Groenlandia e Panama dopo mesi che Donald Trump minaccia di voler conquistare l'isola più grande del mondo e riprendersi il controllo del Canale costruito dagli americani e ceduto alle autorità locali da Jimmy Carter. Non è chiaro quanto siano avanzate le operazioni ma è un altro segnale che l'amministrazione del tycoon in queste settimane vuole mostrare i muscoli anche all'estero dopo il pugno duro a Los Angeles. Mentre la tensione si allarga anche ad altri Stati e si teme un rischio di escalation sabato per la grande parata militare a Washington dove sono previste manifestazioni contro il presidente.

LA DICHIARAZIONE

È stato il segretario alla Difesa, Pete Hegseth, a sganciare la bomba di una possibile occupazione americana di territori indipendenti in un'audizione alla Camera. Rispondendo alla domanda di Adam

> Non è ancora chiaro in quale stato di avanzamento siano le operazioni

Smith, il principale esponente democratico della commissione difesa, se il Pentagono «sia pronto ad invadere la Groenlandia e Panama con la forza, se necessario», il segretario ha risposto che il compito del Pentagono «è avere dei piani». Quando Smith lo ha incalzato specificamente sull'occupazione dei due Paesi il segretario ha ribadito: «il nostro compito è essere pronti a ogni specifica evenienza». Da quando è ritornato alla Casa Bianca il tycoon ha minacciato spesso di voler assumere il controllo di Groenlandia e Panama per motivi di sicurezza ed economici, fino a oggi però era sembrata più una prova di forza di The Donald che un'operazione concreta.

IL FRONTE INTERNO

Intanto, nelle prossime 48 ore a Los Angeles ben 700 marines si uniranno alla Guardia Nazionale e saranno autorizzati a trattenere chiunque interferisca con gli agenti dell'immigrazione o i manifestanti che si scontrano con gli agenti federali. Il battaglione, secondo funzionari dell'amministrazione, ha ricevuto un addestramento specifico per la missione in California e saranno dotati di proiettili veri. Intanto, il governatore repubblicano del Texas Greg Abbott ha annunciato di aver ordinato lo schieramento oltre 5.000 soldati in tutto lo stato, insieme a oltre 2.000 poliziotti del Lone Star State. Alcuni soldati sono stati mobilitati ad una protesta mercoledì sera nel centro di San Antonio ma nei prossimi giorni sono previste altre proteste in città come Houston e Austin, nell'ambito delle manifestazioni nazionali «No Kings» di sabato, in contemporanea con la parata militare per i 250 anni dell'esercito a Washington che coincide con il 79esimo compleanno di The Donald. Sono previste almeno 1.500 proteste in 1.400 città americane. «Non mi sento un re, devo passare l'inferno per ottenere qualcosa», ha sminuito il presidente assicurando che se c'è la Guardia Nazionale in strada non ci saranno disordini. —

LA SCIA DI SANGUE

## Ancora spari sugli aiuti L'accusa ad Hamas «Usa la fame come arma»

TEL AVIV

Le operazioni di consegna del cibo a Gaza presentano giorno dopo giorno un conto di vittime civili che si aggiungono alla già catastrofica situazione dell'enclave. La Gaza Foundation, organizzazione privata sostenuta da Usa e Israele, ha denunciato l'ennesimo colpo alla missione umanitaria accusando Hamas di aver attaccato un bus che trasportava i suoi operatori, tutti cittadini palestinesi, causando 8 morti, numerosi feriti e il rapimento di altri. «Queste erano persone che rischiavano la propria vita ogni giorno per aiutare gli altri», ha dichiarato la Ghf, attiva dal 26 maggio nella Striscia, dopo oltre 2 mesi di blocco da parte di Israele. Hamas intanto, attraverso i media di Gaza, ha fatto sapere che 32 persone sono rimaste uccise nella notte di ieri dal fuoco israeliano mentre si avvicinavano a uno dei siti di consegna del cibo. L'idf ha dichiarato che sono stati sparati colpi di avvertimento verso una folla che si era avvicinata ai soldati e costituiva una minaccia, ma ha smentito con fermezza il numero dei morti riportato dai media. La Gaza Foundation ha proseguito l'attività, dichiarando di aver distribuito 2.605.680 pasti in tre punti di consegna. «La migliore risposta agli assassini codardi di Hamas è continuare a fornire cibo alle persone di Gaza che contano su di noi», ha detto John Acree, direttore ad interim di Ghf. —

L'attesa per gli aiuti a Jabalia

LA GUERRA NELLA STRISCIA

# Sisi ferma la marcia per Gaza Gli attivisti bloccati in Egitto

**Manifestazione non autorizzata Ieri in 73 sono stati imbarcati su un aereo diretto a Istanbul Sette i connazionali rimpatriati Altri 35 sono stati fatti passare**

TORINO

La marcia per Gaza si è interrotta al Cairo. Decine di italiani giunti in Egitto per partecipare a una manifestazione internazionale di solidarietà verso la Palestina sono stati trattenuti per ore nell'aeroporto della capitale. Con loro anche tantissimi Pro Pal da altri Paesi. «Siamo circondati da soldati - ragazzini - ha detto uno di loro - e non possiamo fare niente. Neanche cercare qualcosa da mangiare. Andiamo in bagno ma a due a due, e solo perché è intervenuto il consolato italiano». L'Egitto ha voluto attivare un'unità di crisi «per monitorare l'afflusso delle persone e per esaminarne i visti, autorizzando l'ingresso di alcuni e ordinando il rimpatrio di altri». Ieri mattina i primi 73, di varie nazionalità, sono stati imbarcati su un aereo diretto a Istanbul. Un altro centinaio, bloccati «per aver violato le procedure di ingresso nel Paese e per non aver ottenuto l'autorizzazione preventiva», sono stati «deportati su diversi voli in uscita dall'Egitto».

La marcia arriva a Tripoli ANSA

Per quel che riguarda gli italiani sono rientrati in sette, mentre almeno in 35 sono stati lasciati passare. Il ministro degli esteri, Antonio Tajani, ha spiegato che il caso è stato «seguito minuto per minuto» da un team del consolato e da un funzionario dell'ambasciata, che si sono prodigati per fornire tutta l'assistenza possibile. L'intenzione dei Pro Pal era raggiungere il punto di concentramento di Al-Arish, località turistica sul Sinai, e poi di dare vita a una «marcia internazionale» fino a ridosso del confine con la Striscia. Una marcia che, ha sottolineato Tajani, «non è stata autorizzata». «Abbiamo preparato a lungo il viaggio degli

> «Siamo circondati dai soldati e non possiamo nemmeno cercare da mangiare»

attivisti - obiettano dal movimento Global March to Gaza Italia - e non è quello che ci era stato detto: non ci risultava che l'Egitto avesse dichiarato che l'iniziativa era illegale. Peraltro se una persona ha un visto turistico non c'è ragione di respingerla». Gli attivisti fanno anche presente che «l'ambasciata non ci ha autorizzato a trasmettere alla Farnesina una lista con i partecipanti alla marcia». Ora la battuta d'arresto ha rimescolato le carte e non sarà agevole, per chi ha scelto di restare al Cairo, capire come sobbarcarsi il lungo viaggio verso Al-Arish, e persino se la marcia potrà avere luogo. Sui trattenimenti hanno protestato il deputato Mario Grimaldi (Avs) e gli europarlamentari Cecilia Strada (Pd) e Leoluca Orlando (Verdi): «pur di non mettere in discussione i rapporti con Israele, l'Italia e gli altri Stati stanno abbandonando cittadini e cittadine».

La guerra tra Ucraina e Russia

IL FORUM INTERNAZIONALE

# La Basilica di Aquileia si candida a ospitare i negoziati per la pace

La proposta del presidente dell'associazione Mitteleuropa
L'invito sarà consegnato alle cancellerie di Kiev e Mosca

Da sinistra: Paolo Petiziol, Lamberto Zannier, Georg Meyr e Adriano Segatori durante il seminario

Christian Seu

La storia è lì, a testimoniarlo: Aquileia è stata nei secoli crocevia di religioni e culture. È, per posizione geografica, ponte tra l'Occidente e l'Europa orientale. E se il mondo è alla ricerca di un teatro che accolga i negoziati per la pace tra Russia e Ucraina, il sillogismo si chiude: la Basilica di Aquileia può essere quel luogo. A lanciare la proposta Paolo Petiziol, presidente dell'associazione Mitteleuropa, durante il 21° Forum Internazionale dell'Euroregione Aquileiese, ieri nella sede della Fondazione Friuli a Udine. Forte delle relazioni intessute in mezzo secolo di storia dall'associazione che presiede, Petiziol ha annunciato di voler consegnare a breve la proposta alle cancellerie di Kiev e Mosca. La candidatura di Aquileia sarà presentata anche alle autorità politiche, diplomatiche e religiose, «sapendo di avere al mio fianco il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia in primis», ha rilevato il presidente dello storico sodalizio.

«In Friuli Venezia Giulia – ha spiegato – abbiamo la fortuna di ospitare una reliquia dal valore inestimabile: la Basilica di Aquileia è un crocevia di popoli, culture e religioni, luogo simbolo attraverso cui sono passati santi e predicatori per portare il cristianesimo in tutto l'Est Europa. La basilica non appartiene quindi né all'Occidente né all'Oriente: è un terreno neutrale e per questo è perfetta per parlare di cessate il fuoco e di pace». Da qui l'idea di accogliere ad Aquileia i negoziati: «Perché no? Abbiamo il dovere di provarci», ha detto Petiziol.

Durante il Forum di ieri sono emerse tutte le difficoltà dell'Europa occidentale che attraversa una profonda crisi politica ed economica. Quello che è certo è che bisogna arrivare alla pace tra Russia e Ucraina prima possibile: come ha detto il corrispondente di guerra Fausto Biloslavo, «la pace giusta non esiste nella storia, gli ucraini sanno benissimo che non verrà restituito nemmeno un centimetro dei territori occupati. Dobbiamo però lavorare per un congelamento della fine del fronte, cercando di evitare un quarto anno di guerra, ma andando verso il primo anno di tregua».

Inevitabile parlare delle strategie dell'Europa e della strada che porta al riarmo. Come ha sottolineato Gianandrea Gaiani, direttore di "Analisi Difesa" e più volte consulente dei Ministeri della Difesa e degli Interni, «il riarmo dell'Europa è insostenibile in termini finanziari: non produciamo più acciaio, abbiamo poche industrie chimiche, ci siamo giocati l'energia a basso costo della Russia. In più, per l'Italia, riarmo significa aumentare il debito pubblico che è già altissimo, oppure reperire risorse tagliando la spesa sociale. Ma il rischio è il disastro economico e la destabilizzazione sociale».

E come ha sottolineato Lamberto Zannier, già segretario generale dell'Osce e grande esperto dell'area balcanica, «realizzare il riarmo europeo è già di per sé difficile, ma prima di tutto bisogna avere una linea politica comune, una chiara strategia condivisa che non può avere zone di ambiguità o incertezza, soprattutto nei rapporti internazionali». Il Forum ha visto la presenza di decine tra i più qualificati diplomatici europei, consoli ed ambasciatori. Per citarne alcuni, Miloš Prica, coordinatore nazionale della Bosnia Erzegovina alla Central European Initiative, l'ambasciatore per la cooperazione internazionale Philippe Voiry che arriva dal Quai d'Orsay, Ministero degli Esteri della Francia, e Aldo Amati, già ambasciatore italiano della Repubblica Ceca e consigliere diplomatico del ministro Giorgetti. —



GLI INTERVENTI

## Zilli: «L'eredità aquileiese testimone del dialogo»

Le difficoltà dell'Europa sono enormi, anche in temi più ampi rispetto al conflitto. Georg Meyr, professore di Storia delle relazioni internazionali all'Università di Trieste, ha spiegato durante il 21° Forum Internazionale dell'Euroregione Aquileiese che «l'Europa esiste a livello territoriale, ma non c'è un'Europa politica coesa e quindi ciò rappresenta già un primo grande ostacolo ad essere competitor dei grandi del mondo come Cina o Stati Uniti». Adriano Segatori, psichiatra e consulente del tribunale di Gorizia, ha spiegato come «all'Europa di oggi manchino ormai tre grandi pilastri, ovvero identità, cultura e politica: abbiamo davanti un duro lavoro di recupero».

Al forum, suddiviso in due panel dai titoli molto evocativi, "Guerra e Pace" e "Europa senza Europa", hanno preso parte anche l'europarlamentare Anna Maria Cisint, il rettore dell'Università di Udine, Roberto Pinton, il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti e l'assessore comunale udinese Gea Arcella. A moderare la prima parte dei lavori Paolo Mosanghini, vicedirettore del gruppo Nem con delega al Messaggero Veneto. Collegata da remoto, l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, ha assicurato il supporto della Regione all'iniziativa: «In un'Europa ferita da nuovi conflitti e segnata da nuove divisioni, la storia e l'eredità di Aquileia rappresentano un faro e una guida per il futuro. Aquileia non è soltanto il luogo delle nostre radici identitarie, ma un esempio paradigmatico di come si possano trasformare la storia e la memoria in occasione di confronto e di dialogo, umano, sociale, religioso e politico per un'Europa che si fondi su sviluppo, crescita, coesione sociale e pace tra i popoli». —

Una casa per i bimbi di Gaza

# Piccoli palestinesi arrivati a Padova Il corpo ferito, la paura negli occhi

I pazienti da curare hanno 7 e 11 anni. Con Abdulrahman la mamma e la sorellina, con Moatasem la zia e il cugino

Andrea Zambenedetti

Abdulrahman ha il viso pallido, un occhio ferito e una gamba spezzata in più punti. Viaggia con la mamma Amna e la sorellina Batool, di 5 anni, nel tentativo disperato di ricomporre ciò che resta della sua famiglia. Il 15 aprile scorso, quando la tenda in cui vivevano è stata distrutta da un incendio, ha perso il padre e un fratellino di un anno e mezzo. Non parla molto, ma dopo i primi minuti, inizia a sorridere ai tanti volti nuovi che lo circondano.

Moatasem porta addosso i segni di una storia addirittura peggiore. È arrivato con la zia Rewaida e il cugino Jameel, di 15 anni. Ha ferite gravi alla testa, ustioni: è l'unico sopravvissuto della sua famiglia. Un paio di mesi fa, la casa dove abitava a Jabalia, nel nord di Gaza, è stata distrutta da un bombardamento. Sono morti tutti: madre, padre, sorella, fratello, nonni, zii. Nei suoi occhi, il dolore si muove silenzioso, profondo. Straziante.

**Hanno perso alcuni familiari e oltre alle cure cercano serenità**

Nel cuore della notte di giovedì, quando la città dorme e tutto sembra immobile, sono arrivati in ospedale altri piccoli sopravvissuti. Hanno volti segnati dalla paura e dalla stanchezza, occhi troppo adulti per l'età che hanno.

È l'una e mezza quando due ambulanze del Suem 118 raggiungono l'Azienda Ospedale Università di Padova. Dentro, provenienti dall'aeroporto militare di Verona, c'erano Abdulrahman, 7 anni, e Moatasem, 11 anni: bambini di Gaza, scampati alla guerra, alla morte, al dolore capace di scavare quel poco che rimane della vita.

Il viaggio che li ha portati fino a Padova è stato lungo e faticoso. È parte di una missione umanitaria promossa dalla Protezione civile italiana, in collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), il Ministero degli Affari Esteri, il Consolato generale d'Italia a Gerusalemme, l'Ambasciata italiana a Tel Aviv e il Comando operativo di vertice interforze (COVI). Tre aerei C-130J dell'Aeronautica Militare hanno trasportato diciassette bambini palestinesi gravemente malati o feriti, ciascuno con un familiare al seguito. Destinazione: diversi ospedali italiani. A Padova sono stati destinati Abdulrahman e Moatasem.

Ad accoglierli, oltre agli operatori sanitari, c'era l'associazione Padova abbraccia i bambini, che ha seguito ogni fase del trasferimento e si prenderà cura dei piccoli pazienti e dei loro familiari durante tutto il percorso di cura e assistenza. Determinante il lavoro sul campo di Rebecca Fedetto, avvocata padovana e presidente dell'associazione e Alice Ferretti, collega del Mattino di Padova. Insieme a Kinder Relief Gaza, rappresentata da Alisa Kireeva, hanno mantenuto un contatto quotidiano con le istituzioni, assicurando che ogni passaggio fosse gestito con precisione e umanità.

Non è la prima volta che l'ospedale di Padova si apre a questi piccoli pazienti. Prima di loro, erano arrivati Ahmed, 6 anni, con ustioni sul 40% del corpo, ora curato nel reparto di Chirurgia Plastica diretto dal professor Franco Bassetto, e Abdullah, 10 anni, affetto da leucemia, oggi seguito dall'équipe della professoressa Alessandra Biffi nel reparto di Oncoematologia Pediatrica.

Il progetto, che unisce diplomazia, sanità e solidarietà, è reso possibile grazie alla sinergia tra molte realtà. Centrale il ruolo dell'Unità Emergenze della Protezione Civile, diretta dal dottor Luigi D'Angelo, e dell'Unità di crisi della Farnesina, guidata dal dottor Nicola Minasi. È grazie a loro, e a chi lavora lontano dai riflettori, che vite spezzate possono trovare nuove possibilità.

A Padova oggi si curano le ferite del corpo ma si tenta anche di lenire il dolore che questi bambini portano con sé. Quel dolore che non dovrebbe appartenere a nessun bambino, in nessuna parte del mondo. —

L'arrivo a Padova dei feriti a Gaza. In città avranno a disposizione le cure dei migliori professionisti e strutture all'avanguardia

## Una casa per i bimbi di Gaza

Ecco come contribuire alla raccolta fondi per aiutare i piccoli arrivati a Padova dalle zone di guerra

Le donazioni possono essere fatte all'associazione "Padova abbraccia i bambini" attraverso l'Iban:

IT09S0103012190000004226104

Ogni piccola somma è un aiuto importante

Grazie

### L'APPELLO

## FATECI ENTRARE A GAZA

A Gaza si sta consumando una immane tragedia che ha spinto anche Papa Leone e il presidente Mattarella a denunciare il mancato rispetto dei diritti umani.

È indispensabile testimoniare quanto accade a Gaza con gli occhi del giornalismo indipendente, raccogliendo le storie e le voci della popolazione inerme. La presenza dell'informazione indipendente può contribuire a proteggere donne, bambini, anziani da crudeltà, persecuzioni e crimini di guerra.

Chiediamo al governo italiano di farsi promotore, sia con le autorità israeliane sia in sede europea, di un'iniziativa risoluta per consentire l'ingresso nella Striscia ai giornalisti stranieri.

*******************

*Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Ansa, Avvenire, Corriere della Sera, Gazzetta del Sud, Giornale di Sicilia, Il Corriere delle Alpi, Il Fatto Quotidiano, Il Fatto, Quotidiano.it, Il Giorno, Il Mattino, Il Mattino di Padova, Il Messaggero, Il Messaggero Veneto, Il NordEst.it, Il Piccolo, Il Resto del Carlino, Il Secolo XIX, Il Sole 24 Ore, Il Telegrafo, Il Tirreno, La Nazione, La Nuova di Venezia e Mestre, La Repubblica, La Sicilia, La Stampa, La Tribuna di Treviso, Milano Finanza, Quotidiano Nazionale, RAI TG3, TV 2000*

L'INIZIATIVA DEL MATTINO: ECCO COME DONARE ALL'ASSOCIAZIONE PADOVA ABBRACCIA I BAMBINI ODV

# Ogni donazione è grande e preziosa per aiutare gli ospiti e le loro famiglie

"Padova abbraccia i bambini – P. A. B. Odv" è un'associazione di volontariato del terzo settore che si dedica all'accoglienza di minori provenienti da zone di guerra, offrendo loro un rifugio sicuro e un sostegno concreto.

L'organizzazione facilita l'arrivo dei bambini e dei loro accompagnatori, coprendo le spese di permanenza in città e garantendo alloggio, assistenza sanitaria e supporto umano e psicologico.

In questo momento si sta occupando in particolare dei piccoli pazienti evacuati dalla Striscia di Gaza per motivi medici: bambini feriti o malati, spesso accompagnati da un solo familiare e segnati da gravi perdite, che necessitano non solo di cure ospedaliere ma anche di un ambiente sereno in cui ritrovare stabilità.

Finora l'associazione ha accolto quattro nuclei familiari, giunti il 14 febbraio e il 14 maggio e il 12 giugno. Grazie anche all'appello del Mattino si è raccolto il supporto di istituzioni, grandi marchi della distribuzione, esercenti e cittadini che hanno scelto di dare un aiuto concreto.

Chi volesse dare il proprio contributo può farlo con una donazione al conto associato a Padova abbraccia i bambini all'IBAN IT09S0103012190000004 226104. Anche una piccola donazione può fare la differenza. —

## Il disastro aereo

LA STRAGE

# Il volo per Londra si schianta tra le case Oltre 300 vittime in India, anche a terra

Il Boeing 787-8 di Air India è precipitato dopo il decollo dall'aeroporto di Ahmedabad, un solo superstite tra i passeggeri

**Alessandro Logroscino** / LONDRA

L'orrore, la strage e almeno un miracolo. Sono gli elementi attorno a cui ruota la spaventosa sciagura aerea consumatasi in India, dove un Boeing 787-8 Dreamliner diretto a Londra Gatwick con 242 persone a bordo si è schiantato in una zona residenziale poco dopo il decollo dallo scalo internazionale di Ahmedabad: uccidendo tutti gli occupanti tranne uno e facendo decine di vittime anche a terra, fino a 310 morti totali secondo Sky New Uk. L'incidente - l'ultimo di una catena maledetta per il colosso americano dell'aeronautica, ma il primo mortale di un Dreamliner - è avvenuto a metà giornata.

> A bordo c'erano 242 persone. Subito perse le comunicazioni con la torre di controllo

La parte posteriore dell'aereo AN Air India dopo lo schianto in una zona residenziale ANSA/AFP

L'unico sopravvissuto all'incidente aereo Vishwash Kumar Ramesh

LA DINAMICA

Il gigante dei cieli dell'Air India, contrassegnato dal codice AI171, è decollato in condizioni meteo apparentemente buone. Al suo interno c'erano 230 passeggeri (169 cittadini indiani, 53 britannici, 7 portoghesi e un canadese, secondo la lista degli imbarchi), nonché 10 assistenti di cabina e a 2 piloti esperti, entrambi con oltre 9mila ore di volo. Ha tuttavia interrotto le comunicazioni con la torre di controllo quasi subito, dopo il mayday, mentre i radar lo indicavano a soli 623 piedi di altitudine, meno di 200 metri. Un video amatoriale ha documentato i secondi di terrore che hanno preceduto la fine: il 787 non è riuscito a prendere quota, come se non avesse sufficiente velocità, e neppure a ritrarre il carrello; ha quindi puntato il muso verso l'alto, ma continuando a volare basso fra gli edifici, prima di finire in stallo e precipitare al suolo scomparendo in una palla di fuoco e fumo. L'impatto ha coinvolto il dormitorio di un college medico di giovani specializzandi, fra i cui residenti si contano diverse decine di feriti e 5 dispersi. La polizia locale ha inizialmente escluso sopravvissuti a bordo del Boeing, oltre ad accreditare un numero imprecisato di vittime fra le persone che si trovavano a terra. Ma in seguito ha confermato il ritrovamento da parte dei soccorritori di almeno un passeggero superstite fra i resti della carlinga. Si tratta del 40enne Vishwash Kumar Ramesh, cittadino britannico d'origini indiane, che era in viaggio con suo fratello e occupava il posto 11A, vicino a una provvidenziale uscita d'emergenza. L'uomo è stato portato in condizioni accettabili in ospedale, dove è riuscito a raccontare lo shock d'essersi ritrovato circondato di cadaveri e ha potuto persino telefonare ai familiari a Londra. Un unico raggio di buona sorte in una vicenda tragica.

LE INDAGINI

A dipanare il filo delle indagini tecniche saranno - accanto a investigatori e organi di governo locali - gli specialisti delle strutture ispettive chiamate a occuparsi d'incidenti aerei per conto delle autorità dell'aviazione civile d'India e Gran Bretagna. Oltre ai tecnici della Boeing, crollata frattanto in Borsa. Da Londra è già stata annunciata la partenza di un team che collaborerà a esaminare i dati della scatola nera, i reperti e le stesse immagini video dello schianto. I media già si soffermano su quello che qualcuno chiama «il mistero» del mancato rientro del carrello e ipotizzano fra le cause un possibile decollo prematuro: riconducibile sulla carta sia a errori umani, sia a problemi di strumentazione. Non senza evocare qua e là la teoria di un guasto ai due motori o di una perdita di potenza, o ancora citare piloti stando ai quali i flap delle ali sarebbero rimasti fuori posizione. Il primo ministro indiano Narendra Modi promette «il massimo sforzo» per accertare la verità; il britannico Keir Starmer chiede conto delle «scene devastanti»; e i leader di tutto mondo - inclusa Giorgia Meloni - trasmettono messaggi di cordoglio e solidarietà. Messaggi che re Carlo III e la regina Camilla riecheggiano in toni emotivi dicendosi «disperatamente scioccati». —

LE ORE DI ANGOSCIA

## L'infermiera e il politico intrappolati a bordo Paura tra gli studenti

NEW DELHI

È stata una giornata di dolore, lacrime, attese disperate, incredulità, condoglianze, per tutta l'India. Man mano che le ore scorrevano, le speranze di trovare vivo qualcuno tra le 242 persone a bordo del Boeing esploso ad Ahmedabad diventavano sempre più flebili. Uno dopo l'altro, sono arrivati i nomi, le storie, e sono stati raccontati i sogni di chi ha perso la vita sull'aereo. Come Ranjiitha Gapakumaran, infermiera di 42 anni, originaria del Kerala, che lavorava da un anno nel Regno Unito, aveva ottenuto la settimana scorsa un permesso di pochi giorni. Era tornata in India per rivedere il marito, le due figlie e l'anziana madre; ma anche per controllare l'avanzamento dei lavori di costruzione della nuova casa. Ranjiitha, partita il giorno prima da Kochi, in treno, stava ritornando a Londra; ma sognava di rientrare presto in Kerala, e di poter lavorare nel servizio sanitario del suo stato. Più fortunata un'altra signora indiana che vive a Londra col marito, Bhoomi Chauhan, che ha perso il volo a causa del traffico: «sto ancora tremando», ha detto al cronista di Republic Tv, «mi ha salvata una mano divina». Nell'elenco delle vittime dell'esplosione dell'aereo ci sono anche personaggi noti: come Vijay Rupani, politico del Bjp, il partito del premier Modi, che è stato chief minister del Gujarat dal 2016 al 2021.

Vigili del fuoco e testimoni

Alla disperazione dei parenti dei viaggiatori, ha fatto eco, per tutta la giornata l'incertezza sulla sorte dei medici specializzandi che vivono negli edifici dell'area su cui l'aereo si è schiantato dopo l'esplosione. Keyur Prajapathi, 27 anni, neolaureato, racconta: «L'esplosione ha danneggiato seriamente quattro edifici del campus. Ci siamo ritrovati circondati da macerie e fiamme. Ma abbiamo reagito, trasferendo in ospedale nel più breve tempo possibile i feriti» —

IL COLOSSO USA

## La maledizione Boeing Una scia di incidenti e il titolo crolla in borsa

NEW YORK

Un Boeing Dreamliner dell'Air India si schianta e il colosso dell'aeronautica rivive l'incubo che faticosamente da anni cerca di lasciarsi alle spalle, quello di una nuova profonda crisi che rischia di infliggere un nuovo duro colpo alla sua reputazione. L'incidente del 787 in India sembra quasi una maledizione: dopo le tragedie del 2018 e 2019 con il 737 Max, nelle quali hanno perso la vita oltre 300 persone, ora l'attenzione si accende sul Dreamliner. Le cause dell'accaduto non sono note e ci vorranno probabilmente mesi per accertarle, ma le speculazioni intanto dilagano. Alcuni puntano i riflettori sui motori dell'aereo prodotti da GE Aerospace, in calo a Wall Street di oltre il 2% mentre Boeing affonda di quasi il 6%. Pur non avendo mai registrato incidenti mortali da quando è entrato in attività nel 2011, il Dreamliner ha comunque avuto un percorso accidentato. Nel 2013 le autorità aeronautiche ordinarono la messa a terra dell'intera flotta di 787 nel mondo a causa del rischio di incendio associato a guasti alle batteria. Più di recente un ex ingegnere di Boeing ha denunciato problemi alla produzione del Dreamliner. Al momento i Dreamliner in servizio a livello mondiale sono più di 1.100. Quello caduto in India era stato consegnato nel 2014 e aveva accumulato più di 41.000 ore di volo e circa 8.000 fra decolli e atterraggi, in media per un velivolo della sua età.

Detriti sul luogo dell'incidente

Solo nelle scorse settimane Boeing ha siglato un patteggiamento da oltre 1,1 miliardi per gli incidenti del 737 Max per evitare un procedimento giudiziario e chiudere la disputa. I suoi sforzi però ora rischiano di essere vanificati dalla nuova tragedia che riaccende i dubbi sulla sicurezza dei suoi aerei. —

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO DECRESCENTE CALLABLE DA 10,50%* IN DOLLARI STATUNITENSI E 7,00%* IN EURO A 15 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

**PUBBLICITÀ**

## DUE NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS

# TASSO FISSO DECRESCENTE CALLABLE

Da 7,00%* in EUR

Da 10,50%* in USD

*** Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.**

Le nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso Decrescente Callable da 10,50%* in Dollari Statunitensi e 7,00%* in Euro a 15 anni**, offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi decrescenti lordi nella valuta di denominazione ed il rimborso integrale del Valore Nominale a scadenza per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell'Emittente.

È prevista, annualmente, a partire dal secondo anno fino al quattordicesimo, la facoltà per l'Emittente di **rimborsare anticipatamente** le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale nella valuta di denominazione. In tal caso la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 15 anni, con conseguente cessazione del pagamento delle cedole per gli anni successivi al rimborso anticipato e diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.

L'Emittente, a sua discrezione, potrebbe rimborsare anticipatamente le Obbligazioni, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell'importo ricevuto a titolo di rimborso dall'Emittente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.

**È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A.** (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

**L'investimento minimo è pari ad una Obbligazione dal Valore Nominale di USD 100 o EUR 100 rispettivamente.**

| CODICE ISIN | XS2982309176 | XS2982308285 |
|---|---|---|
| VALUTA DI DENOMINAZIONE | Dollari Statunitensi (USD) | Euro (EUR) |
| VALORE NOMINALE | USD 100 | EUR 100 |
| CEDOLA FISSA ANNUALE DECRESCENTE LORDA[1] | **Anni 1-2**: 10,50%<br>**Anni 3-4**: 6,25%<br>**Anni 5-6**: 5,00%<br>**Anni 7-8**: 4,00%<br>**Anni 9-10**: 3,00%<br>**Anni 11-15**: 2,50% | **Anni 1-2**: 7,00%<br>**Anni 3-4**: 4,25%<br>**Anni 5-6**: 3,75%<br>**Anni 7-8**: 3,00%<br>**Anni 9-10**: 2,50%<br>**Anni 11-15**: 2,00% |
| DATA DI EMISSIONE | 05 giugno 2025 | |
| DATA DI SCADENZA MASSIMA | 15 anni (05 giugno 2040) | |
| EMITTENTE | The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware USA | |
| RATING EMITTENTE | A2 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch) | |

**Avvertenze:**

**Prima dell'adesione leggere il prospetto di base** redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 03 aprile 2025 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 03 aprile 2025 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 5 giugno 2025 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendendo da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

**Il presente documento non contiene una descrizione completa di tutti i rischi relativi alle Obbligazioni. Si invitano gli investitori a leggere attentamente i fattori di rischio contenuti nei Final Terms e nel Prospetto di Base disponibili sul sito www.goldman-sachs.it.**

Per maggiori informazioni sulle obbligazioni e i relativi rischi: **www.goldman-sachs.it**

1 L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, e vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

**Disclaimer.** Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione. Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.



Goldman Sachs

GLOBAL BANKING & MARKETS

La premier alla festa di Libero: «Io come Trump, schietta e determinata». E nomina Sbarra sottosegretario al Sud

# «Opposizioni bocciate dai referendum» Meloni presenta il conto agli avversari

CELEBRAZIONE

Silvia Gasparetto / ROMA

L'esito dei referendum è stato «chiaro», nonostante i tentativi «surreali di mascherarlo»: la sinistra «ha perso» e non è stato affatto un «test sul governo» ma sulle stesse «opposizioni». Giorgia Meloni prende la parola alla festa per i 25 anni del quotidiano Libero, che - sottolinea - ha reso «più plurale» un mondo dell'informazione che fino a quel momento era dominato da una «marcata egemonia». La premier, che ieri ha assunto nel governo l'ex segretario della Cisl, Luigi Sbarra, come sottosegretario con delega al sud, va all'attacco dei partiti che hanno promosso i quesiti su lavoro e cittadinanza e «ci hanno fatto spendere 400 milioni» anche se già sapevano, «come ha detto qualcuno, che il quorum non sarebbe stato raggiunto». Meloni rimane collegata con la kermesse per venti minuti. Platea amica che non manca, attraverso il fondatore Vittorio Feltri, di esprimerle il suo «innamoramento». «Sentimenti ricambiati» scherza la presidente del Consiglio che, elencando i risultati del governo cita anche Silvio Berlusconi e quel «milione di posti di lavoro» che erano stati il suo cavallo di battaglia e che sono stati raggiunti «in questi due anni e mezzo di governo».

ORA GIÙ LE TASSE

Nessun accenno alle tensioni che stanno attraversando la sua maggioranza dal terzo mandato per i governatori - fortemente osteggiato da Forza Italia - alle tasse che, dice lei, bisogna continuare ad «abbassare». Non entra nei dettagli, mentre i suoi alleati si sfidano tra taglio dell'Irpef e rottamazione delle cartelle, ma ne approfitta per ribadire che la legge sulla cittadinanza «non va cambiata» (altro punto su cui gli azzurri avrebbero una loro proposta). Anzi, il quesito referendario è stato «una sciocchezza», solamente «chi vive nei salotti eleganti e frequenta club esclusivi» poteva pensarlo, e «denota anche un certo provincialismo» visto che ormai, è il ragionamento di Meloni, in molti «vivono più di cinque anni in un paese e poi si trasferiscono altrove». La premier sottolinea che «anche molti di sinistra, più di quanti immaginassi», hanno bocciato la richiesta di dimezzare i tempi per ottenere la dicitura «italiani» sui documenti. E anzi si dice «molto contenta di essere sulla stessa linea della stragrande maggioranza degli italiani».«Bisogna avere l'umiltà di tenere conto di quello che pensa la stragrande maggioranza degli italiani», rinforza il suo ragionamento.

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni e l'ex segretario generale della Cisl Luigi Sbarra ANSA

COME TRUMP

Nella breve intervista c'è il tempo per guardare anche di là dall'Atlantico alle schermaglie tra Donald Trump ed Elon Musk che, secondo Meloni, hanno smontato «un po' molte delle ricostruzioni che abbiamo sentito in questi mesi, che parlavano di un sodalizio tra la destra politica e il potere tecno-finanziario». Bene ha fatto il patron di Tesla a scusarsi con il presidente americano, e ancora meglio se tra i due ci fosse una ricomposizione. D'altronde Trump «è coraggioso, schietto, determinato, difende i suoi interessi nazionali. Io mi considero coraggiosa, schietta e determinata e difendo gli interessi nazionali», elenca senza fare alcun riferimento alla situazione interna americana. Anzi, già dello scontro tra il tycoon e Musk si era premurata di precisare: «intanto mi faccio bastare le dinamiche interne italiane» prima di «commentare quelle degli altri». Quanto a Usa e Ue l'obiettivo rimane quello di un «accordo sui dazi vantaggioso per entrambi». —

DUE ANNI FA LA MORTE DEL CAVALIERE

## Il centrodestra ricorda il fondatore Berlusconi

ROMA

Un «imprenditore visionario», un «protagonista della storia del Paese», un «rivoluzionario». Il centrodestra, Forza Italia in primis, ricorda Silvio Berlusconi a due anni dalla sua scomparsa. La sua eredità «vive nelle battaglie di libertà e di buongoverno che continuiamo a portare avanti», l'omaggio della premier Giorgia Meloni. E per il Cavaliere c'è anche il tributo dei presidenti delle Camere. «Silvio ruppe gli schemi», dice Ignazio La Russa ricordando un «amico» con cui «discutere, sorridere, immaginare, costruire». Affettuoso anche il ricordo di Matteo Salvini che posta sui social una combo di immagini con lui e commenta: «Amico mio, ci manchi». È corale l'abbraccio al fondatore di Forza Italia con il partito che posta sui suoi account ufficiali un video-ricordo sulle note di «Meglio 'na canzone» di Mariano Apicella. Mentre Antonio Tajani lancia una serie di iniziative in suo onore a partire dalla scuola di formazione per giovani Accademia della libertà. Perché, evidenzia il vicepremier, pur non essendo un partito «nostalgico» FI guarda avanti nel nome delle idee berlusconiane, a partire dal fronte della giustizia. Raccolto il ricordo della famiglia. A Villa San Martino ad Arcore c'è stata una messa alla quale hanno partecipato tutti i figli ma anche Fedele Confalonieri, Gianni Letta, Danilo Pellegrino amministratore delegato di Fininvest, Paolo Berlusconi e Marta Fascina. La figlia Marina ha scelto inoltre di rileggere con Il Giornale le ultime parole scritte dal padre su fogli di bloc-notes negli ultimi giorni di ospedale. Dalle quattro pagine emerge un manifesto liberale che Marina definisce «potente, soprattutto guardando a ciò che accade nel mondo». —

LA SENTENZA

## Casapound e saluti romani Il Tar annulla le sanzioni

ROMA

Nessun «Daspo fuori contesto» per i militanti di Casapound, che fecero il saluto romano alle commemorazioni delle vittime di via Acca Larentia a Roma. Esulta il movimento di estrema destra dopo la sentenza del Tar del Lazio, che ha accolto il ricorso dei militanti, tra cui Gianluca Iannone e Luca Marsella. I giudici hanno annullato il provvedimento con cui si vieta l'ingresso negli stadi a soggetti ritenuti socialmente pericolosi, anche per fatti commessi al di fuori dell'ambito sportivo: a disporlo era stato il questore di Roma nei confronti di sedici estremisti presenti ai raduni del 2024 e del 2025. Secondo il Tar la questura avrebbe contestato un reato che non rientra in quelli che prevedono il Daspo. Gli esponenti di Casapound sono stati denunciati per reati legati alla legge Scelba, che punisce l'apologia di fascismo, e alla legge Mancino, , che punisce chiunque, in pubbliche riunioni, compia manifestazioni esteriori od ostenti emblemi o simboli propri o usuali delle organizzazioni fasciste. Ci sarebbe dunque un vuoto normativo in questo caso. Poco più di un anno fa la Cassazione stabilì che il saluto romano avrebbe potuto essere reato anche se fatto durante una commemorazione. A definire il reato sarebbe stata la valutazione del contesto ambientale, della ripetitività del gesto, della valenza simbolica e la possibile emulazione, sostennero i giudici nella sentenza con cui fu disposto un processo di appello bis per otto militanti di estrema destra che avevano fatto il saluto nel corso di una commemorazione a Milano nel 2016. —

IL PRESIDENTE REGIONALE RESPINGE LE ACCUSE

## Calabria, Occhiuto indagato L'ipotesi è la corruzione

**L'inchiesta della procura di Catanzaro riguarda i rapporti con alcuni manager che avrebbero ricevuto vantaggi di varia natura**

CATANZARO

Si cominciano a delineare i contorni dell'inchiesta in cui è indagato per corruzione, come lui stesso ha rivelato con un video sui social, il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, che è anche commissario della sanità calabrese e vicesegretario nazionale di Forza Italia. L'inchiesta, in cui insieme ad Occhiuto ci sono altri quattro indagati, riguarderebbe i rapporti tra il governatore ed alcune persone a lui vicine che avrebbero ottenuto grazie a questo benefici di varia natura. In particolare, così come rivelato dal quotidiano Domani, le indagini si concentrerebbero su due persone legate da stretti rapporti col presidente. Si tratta di Paolo Posteraro, ex manager di Amaco, l'azienda di trasporti del Comune di Cosenza, ed ex socio del governatore, oggi capo della segreteria di Matilde Siracusano, sottosegretaria ai rapporti col parlamento e compagna del governatore, ed Ernesto Ferraro, altro manager vicino ad Occhiuto, oggi presidente di Ferrovie della Calabria. L'ipotesi dell'accusa è che le nomine dei due manager sarebbero il frutto del rapporto di vicinanza col presidente Occhiuto. Nulla si sa, invece, al momento circa l'identità di altri due indagati nell'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Domenico Assumma. Il presidente Occhiuto ha chiesto di essere sentito al più presto dai magistrati che conducono l'inchiesta per chiarire i fatti, ma, al momento, non si sa se la sua richiesta sarà soddisfatta e se la Procura, allo stato attuale dell'inchiesta, ritenga necessario interrogarlo. Sotto i riflettori della Procura ci sono innanzitutto gli accertamenti dell'autorità antiriciclaggio di Bankitalia, che avrebbe rilevato una movimentazione sospetta risalente a quando Occhiuto era deputato e candidato alla guida della regione. Occhiuto avrebbe incassato un bonifico di ventunomila euro nello stesso mese del 2020 in cui la sua società dell'epoca, Fondazione patrimonio artistico retail, di cui Posteraro è tuttora amministratore delegato, beneficiava di una garanzia del medio credito centrale per ottenere prestiti dalle banche. Elemento quest'ultimo da chiarire, insieme ad altri oggetto dell'inchiesta. —

Roberto Occhiuto, presidente della Regione Calabria ANSA

I nodi della politica

# Zaia: «Servono regole comuni sul terzo mandato in Regione»

## Il presidente del Veneto: «No a un Paese a macchia di leopardo». Fedriga: «Troveremo la sintesi»

Francesco Mazzolini

«Il dibattito sulla questione del terzo mandato è sensato da un lato perché pone una questione di buonsenso: non avere un Paese a macchia di leopardo, perché il terzo mandato per noi si traduce in alcuni governatori che hanno il blocco dei mandati e altri no. Così valga per i sindaci, che insieme a noi sono le uniche figure che sono direttamente elette dal popolo. Mi sembra ridicolo esser bloccati con l'accusa di creare centri di potere». È partito con un affondo diretto sul tema del terzo mandato il presidente del Veneto, Luca Zaia, che ieri sera ha aperto così dal palco del cinema David di Tolmezzo, la presentazione del suo libro "Autonomia. La rivoluzione necessaria".

**Il Doge a Tolmezzo: «Senza il Nord che la mantiene l'Italia esplode»**

Il presidente del Veneto Luca Zaia e, a destra, il pubblico ieri sera a Tolmezzo. In alto, da sinistra, Fedriga, Mosanghini e Zaia FOTO PETRUSSI

Inevitabile toccare il tema più caldo a Nord Est, quello del limite dei mandati, caro al Doge quanto al collega (anche di partito, nella Lega) Massimiliano Fedriga, che non è voluto mancare alla presentazione della fatica letteraria del governatore veneto, anteprima della rassegna "Tolmezzo Vie dei Libri".

«Il presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, i ministri, i deputati i senatori, i consiglieri regionali, i consiglieri comunali, i sindaci sopra i 15 mila abitanti non hanno il blocco dei mandati – ha elencato Zaia –. L'Italia dovrebbe darsi un'uniformità perché è innegabile che esista ancora una questione di due Italie, una del Nord e una del Sud, dove l'accesso ai servizi è impari e dove un blocco dell'Italia del Nord porterebbe l'intero Paese al tracollo e a consegnare i libri contabili. È un diritto degli italiani dare indicazioni e un dovere dei politici mettere in atto le strategie migliori per sopravvivere. Nell'ultima frase del mio libro scrivo e sottoscrivo: L'autonomia o la facciamo per scelta o la dovremo fare per necessità».

Esiste, insomma, una vera e propria questione «del Nord e del Sud – ha aggiunto –. Se non abbiamo un Nord come oggi, rodato, tagliandato che possa correre, produrre, che possa mantenere il resto del Paese, il Paese esplode. Quindi è un diritto nostro dire "guarda che perché le robe funzionino dobbiamo fare queste robe"». Nel dialogo con il vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini, il presidente della giunta regionale veneta è tornato quindi sull'infuocato dibattito del terzo mandato, che divide (e non poco) il centrodestra. «In autunno siamo programmati per andare a votare – ha detto ancora Zaia, riferendosi alle Regionali in Veneto – e se avrò la possibilità è certo che mi ricandiderò. Credo spetti al popolo elettore decidere da chi farsi rappresentare, è una delle basi del contratto sociale».

Concetti ripresi anche da Fedriga, che già nel pomeriggio, parlando con i giornalisti, si era detto convinto che il centrodestra riuscirà «a trovare la sintesi» sul possibile tris dei governatori. Il presidente del Friuli Venezia Giulia nel suo intervento ha parlato di autonomia, «un valore aggiunto per i territori, ma anche per l'intero sistema Paese: porta efficienza crescita e maggiori risorse da reinvestire a beneficio dei cittadini». Fedriga non ha mancato di evidenziare l'importanza della collaborazione tra le Regioni affinché anche quelle a statuto ordinario possano beneficiare dei medesimi diritti e poteri: «Non si tratta di chiedere di più ha precisato – ma di poter decidere meglio come investire». Poi il «grazie» al collega veneto, «per la costanza con cui ha promosso, fin dai primi passi del percorso referendario per l'autonomia, una battaglia utile a tutto il Paese.

**«Il cittadino non può essere ridotto a semplice comparsa della vita politica»**

Quando in pochi parlavano di autonomia differenziata, il Veneto ha avuto il coraggio di chiedere la parola ai cittadini. Oggi, quel cammino è diventato un tema centrale per il futuro dell'Italia».

In sala anche l'assessore regionale Barbara Zilli: a fare gli onori di casa sindaco e vicesindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini e Laura D'Orlando. —



Il vicesegretario della Lega: «Strano cambiare prima delle elezioni»
Tajani ribadisce il suo no: «Si devono evitare incrostazioni politiche»

# L'affondo di Vannacci: «Il tris? Una legge ora sarebbe ad personam»

LA POLEMICA

ENRICO FERRO

Terzo mandato sì, terzo mandato no, terzo mandato non è il caso a ridosso delle elezioni. L'ex generale Vannacci sbarca in Veneto e spara una cannonata diretta al presidente Luca Zaia. E stavolta lo fa da vicesegretario della Lega. Mica l'ultimo che passa per strada. Sia a Belluno che a Treviso l'ex ufficiale della Folgore ingaggiato e incoronato da Matteo Salvini, ha espresso lo stesso concetto.

«Penso che la volontà popolare e la sovranità popolare vadano sempre rispettate ma sono altrettanto favorevole al rispetto delle regole. Se la legge sul limite dei mandati non va più bene è giusto cambiarla. Certo, oggi sembra strano che lo si faccia sotto le elezioni: rischia di sembrare un provvedimento *ad personam*», ha detto. Ed è un riferimento neanche troppo velato al presidente del Veneto, che non ha mai nascosto la sua speranza di ottenere in via libera a un nuovo mandato. Che sarebbe il quarto, per vent'anni totali di amministrazione. Tra Vannacci e Zaia non c'è mai stato feeling. Il suo pensiero, enunciato nel libro "Il mondo al contrario", per molti aspetti è distante anni luce da quello di Zaia. Ora però sono entrambi nello stesso partito. E Vannacci ha pure le mostrine da numero due. «Ripeto: nessun problema su quanti mandati si possono fare», continua l'ex Folgore. «È giusto che la scelta sia nelle mani degli elettori e se questa regola che è stata fatta anni fa non funziona più, cambiamola. Ma facciamolo nei tempi e nei modi che ci sembrano più opportuni».

Nella sua visita a Treviso, Roberto Vannacci è stato accolto all'hotel Maggior Consiglio. Non c'era Alberto Stefani, segretario regionale della Lega e come lui vice di Salvini. In platea c'erano il sindaco di Treviso Mario Conte, il presidente della Provincia Stefano Marcon, il consigliere regionale Alberto Villanova, l'ex sindaco di Treviso Gianpaolo Gobbo, e poi ancora Roberto Bet, Rosanna Conte, Ingrid Bisa, Giulio Centenaro, Erik Pretto.

ROBERTO VANNACCI
VICESEGRETARIO FEDERALE DELLA LEGA

ANTONIO TAJANI
VICEPREMIER, MINISTRO DEGLI ESTERI E LEADER DI FORZA ITALIA

Sul terzo mandato ieri è tornato ancora una volta Antonio Tajani, vicepremier e leader di Forza Italia. Per l'ennesima volta ha ribadito la totale contrarietà. «La nostra non è una scelta *ad personam*», è il suo preambolo, e probabilmente anche lui ha in mente Zaia. «Riteniamo che in un Paese dove il presidente di Regione ha più potere del presidente della Repubblica o del Consiglio, si debbano evitare incrostazioni politiche. Bisogna far sì che lo Stato abbia delle regole che impediscano tentazioni di potentati locali. Se dagli anni '90 c'è questa legge e nessuno si è svegliato prima per dire cambiamola, ci sarà un motivo».

Tajani ha poi ricordato come lo sblocco dei mandati non sia nel programma di governo. «Se ci saranno delle riunioni spiegheremo agli alleati perché siamo contrari a modificare la legge attuale», ha aggiunto. «Sono sempre disponibile a discutere con tutti ma devo capire perché bisogna andare a cambiare la legge. Dare il terzo mandato, qual è la ragione? E poi il quarto? Il quinto? Perché tre e non quattro? Non sono convinto e lo dico chiaramente. C'è una legge attuale e non vedo perché vada cambiata, oggi la priorità mi sembra quella di abbassare le tasse».

Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e a capo della Conferenza delle Regioni, prova a stemperare il clima. «Non c'è ostruzionismo da parte di Forza Italia», dice. «C'è un dialogo. Sicuramente si parte da posizioni che non sono identiche ma sono ottimista. Come abbiamo fatto tante altre volte, anche su questo argomento sono sicuro che riusciremo a trovare la sintesi». —

TRAGEDIA IN PUGLIA IN UNA MASSERIA

# Carabiniere ucciso dai ladri in fuga Era il suo ultimo giorno di lavoro

## Carlo Legrottaglie aveva 59 anni, lascia moglie e due figlie Morto il bandito che gli ha sparato, arrestato il secondo

Vincenzo Chiumarulo / BARI

Sono stati i proiettili esplosi da un ladro a strappare la vita al brigadiere capo dei carabinieri Carlo Legrottaglie, nel suo ultimo giorno di lavoro. Aveva 59 anni e da oggi, in licenza, avrebbe atteso il 5 luglio, giorno in cui sarebbe andato in pensione e avrebbe compiuto 60 anni. Tanti i progetti che aveva con la sua famiglia, la moglie e le due figlie gemelle 15enni con cui viveva a Ostuni. Ma il destino ha fatto tutto a pezzi.

Chi ha sparato, il 59enne Michele Mastropietro, con numerosi precedenti penali, è morto poche ore dopo in un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine che hanno stanato lui e il suo complice, il 57enne Camillo Giannattasio, in una masseria a Grottaglie, dove si erano rifugiati. Il 59enne, che era già stato ferito da Legrottaglie, non ha esitato a sparare ancora. «Questi malviventi hanno agito in totale disprezzo della vita umana - ha spiegato il prefetto di Brindisi, Luigi Carnevale - a fronte di nulla di particolarmente grave, perché erano in possesso di un'arma e di un'auto oggetto di furto».

### IL CORDOGLIO

Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, in un messaggio al comandante generale dei carabinieri, Salvatore Luongo, ha espresso «commossa partecipazione al dolore» dei militari e dei parenti. La premier Giorgia Meloni ha invece manifestato «sdegno per l'efferata violenza contro un uomo in divisa». Unanime il cordoglio della politica che, senza distinzioni di schieramento, si è stretta all'Arma e ai famigliari del carabiniere. Tutto è accaduto questa mattina in poche ore, tra le province di Brindisi e Taranto. Sono quasi le 7. Legrottaglie e il suo collega sono in pattuglia sulla strada che collega Francavilla Fontana a Grottaglie, quando notano una Lancia Y fare una manovra sospetta. Gli intimano di fermarsi ma l'auto, con due persone a bordo, accelera. Legrottaglie e il collega li inseguono: i due veicoli si speronano più volte fino a quando finiscono nella campagna circostante. I ladri abbandonano l'auto e fuggono a piedi. Legrottaglie li insegue senza paura e Mastropietro, per fermarlo, spara alcuni colpi che lo centrano in pieno, uccidendolo.

Il luogo del delitto del carabiniere Carlo Legrottaglie (nel riquadro) ANSA

Scatta la caccia all'uomo. Vengono impiegati anche i cani molecolari e un elicottero. Le forze dell'ordine confluiscono sul posto. Verso mezzogiorno i 'falchi' della polizia e i carabinieri individuano a Grottaglie i due uomini asserragliati in una zona rurale. I fuggitivi sparano, le forze dell'ordine rispondono. Mastropietro, con precedenti anche per l'assalto a un portavalori, muore. Giannattasio, incensurato, viene arrestato. Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha espresso il proprio «dolore» evidenziando però anche la capacità dello Stato di «reagire».

Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha sottolineato che Legrottaglie «ci ha lasciato tenendo fede al giuramento prestato: proteggere a qualsiasi costo». Il vicecomandante generale dei carabinieri, Marco Minicucci, ha rimarcato che il brigadiere «non ha esitato a fare il suo dovere: ora dobbiamo pensare alla sua famiglia». Il sindacato dei militari Unarma ha puntato invece l'attenzione sulle «condizioni operative del personale: non è accettabile che su interventi pericolosi venga inviata una sola pattuglia».

Sull'esigenza di più uomini e mezzi è intervenuto anche il vicepresidente della commissione Antimafia, il pugliese Mauro D'Attis (FI): «Lo Stato reagirà - ha assicurato - mi attiverò per chiedere al governo il potenziamento delle forze dell'ordine in Puglia». Un impegno, questo, assunto anche dal comitato per la sicurezza riunito a Brindisi. Domani sarà allestita la camera ardente per rendere omaggio a Legrottaglie nella chiesa dei Cappuccini a Ostuni. I funerali saranno invece celebrati sabato mattina nella chiesa Santa Maria Madre. —

# ECONOMIA



Assemblea della federazione europea delle imprese: le voci di Snaidero, Galli, Feltrin e Fantoni
«Le aziende che esprimevano previsioni moderatamente positive le hanno riviste al ribasso»

# L'industria del mobile in cerca di competitività «È un anno in altalena»

L'ASSEMBLEA

MAURA DELLE CASE

Competitività, equità normativa e un'Europa capace di fare davvero sistema. Sono stati questi i temi al centro dell'assemblea annuale di Efic, la federazione europea delle industrie del mobile, che quest'anno ha scelto l'Italia per ospitare il proprio appuntamento più importante.

Dopo la Germania, i rappresentanti delle principali associazioni nazionali del comparto si sono ritrovati alla Snaidero di Majano, in casa del presidente dell'associazione Edi Snaidero. Oltre 60 partecipanti, in rappresentanza di gran parte dei Paesi Ue – con l'ingresso della Polonia nella federazione annunciato pro, hanno discusso delle sfide attuali e delle priorità del settore, da portare all'attenzione delle istituzioni comunitarie. Tra queste, la necessità di ottenere normative ambientali e commerciali che non penalizzino le imprese europee, soprattutto alla luce delle nuove regolamentazioni su deforestazione e eco-design. «È necessario tornare a focalizzarsi sui fattori di costo e su quegli elementi che ci stanno facendo perdere posizioni sul mercato globale – ha esordito Snaidero –. Negli anni passati l'attenzione si è concentrata su temi come Green Deal e trasformazione digitale, ma si è trascurato il fatto che prima di tutto bisogna essere competitivi». Snaidero ha inoltre evidenziato come il settore, formato principalmente da piccole e medie imprese, non possa sostenere «un carico burocratico eccessivo, perché questo mina la capacità delle nostre imprese di competere efficacemente». «C'è poi bisogno di una competizione equa, soprattutto all'interno del mercato unico europeo: senza regole e controlli rigorosi sulle merci che arrivano dall'estero, le imprese europee si trovano in difficoltà» ha aggiunto.

Il momento per il settore è delicato. Il commercio internazionale del mobile sta rallentando. La ricercatrice di Csil, Alessandra Tracogna, ieri ha previsto una contrazione degli scambi nel 2025, in un contesto di crescenti incertezze e barriere commerciali. Previsione che trova riscontro nei dati Istat (rielaborati da FederlegnoArredo) sull'export del settore che, per l'Italia, tra gennaio e febbraio è calato dello 0,7%, a 2,9 miliardi.

Colpa dell'incertezza per Jacopo Galli, presidente della filiera legno, arredo e casa di Confindustria Alto Adriatico: «In questo momento non si sa bene cosa aspettarsi. Alcune imprese continuano ad andare bene, altre sono in sofferenza. I segnali sono contrastanti».

Per Claudio Feltrin, presidente di FederlegnoArredo, presente ieri a Majano come molti altri esponenti del settore – tra questi Paolo Fantoni, presidente di Assopannelli – il 2025 «sarà un anno in altalena, perché i mercati riflettono l'incertezza globale. Le aziende che all'inizio dell'anno avevano espresso previsioni moderatamente positive a giugno le hanno riviste al ribasso (pur restando in area positiva). In questo scenario, oggi sono chiamate a essere molto prudenti, a cercare mercati alternativi a quello americano, ma non è affatto facile e soprattutto non lo si fa dall'oggi al domani». In questo quadro, Feltrin ha auspicato che «l'Europa faccia davvero l'Europa. Forse, una delle poche cose positive di questa incertezza, potrebbe essere proprio una maggiore unità europea». —



I partecipanti agli Efic Furniture Days, arrivati da tutta Europa, si sono riuniti ieri alla Snaidero di Majano per fare il punto sul momento vissuto dal settore legno arredo

CHAPTER 11 NEGLI USA

## «Nessun contraccolpo per Marelli in Italia»

TOLMEZZO

La procedura di ristrutturazione del debito avviata dal gruppo Marelli negli Stati Uniti con l'accesso al Chapter 11 non dovrebbe avere effetti immediati sugli stabilimenti italiani, tra cui quello di Tolmezzo, che conta oltre 800 dipendenti, compresi 60 interinali. È quanto emerso ieri nel corso dell'incontro tra le organizzazioni sindacali e i vertici delle risorse umane di Marelli Italia, a cui hanno preso parte anche Giorgio Spelat, segretario Uilm Udine, e Fabiano Venuti, referente Fim Cisl Alto Friuli.

Il gruppo, controllato fino ad oggi dal fondo Kkr che lo aveva rilevato dalla Fca nel 2019, passerà ora nelle mani di banche e fondi di finanziatori che, trasformando 4,2 miliardi di debito in capitale e versando ulteriori 1,1 miliardi di liquidità, diventeranno i nuovi azionisti del colosso automotive.

«Per ora – ha fatto sapere ieri Spelat a margine dell'incontro con il capo del personale di Marelli Italia – nessun contraccolpo è previsto per le fabbriche italiane, che continuano a operare regolarmente. Tuttavia, l'attenzione resta alta: con l'arrivo della nuova proprietà, non si escludono sviluppi futuri, che potrebbero generare sia opportunità che nuove criticità. A dimostrazione di quanto la situazione sia seguita con attenzione, un nuovo incontro è già stato fissato per il 19 giugno al Mimit, che ha prontamente accolto la richiesta delle organizzazioni sindacali, per aggiornare il quadro». —

M.D.C.



CONSORZI

## Friuli Energia fa festa alla boa dei 25 anni

UDINE

Un quarto di secolo di strategia, innovazione e sostegno alle imprese: il Consorzio Friuli Energia, nato nel 2000 sotto l'egida di Confindustria Udine, taglia il traguardo dei 25 anni. Oggi rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per le aziende friulane. L'evento celebrativo in programma oggi alle 10, a palazzo Torriani, sede di Confindustria Udine, segna un momento di festa, riflessione e proiezione futura. All'incontro, fra gli altri, Marco Bruseschi, presidente del Consorzio Friuli Energia, Luigino Pozzo, presidente di Confindustria Udine, Sergio Emidio Bini, assessore regionale alle Attività Produttive, e Vanna Gava, viceministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica. —

**Finanza a Nord Est**

Al congresso Acri a Gorizia le organizzazioni osservano il risiko e riflettono sul proprio ruolo
Il presidente Azzone: «L'azione delle banche dev'essere funzionale alla competitività dell'Italia»

# Le fondazioni bancarie: «Siamo azionisti pazienti ma non indifferenti»

L'EVENTO

GIORGIA PACINO

«Azionisti pazienti ma non indifferenti» rispetto al risiko bancario in corso. Riunite a Gorizia per il ventiseiesimo congresso nazionale dell'Acri, le fondazioni di origine bancaria guardano ai movimenti in atto sullo scenario finanziario dal punto di vista di chi lavora per trasformare la remunerazione derivante dalle proprie partecipazioni in progetti concreti sul territorio.

«Le fondazioni bancarie non sono interessate al controllo degli istituti di credito», ha ricordato il presidente dell'Acri Giovanni Azzone, ma, appunto, non sono «disinteressate» allo scenario che si sta delineando. E, da soci che detengono partecipazioni nel capitale delle banche, osservano con attenzione le operazioni in corso. «Nella struttura del sistema finanziario, dopo anni di immobilità, sembra che possa cambiare tutto. L'azione del sistema bancario deve essere funzionale all'attività sui territori e alla competitività dell'Italia. Il contesto che sta cambiando non ci aspetta e richiede cambiamenti all'Acri e alle singole istituzioni», ha sottolineato Azzone.

Nessuno entra davvero nel merito delle operazioni, ma l'attenzione è alta. Secondo Bruno Giordano, presidente di CariVerona, che detiene poco più dell'1% del capitale di UniCredit, per la banca guidata da Andrea Orcel è arrivato il momento di sedersi a un tavolo e dialogare. «Mi sembra si stiano alzando sempre più muri, invece ci sarebbe bisogno che gli attori si sedessero intorno a un tavolo e capissero qual è la strada migliore da percorrere tutti insieme».

GIOVANNI AZZONE
PRESIDENTE DI ACRI, TRA IL PUBBLICO A GORIZIA (FOTO MAREGA/TIBALDI)

Bruno Malattia, presidente di Fondazione Friuli (azionista di una quota dello 0,244% di Intesa Sanpaolo) si è detto dispiaciuto «che la Germania elevi barriere rispetto a un intervento di una banca italiana». Osserva gli scenari in evoluzione anche Massimo Paniccia, presidente di CRTrieste – azionista di UniCredit con lo 0,197% del capitale – guardando alle ricadute concrete sull'operatività delle fondazioni. «UniCredit ha dato soddisfazioni che ci permetteranno di aumentare le erogazioni sul territorio e questa è la cosa che ci preme di più». Anche perché le fondazioni sono investitori di lungo periodo anche sul piano sociale. «Lavorare per la comunità significa essere pronti a trasformarsi. Dobbiamo diventare attori e non spettatori di cambiamento», ha sottolineato facendogli gli onori di casa la presidente di Carigo (azionista con lo 0,10% di Intesa), Roberta Demartin.

D'altronde la trasformazione del sistema delle fondazioni – «investitori istituzionali preziosi per la stabilità finanziaria del Paese», le ha definite il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in un messaggio inviato per l'occasione – è al centro della riflessione avviata a Gorizia. Oggi le fondazioni dispongono di un patrimonio superiore ai 50 miliardi di euro ed erogano oltre un miliardo a favore delle comunità. «La sfida è quella di essere un sistema naturalmente diversificato, ma che deve rimanere coeso», ha aggiunto Azzone, rivendicando la trasformazione dal «modello bancomat» a quello di soggetto in grado di individuare le priorità sul territorio e gestire gli interventi filantropici.

«Il contesto istituzionale dovrebbe garantirci di far bene il nostro lavoro: tutto quello che viene risparmiato dalle imposte va alla filantropia», ha sottolineato il presidente nella sua relazione, guadagnandosi l'applauso delle associate. Il riferimento è a una norma della Legge di bilancio che pone dei vincoli di spesa legati ai contributi pubblici che le fondazioni ricevono in termini di credito d'imposta. Sul tema si attende la prossima settimana un Dpcm che dovrebbe sbloccare le erogazioni. «Altro è il problema della detrazione Ires al 50%» ha spiegato ancora Azzone, ricordando un'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate che lo limiterebbe solo a chi fa filantropia diretta. «Ci sembra una valutazione capziosa. Finché non si arriva a una soluzione si stanno accantonando fondi che potrebbero essere destinati alla filantropia». —

CARIVERONA

## Più flessibilità

**Sul valore delle partecipazioni nel capitale delle banche il presidente di CariVerona, Bruno Giordano, chiede maggiore flessibilità. «In momento in cui sta aumentando tanto il valore della singola azione, credo vada usata più flessibilità nel valutare nel tempo il valore medio. Vendere a tutti i costi può solo destabilizzare», ha detto Giordano. Convinto che quattro anni siano «insufficienti per impostare e applicare corrette strategie per i propri territori. Anziché puntare sul doppio mandato, meglio un mandato più lungo nel tempo ma unico, come quello dei rettori».**

FONDAZIONE FRIULI

## Norme fiscali

**«Se si vuole favorire un intervento ancora più efficace a favore della società, bisogna che il governo soprattutto dal punto di vista fiscale adotti dei provvedimenti che fino a oggi il governo fa un po' fatica a emanare», ha sottolineato il presidente di Fondazione Friuli, Bruno Malattia. Che auspica un intervento a livello regionale al fianco della manifattura. «Dovremmo ragionare su un piano di lungo periodo per il potenziamento delle piccole realtà industriali locali, che avrebbero bisogno di un supporto per aggregarsi».**

CRTRIESTE

## Unità regionale

**Per incidere di più sul territorio di riferimento le tre fondazioni del Friuli Venezia Giulia dovrebbero intensificare la collaborazione. È l'auspicio di Massimo Paniccia, presidente di Fondazione CRTrieste. «Dobbiamo stare insieme per fare progetti comuni e incidere di più. Le fondazioni nei loro territori possono veramente dare un valore aggiunto», come sta già facendo la realtà triestina sul tema della fragilità e dell'abitazione. «Lo facciamo già nel nazionale, con il sistema di tutte le fondazioni, dovremmo farlo anche a livello regionale».**

CARIGO

## Più ideazione

**Due assi di cambiamento: innovazione, tecnologica e sociale, e coesione. La presidente di Carigo, Roberta Demartin immagina così il futuro delle fondazioni associate all'Acri.«La progettualità è un percorso in cui le fondazioni devono mettersi al fianco del Terzo settore. È passato il tempo in cui venivamo visti solo come cassaforte dei territori: la realtà odierna e le diverse sentenze sull'attività delle fondazioni dicono che la nostra partecipazione dev'essere attiva. Non solo come erogatori, ma ideatori dei progetti».**

IL RISIKO

# I rapporti Delfin-Caltagirone sotto la lente della Procura

**A Milano fascicolo aperto dopo un esposto di UniCredit: indagine sull'ipotesi di un concerto. Intanto Generali avvia l'esame sull'Ops Mediobanca**

MILANO

Generali conferma che «esaminerà tutte le implicazioni commerciali, economiche e di valore» dell'Ops di Mediobanca su Banca Generali, offerta «che andrebbe a definire una partnership con un primario leader nel settore del Wealth Management». Lo ha affermato ieri sera il Leone in una nota. Generali «conferma di aver avviato il processo volto a esaminare compiutamente la proposta avanzata da Mediobanca, nel pieno rispetto della procedura in materia di operazioni con parti correlate del gruppo».

Intanto sull'Ops su Banca Generali l'ad di Mediobanca, Alberto Nagel, ha incassato il sostegno di Norges Bank, oltre a quello di Mediolanum, in vista della decisiva assemblea di lunedì prossimo.

L'Offerta di Mediobanca su Banca Generali rimane quindi un fronte caldo, ma l'intero risiko bancario lo sta diventando anche sul piano giudiziario. «Non è stato presentato alcun esposto alla Procura di Milano avente ad oggetto il concerto relativo ad operazioni di mercato in essere», hanno precisato fonti di Mediobanca in merito alla notizia della presenza di un esposto di Piazzetta Cuccia in Procura. Ieri sera è emerso che il fascicolo alla Procura di Milano nasce in realtà da una querela per diffamazione presentata dalla stessa Mediobanca. Allegati i contenuti di alcuni articoli sulle vicende relative all'operazione Mps su Mediobanca e sul ruolo e la convergenza di interessi fra Delfin e il gruppo Caltagirone.

Ma non è l'unico risvolto delle vicende finanziarie degli ultimi mesi cui la magistratura sta rivolgendo la propria attenzione. La Procura di Milano sta indagando su un presunto concerto tra la Delfin dei Del Vecchio e il gruppo di Francesco Gaetano Caltagirone nell'acquisto di azioni Mps attraverso Banca Akros, sulla base di un esposto presentato da UniCredit. È quanto è stato confermato ieri sera all'Ansa da fonti giudiziarie, dopo un'anticipazione del sito Lettera43.

Nell'inchiesta, affidata al Nucleo speciale di polizia valutaria della Gdf, sono state effettuate acquisizioni documentali nella stessa Banca Akros, che appartiene al gruppo Bpm. —

L'ALTRO FRONTE

### No del Tar al Banco Bpm rimane la sospensiva sull'Offerta di UniCredit

**Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso di Banco Bpm contro la delibera Consob che, lo scorso 21 maggio, aveva sospeso i termini dell'Ops volontaria presentata da UniCredit sullo stesso Banco Bpm. La sospensione Consob di 30 giorni era legata alle ulteriori informazioni e approfondimenti resi necessari dal provvedimento Golden Power adottato dal governo relativo all'offerta di UniCredit. «Prendiamo atto della decisione del Tar, anche se per noi non cambia il contesto», hanno commentato il presidente del Banco Tononi e l'ad Castagna.**

Le nostre iniziative

A Precenicco il 18 giugno l'incontro sulle economie locali organizzato dai quotidiani del gruppo Nem con ItalyPost

# Città distretto apripista della ripresa Le Best Performer della Riviera Friulana

LE 100 IMPRESE TOP

MAURIZIO CESCON

L'evento Best Performer, dedicato alle 100 migliori imprese che operano in un determinato territorio, stavolta arriva nella Riviera friulana, un lembo di Bassa pianura che si estende fino al Portogruarese, in provincia di Venezia. Tra la ventina di Comuni che ne fanno parte troviamo San Giorgio di Nogaro, Carlino, Muzzana del Turgnano, Pocenia, Fossalta di Portogruaro, San Stino di Livenza, Rivignano Teor, Gruaro, Concordia Sagittaria, Latisana, San Michele al Tagliamento, Cinto Caomaggiore, Portogruaro, Annone Veneto, Pramaggiore, Lignano Sabbiadoro, Palazzolo dello Stella, Porpetto e Ronchis. Lo studio e approfondimento sulle economie locali si terrà al Teatro comunale di Precenicco mercoledì 18 giugno, dalle 17 alle 19.30. La manifestazione è organizzata dai quotidiani del gruppo Nem, che pubblica il Messaggero Veneto e altri cinque giornali, in collaborazione con ItalyPost, mentre il main partner di questa tappa nella Bassa sarà CrediFriuli, istituto che da poco ha nominato presidente Stefano Fruttarolo, arrivato al vertice della banca dopo la lunga era di Luciano Sartoretti.

L'evento, aperto al pubblico che potrà iscriversi sul sito www.eventinem.it, si aprirà con la presentazione di un corposo report con dati e cifre. A proposito di numeri la classifica delle 100 Best Performer rivela un quadro dove i settori di attività sono eterogenei e abbracciano un novero variegato di imprese. Al primo posto per quanto riguarda i ricavi troviamo la Zignago Holding di Fossalta di Portogruaro, attiva nel settore finanziario e immobiliare, che nel 2023 ha fatturato 947 milioni. Piazza d'onore per la Zanutta di Muzzana del Turgnano, un colosso come fornitore dei più svariati materiali per l'edilizia che nel 2023 ha fatturato 316 milioni, contro i 264 del 2022, con un balzo di oltre 50 milioni di euro in un solo esercizio finanziario. Ultimo posto sul podio delle big per la Modine Thermal Systems Italy Srl di Pocenia, attiva nei condizionatori e scambiatori di calore, che ha totalizzato 298 milioni di euro, appena due milioni in meno rispetto ai ricavi del 2022. Scorrendo la classifica nella Top 5 troviamo due realtà di San Giorgio di Nogaro come le Officine Tecnosider (prodotti in metallo) che ha fatturato 282 milioni e la Birra Castello con 132 milioni. Oltre i 100 milioni di ricavi ci sono anche Nunki Steel e Aussafer Due, entrambe società attive nel settore dei prodotti in metallo.

Dall'alto a sinistra in senso orario gli imprenditori Giacomo Citossi, Vincenzo Zanutta, Stefano Fruttarolo e Gigliola Arreghini

All'evento Best Performer alle voci di imprenditori e manager che si alterneranno durante i tre panel previsti, si unirà quella del presidente di CrediFriuli Stefano Fruttarolo e del responsabile area commerciale di CrediFriuli Massimiliano Cecotto, che racconteranno il rapporto e le dinamiche tra aziende e istituti di credito, nel nuovo scenario che si è consolidato, con la discesa dei tassi di interesse e le opportunità di finanziamenti per chi opera sul territorio.

Il programma dei lavori di Best Performer Riviera friulana prevede l'introduzione di Enrica De Luca, responsabile del progetto Città Distretto, i saluti istituzionali e la presentazione della ricerca sulle 100 migliori imprese del territorio. Tre i panel che si susseguiranno. Il primo, intitolato "Le sfide delle imprese", vedrà gli interventi di Gigliola Arreghini, presidente Cap Arreghini, Carlo Geromin, titolare Gruppo Geromin, Andrea Lazzarini, amministratore delegato Ralc Italia e Andrea Muraro, presidente Biko Meccanica. Il secondo incontro è intitolato "Continuare a crescere" e vedrà il dibattito tra Gabriele Dal Ben, titolare Dal Ben e Giuseppe Visentini, amministratore delegato ThermoKey, Marco Bruseschi, presidente Cosef e Mario Biancolin, presidente Oikos Venezia. Infine nel panel intitolato "Competere nei mercati dell'incertezza", interverranno Giacomo Citossi, amministratore delegato Aussafer Due, Cristiano Zampar, responsabile senior controllo qualità Friulpesca e Vincenzo Zanutta, ad della Zanutta. —

**INIZIO ALLE 17**

### Il sito per iscriversi e partecipare

Mancano ormai pochi giorni per il Best performer del Distretto del Cividalese, che si svolgerà martedì nella sede del Cluster legno, arredo e sistema casa, in via Stretta 20 a Manzano (nella foto a destra). Organizzato dal gruppo Nem e da ItalyPost, l'evento è aperto al pubblico a ingresso gratuito. Per partecipare basta registrarsi sul sito www.eventi-nem.it. Allo stesso link è disponibile il programma completo della giornata, con l'elenco degli ospiti attesi. L'incontro, durante il quale saranno premiate le 100 migliori imprese del distretto del Cividalese, comincerà alle 17. Il programma prevede una scaletta di dibattiti e interventi che si concluderà, con le premiazioni, alle 19.30. Quella del Cividalese è l'ennesima tappa del tour Best Performer, dopo gli eventi di Gorizia, Pordenone, Trieste e San Vito. Precede l'appuntamento del 18 giugno a Precenicco con con il distretto della Riviera Bassa Friulana.

**Le nostre iniziative**

# Cividalese le 100 migliori imprese

## Martedì l'evento Best Performer nella sede del Cluster arredo a Manzano Un incontro per conoscere le realtà produttive insediate sul territorio

**MAURA DELLE CASE**

È un distretto diffuso, che si estende su 17 Comuni, con Cividale del Friuli come baricentro naturale. Non una zona industriale compatta, ma una costellazione di imprese, in gran parte piccole e medie, capaci di costruire valore nei settori più diversi: dalla produzione di grandi impianti per la siderurgia alle componenti per l'edilizia, dal mobile agli imballaggi, fino ai servizi informatici e alla gestione dei rifiuti. È questo il volto del distretto del Cividalese, un'area produttiva variegata e dinamica che sarà protagonista del prossimo appuntamento di Best Performer, in programma martedì, dalle 17 alle 19.30, nella sede del Cluster legno, arredo e sistema casa Fvg a Manzano.

Un tessuto imprenditoriale ricco, solido, capace di generare valore e di mantenere una spiccata vitalità anche in una congiuntura non priva di complessità. Il distretto del Cividalese conta oggi 782 aziende che nel 2023 hanno prodotto un fatturato complessivo di 7 miliardi di euro. Un dato che fotografa un'economia sana, in cui la manifattura continua a essere motore centrale, accanto ai servizi e ad alcuni comparti ad alto contenuto tecnologico.

L'evento, aperto al pubblico, è promosso dal gruppo Nem — editore del Messaggero Veneto e di altri cinque quotidiani — in collaborazione con ItalyPost e con il sostegno di CiviBank, che è main partner di questo appuntamento. Si tratta di un'occasione unica per esplorare da vicino le prime 100 realtà d'eccellenza del territorio, ascoltare le loro storie, conoscere le sfide e le strategie che le hanno portate a emergere, in alcuni casi anche a livello internazionale. Cento imprese che sono state selezionate in base a criteri rigorosi: fatturato pari o superiore a 2,57 milioni di euro, Ebitda medio superiore al 4,3% nel triennio 2021-2023, rapporto tra posizione finanziaria netta ed Ebitda inferiore a 4,2 nello stesso periodo, e naturalmente la chiusura del bilancio in utile.

**877,5**
**Sono i milioni di fatturato aggregato realizzato dalle aziende in classifica**

Prima di passare in rassegna la classifica (pubblicata integralmente a pagina 20) è interessante dare uno sguardo ai numeri complessivi, elaborati da ItalyPost in un report che sarà illustrato durante l'incontro. Da queste analisi emerge chiaramente il "peso" specifico delle Best Performer del Cividalese, escludendo la prima della classifica: Danieli, realtà globale con numeri tali da distorcere il confronto.

Da sola, nel 2023 la multinazionale di Buttrio ha generato 3,9 miliardi di euro di ricavi, 423,9 milioni di Ebitda, 243,6 milioni di utile netto e 1,9 miliardi di cassa netta. Considerando le restanti 99 imprese – realtà che occupano 3.384 persone in tutto –, il quadro è quello di un distretto estremamente competitivo: il fatturato aggregato ha toccato quota 877,5 milioni (25,5 milioni in più rispetto al 2022), con un Ebitda in valore assoluto di 136,6 milioni (+17,4 milioni) e una marginalità media del 13,08% (+12,04%). La posizione finanziaria netta è positiva: il cluster, al netto di 10 imprese per le quali il dato non è disponibile, chiude con una liquidità complessiva di 61 milioni.

Aprendo la classifica c'è, inevitabilmente, proprio Danieli, gigante dell'impiantistica siderurgica. Segue Acciaieria Fonderia Cividale, storica azienda della famiglia Valduga, che nel 2023 ha visto crescere il proprio fatturato da 69,4 a 78,5 milioni di euro, accompagnato da un balzo dell'Ebitda da 2,6 a 4,5 milioni. Al terzo posto si piazza Friulsider, specializzata in sistemi di fissaggio per l'edilizia, con sede a San Giovanni al Natisone: l'azienda ha chiuso l'esercizio con ricavi pari a 45,8 milioni (in crescita sul 2022) e un Ebitda di 10,5 milioni.

**3.384**
**Gli addetti impiegati sul territorio dalle cento realtà selezionate**

Appena fuori dal podio troviamo Inn.Flex, altra impresa di San Giovanni al Natisone, che produce imballaggi flessibili per il settore del pet food: 43,4 milioni di fatturato e un Ebitda che ha toccato quota 6 milioni, in crescita netta rispetto ai 4,4 dell'anno precedente. Quinta posizione per la Atomat di Remanzacco, attiva nella progettazione e costruzione di macchine utensili e componenti per la laminazione: 150 dipendenti, 35,7 milioni di ricavi e 8,4 milioni di Ebitda nel 2023, contro i 5 milioni del 2022.

Dietro questi numeri ci sono storie imprenditoriali diverse, ma accomunate dalla capacità di affrontare mercati complessi, cavalcare l'innovazione, investire in persone e tecnologie. L'incontro di martedì sarà anche l'occasione per dare voce a questi protagonisti: imprenditori e manager che si confronteranno sulle prospettive future, sul rapporto con le banche e le istituzioni, e sulle sfide di un'economia attraversata da tensioni geopolitiche, rincari energetici e instabilità nei mercati internazionali.

A completare il programma, gli interventi della presidente di Civibank, Alberta Gervasio, che racconterà l'impegno della banca nel sostenere le imprese del territorio, e del padrone di casa, il presidente del Cluster legno, arredo e sistema casa Fvg, Edi Snaidero. —



**IMBALLAGGI**

## Cartotecnica Piemme alla terza generazione

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Parte dalla provincia di Treviso – era il 1962 – la storia di Cartotecnica Piemme, che dal 1990 è attiva anche a San Giovanni al Natisone. All'epoca dell'avvio dell'esperienza imprenditoriale la scatola in cartone ondulato era ancora ben poco diffusa, ma il fondatore dell'azienda, Luigi Tosatto, e i suoi soci avevano sguardo lungimirante: convinti del grande potenziale di quella tipologia di imballaggio decisero di introdurla sul mercato e i risultati furono premianti. Nel giro di pochi anni la domanda crebbe in maniera trasversale.

Da lì, spiega Aronne Tosatto, membro del Cda, la progressiva espansione della ditta che oggi «dispone di un parco macchine moderno, in grado di produrre imballaggi di ogni dimensione e tipologia, utilizzando tutte le varietà di cartone ondulato. Dall'esperienza e dallo spirito imprenditoriale di Piemme – fa sapere ancora Tosatto – sono nate, nel tempo, anche realtà aziendali fondate da ex soci, alcune delle quali superano ormai i 100 milioni di euro di fatturato annuo».

L'azienda è ancora a gestione famigliare. «Nel 2024 siamo arrivati alla terza generazione. E possiamo orgogliosamente definirci una delle realtà storiche del settore» rivendica l'imprenditore. Il raggio di mercato? «È principalmente quello triveneto, che copre l'80%, le esportazioni valgono un ulteriore 15%, il restante 5% è generato sul territorio nazionale. Nel 2023 il fatturato, fra i due stabilimenti (che nell'insieme occupano 31 dipendenti), si è attestato a 6,3 milioni, il margine operativo netto a 800 mila euro. I dati 2024? Sono in linea». —

Aronne Tosatto

L.A.



**ARREDAMENTO**

## Sempre più sostenibilità per i mobili di Potocco

MANZANO

Forte di più di cent'anni di storia, di 80 dipendenti e di un utile, nel 2024, di un milione di euro (su un fatturato di 17), la Potocco di Manzano, specializzata nella creazione di arredi di design per casa e contract, ambienti indoor e outdoor, si distingue per una marcata propensione alla sostenibilità.

«L'azienda fonde tradizione e innovazione – commenta la vicepresidente Marianna Potocco – e guarda al futuro con una visione chiara e responsabile. I nostri investimenti in sostenibilità, dall'autoproduzione energetica all'obiettivo di emissioni zero, sono il simbolo dell'impegno a trasformare la bellezza dei nostri arredi in una promessa di equilibrio e armonia con il pianeta».

Grazie ad un produzione completamente interna, Po-

## GLI OSPITI SUL PALCO

### Dati, cifre e tre panel su mercati, crescita e sfide

Tre i dibattiti previsti martedì. Dopo i saluti del sindaco di Manzano, Piero Furlani, del presidente Cluster legno, arredo e sistrma casa Fvg, Edi Snaidero, e della presidente di CibiBank, Alberta Gervasio (nella foto a destra), il primo panel su "Le sfide delle imprese" vedrà protagonisti Ondina Battisacco, ad di New Life, Sergio Bordiga, titolare e rappresentante legale di Durox, Aronne Tosatto, membro del Cda di Cartotecnica Piemme, e Daniele Venturato, ad di Armet. La seconda tavola rotonda, intitolata "Continuare a crescere", vedrà gli interventi di Luca Cristoforetti, dg di Civibank, Mauro Muradore, ad di M B Paper's, Fabio Peruzzi, ad di Danplast, e Massimo Pittioni, titolare di Delta Siderurgica. Infine, il terzo panel su "Competere nei mercati nell'era dell'incertezza", prevede gli interventi di Marco Bruseschi, presidente del Cosef, Fabio Martecchini, general manager e membro del Cda di Atomat, e Marianna Potocco, vicepresidente di Potocco.

Focus con Marco Bruseschi, presidente del consorzio industriale Cosef «La nostra mission è favorire condizioni migliorative per le imprese»

# «Recupero di siti dismessi e nuove infrastrutture per essere più attrattivi»

L'INTERVISTA

LUCIA AVIANI

Una realtà «dinamica», in linea con il quadro provinciale e regionale. Il sistema produttivo del Cividalese offre una fotografia «interessante» – citando il presidente del Consorzio di sviluppo economico per l'area del Friuli, Marco Bruseschi –, dunque meritevole di attenzione e di programmazione a livello infrastrutturale, per mettere le aziende locali nelle condizioni di operare al meglio, nel segno della maggior efficienza possibile. In un tessuto industriale che ad un paio di "colossi" – la Faber, leader a livello mondiale nella progettazione, produzione, collaudo e commercializzazione di bombole e sistemi di gas ad alta pressione, e l'Acciaieria Fonderia Cividale – affianca un panorama frastagliato, spaziando dall'impiantistica all'elettronica, dalle lavorazioni meccaniche a quelle del legno, il Cosef lavora "ai fianchi", cercando di garantire un sistema di infrastrutture, appunto, in linea con le necessità e le potenzialità del contesto.

**Un esempio, presidente: quali gli ultimi interventi attuati nella zona industriale che si sviluppa fra i Comuni di Cividale e Moimacco?**

«Il Consorzio ha provveduto, prima che iniziasse la mia presidenza, all'asfaltatura di gran parte dell'area, per la quale è stato ora delineato un progetto dal valore di 500 mila euro, importo che già figura nel nostro piano industriale».

Marco Bruseschi

**Di cosa si tratta?**

«Di un parcheggio per i mezzi autoarticolati. Per dare concretezza al programma bisogna attendere il via libera del Comune. Ci sono alcuni aspetti tecnici da chiarire, anche perché l'operazione coinvolgerebbe un terreno privato. Dobbiamo attendere l'esito dei contatti fra ente locale e proprietà: a quel punto potrà entrare il gioco il Cosef, definendo le modalità d'azione. La nostra mission è favorire condizioni migliorative, cercando poi i necessari finanziamenti a livello regionale. I Consorzi devono farsi carico della base infrastrutturale, ripeto, occupandosi della rete stradale, del potenziamento delle connessioni ferroviarie, delle necessarie mitigazioni ambientali, di una serie di servizi a favore delle aziende».

**Altre progettualità imminenti a favore del sistema produttivo del Cividalese?**

«Per il momento non ce ne sono. In questo senso potrà essere molto utile l'evento Best Performer organizzato dal gruppo editoriale Nem: un momento di confronto e di contatto diretto con le imprese del territorio offrirà anche l'occasione di focalizzare le esigenze delle industrie che vi operano. Spunti specifici potrebbero guidarci nell'individuazione di soluzioni da adottare per agevolare il lavoro quotidiano delle imprese insediate: è ad esse e ai Comuni in cui si trovano che chiediamo di fornirci delle linee d'indirizzo».

**Una sfida importante, che rappresenta uno specifico fronte programmatico per il Cosef, è il recupero dei siti dismessi, in abbandono. Vale anche per il Cividalese?**

«Certamente. Ci sono moltissimi contesti abbandonati, che potrebbero essere riconvertiti a finalità industriale o altro. C'è il tema, per esempio, del bisogno residenziale della manodopera che arriva da oltre confine, trend sempre più diffuso in considerazione della nota difficoltà a reperire personale. Vi sono realtà dismesse che potrebbero essere trasformate proprio in alloggi per i lavoratori, a prezzi contenuti: parliamo insomma di strutture di "contorno" agli insediamenti produttivi, ma a loro funzionali». —



tocco, che esporta negli Usa, in Europa, Asia e Africa, è in grado di adottare soluzioni capaci di garantire processi sostenibili, appunto, e prodotti di qualità superiore.

Si ricorre, per esempio, all'utilizzo di materiali certificati FSC® e degli scarti del reparto falegnameria per generare energia termica; macchine a controllo numerico di ultima generazione permettono di eseguire alcuni dei principali processi del marchio, ottimizzando i consumi. Anche la produzione degli imballaggi avviene direttamente in loco, eliminando in tal modo i rifiuti di cartone.

«La crescita costante dei ricavi e del margine operativo – conclude la vicepresidente – ci ha permesso di effettuare importanti investimenti per ridurre l'impatto ambientale: è stato anche realizzato un impianto fotovoltaico». —

Marianna Potocco

L.A.



MECCANICA

# Formazione continua per Delta Siderurgica

REMANZACCO

Taglia quest'anno il traguardo dei tre decenni di attività l'azienda Delta Siderurgica, dislocata fra Ospedaletto di Gemona – dove si trova l'officina meccanica –, Remanzacco, sede degli uffici amministrativi, commerciali e tecnici, di magazzino, collaudi e montaggi, e Premariacco, dov'è ubicato un ulteriore magazzino.

Nata per la commercializzazione di fusioni, fucinati e stampati, l'industria (21 dipendenti e mercato prevalentemente nazionale, per quanto esporti in Austria, Olanda, Finlandia e Tunisia) ha progressivamente ampliato la propria offerta. «Inizialmente – spiega il titolare, Massimo Pittioni – abbiamo fornito componenti meccanici lavorati e collaudati a disegno, per poi arrivare alla produzione e fornitura di macchinari complessi, montati e testati, realizzati secondo le specifiche dei nostri clienti. Per quanto riguarda le fusioni, siamo in grado di gestire l'intero processo, dal design al prodotto finito».

I principali settori operativi sono il siderurgico, il motoristico, il cartario, il movimento terra, l'elettromeccanico.

Grazie alla competenza maturata e ad una rete di subfornitori altamente specializzati, Delta Siderurgica è in grado di offrire particolari derivati da fusioni in una vasta gamma di materiali, coprendo esigenze che spaziano dal pezzo singolo alla produzione in grandi serie.

Punto di forza dell'impresa (8 milioni di euro di fatturato, nel 2024, e uno di utile) è la costante formazione del personale e il continuo aggiornamento di macchinari e sistemi di collaudo. —

Massimo Pittioni

L.A.

le imprese best performer del Cividalese

## LE AZIENDE DEL CIVIDALESE: BEST PERFORMER 2025

| Ragione sociale | Indirizzo sede legale Comune | Ricavi delle vendite (in migliaia di euro) 2023 | 2022 | EBITDA (in migliaia di euro) 2023 | 2022 | Dipendenti 2023 | Settore |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DANIELI & C. S.P.A. * | Buttrio | 3.911.520 | 3.379.497 | 423.958 | 359.200 | 9.573 | Meccanico |
| ACCIAIERIA FONDERIA CIVIDALE S.P.A. | Cividale del Friuli | 78.499 | 69.402 | 4.513 | 2.592 | 265 | Prodotti in metallo |
| FRIULSIDER SPA | San Giovanni al Natisone | 58.847 | 45.842 | 10.542 | 9.031 | 173 | Prodotti in metallo |
| INN FLEX S.R.L. * | San Giovanni al Natisone | 43.406 | 43.524 | 5.966 | 4.414 | 170 | Gomma e plastica |
| ATOMAT S.P.A. | Remanzacco | 35.696 | 29.942 | 8.360 | 5.047 | 150 | Prodotti in metallo |
| LINEA FABBRICA S.R.L. | Manzano | 24.692 | 24.861 | 3.533 | 2.441 | 25 | Legno, mobile e arredo |
| FAREM FONDERIE ACCIAIO REMANZACCO S.R.L. | Remanzacco | 21.912 | 17.486 | 1.510 | 1.300 | 105 | Prodotti in metallo |
| SINTHERA S.R.L. | Buttrio | 21.342 | 19.727 | 1.528 | 1.318 | 26 | Servizi alle imprese |
| COMPOTEK S.R.L. | Manzano | 19.362 | 24.593 | 2.966 | 5.773 | 15 | Legno, mobile e arredo |
| SAGER S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 19.085 | 16.830 | 973 | 735 | 200 | Altri servizi |
| PETTARINI S.R.L. | Manzano | 17.449 | 17.310 | 3.090 | 2.968 | 67 | Prodotti in metallo |
| POTOCCO - S.P.A. | Manzano | 16.448 | 15.597 | 991 | 1.268 | 82 | Legno, mobile e arredo |
| AUTOEST S.P.A. | San Giovanni al Natisone | 15.631 | 18.093 | 1.215 | 1.228 | 34 | Prodotti in metallo |
| FAMILIA S.R.L. | Manzano | 15.355 | 15.069 | 1.551 | 1.301 | 202 | Altri servizi |
| SANGIORGIO EXPORT - S.R.L. | Cividale del Friuli | 13.320 | 11.354 | 4.706 | 4.235 | 3 | Legno, mobile e arredo |
| COMEC GROUP S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 12.041 | 13.898 | 2.117 | 2.001 | 58 | Meccanico |
| TIROLO S.R.L. | Manzano | 11.990 | 9.709 | 3.680 | 2.339 | 14 | Legno, mobile e arredo |
| ALL TRANSPORT S.R.L. | San Pietro al Natisone | 11.520 | 11.397 | 1.679 | 1.350 | 71 | Trasporti e logistica |
| ARBOR - S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 11.247 | 12.407 | 935 | 1.029 | 82 | Legno, mobile e arredo |
| JULIAGRAF S.P.A. | Premariacco | 10.863 | 13.054 | 385 | 781 | 75 | Carta e stampa |
| CIVIFORTE S.R.L. | Cividale del Friuli | 10.654 | 10.728 | 460 | 565 | n.d. | Commercio al dettaglio |
| VERZEGNASSI TECNOIMPIANTI SRL | Manzano | 10.305 | 6.958 | 3.910 | 2.268 | 33 | Costruzioni |
| NINI SRL | Remanzacco | 10.216 | 7.608 | 827 | 561 | 138 | Altri servizi |
| TONELLO SPA | Buttrio | 10.140 | 12.208 | 1.261 | 2.686 | 37 | Prodotti in metallo |
| S.I.T.T.A. S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 9.787 | 11.901 | 1.946 | 1.842 | 19 | Legno, mobile e arredo |
| ALPE-ADRIA TEXTIL S.R.L. | Remanzacco | 9.570 | 10.537 | 1.910 | 2.087 | 26 | Tessile e sistema moda |
| P.S.M. - S.R.L. | Premariacco | 9.429 | 10.320 | 936 | 1.345 | 18 | Legno, mobile e arredo |
| REPLAST GROUP S.R.L. | Remanzacco | 9.168 | 9.431 | 1.740 | 1.050 | 21 | Gomma e plastica |
| M B PAPER'S SRL | Manzano | 8.614 | 17.635 | 674 | 2.013 | 72 | Carta e stampa |
| DANPLAST S.R.L. | Buttrio | 8.553 | 9.759 | 1.453 | 1.341 | 23 | Gomma e plastica |
| BROSS ITALIA S.R.L. | Moimacco | 8.406 | 8.330 | 1.092 | 419 | 15 | Legno, mobile e arredo |
| DELTA SIDERURGICA S.R.L. | Remanzacco | 8.243 | 7.249 | 754 | 481 | n.d. | Meccanico |
| PALMA S.P.A. | San Giovanni al Natisone | 8.128 | 10.152 | 761 | 1.131 | 51 | Legno, mobile e arredo |
| NAVAL SUPPLIERS S.R.L. | San Pietro al Natisone | 8.037 | 8.516 | 1.043 | 1.062 | 31 | Prodotti in metallo |
| ENOFRIULI LINEA VETRO S.R.L. | Premariacco | 7.920 | 7.523 | 974 | 287 | 6 | Altro manifatturiero |
| MAEL S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 7.552 | 7.158 | 1.020 | 638 | 12 | Legno, mobile e arredo |
| ADRIATICA SRL | San Giovanni al Natisone | 7.535 | 7.689 | 267 | 381 | 26 | Alimentare e bevande |
| GRATTONI S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 7.282 | 7.976 | 2.202 | 1.751 | 3 | Legno, mobile e arredo |
| I.S. BUTTRIO SRL | Cividale del Friuli | 7.113 | 2.703 | 1.277 | 389 | 0 | Costruzioni |
| TECNOIMPIANTI COSTRUZIONI S.R.L. | San Pietro al Natisone | 7.059 | 4.539 | 1.087 | 768 | 16 | Costruzioni |
| CASELLI GROUP S.P.A. | San Giovanni al Natisone | 7.015 | 7.998 | 503 | 893 | 12 | Meccanico |
| ELETTROTECNICA MANZANESE S.R.L. | Manzano | 6.998 | 5.798 | 1.553 | 948 | 21 | Costruzioni |
| TORRE S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 6.943 | 6.566 | 1.085 | 801 | 35 | Legno, mobile e arredo |
| RADICI ENZO SRL | Premariacco | 6.728 | 5.875 | 1.002 | 830 | 25 | Legno, mobile e arredo |
| FORNACI DI MANZANO S.P.A. | Manzano | 6.519 | 7.694 | 2.198 | 2.081 | 22 | Altro manifatturiero |
| IDROTERMICA BUTTRIO SRL | Buttrio | 6.346 | 6.277 | 379 | 206 | 37 | Costruzioni |
| CARTOTECNICA PIEMME S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 6.321 | 8.056 | 1.331 | 929 | 29 | Carta e stampa |
| BORDON F.LLI S.R.L. | Cividale del Friuli | 6.273 | 1.850 | 1.153 | 195 | 15 | Costruzioni |
| MONTBEL SRL | Manzano | 6.218 | 6.496 | 262 | 383 | 28 | Legno, mobile e arredo |
| MALINA S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 6.023 | 7.124 | 988 | 1.111 | 31 | Legno, mobile e arredo |
| POLARIA S.R.L. | Remanzacco | 5.218 | 6.758 | 1.172 | 1.706 | 30 | Meccanico |
| ECOSORTING VENICE SRL | Buttrio | 5.128 | 4.390 | 777 | 602 | 87 | Altri servizi |
| AZZURRA DESIGN SRL | San Giovanni al Natisone | 5.053 | 4.618 | 315 | 211 | 11 | Legno, mobile e arredo |
| EUGENIO COLLAVINI VITICOLTORI S.R.L | Corno di Rosazzo | 5.049 | 5.303 | 277 | 569 | 14 | Alimentare e bevande |
| DUROX - S.R.L. | Remanzacco | 4.933 | 4.947 | 1.572 | 1.502 | 30 | Prodotti in metallo |
| DEGANO FLAVIO S.R.L. | Cividale del Friuli | 4.600 | 4.632 | 669 | 508 | 36 | Trasporti e logistica |
| EDILPALI SRL | Premariacco | 4.587 | 4.240 | 787 | 486 | 10 | Altro manifatturiero |
| SEAUD S.R.L. | Remanzacco | 4.555 | 4.505 | 221 | 316 | 10 | Altro manifatturiero |
| FERRARA ARTURO & C. - S.R.L. | Manzano | 4.537 | 4.360 | 471 | 393 | n.d. | Legno, mobile e arredo |
| DUCALE IMPIANTI SRL | Cividale del Friuli | 4.531 | 1.259 | 571 | 292 | 17 | Costruzioni |
| SIPA S.R.L. | Premariacco | 4.200 | 4.148 | 636 | 1.067 | 13 | Legno, mobile e arredo |
| PIANI S.R.L. | Premariacco | 4.135 | 2.491 | 398 | 181 | 1 | Legno, mobile e arredo |
| PA.RI.ED. S.R.L. | Buttrio | 4.070 | 4.214 | 441 | 549 | 16 | Commercio al dettaglio |
| JOB'S S.R.L. | Manzano | 3.989 | 6.045 | 1.055 | 1.899 | 1 | Legno, mobile e arredo |
| TAGLIAPIETRA S.R.L. | Buttrio | 3.974 | 3.184 | 268 | 86 | 12 | Costruzioni |
| SCUBLA S.R.L. | Remanzacco | 3.955 | 3.568 | 755 | 562 | 6 | Meccanico |
| BILLIANI S.R.L. | Manzano | 3.933 | 4.210 | 365 | 526 | 19 | Legno, mobile e arredo |
| MODONUTTI S.R.L. | Cividale del Friuli | 3.916 | 4.023 | 636 | 496 | 33 | Legno, mobile e arredo |
| EXPONENT WORLD S.R.L. | Manzano | 3.816 | 3.200 | 267 | 157 | 9 | Commercio al dettaglio |
| ARRMET SRL | Manzano | 3.621 | 3.259 | 752 | 629 | 15 | Legno, mobile e arredo |
| TIEMMESET S.R.L. | Manzano | 3.583 | 4.657 | 661 | 828 | 12 | Legno, mobile e arredo |
| AUTOFFICINA FRIULI S.R.L. | Cividale del Friuli | 3.451 | 2.876 | 409 | 484 | 19 | Commercio di autoveicoli |
| FOLICALDI S.R.L. | Cividale del Friuli | 3.421 | 3.811 | 449 | 460 | 18 | Trasporti e logistica |
| SPECOGNA COSTRUZIONI SRL | Cividale del Friuli | 3.420 | 3.657 | 582 | 759 | 17 | Costruzioni |
| PROMAC SRL | Manzano | 3.413 | 3.153 | 929 | 929 | 14 | Altro manifatturiero |
| BERTOSSI EZIO SRL | Manzano | 3.398 | n.d. | 722 | n.d. | 11 | Prodotti in metallo |
| FORNO RURALE S.R.L. | Remanzacco | 3.394 | 2.774 | 298 | 120 | 40 | Alimentare e bevande |
| EMMETI S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 3.378 | 2.717 | 600 | 546 | 5 | Legno, mobile e arredo |
| GREENMAN S.R.L. | Manzano | 3.348 | 4.198 | 828 | 1.405 | 14 | Altri servizi |
| ELETTRICA DUCALE S.R.L. | Cividale del Friuli | 3.290 | 3.766 | 639 | 594 | 15 | Costruzioni |
| NATISON SCAVI S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 3.281 | 2.305 | 1.230 | 572 | n.d. | Costruzioni |
| DLM S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 3.209 | 3.330 | 805 | 562 | 25 | Prodotti in metallo |
| ZORZUTTO CRISTIAM S.R.L. | Premariacco | 3.179 | 2.924 | 250 | 125 | 19 | Costruzioni |
| GILBERT S.R.L. | Buttrio | 3.177 | 4.060 | 129 | 197 | 5 | Legno, mobile e arredo |
| FARMACIA FONTANA S.R.L. | Cividale del Friuli | 3.073 | 3.204 | 505 | 688 | 11 | Commercio al dettaglio |
| COS.VE SRL | Premariacco | 3.054 | 2.908 | 532 | 180 | 18 | Legno, mobile e arredo |
| EDILANZUTTI S.R.L. | Remanzacco | 3.046 | 2.865 | 417 | 433 | 16 | Altri servizi |
| MP SRL DI PAOLINI | Premariacco | 2.957 | 3.141 | 800 | 797 | 20 | Prodotti in metallo |
| ITALCURVATI S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 2.940 | 3.564 | 307 | 325 | n.d. | Legno, mobile e arredo |
| NEW LIFE SRL | San Giovanni al Natisone | 2.935 | 2.454 | 330 | 209 | 16 | Legno, mobile e arredo |
| ZAFA SPA | Remanzacco | 2.803 | 4.264 | 362 | 515 | 24 | Altro manifatturiero |
| P & P CHAIRS SRL | San Giovanni al Natisone | 2.792 | 2.774 | 190 | -86 | 8 | Legno, mobile e arredo |
| CARROZZERIA FRIULI S.R.L. | Remanzacco | 2.772 | 2.813 | 500 | 255 | 14 | Commercio di autoveicoli |
| GOEXPRESS S.R.L. | Remanzacco | 2.736 | 9.571 | 242 | 465 | n.d. | Attività finanziarie e immobiliari |
| VOGRIG L. & C. S.R.L. | Cividale del Friuli | 2.718 | 2.381 | 778 | 574 | 13 | Alimentare e bevande |
| PZ RESINE S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 2.670 | 2.834 | 355 | 239 | 10 | Legno, mobile e arredo |
| BOSCO PIETRO S.R.L. | San Giovanni al Natisone | 2.658 | 2.786 | 120 | 169 | 13 | Legno, mobile e arredo |
| FERRAMENTA SPECOGNA S.R.L. | Cividale del Friuli | 2.644 | 2.981 | 192 | 242 | n.d. | Prodotti in metallo |
| ECS SRL | Cividale del Friuli | 2.613 | 649 | 229 | 107 | 2 | Costruzioni |
| ZETA S.R.L. | Premariacco | 2.578 | 2.524 | 378 | 421 | 16 | Legno, mobile e arredo |

* Dati consolidati

WITHUB

La **natura è imprevedibile,** ma la tua protezione no

**obbligo assicurativo**

Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE

## Protection Business

Catastrofi Naturali

La copertura **"Naturalmente Protetti Impresa" di ITAS** per tutelare:

- terreni e fabbricati aziendali
- impianti, macchinari e attrezzature industriali
- continuità del business e un indennizzo economico in caso di eventi catastrofali

Metti al sicuro il futuro della tua attività.

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile presso le filiali e sul sito www.gruppoitas.it.

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-6-2025

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **3** | | | | | | |
| 3M | 125,42 | - | 125,6 | 125,6 | 7,23 | - |
| **A** | | | | | | |
| A2A | 2,34 | -0,43 | 2,339 | 2,367 | 9,04 | 7.318,22 |
| Abitare in | 3,29 | 0,30 | 3,22 | 3,29 | -22,14 | 87,18 |
| Acea | 21,84 | -0,18 | 21,82 | 22,08 | 17,43 | 4.651,94 |
| Acinque | 2,14 | - | 2,1 | 2,14 | 6,03 | 424,52 |
| Adidas | 205,4 | -2,38 | 205,2 | 209 | -14,59 | - |
| Adobe | 358,15 | -0,94 | 356,9 | 360,1 | -14,68 | - |
| Advanced Micro Devic | 104,52 | -1,91 | 103,6 | 105,84 | -9,33 | - |
| Aedes | 0,18 | -0,83 | 0,179 | 0,1805 | 9,11 | 5,74 |
| Aeffe | 0,55 | -2,14 | 0,549 | 0,565 | -34,35 | 60,87 |
| Aeroporto di Bologna | 8,46 | 0,24 | 8,46 | 8,54 | 14,89 | 307,50 |
| Aerovironment Inc | 164,05 | 0,09 | 162,65 | 189 | 30,58 | - |
| Ageas | 56,85 | -0,70 | 56,55 | 56,55 | 23,22 | - |
| Ahold Kon . | 35,83 | -0,53 | 35,87 | 35,87 | 15,35 | - |
| Air France-Klm | 8,792 | -6,21 | 8,68 | 8,876 | 15,84 | - |
| Airbus Group | 162,86 | -0,70 | 161,08 | 163,78 | 7,21 | - |
| Alcoa | 24,625 | - | 24,5 | 24,695 | -36,90 | - |
| Alcon | 77 | - | 79 | 79 | -10,59 | - |
| Alerion Cleanpwr | 16,98 | -0,12 | 16,8 | 17,12 | 5,38 | 920,10 |
| Alkemy | 11,9 | - | 11,9 | 11,9 | 2,97 | 68,94 |
| Allianz | 343,1 | -1,12 | 338,8 | 344,4 | 18,15 | - |
| Alphabet Classe A | 152 | -2,36 | 150,94 | 154 | -14,67 | - |
| Alphabet Classe C | 153,1 | -2,33 | 152,2 | 155,04 | -14,69 | - |
| Altea Green Power | 8,19 | -1,56 | 8,14 | 8,37 | 28,20 | 148,39 |
| Amazon | 183,52 | -2,76 | 182,2 | 185,5 | -10,55 | - |
| American Airlines Group | 9,266 | -7,11 | 9,266 | 9,521 | -38,00 | - |
| American Express | 257,1 | -2,35 | 255,65 | 258 | -9,60 | - |
| Amplifon | 21,32 | 1,04 | 20,89 | 21,38 | -15,16 | 4.772,46 |
| Ams-Osram | 9,57 | - | 9,85 | 9,85 | 18,86 | - |
| Ast Spacemobile Inc | 31,8 | 3,25 | 31,6 | 32,4 | 49,06 | - |
| At&T | 24,44 | -1,51 | 24,355 | 24,48 | 14,86 | - |
| Autostrade M. | 2,685 | -1,29 | 2,68 | 2,695 | 4,77 | 11,90 |
| Autozone | 3151 | - | 3143 | 3167 | 2,90 | - |
| Avio | 18,84 | -2,08 | 18,72 | 19,38 | 38,32 | 508,90 |
| Axa | 41,91 | -0,55 | 41,6 | 42,12 | 23,65 | - |
| Azimut H. | 26,89 | -0,07 | 26,52 | 26,99 | 11,95 | 3.836,02 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 16,4 | -0,30 | 16,25 | 16,55 | -1,92 | 181,51 |
| B. Cucinelli | 100,1 | -2,96 | 99,92 | 102,75 | -2,86 | 6.985,16 |
| B. Desio | 7,24 | -0,55 | 7,13 | 7,28 | 8,42 | 974,88 |
| B. Generali | 50,55 | -0,69 | 50,15 | 50,8 | 13,71 | 5.961,59 |
| B. Ifis | 21,84 | -1,27 | 21,78 | 22,12 | 4,51 | 1.189,54 |
| B. Profilo | 0,1725 | -1,15 | 0,1715 | 0,1765 | -6,10 | 118,49 |
| B.Co Santander | 6,998 | 0,44 | 6,883 | 6,934 | 59,64 | 112.404,45 |
| B.F. | 4,34 | 0,46 | 4,27 | 4,34 | -0,26 | 1.136,68 |
| B.P. Sondrio | 11,84 | 0,59 | 11,62 | 11,915 | 45,73 | 5.364,47 |
| Banca Mediolanum | 14,44 | 0,91 | 14,1 | 14,49 | 24,95 | 10.676,30 |
| Banca Sistema | 1,796 | 0,45 | 1,762 | 1,81 | 43,99 | 145,22 |
| Banco BPM | 10,06 | 0,15 | 9,906 | 10,1 | 29,02 | 15.240,47 |
| Bank Of America | 38,495 | - | 38,445 | 38,455 | -7,37 | - |
| Basf | 42,78 | -0,95 | 42,3 | 43 | 2,49 | - |
| BasicNet | 8,57 | 0,35 | 8,5 | 8,87 | 9,14 | 463,93 |
| Bastogi | 0,688 | - | 0,674 | 0,694 | 38,57 | 83,42 |
| Bayer | 27,74 | 0,14 | 27,335 | 27,9 | 43,17 | - |
| Bbva | 13,215 | -0,19 | 13,155 | 13,21 | 42,99 | 42.244,11 |
| Beewize | 0,435 | -1,81 | 0,423 | 0,462 | -22,81 | 4,81 |
| Berkshire Hathaway | 421,2 | -1,51 | 418 | 423,9 | -1,67 | - |
| Bestbe Holding | 0,119 | -0,83 | 0,119 | 0,125 | -68,36 | 0,68 |
| Brioschi | 0,0598 | 1,36 | 0,0582 | 0,0598 | 4,92 | 47,17 |
| Broadcom | 221,5 | 1,33 | 215,25 | 222,8 | -5,33 | - |
| Buzzi | 44,92 | -1,58 | 44,52 | 45,34 | 28,39 | 8.805,08 |
| **C** | | | | | | |
| Cadence Design | 266,1 | - | 263 | 263 | 4,89 | - |
| Cairo Comm. | 3,04 | - | 3,01 | 3,055 | 24,65 | 408,20 |
| Caixabank | 7,408 | 0,46 | 7,304 | 7,304 | 44,32 | - |
| Caleffi | 0,766 | -1,79 | 0,764 | 0,778 | 7,54 | 12,12 |
| Caltagirone | 6,98 | -1,41 | 6,96 | 7,02 | 9,08 | 847,65 |
| Caltagirone Ed. | 1,66 | - | 1,625 | 1,665 | 19,71 | 207,07 |
| Campari | 5,83 | 0,62 | 5,726 | 5,834 | -4,07 | 7.135,68 |
| Cardinal Health | 137,35 | - | 133 | 133,2 | 0,00 | - |
| Carel Industries | 22,3 | -0,67 | 22,15 | 22,5 | 21,70 | 2.532,75 |
| Carvana Co | 283 | -4,00 | 291,9 | 291,9 | 47,47 | - |
| Caterpillar | 311,5 | -1,42 | 311 | 311 | -12,58 | - |
| Cellularline | 3,16 | -2,17 | 3,13 | 3,23 | 38,83 | 70,23 |
| Cembre | 54,9 | 1,10 | 54,2 | 56,4 | 32,23 | 928,24 |
| Cementir Hldg. | 14,06 | -0,42 | 13,88 | 14,12 | 33,38 | 2.239,75 |
| Cir | 0,598 | -1,32 | 0,598 | 0,614 | 0,56 | 846,09 |
| Cisco Systems | 56,2 | - | 55,57 | 55,57 | 1,56 | - |
| Citigroup | 67,19 | - | 66,61 | 67,51 | 0,18 | - |
| Class | 0,18 | 15,38 | 0,141 | 0,181 | 78,65 | 48,11 |
| Cleanspark Inc | 8,46 | -4,23 | 8,346 | 8,346 | 13,02 | - |
| Cleveland-Cliffs | 6,219 | -3,36 | 6,23 | 6,266 | -29,09 | - |
| Cnh Industrial | 11,04 | -1,60 | 10,96 | 11,2 | 4,43 | 15.185,99 |
| Coeur Mining | 8,008 | - | 8,026 | 8,28 | 48,75 | - |
| Coinbase Global | 211,85 | -5,09 | 210 | 216,15 | -7,31 | - |
| Colgate-Palmolive | 79,99 | - | 79,09 | 79,09 | -9,05 | - |
| Comcast | 30,455 | -1,63 | 30,24 | 30,725 | -17,67 | - |
| Comer Industries | 31,5 | - | 31,3 | 31,6 | -0,12 | 896,78 |
| Commerzbank | 28,11 | 1,37 | 27,2 | 28,13 | 78,51 | - |
| Constellation Brands | 145,05 | 0,03 | 143,3 | 146,95 | -30,68 | - |
| Continental | 78,04 | 1,59 | 77,58 | 78,5 | 18,73 | - |
| Copart Inc | 43,2 | - | 43,785 | 43,785 | -15,75 | - |
| Credem | 12,18 | -0,49 | 12,04 | 12,26 | 13,06 | 4.173,51 |
| Credit Agricole | 15,94 | 0,25 | 15,61 | 16,195 | 19,79 | - |
| Crowdstrike Hold | 417,8 | 0,82 | 408,5 | 418,2 | 24,26 | - |
| Csp Int. | 0,326 | 1,24 | 0,318 | 0,327 | 3,40 | 13,03 |
| Curevac | 4,886 | - | 3,568 | 4,936 | 24,58 | - |
| Cy4Gate | 5 | -4,03 | 4,885 | 5,25 | 6,75 | 124,16 |
| **D** | | | | | | |
| Daimler Truck Hd | 37,87 | -0,73 | 36,93 | 36,93 | 2,62 | - |
| Daimlerchrysler | 51,64 | -0,88 | 50,89 | 51,78 | -3,15 | - |
| D'Amico | 3,466 | -0,12 | 3,418 | 3,518 | -13,30 | 432,74 |
| Danieli | 33,9 | -1,60 | 33,25 | 34,6 | 43,00 | 1.407,85 |
| Danieli r nc | 26,3 | -1,50 | 25,9 | 26,7 | 39,35 | 1.075,49 |
| Datalogic | 4,47 | -2,08 | 4,47 | 4,57 | -10,26 | 267,78 |
| De' Longhi | 28,06 | -1,82 | 28 | 28,6 | -5,36 | 4.323,75 |
| Deckers Outdoor | 92,62 | -2,89 | 92,16 | 92,16 | -0,10 | - |
| Delivery Hero | 22,65 | -2,41 | 22,96 | 22,96 | -14,16 | - |
| Dell Technologies | 96,56 | -1,39 | 96,82 | 97,8 | -10,84 | - |
| Deutsche Bank | 24,37 | -1,36 | 24,09 | 24,51 | 49,08 | - |
| Deutsche Lufthansa | 7,11 | -3,37 | 7,048 | 7,15 | 18,20 | - |
| Deutsche Post | 41,25 | 0,46 | 40,65 | 41,15 | 20,88 | - |
| Deutsche Telekom | 31,08 | -3,90 | 31,16 | 32,03 | 13,66 | - |
| Deutz | 7,11 | - | 7,04 | 7,04 | 75,12 | - |
| Dexelance | 7,1 | -0,84 | 7,1 | 7,16 | -18,71 | 195,22 |
| Diasorin | 94,38 | -0,21 | 93,66 | 94,54 | -5,10 | 5.284,65 |
| Digital Bros | 14,6 | -0,54 | 14,34 | 14,68 | 26,47 | 205,57 |
| Digital Value | 26,5 | 1,53 | 25,7 | 27,05 | 5,90 | 271,35 |
| Dollar General | 95,76 | -1,42 | 95,49 | 95,49 | 33,94 | - |
| doValue | 2,212 | -2,81 | 2,194 | 2,28 | 56,81 | 429,99 |
| D-Wave Quantum Inc | 14,38 | -8,00 | 13,5 | 15,09 | 131,68 | - |
| **E** | | | | | | |
| E.On . | 15,49 | 1,44 | 15,28 | 15,32 | 36,24 | - |
| E.P.H. | 0,1145 | 1,78 | 0,1145 | 0,1145 | -13,57 | 0,45 |
| Ebay | 66,7 | -1,96 | 66,66 | 67,28 | 12,86 | - |
| Edison r nc | 2,05 | 0,99 | 2,005 | 2,065 | 10,38 | 222,82 |
| Edwards Lifesciences | 65,9 | -0,33 | 64,65 | 64,65 | -6,60 | - |
| Eems | 0,216 | -6,09 | 0,206 | 0,226 | 25,83 | 2,94 |
| El.En | 10,72 | -1,11 | 10,71 | 10,94 | -6,44 | 870,33 |
| Eli Lilly & Company | 706,3 | -0,54 | 692,5 | 708,4 | -4,95 | - |
| Elica | 1,395 | -1,76 | 1,34 | 1,42 | -15,03 | 90,67 |
| Emak | 0,882 | -1,01 | 0,882 | 0,896 | 0,94 | 147,04 |
| Enav | 4,16 | -0,86 | 4,16 | 4,2 | 2,63 | 2.270,22 |
| Enel | 8,025 | 0,66 | 7,935 | 8,029 | 15,45 | 80.762,38 |
| Enervit | 3,24 | - | 3,24 | 3,34 | 1,61 | 58,41 |
| Eni | 13,858 | 1,52 | 13,72 | 13,894 | 4,69 | 42.983,84 |
| Enphase Energy | 38,38 | - | 38,725 | 38,725 | -3,27 | - |
| Eog Resources Inc | 103,86 | - | 104,6 | 104,6 | 0,07 | - |
| Equita Group | 4,44 | -0,11 | 4,42 | 4,5 | 9,40 | 233,63 |
| Erg | 19,18 | 0,95 | 18,9 | 19,18 | -3,69 | 2.850,01 |
| Esprinet | 3,79 | -2,57 | 3,775 | 3,9 | -9,58 | 196,75 |
| Essilorluxottica | 247,2 | -1,00 | 245,1 | 248 | 6,92 | - |
| Estee Lauder Companies | 60,8 | -0,98 | 59,6 | 60,8 | -12,06 | - |
| Eukedos | 0,8 | - | 0,8 | 0,8 | -3,37 | 17,80 |
| Eurocommercial Prop. | 25,7 | -0,58 | 25,7 | 25,7 | 15,81 | 1.434,01 |
| EuroGroup Laminations | 2,448 | -0,33 | 2,374 | 2,486 | -9,96 | 234,85 |
| Eurotech | 0,8 | - | 0,79 | 0,804 | 4,70 | 28,61 |
| Evotec | 7,524 | - | 7,58 | 7,674 | -11,31 | - |
| Exelon | 37,395 | - | 35,935 | 35,935 | 8,08 | - |
| Exxon Mobil | 94,93 | - | 94,09 | 94,58 | -8,77 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 599,3 | -1,66 | 593,1 | 603,8 | 7,56 | - |
| Fair Isaac Corp | 1556 | -0,58 | 1553 | 1553 | -7,18 | - |
| Faurecia | 8,244 | -2,28 | 8,17 | 8,334 | -0,49 | - |
| Fedex | 193,58 | -1,50 | 192,22 | 192,22 | -25,19 | - |
| Ferrari | 413 | -2,73 | 410,6 | 419,8 | 3,07 | 82.380,96 |
| Ferretti | 2,868 | -1,31 | 2,82 | 2,906 | 4,02 | 989,24 |
| Fidia | 0,0055 | - | 0,0053 | 0,0058 | -87,57 | 4,20 |
| Fiera Milano | 5,81 | -0,68 | 5,69 | 5,86 | 29,94 | 417,98 |
| Fila | 9,9 | -0,20 | 9,78 | 9,99 | -3,26 | 428,04 |
| Fincantieri | 14,53 | -1,62 | 14,41 | 15,08 | 115,11 | 4.774,64 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 7,7 | 2,67 | 7,52 | 7,88 | -0,58 | 163,39 |
| FinecoBank | 19,535 | -0,28 | 19,175 | 19,605 | 16,15 | 11.916,86 |
| First Solar | 142,64 | -2,83 | 142,64 | 142,64 | -13,38 | - |
| FNM | 0,396 | -1,98 | 0,387 | 0,406 | -7,35 | 175,44 |
| Fortum | 16,085 | - | 15,835 | 15,835 | 15,58 | - |
| Fresenius | 44,27 | 0,66 | 43,83 | 44,44 | 36,62 | - |
| Fuelcell Energy | 5,61 | -7,12 | 5,61 | 5,92 | -38,10 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,758 | 3,55 | 0,724 | 0,76 | 30,25 | 43,75 |
| Gamestop Corp | 20 | -20,30 | 19,4 | 22,185 | -17,92 | - |
| Garofalo Health Care | 5,15 | 0,98 | 5,12 | 5,17 | -5,35 | 465,17 |
| Gasplus | 4,55 | 2,71 | 4,46 | 4,55 | 48,52 | 199,81 |
| Gaz De France | 19,64 | 1,76 | 19,305 | 19,64 | 26,36 | - |
| Gefran | 10,5 | -1,87 | 10,4 | 10,8 | 17,16 | 155,06 |
| General Electric | 214,5 | 0,23 | 214,5 | 214,5 | 26,60 | - |
| Generalfinance | 15,1 | - | 15,1 | 15,6 | 20,23 | 190,91 |
| Generali | 31,28 | -0,92 | 31,01 | 31,45 | 15,98 | 49.024,64 |
| Georg Fischer N | 68 | - | 68,5 | 68,5 | 0,00 | - |
| Geox | 0,315 | 0,64 | 0,31 | 0,317 | -37,52 | 81,52 |
| Giglio Group | 0,265 | - | 0,262 | 0,27 | -26,30 | 7,12 |
| Gilead Sciences | 90,7 | -5,73 | 86,85 | 91,41 | 6,70 | - |
| Goldman Sachs Group | 537,5 | -1,19 | 533,7 | 533,7 | -2,01 | - |
| Gopro - Classe A | 0,7395 | - | 0,7445 | 0,7445 | -25,11 | - |
| GPI | 10,62 | -0,19 | 10,5 | 10,7 | 1,75 | 309,38 |
| Grandi Viaggi | 1,85 | 3,06 | 1,75 | 1,85 | 60,01 | 84,75 |
| GVS | 4,48 | -2,18 | 4,43 | 4,58 | -4,54 | 881,12 |
| **H** | | | | | | |
| Halliburton | 18,894 | -0,66 | 19,056 | 19,056 | -26,89 | - |
| Halozyme Therapeutics Inc | 46,71 | - | 46,32 | 46,32 | -13,90 | - |
| Hannover Ruck | 273,4 | -1,16 | 277,8 | 277,8 | 6,22 | - |
| Hecla Mining | 5,244 | - | 5,236 | 5,244 | 16,54 | - |
| Heidelberg Cement | 179,5 | -0,17 | 176,95 | 179,8 | 50,43 | - |
| Henkel Vz | 68,7 | - | 68,06 | 68,54 | -16,96 | - |
| Hensoldt | 94,35 | 1,62 | 90,55 | 95,9 | 173,54 | - |
| Hera | 4,336 | 1,07 | 4,28 | 4,336 | 24,83 | 6.365,32 |
| Hewlett Packard Enterprise | 15,644 | - | 15,73 | 15,73 | -24,43 | - |
| Holcim Ag | 101 | -0,98 | 102 | 102 | 5,71 | - |
| Hugo Boss | 38,71 | -1,88 | 38,53 | 38,66 | -2,52 | - |
| Hut 8 Corp. O.N. | 15,56 | - | 15,04 | 15,04 | -26,30 | - |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 16,28 | 0,71 | 16,195 | 16,21 | 21,36 | - |
| Ibm | 244,2 | 0,16 | 242,1 | 243,25 | 14,85 | - |
| Igd - Siiq | 3 | -2,44 | 2,99 | 3,05 | 23,55 | 338,16 |
| Illimity bank | 3,61 | -0,93 | 3,61 | 3,658 | 9,90 | 307,76 |
| Immsi | 0,496 | -0,80 | 0,496 | 0,502 | -4,04 | 170,68 |
| Indel B | 19,2 | -1,29 | 19,15 | 19,5 | -13,42 | 113,20 |
| Inditex | 46,33 | -1,51 | 46,26 | 46,26 | -4,97 | - |
| Indra Sistemas | 35,36 | 3,51 | 34,9 | 34,9 | 32,78 | - |
| Industrie De Nora | 6,655 | -1,26 | 6,61 | 6,725 | -10,64 | 347,33 |
| Infineon Technologie | 35,66 | -2,59 | 35,65 | 36,075 | 16,52 | - |
| Ing Groep | 18,252 | -0,54 | 18,108 | 18,318 | 23,62 | - |
| Insmed Inc | 84,5 | - | 82,5 | 85,5 | 27,87 | - |
| Intel | 17,742 | -2,73 | 17,612 | 18,13 | -1,38 | - |
| Intercos | 13,76 | 0,58 | 13,56 | 13,84 | -1,73 | 1.314,38 |
| International Consolidated Air | 3,879 | - | 3,875 | 3,875 | 9,02 | - |
| Interpump | 34,94 | -2,24 | 34,94 | 35,52 | -16,04 | 3.898,76 |
| Intesa Sanpaolo | 4,86 | -0,60 | 4,833 | 4,908 | 26,49 | 87.062,62 |
| Intuitive Surgical | 445,9 | -2,33 | 445,35 | 446,3 | -9,00 | - |
| Inwit | 10,22 | -0,39 | 10,15 | 10,25 | 4,98 | 9.587,16 |
| Irce | 2,01 | -0,50 | 2,01 | 2,02 | 1,20 | 56,77 |
| Iren | 2,742 | 0,88 | 2,718 | 2,76 | 40,92 | 3.514,10 |
| Irobot | 2,947 | -8,71 | 2,947 | 3,227 | -61,07 | - |
| It Way | 1,345 | 0,37 | 1,335 | 1,365 | 24,54 | 14,47 |
| Italgas | 6,89 | -0,36 | 6,855 | 6,915 | 35,67 | 5.590,07 |
| Italian Exhibition Gr. | 9,24 | -0,43 | 9,22 | 9,26 | 44,09 | 286,78 |
| Italmobiliare | 26,25 | -1,69 | 26,25 | 26,7 | 3,52 | 1.136,34 |
| Iveco Group | 16,405 | -1,71 | 16,29 | 16,735 | 79,83 | 4.549,60 |
| **J** | | | | | | |
| J.P. Morgan Chase & Co. | 231,1 | -1,05 | 229,2 | 233,9 | 2,32 | - |
| Jabil Inc | 154,8 | - | 152,2 | 152,2 | 20,88 | - |
| Johnson & Johnson | 134,7 | -0,59 | 133,84 | 135 | -1,77 | - |
| Juventus FC | 3,106 | -2,20 | 3,1 | 3,202 | 4,83 | 800,69 |
| **K** | | | | | | |
| K+S | 15,93 | -0,69 | 16,31 | 16,31 | 53,06 | - |
| Kering | 175,1 | -2,97 | 173,98 | 180 | -22,41 | - |
| Kkr & Co Inc | 107,9 | -2,44 | 108,72 | 108,72 | 10,85 | - |
| KME Group | 0,898 | -1,32 | 0,888 | 0,906 | -1,63 | 241,68 |
| KME Group r nc | 1,33 | - | 1,31 | 1,33 | 1,67 | 18,90 |
| **L** | | | | | | |
| L3Harris Tech | 214,4 | - | 213,2 | 213,2 | 11,60 | - |
| Lam Research | 78,99 | -1,03 | 75,61 | 79,1 | 15,39 | - |
| Landi Renzo | 1,208 | 0,83 | 1,162 | 1,28 | -31,62 | 52,41 |
| Lanxess | 26,5 | - | 26,36 | 26,36 | 13,86 | - |
| Lazio | 0,794 | -0,75 | 0,794 | 0,808 | -21,69 | 54,97 |
| Leonardo | 48,4 | 0,14 | 47,28 | 49,01 | 88,71 | 28.232,48 |
| Linde Plc | 407,6 | - | 406 | 407,4 | 2,45 | - |
| Lottomatica Group | 23,14 | 0,61 | 22,84 | 23,26 | 77,54 | 5.731,02 |
| Lowes Companies | 192,14 | - | 190,76 | 190,88 | -17,87 | - |
| Lululemon Athl | 214,55 | -3,83 | 214 | 219,15 | -3,84 | - |
| Lumen Technologies | 3,565 | -4,22 | 3,532 | 3,7625 | -24,50 | - |
| LU-VE | 30,8 | -3,75 | 30,8 | 31,6 | 16,25 | 715,96 |
| Lvmh | 468,3 | -2,44 | 463,25 | 472,05 | -24,57 | - |
| Lyft | 13,18 | - | 13,362 | 13,362 | 6,87 | - |
| Lyondellbasell | 51,92 | - | 51,9 | 51,9 | -4,02 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire | 11,28 | 0,09 | 10,76 | 11,31 | 36,93 | 3.711,51 |
| Marathon Digital | 13,75 | -3,70 | 14,002 | 14,002 | -31,45 | - |
| Marr | 9,25 | -1,49 | 9,18 | 9,39 | -5,86 | 629,58 |
| Marvell Technology | 59,95 | -0,93 | 55,51 | 59,95 | -42,79 | - |
| Mastercard | 508,6 | -1,43 | 506,3 | 513,5 | 1,21 | - |
| Mediobanca | 19,51 | -0,64 | 19,27 | 19,65 | 38,91 | 16.323,05 |
| Mercadolibre Inc | 2047 | -2,20 | 2057 | 2074,5 | 9,96 | - |
| Morgan Stanley | 113,28 | -1,84 | 112,44 | 112,44 | -4,87 | - |
| **N** | | | | | | |
| Nemetschek | 125,2 | - | 125 | 125 | 48,21 | - |
| Neodecortech | 2,84 | - | 2,84 | 2,84 | -0,11 | 40,81 |
| Neste | 10,68 | -1,29 | 10,41 | 10,59 | -8,83 | - |
| Netflix | 1054,8 | -0,75 | 1049,6 | 1057,8 | 22,03 | - |
| Netweek | 0,0458 | 1,78 | 0,045 | 0,0458 | 615,13 | 1,06 |
| NewPrinces | 17,4 | -2,25 | 17,24 | 17,76 | 45,44 | 778,38 |
| Nexi | 5,088 | -0,70 | 5,028 | 5,13 | -3,90 | 6.337,95 |
| Next Re Siiq | 3,12 | -1,27 | 3,12 | 3,12 | 1,28 | 34,80 |
| Nike | 54,07 | -1,89 | 53,94 | 54,83 | -23,17 | - |
| Nokia Corporation | 4,586 | -0,61 | 4,556 | 4,583 | 8,81 | - |
| Northern Data | 27,12 | - | 26,54 | 26,58 | -33,64 | - |
| Northrop Grumman | 427,6 | 1,64 | 381,2 | 422,1 | -3,10 | - |
| Novartis | 103 | -0,96 | 104 | 104 | 4,86 | - |
| Nvidia Corp | 124,82 | -0,51 | 121,18 | 125,28 | -3,96 | - |
| **O** | | | | | | |
| Olidata | 2,11 | -0,64 | 2,11 | 2,1385 | -35,14 | 40,79 |
| Oracle | 174,06 | 11,72 | 163,48 | 173,94 | -2,98 | - |
| Orange | 12,74 | 1,43 | 12,7 | 12,7 | 33,26 | - |
| Orsero | 14,04 | 0,43 | 13,9 | 14,12 | 10,75 | 247,34 |
| OVS | 3,546 | -1,72 | 3,542 | 3,62 | 6,01 | 917,50 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 117,52 | -1,57 | 116,5 | 118,94 | 59,29 | - |
| Paypal | 64,8 | -0,54 | 63,01 | 64,72 | -20,88 | - |
| Pepsico | 113,28 | -0,12 | 111,98 | 114,82 | -22,64 | - |
| Pfizer | 21,46 | 0,19 | 21,05 | 21,41 | -16,06 | - |
| Pharmanutra | 49,4 | -2,18 | 48,95 | 50,3 | -7,01 | 488,77 |
| Philip Morris International | 158,22 | - | 158,08 | 158,08 | 33,99 | - |
| Philips | 20,49 | -1,25 | 20,27 | 20,51 | -14,83 | - |
| Philogen | 27,4 | 0,74 | 25,8 | 27,4 | 41,53 | 798,70 |
| Piaggio | 1,79 | -1,27 | 1,76 | 1,801 | -16,20 | 646,70 |
| Pininfarina | 0,798 | - | 0,796 | 0,798 | 13,85 | 62,67 |
| Piquadro | 2,25 | - | 2,21 | 2,26 | 10,01 | 111,51 |
| Pirelli & C. | 6,16 | -0,42 | 6,108 | 6,194 | 14,03 | 6.242,28 |
| PLC | 2,04 | -1,92 | 2,04 | 2,09 | 17,32 | 53,71 |
| Plug Power | 1,168 | -2,24 | 1,168 | 1,2526 | -46,82 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 34,35 | -0,67 | 33,93 | 33,95 | -4,67 | - |
| Porsche Pref | 43,89 | 1,32 | 42,54 | 42,81 | -26,67 | - |
| Poste Italiane | 18,785 | -0,32 | 18,61 | 18,83 | 38,44 | 24.632,39 |
| Progressive | 229,9 | - | 227,6 | 228,85 | 3,56 | - |
| Prysmian | 57,28 | -1,85 | 56,3 | 58,02 | -5,17 | 17.318,64 |
| Puma | 22,4 | -0,31 | 21,5 | 22,4 | -47,82 | - |
| **Q** | | | | | | |
| Qualcomm | 136,8 | -2,34 | 137,1 | 137,1 | -6,29 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 5,94 | 0,17 | 5,89 | 5,95 | 8,84 | 1.612,84 |
| Ratti | 1,85 | 0,54 | 1,85 | 1,85 | -12,30 | 49,83 |
| RCS Mediagroup | 0,988 | -0,80 | 0,98 | 1,008 | 15,66 | 521,81 |
| Recordati | 55,3 | 0,09 | 54,6 | 55,35 | 8,59 | 11.512,30 |
| Reddit Inc | 101 | -0,98 | 96 | 98,5 | -34,29 | - |
| Regeneron Pharmaceuticals | 451,2 | -0,73 | 444,2 | 455,3 | -32,82 | - |
| Renault | 43,78 | -1,40 | 43,36 | 44,06 | -5,14 | - |
| Reply | 148,8 | -2,04 | 148,3 | 151,8 | -1,35 | 5.686,85 |
| Repsol | 12,31 | 0,78 | 12,27 | 12,36 | 6,92 | - |
| Republic Services | 215,8 | - | 212,6 | 212,7 | 7,83 | - |
| Revo Insurance | 15,84 | -1,00 | 15,74 | 16,1 | 31,60 | 424,54 |
| Rheinmetall | 1746 | 2,11 | 1684,5 | 1757,5 | 175,71 | - |
| Riot Platforms | 8,88 | -3,44 | 8,836 | 8,836 | 35,59 | - |
| Risanamento | 0,0207 | -1,90 | 0,0207 | 0,0214 | -27,37 | 38,47 |
| Rivian Automotive Inc-A | 12,08 | - | 12,34 | 12,82 | 22,79 | - |
| Robinhood Markets | 64,61 | -0,90 | 62,07 | 64,93 | 74,11 | - |
| Roche | 290 | 0,69 | 290 | 290 | 0,70 | - |
| Rocket Lab Corporation | 23,165 | -2,81 | 23,565 | 23,945 | 8,20 | - |
| Rtx Corp | 122,34 | - | 121 | 122,98 | 17,12 | - |
| Rwe | 35,25 | 1,61 | 34,37 | 35,09 | 21,61 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 5,335 | -2,56 | 5,255 | 5,455 | -19,55 | 927,29 |
| Saab Ab | 40,795 | 0,83 | 40,8 | 41,8 | 21,79 | - |
| Sabaf | 14,85 | 1,02 | 14,7 | 15 | -2,46 | 186,23 |
| Safilo Group | 0,855 | -4,26 | 0,854 | 0,894 | -2,48 | 376,08 |
| Saipem | 2,396 | 1,18 | 2,315 | 2,4 | -4,73 | 4.762,48 |
| Saipem r | - | - | - | - | - | - |
| Salesforce | 231,7 | -0,88 | 227,35 | 232,4 | -27,31 | - |
| Sanlorenzo | 31,15 | -2,66 | 30,7 | 31,8 | -2,30 | 1.134,69 |
| Sanofi | 87,59 | 1,17 | 86,2 | 87,87 | -6,76 | - |
| Sap | 261,7 | -0,68 | 260 | 262,95 | 11,70 | - |
| Seco | 2,325 | -2,11 | 2,3 | 2,39 | 31,40 | 314,76 |
| Seri Industrial | 2,335 | -2,51 | 2,33 | 2,41 | -8,39 | 128,09 |
| Sesa | 80,15 | -3,20 | 79,8 | 82,3 | 32,89 | 1.295,32 |
| Siemens | 217,3 | -1,25 | 214,9 | 222,9 | 15,34 | - |
| Siemens Energy | 85,24 | -0,28 | 84,16 | 85,8 | 69,26 | - |
| SIT | 1,33 | - | 1,31 | 1,335 | 41,24 | 32,79 |
| Snam | 5,246 | 0,19 | 5,226 | 5,258 | 22,13 | 17.564,15 |
| Snowflake | 181,06 | 0,23 | 177,8 | 179,82 | 18,83 | - |
| Societe Generale | 48,68 | 1,42 | 47,47 | 48,43 | 78,17 | - |
| Sofi Technologies Inc | 12,97 | 0,76 | 12,858 | 12,858 | 17,71 | - |
| Softlab | 1,125 | -7,79 | 1,11 | 1,165 | 56,98 | 6,02 |
| Sogefi | 2,165 | -0,69 | 2,145 | 2,175 | 10,20 | 264,05 |
| Sol | 47,75 | 1,49 | 46,95 | 47,9 | 28,11 | 4.299,33 |
| Sole 24 Ore | 1,1 | -0,45 | 1,1 | 1,1 | 81,49 | 62,00 |
| Somec | 13,85 | -2,12 | 13,5 | 14,1 | 22,83 | 97,33 |
| Spotify Technology | 605,4 | -1,99 | 604 | 611,5 | 39,79 | - |
| Starbucks Corp | 81,35 | -0,95 | 81,33 | 81,6 | -7,55 | - |
| Stellantis | 8,781 | -2,74 | 8,724 | 8,948 | -27,78 | 26.357,51 |
| STMicroelectr. | 25,835 | -2,44 | 25,51 | 26,065 | 9,55 | 24.080,93 |
| Super Micro C | 37,66 | -1,93 | 36,5 | 38,1 | 27,44 | - |
| Swatch Group I | 146 | - | 149 | 149 | 0,00 | - |
| Symrise | 102,9 | - | 100,15 | 100,15 | -0,97 | - |
| SYS-DAT | 5,9 | 0,68 | 5,76 | 5,9 | 15,16 | 184,51 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 7,75 | -3,49 | 7,75 | 7,98 | -4,40 | 1.477,77 |
| Technogym | 12,4 | -1,04 | 12,37 | 12,54 | 24,59 | 2.518,13 |
| Technoprobe | 7,12 | 0,49 | 7,015 | 7,2 | 23,44 | 4.618,19 |
| Telecom It. r nc | 0,4261 | -0,40 | 0,4226 | 0,4289 | 47,05 | 2.561,63 |
| Telecom Italia | 0,3837 | -1,18 | 0,3836 | 0,3886 | 57,25 | 5.921,93 |
| Telefonica | 4,617 | 0,17 | 4,616 | 4,622 | 17,25 | - |
| Tenaris | 15,525 | -0,64 | 15,49 | 15,72 | -13,11 | 16.834,90 |
| Terna | 8,93 | 0,02 | 8,9 | 8,98 | 16,80 | 17.891,46 |
| Tesla | 282,2 | -2,12 | 274,3 | 284 | -28,51 | - |
| Tesmec | 0,0552 | -1,25 | 0,0545 | 0,056 | -14,76 | 34,18 |
| Tessellis | 0,1242 | -4,02 | 0,1176 | 0,1282 | -43,21 | 39,27 |
| The Coca-Cola Company | 65,22 | 4,10 | 60,01 | 65,22 | 5,62 | - |
| The Italian Sea Group | 5,85 | -2,50 | 5,85 | 6,01 | -18,61 | 320,31 |
| The Kraft Heinz | 22,8 | -1,26 | 22,815 | 22,855 | -23,44 | - |
| The Walt Disney | 102,56 | -1,12 | 102,26 | 103,44 | -3,73 | - |
| Thyssenkrupp | 8,416 | 0,19 | 8,258 | 8,406 | 114,45 | - |
| Tinexta | 10,62 | -0,19 | 10,45 | 10,78 | 36,19 | 507,82 |
| Toscana Aeroporti | 16,6 | -0,60 | 16,2 | 16,9 | 13,99 | 303,86 |
| Trevi | 0,3145 | -5,27 | 0,3145 | 0,3285 | 20,54 | 104,32 |
| Triboo | 0,449 | -0,88 | 0,44 | 0,449 | -23,05 | 13,00 |
| Txt e-solutions | 34,55 | -2,54 | 34,5 | 35,4 | 1,05 | 458,70 |
| **U** | | | | | | |
| Uber Technologies | 73,8 | -2,56 | 73,8 | 74,55 | 30,94 | - |
| Unicredit | 56,98 | -0,07 | 56,11 | 57,33 | 48,19 | 88.852,28 |
| Unidata | 2,97 | -1,00 | 2,87 | 2,99 | -1,74 | 90,65 |
| Unipol | 17,01 | -0,82 | 16,815 | 17,06 | 42,35 | 12.259,01 |
| Unitedhealth Group | 271,35 | 1,48 | 265,3 | 272,3 | -45,74 | - |
| Uranium Energy Corp | 5,397 | -2,97 | 5,35 | 5,549 | 23,32 | - |
| **V** | | | | | | |
| Valsoia | 11,1 | -0,89 | 11 | 11,1 | 9,11 | 120,06 |
| Verizon Communications | 37,335 | -2,87 | 37,39 | 37,9 | 0,45 | - |
| Vertiv Holdings Co-A | 98,15 | 1,94 | 98,33 | 98,33 | 30,31 | - |
| Viking Therapeutics Inc | 24,565 | - | 24,765 | 24,765 | 4,98 | - |
| Visa - Classe A | 322,45 | -1,00 | 321,15 | 321,15 | 6,33 | - |
| Volkswagen | 91,16 | -0,70 | 89,94 | 91,44 | 3,94 | - |
| Vonovia | 28,68 | - | 28,59 | 28,59 | 6,81 | - |
| **W** | | | | | | |
| Walmart | 81,51 | - | 80,93 | 82,83 | -2,77 | - |
| Webuild | 3,592 | -0,17 | 3,546 | 3,62 | 27,23 | 3.668,49 |
| Webuild r nc | 12,25 | -0,81 | 12,25 | 12,35 | 24,48 | 20,09 |
| Western Digital | 48,15 | - | 47,195 | 47,195 | 8,78 | - |
| WIIT | 15,76 | -1,99 | 15,74 | 16 | -15,93 | 452,99 |
| **Z** | | | | | | |
| Zalando | 28,75 | -3,04 | 28,79 | 29,39 | -10,54 | - |
| Zest | 0,1695 | -0,29 | 0,1675 | 0,1705 | 2,67 | 27,17 |
| Zignago Vetro | 8,37 | -1,65 | 8,35 | 8,52 | -8,45 | 764,29 |
| Zucchi | 0,916 | -1,29 | 0,916 | 0,918 | -36,03 | 3,78 |
| Zurich Insurance Group Ag | 600 | - | 605 | 605 | 0,00 | - |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 930.48 | -0.54 |
| Cac 40 | 7765.11 | -0.14 |
| Dax (Xetra) | 23779.07 | -0.71 |
| FTSE 100 | 8884.92 | 0.23 |
| Ibex 35 | 14088.90 | -0.32 |
| Indice Gen | 64408.56 | 0.20 |
| Nikkei 500 | 3354.46 | -0.32 |
| Swiss Market In. | 12323.40 | 0.06 |

## EURIBOR 11-6-2025

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 1,944 | 1,971 |
| 1 Mese | 1,892 | 1,918 |
| 3 Mesi | 1,975 | 2,002 |
| 6 Mesi | 2,052 | 2,081 |
| 1 Anno | 2,09 | 2,119 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 12/6/2025 | $ x Oz | €x Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 91.2 | 94.15 |
| Argento (per kg.) | 951.67 | 1011.63 |
| Platino p.m. | 1269.00 | 0.0000 |
| Palladio p.m. | 1072.00 | 0.0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var. an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,1594 | 1,41 | 11,60 |
| Giappone | 166,64 | 0,28 | 2,20 |
| G. Bretagna | 0,8538 | 0,73 | 2,97 |
| Svizzera | 0,9427 | 0,23 | 0,16 |
| Australia | 1,7799 | 1,26 | 6,12 |
| Brasile | 6,4188 | 0,65 | -0,10 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,5807 | 1,02 | 5,75 |
| Danimarca | 7,4595 | 0,01 | 0,02 |
| Filippine | 64,609 | 1,17 | 7,14 |
| Hong Kong | 9,1004 | 1,41 | 12,79 |
| India | 99,1718 | 1,41 | 11,51 |
| Indonesia | 18806,92 | 1,03 | 11,81 |
| Islanda | 143,8 | 0,14 | -0,07 |
| Israele | 4,1282 | 3,15 | 8,97 |
| Malaysia | 4,8938 | 1,01 | 5,35 |
| Messico | 21,9082 | 0,81 | 1,66 |
| N. Zelanda | 1,916 | 0,99 | 3,39 |
| Norvegia | 11,574 | 0,07 | -1,87 |
| Polonia | 4,269 | 0,20 | -0,14 |
| Rep. Ceca | 24,787 | 0,01 | -1,58 |
| Rep.Pop.Cina | 8,3201 | 1,25 | 9,72 |
| Romania | 5,028 | 0,01 | 1,08 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,4828 | 0,78 | 4,69 |
| Sud Corea | 1569,57 | -0,20 | 2,44 |
| Sudafrica | 20,6489 | 1,68 | 5,25 |
| Svezia | 10,9355 | -0,45 | -4,57 |
| Thailandia | 37,565 | 0,52 | 5,29 |
| Turchia | 45,5951 | 1,76 | 24,11 |
| Ungheria | 400,75 | 0,09 | -2,58 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 14.07.25 | 1925 | 99,85 | 0,00 |
| 31.07.25 | 888 | 99,76 | 1,67 |
| 14.08.25 | 386 | 99,68 | 1,58 |
| 12.09.25 | 22708 | 99,53 | 1,62 |
| 30.09.25 | 1988 | 99,43 | 1,69 |
| 14.10.25 | 962 | 99,37 | 1,58 |
| 14.11.25 | 3081 | 99,21 | 1,59 |
| 28.11.25 | 2068 | 99,11 | 1,74 |
| 12.12.25 | 6381 | 99,06 | 1,63 |
| 14.01.26 | 2605 | 98,87 | 1,66 |
| 13.02.26 | 1706 | 98,70 | 1,69 |
| 13.03.26 | 1581 | 98,56 | 1,68 |
| 14.04.26 | 1078 | 98,39 | 1,71 |
| 14.05.26 | 8910 | 98,26 | 1,70 |
| 12.06.26 | 15069 | 98,06 | 1,74 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 12/6/2025 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 534,54 | 567,26 |
| Sterlina | 674,04 | 715,31 |
| 4 Ducati | 1.267,79 | 1.345,41 |
| 20 $ Liberty | 2.771,03 | 2.940,68 |
| Krugerrand | 2.864,03 | 3.039,38 |
| 50 Pesos | 3.453,08 | 3.664,49 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| BOT | | | |
| 14.07.25 | 99,852 | 99,833 | 0,00 |
| 31.07.25 | 99,756 | 99,74 | 1,67 |
| 14.08.25 | 99,684 | 99,665 | 1,58 |
| 12.09.25 | 99,526 | 99,503 | 1,62 |
| 30.09.25 | 99,429 | 99,415 | 1,69 |
| 14.10.25 | 99,369 | 99,363 | 1,58 |
| 14.11.25 | 99,211 | 99,199 | 1,59 |
| 28.11.25 | 99,105 | 99,086 | 1,74 |
| 12.12.25 | 99,06 | 99,032 | 1,63 |
| 14.01.26 | 98,865 | 98,848 | 1,66 |
| 13.02.26 | 98,704 | 98,687 | 1,69 |
| 13.03.26 | 98,555 | 98,531 | 1,68 |
| 14.04.26 | 98,386 | 98,362 | 1,71 |
| 14.05.26 | 98,26 | 98,192 | 1,70 |
| 12.06.26 | 98,062 | | 1,74 |
| BTP | | | |
| 01.07.2025 | 100 | 99,995 | 0,00 |
| 15.08.2025 | 99,867 | 99,865 | 1,76 |
| 29.09.2025 | 100,44 | 100,454 | 1,57 |
| 15.11.2025 | 100,208 | 100,221 | 1,64 |
| 01.12.2025 | 100,032 | 100,03 | 1,67 |
| 15.01.2026 | 100,856 | 100,858 | 1,56 |
| 28.01.2026 | 100,72 | 100,724 | 1,59 |
| 01.02.2026 | 99,128 | 99,124 | 1,82 |
| 01.03.2026 | 101,792 | 101,769 | 1,39 |
| 01.04.2026 | 98,496 | 98,476 | 1,92 |
| 15.04.2026 | 101,454 | 101,46 | 1,56 |
| 01.06.2026 | 99,693 | 99,73 | 1,73 |
| 15.07.2026 | 100,18 | 100,17 | 1,68 |
| 01.08.2026 | 97,93 | 97,93 | 1,86 |
| 28.08.2026 | 101,28 | 101,28 | 1,64 |
| 15.09.2026 | 102,25 | 102,28 | 1,54 |
| 01.11.2026 | 107,25 | 107,25 | 1,02 |
| 01.12.2026 | 99,09 | 99,06 | 1,73 |
| 15.01.2027 | 98,4 | 98,36 | 1,77 |
| 15.02.2027 | 101,52 | 101,49 | 1,65 |
| 25.02.2027 | 100,86 | 100,85 | 1,71 |
| 01.04.2027 | 98,45 | 98,54 | 1,85 |
| 01.06.2027 | 100,48 | 100,44 | 1,67 |
| 15.07.2027 | 102,81 | 102,81 | 1,65 |
| 01.08.2027 | 100,13 | 100,1 | 1,73 |
| 15.09.2027 | 97,7 | 97,73 | 1,89 |
| 15.10.2027 | 101,39 | 101,36 | 1,76 |
| 01.11.2027 | 110,22 | 110,22 | 1,30 |
| 01.12.2027 | 101,35 | 101,34 | 1,75 |
| 01.02.2028 | 99,9 | 99,84 | 1,79 |
| 15.03.2028 | 95,07 | 95,04 | 2,08 |
| 01.04.2028 | 103,36 | 103,4 | 1,73 |
| 15.06.2028 | 101,25 | 101,21 | 1,88 |
| 15.07.2028 | 95,05 | 95,01 | 2,09 |
| 01.08.2028 | 104,76 | 104,7 | 1,76 |
| 01.09.2028 | 107,83 | 107,77 | 1,65 |
| 01.12.2028 | 102 | 101,94 | 1,85 |
| 01.09.2029 | 106,12 | 106,02 | 1,81 |
| 15.02.2029 | 93,6 | 93,54 | 2,21 |
| 15.06.2029 | 101,65 | 101,63 | 2,03 |
| 01.07.2029 | 103,51 | 103,48 | 2,03 |
| 01.08.2029 | 102,49 | 102,48 | 2,00 |
| 01.10.2029 | 102,17 | 102,02 | 2,10 |
| 01.11.2029 | 111,89 | 111,82 | 1,76 |
| 15.12.2029 | 105,76 | 105,72 | 2,03 |
| 01.03.2030 | 104,62 | 104,57 | 2,04 |
| 01.04.2030 | 94,9 | 94,78 | 2,32 |
| 15.06.2030 | 105,05 | 105,01 | 2,15 |
| 01.07.2030 | 101,5 | 101,43 | 2,28 |
| 01.08.2030 | 92,16 | 92,07 | 2,48 |
| 01.10.2030 | 100,07 | 99,91 | 2,36 |
| 15.11.2030 | 106,54 | 106,45 | 2,21 |
| 01.12.2030 | 94,85 | 94,7 | 2,46 |
| 15.02.2031 | 103,86 | 103,77 | 2,34 |
| 01.04.2031 | 90,26 | 90,16 | 2,63 |
| 01.05.2031 | 117,83 | 117,73 | 2,02 |
| 15.07.2031 | 103,5 | 103,38 | 2,41 |
| 01.08.2031 | 87,83 | 87,7 | 2,71 |
| 15.11.2031 | 101,58 | 101,36 | 2,50 |
| 01.12.2031 | 88,97 | 88,81 | 2,72 |
| 01.03.2032 | 92,62 | 92,51 | 2,67 |
| 01.06.2032 | 87,77 | 87,62 | 2,78 |
| 15.07.2032 | 101,63 | 101,45 | 2,60 |
| 01.12.2032 | 96,81 | 96,59 | 2,65 |
| 01.02.2033 | 118,4 | 118,19 | 2,39 |
| 01.05.2033 | 109,4 | 109,14 | 2,54 |
| 01.09.2033 | 95,55 | 95,24 | 2,76 |
| 01.11.2033 | 108,9 | 108,72 | 2,63 |
| 01.03.2034 | 107,68 | 107,52 | 2,70 |
| 01.07.2034 | 104,81 | 104,67 | 2,78 |
| 01.08.2034 | 114,05 | 113,78 | 2,65 |
| 01.02.2035 | 104,43 | 104,21 | 2,86 |
| 01.03.2035 | 100,57 | 100,3 | 2,88 |
| 01.08.2035 | 102,26 | 102,07 | 2,95 |
| 01.10.2035 | 101,68 | 101,37 | 2,98 |
| 01.03.2036 | 82,47 | 82,18 | 3,24 |
| 01.09.2036 | 89,08 | 88,81 | 3,15 |
| 01.02.2037 | 105,19 | 104,82 | 2,99 |
| 01.03.2037 | 75,65 | 75,27 | 3,39 |
| 01.03.2038 | 96,32 | 95,94 | 3,22 |
| 01.09.2038 | 93,08 | 92,66 | 3,25 |
| 01.08.2039 | 114,52 | 114,02 | 3,12 |
| 01.10.2039 | 104,48 | 104,03 | 3,26 |
| 01.03.2040 | 92,92 | 92,33 | 3,35 |
| 01.09.2040 | 114,24 | 113,79 | 3,21 |
| 01.10.2040 | 100,39 | 99,89 | 3,36 |
| 01.03.2041 | 76,45 | 76,01 | 3,57 |
| 01.09.2043 | 106,75 | 106,24 | 3,42 |
| 01.09.2044 | 111,27 | 110,75 | 3,38 |
| 01.09.2046 | 89,93 | 89,25 | 3,55 |
| 01.03.2047 | 81,87 | 81,29 | 3,60 |
| 01.03.2048 | 91,9 | 91,29 | 3,57 |
| 01.09.2049 | 97,28 | 96,55 | 3,56 |
| 01.09.2050 | 75,14 | 74,59 | 3,69 |

Con il patrocinio di

Comune di Udine

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

Partner istituzionale

cdp

# UDINE • 13 - 15 GIUGNO 2025

VENERDÌ E SABATO 09.00 - 22.00 • DOMENICA 09.00 - 20.00

NELLE PRINCIPALI PIAZZE DELLA CITTÀ

**INGRESSO GRATUITO**

# arriva il VILLAGGIO COLDIRETTI

villaggio.coldiretti.it

Cucina contadina

Agriasilo

Street food

Degustazioni wine, beer & oil bar

Mercato contadino

Fattoria degli animali e pet therapy

#villaggiocoldiretti

# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it
**Udine** Viale Palmanova 290
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 5.13 e tramonta alle 21.01
**La Luna** Sorge alle 23.19 e tramonta alle 7.42
**Il Santo** Sant'Antonio di Padova
**Il Proverbio** In chest mont dut al jude.



## La città degli eventi

Gli stand in piazza Venerio e piazza Libertà / FOTO PETRUSSI

# Il weekend di Coldiretti

## Da oggi a domenica stand e incontri in tutto il centro storico

**FRANCESCO LOLLOBRIGIDA**
MINISTRO DELL'AGRICOLTURA
OSPITE DELLA MANIFESTAZIONE

Chiara Dalmasso

Un villaggio agricolo a cielo aperto, dove riscoprire i sapori autentici dei prodotti e dei vini del territorio e dove approfondire le diverse sfaccettature di un mondo che ha ancora molto da raccontare. Da oggi a domenica il centro di Udine ospita il Villaggio Coldiretti, una festa diffusa che coinvolgerà piazza Libertà, via Mercatovecchio, piazza Duomo, Largo Ospedale Vecchio, piazza Venerio, piazza Primo Maggio e piazza XX Settembre, fatta di degustazioni, workshop, incontri informativi e dibattiti, ma anche momenti di intrattenimento per adulti e bambini. «Siamo orgogliosi di aver ricevuto questa investitura – sottolinea il presidente di Coldiretti Fvg Martin Figelj – e pronti a mettere tutto il nostro impegno affinché la tre giorni nel capoluogo friulano si tramuti in una promozione virtuosa del vero Made in Italy».

### IL PROGRAMMA

Con l'apertura degli stand alle 9 di questa mattina, si dà il via alla tre giorni di appuntamenti, che vedrà come ospite d'onore il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, atteso oggi pomeriggio alle 15.30 sotto il tendone di piazza Libertà, insieme con il presidente della Regione Massimiliano Fedriga. A seguire, si svolgerà il convegno "Agricoltura e pesca tra opportunità e sfide", presenti i vertici della Coldiretti nazionale, il presidente Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo, con il commissario straordinario per l'emergenza granchio blu Enrico Caterino e il presidente dell'Agenzia Ice Matteo Zoppas. L'altro appuntamento clou della prima giornata è atteso questa mattina, sempre in piazza Libertà, dalle 10.30: Prandini e Gesmundo, con Figelj, con il direttore Cesare Magalini, l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier e il sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, avrà luogo la presentazione dei progetti finalisti dell'edizione 2025 di Oscar Green, il premio della Coldiretti a imprese e start up che generano sviluppo e lavoro. Tra gli altri anche un'idea locale, "Alvearium", le casette del glamping tra i vigneti, di Soraya Zorzettig.

### IL VILLAGGIO

L'ampiezza dell'iniziativa, che per la prima volta arriva a Udine, con l'inaugurazione ufficiale domani alle 10.30, è pari a quella di Friuli Doc: la città si tinge di giallo e verde, con il mercato di Campagna Amica riempito di 75 imprese (di cui 45 nazionali e 30 regionali, comprese 15 aziende



PRESENTE E FUTURO DEL COMPARTO

# Il cibo tra economia e cultura Un libro scritto a sei mani

Annachiara Baratto

Il cibo, oggi più che mai, è terreno di scontro globale: tra economia e cultura, tecnologia e tradizione, multinazionali e agricoltura locale. Non è più una questione di dieta o di gusti.

A raccontare questa complessa guerra quotidiana arriva "Il cibo a pezzi-La guerra nel piatto", saggio edito da Bompiani nel 2024, scritto a sei mani da Vincenzo Gesmundo, Roberto Weber e Felice Adinolfi, con un saggio conclusivo firmato da Massimo Cacciari. Se ne parlerà nel corso dell'incontro di domani mattina "Il cibo naturale. Un patrimonio da difendere e valorizzare" in programma alle 10.30.

Alla base dell'opera c'è una tesi netta: il cibo è molto più di nutrimento. È cultura, identità, politica, strategia. E in questo momento è vittima di una frattura globale che ne mina la natura profonda. Gli autori denunciano il conflitto tra due modelli contrapposti. Da un lato l'agroindustria globale, dominata da logiche di profitto e omologazione. Dall'altro, l'agricoltura locale, sostenibile e radicata nei territori. Una battaglia che non riguarda soltanto l'ambiente oppure la salute, ma la democrazia stessa, la sovrani-

FINO AL 22 GIUGNO

## Fieste dai Borcs al via ai Rizzi

La comunità dei Rizzi ospita, da ieri e fino al 22 giugno la tradizionale "Fieste dai Borcs", promossa dalla parrocchia con il contributo dei volontari residenti del quartiere.

L'iniziativa propone incontri, eventi e intrattenimenti per tutte le età. Non mancheranno la casetta solidale, la tradizionale pesca di beneficenza e musica dal vivo. Sempre attivi, tra l'altro, anche cucine e chioschi con pure menù vegani.

Il programma, ieri, si è aperto con un incontro dedicato all'uso consapevole di internet e dei social network. Oggi si terrà la tradizionale processione di Sant'Antonio, preceduta dai rintocchi degli scampanotadôrs con "fruttata" sotto il tendone. Domani, invece, spazio al Ludobus e animazione per bambini, mentre in serata musica di Radio Gioconda. Domenica, quindi, largo ai giochi popolari dei borghi, poi la festa prosegue con il gran finale il prossimo weekend.

R.T.



LA PIAZZA DEI CONTADINI
PREVISTE DIVERSE INIZIATIVE TRA DIDATTICA E INTRATTENIMENTO

Oltre ai prodotti tipici italiani ci sarà anche spazio per la musica e l'intrattenimento

Nelle aree gestite dall'associazione saranno offerti menù al prezzo di 8 euro

biologiche e 5 fattorie sociali), dove i cittadini vivranno da protagonisti giornate alla scoperta dell'agricoltura. Al Villaggio anche un'esperienza da gourmet con soli 8 euro, grazie ai menù speciali preparati dai cuochi contadini. Al Contarena, aperto per l'occasione prima della prossima gestione Signorvino, sarà attiva la Locanda dei Cuochi contadini, con piatti esclusivamente della tradizione regionale. Al Villaggio sarà inoltre possibile firmare la petizione lanciata da Coldiretti che difende la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori e dice basta ai cibi camuffati come italiani, estendendo l'obbligo dell'indicazione di origine in etichetta a tutti i prodotti alimentari in commercio nell'Ue.

### OSPITI E INTRATTENIMENTO

Tra le presenze nazionali, il presidente e il direttore dell'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi) Francesco Vincenzi e Massimo Gargano, accompagnati dal presidente e dal direttore Fvg Rosanna Clocchiatti e Armando Di Nardo, nello stand in via Savorgnana. Attesi in città moltissimi ospiti, chiamati a presentare studi e ricerche e a discutere di temi attuali, dall'alimentazione al turismo, passando per ambiente e sport. Ma senza dimenticare l'intrattenimento, con la musica, gli spettacoli di animazione e i tanti stand interattivi per grandi e piccini, dai "punti selfie" ai laboratori di agricosmesi e all'orto didattico. Ce n'è davvero per tutti i gusti. —



Tre date certe nel 2026 al Bluenergy e una quarta in arrivo
Gli organizzatori: «Al lavoro per ampliare la capienza del Friuli»

# Un'estate in musica Vasco e Ramazzotti rilanciano lo stadio dei grandi concerti

I PROGETTI

Voce roca, l'inconfondibile timbro di un'epoca: Vasco Rossi torna a Udine, con due date – 28 e 29 giugno 2026 – che sanciscono la ripartenza della stagione dei grandi concerti nel capoluogo friulano.

Erano 17 anni, precisamente dal 2008, che il Komandante mancava in città e il prossimo anno, come ha annunciato lui stesso davanti ai 77 mila spettatori della tappa bolognese del tour in corso, solcherà di nuovo il palco dello stadio Friuli, per il giubilo dei fan e non solo.

«Con i grandi concerti del 2026, Udine torna stabilmente nella scena musicale del Friuli Venezia Giulia, riaffermando il suo ruolo di punto di riferimento per gli eventi culturali del Nordest» commenta il vicesindaco e assessore al Turismo Alessandro Venanzi, notando come il ritorno di Vasco sia uno degli elementi di un circolo virtuoso che vede protagonista la nostra città. «L'intento è trasformarla da centro territoriale e di provincia in un punto di riferimento europeo e internazionale – osserva –: siamo nel pieno di una fase di rilancio, e lo dimostrano i tanti successi che abbiamo messo in fila nei mesi passati, dall'accordo con la Federazione italiana Rugby alla Supercoppa europea, parlando di sport, ma anche alla straordinaria risonanza e partecipazione rappresentata dalla tre giorni di Coldiretti che sta per iniziare». Il ragionamento del vicesindaco guarda al tessuto economico e produttivo cittadino, senza dimenticare gli «inevitabili disagi che ogni cambiamento di simile portata può determinare». Criticità, sostiene Venanzi, che «in un momento di assestamento sono perfettamente prevedibili e superabili».

L'assessore Alessandro Venanzi

Luca Tosolini (Fvg Music Live)

Il ritorno di Blasco in città – per quanto in regione la sua presenza resti un appuntamento fisso, con i 52 mila biglietti staccati a Bibione poche settimane fa – è «frutto di un lavoro silenzioso, fatto di relazioni e complicità con altre istituzioni» conclude Venanzi, ringraziando chi ha reso possibile questo risultato: Fvg Music Live, Vigna Pr, l'Udinese Calcio e Promoturismo Fvg.

«È veramente un piacere che Vasco torni a Udine: dal 2016 organizziamo le date zero dei tour tra Lignano e Bibione» dichiara Luca Tosolini di Fvg Music Live, felice che il cantautore e la sua band apprezzino «la bellezza dello stadio, dove, grazie a un proficuo rapporto con l'Udinese Calcio e il Comune, riporteremo tanti artisti importanti in Friuli per il cartellone del prossimo anno». Si parte con Eros Ramazzotti il 6 giugno, si prosegue con le due serate del cantautore di Zocca (biglietti online dall'11 luglio) e poi, rivela Tosolini, «guardiamo a nomi internazionali». Uno dei nodi da affrontare è la capienza: «23 mila posti non sono molti – osserva – ma stiamo ragionando con l'Udinese per intervenire e aumentare la disponibilità di spazio. Abbiamo già presentato un paio di progetti di fattibilità tecnica». Unita alla disponibilità economica e a uno sguardo in prospettiva sul futuro, potrebbe fare la differenza. «L'obiettivo finale, a cui stiamo lavorando giorno dopo giorno con una collaborazione fattiva, è trasformare il Friuli in una delle arene più importanti d'Italia, per tornare a fare eventi di ampio respiro come accadeva fino al 2010: il Bluenergy dovrà diventare una piazza da sette o otto grandi concerti all'anno» conclude Tosolini, puntando sulla sinergia tra le istituzioni. L'unica via per un vero cambio di passo. —

C.D.



tà alimentare, la libertà dei popoli di decidere cosa e come mangiare.

Viene presentata un'indagine demoscopica condotta su oltre 6 mila 200 persone in undici Paesi del globo. I risultati parlano chiaro: il mondo è diviso tra chi considera il cibo un atto identitario e conviviale, e chi lo vive come necessità funzionale, carburante per il corpo. La ricerca evidenzia due blocchi culturali: quello latino-mediterraneo, dove il cibo è piacere, famiglia, memoria e quello anglosassone-nordico, dove prevale la logica dell'efficienza e della standardizzazione. Anche i modelli normativi riflettono questa spaccatura, penalizzando spesso i prodotti tipici mediterranei in nome di criteri salutistici astratti.

All'interno del Villaggio Coldiretti ci sarà spazio anche per la cultura

Gli autori riportano il cibo al suo punto di partenza: la terra. E denunciano le contraddizioni delle politiche europee, spesso incapaci di tutelare i piccoli produttori e anzi inclini a favorire il cibo sintetico, l'import low-cost e una "transizione verde" più ideologica che efficace. Il volume non si limita all'analisi sociologica ed economica. Il saggio di Cacciari richiama il valore simbolico del cibo: nutrirsi non è soltanto sopravvivere, ma partecipare a un rito, a un legame sacro tra essere umano, natura e storia, un gesto fondativo.

Ed è proprio questa dimensione a essere minacciata dalle nuove tecnologie: bioreattori, cibo artificiale, algoritmi che decidono cosa mangiare rischiano di trasformare il nostro rapporto con l'alimentazione in un gesto sterile, desacralizzato. Il cibo a pezzi non propone ricette semplici, bensì offrire uno sguardo critico e profondo sul nostro tempo, partendo dal gesto più quotidiano: mangiare. Un invito a riscoprire il valore del cibo non come merce, ma come atto politico, culturale e relazionale. —

TRIBUNALE

# Processo a Belmonte Chiesta l'assoluzione «Prove insufficienti»

Il dirigente di polizia è accusato di prostituzione minorile
La ragazza ha negato rapporti sessuali prima dei 18 anni

Alessandro Cesare

Ha ammesso l'utilizzo di siti di incontri come Meet e Skout «per allacciare nuove amicizie e non per andare alla ricerca di escort», così come il rapporto affettivo sviluppatosi grazie proprio a queste piattaforme con una ragazza, oggi 22enne. Ma ha negato rapporti intimi con lei prima del gennaio 2021, prima cioè che diventasse maggiorenne. Giovanni Belmonte, 57 anni, già dirigente della questura di Udine, oggi in servizio a Treviso, ieri è stato ascoltato dal tribunale in composizione collegiale nel processo che lo vede imputato per prostituzione minorile. Un'inchiesta nata come costola di un'altra indagine sviluppata a Bologna per il medesimo reato, rivelatasi inconsistente per uno scambio di persona che ha coinvolto lo stesso Belmonte (oggetto di una riparazione economica per l'ingiusta detenzione subita). Dal sequestro dei telefonini del poliziotto era emersa una chat con oltre 7 mila messaggi che secondo la Procura di Udine conteneva le prove di prestazioni sessuali ricevute dall'uomo quando la giovane era ancora minorenne in cambio di denaro e regali di vario tipo. Accuse che l'imputato prima, il suo avvocato, Stefano Comand, poi, hanno smontato, anche con l'aiuto della stessa ragazza.

Giovanni Belmonte

**I 7 mila messaggi della chat tra i due non sono ritenuti sufficienti a certificare il reato**

**La sentenza nei confronti dell'ex vicequestore a Udine è attesa giovedì**

Ascoltata in aula nella scorsa udienza lei ha negato sia rapporti da minorenne con il poliziotto (cambiando versione rispetto alla fase di indagine), sia regali ricevuti per scopi sessuali. Tutti elementi che hanno convinto il pm Barbara Loffredo, ieri, a chiedere per Belmonte l'assoluzione perché il fatto non sussiste: «Nonostante le chat possano far pensare ad altro – ha detto nella sua requisitoria – di fronte alla ritrattazione della ragazza, non possono essere considerate sufficienti per chiedere una condanna».

Posizione condivisa dall'avvocato Comand: «Il pm ha iniziato la sua requisitoria ribadendo come si sia sempre trattato di un processo solo indiziario – ha spiegato il legale –. A disposizione c'è una versione incerta della ragazza unita a chat comunque successive alla sua maggiore età. Il pm quindi non era nelle condizioni di chiedere una condanna, non avendo certezza di un rapporto sessuale tra i due prima del 2021. In seguito – ha aggiunto – ho allargato il piano di discussione per ridare la giusta dignità a Belmonte e non avere una formula di assoluzione dubitativa». Da qui la richiesta da parte del legale di un'assoluzione perché il fatto non sussiste. Il collegio, presieduto da Daniele Faleschini Barnaba, ha rinviato per repliche e per la sentenza al 19 giugno.—



IN VIA DEL GELSO

# Aggredito in centro A processo finisce lui e viene scagionato

Nel febbraio 2024, quando si sono svolti i fatti, l'episodio ha provocato un grande clamore in città, soprattutto per la dinamica violenta che l'ha caratterizzato. Tra via del Gelso e via Poscolle c'era stato un alterco tra un automobilista e alcuni pedoni. Un fatto scaturito in un processo conclusosi ieri con una doppia assoluzione per i due imputati accusati di rissa. Si tratta di M.F., 52enne di Udine, l'automobilista, difeso dall'avvocato Emanuele Sergo, e di Z.M, 22nne originario di Montebelluna, assistito da Samuele Vicedomini.

Per quanto riguarda l'automobilista, il giudice ha deciso per l'assoluzione in quanto l'uomo non è stato protagonista della rissa ma ne è stato vittima, subendo un'aggressione da alcuni giovani, per la gran parte di origine straniera, in parte non identificati. Una vicenda in cui è stato ritenuto marginale il ruolo dell'altro imputato.

«L'assoluzione del mio assistito – ha spiegato Sergo – tra l'altro richiesta anche dal pubblico ministero, è avvenuta sull'assunto che lo stesso sia stato oggetto di aggressione priva di giustificazione alcuna da parte alcuni giovani. Alla decisione – ha concluso – hanno contribuito anche le testimonianze raccolte, e in modo particolare quella del vigilante, che ha ricostruito l'accaduto nei dettagli».

Il fatto si è verificato nella serata del 16 febbraio in pieno centro, all'altezza del Ginger Bar. L'uomo al volante di un suv bianco, in prossimità delle strisce pedonali, si è fermato per far passare due ragazzi. Poco dopo l'automobilista, infastidito dall'atteggiamento dei due, ha aperto la portiera gridandogli qualcosa. A questo punto i due si sono diretti verso l'auto e i tre sono arrivati allo scontro. Prima sono volati calci e pugni, poi sono spuntati bicchieri e bottiglie, finendo per scaldare ancora di più gli animi. Il litigio è stato sedato da un passate e da un vigilante, che non senza fatica sono riusciti a riportare la calma. All'arrivo delle forze dell'ordine alcuni dei protagonisti si erano già dileguati, per poi essere rintracciati con l'ausilio delle telecamere. Ieri, come detto, c'è stata l'assoluzione per due dei protagonisti.—

A.C.





LA SENTENZA

# Accusato di vendere lampade contraffatte ma era in buona fede

È accusato di aver messo in vendita nel suo negozio due lampade e un paralume con il simbolo Louis Vuitton, Gucci, Prima Linea (per il marchio Fornasetti). Per questo Michael Genovese, 35enne residente in città, titolare della bottega Abat-Jour di via Portanuova, è finito a processo per i reati di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi, e ricettazione. Ieri il giudice del tribunale di Udine, Paolo Milocco, l'ha assolto con la formula «perché il fatto non sussiste» per le presunte imitazioni di Gucci e Prima Linea, «perché il fatto non costituisce reato» per quelle di Louis Vuitton.

A occuparsi dell'indagine, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, è stata la Guardia di finanza. Dalle verifiche effettuate è emerso che dei tre tessuti sequestrati, solo quello di Gucci risultava originale. Il tessuto Louis Vuitton, secondo la tesi accusatoria, risultava falso, mentre quello acquistato dalla società Prima Linea risultava ispirato, anche se non identico (ma falso per l'accusa) a uno dei marchi, tutelati, della società Fornasetti. La difesa, nel corso del dibattimento, ha dimostrato che l'acquisto del tessuto Louis Vuitton è avvenuto, da parte del Genovese, sul sito di aste Catawiki che sulle compravendite applica una commissione per la tutela dell'autenticità. A difendere Genovese è stato l'avvocato Emanuele Sergo: «Tanto il mio assistito, quanto il sottoscritto, siamo soddisfatti per l'accoglimento delle tesi difensive. L'assoluzione ampia ridà a Genovese, che ha sempre confidato nella giustizia, quella serenità necessaria per proseguire l'attività di artigiano, oramai sempre più in disuso nonostante risulti un'eccellenza italiana», ha chiuso.—

A.C.

A SAN DOMENICO

# Pugni a persone a caso In carcere dopo giorni

Nei giorni scorsi in diverse occasioni in città era stato identificato un cittadino italiano resosi autore di aggressioni in danno di alcune persone, principalmente nell'area verde Ardito Desio, nel quartiere di San Domenico.

Qui, tra il 2 e 4 giugno, lo stesso soggetto aveva percosso, senza alcun motivo apparente, una coppia di anziani costringendoli alle cure del pronto soccorso, e un altro uomo. Poche ore prima era stato segnalato come autore di un pestaggio di due ragazzi in piazza I maggio. Ancora lui, qualche giorno dopo, era stato segnalato per aver inseguito, sempre al parco, un'altra persona minacciandola con un mattone, mentre il giorno successivo, sempre il medesimo soggetto era stato visto minacciare alcuni passanti con un bastone.

L'uomo è risultato essere una persona nota alle forze dell'ordine in quanto sottoposto a una misura cautelare che gli avrebbe impedito di dimorare a Udine senza l'autorizzazione del giudice. Proprio per questo motivo alla fine è stato segnalato all'autorità giudiziaria a causa delle sue ripetute violazioni.

Gli elementi raccolti dalle forze dell'ordine in queste settimane hanno consentito di costruire l'impianto probatorio necessario alla decisione di aggravare la sua posizione con la trasformazione del divieto di dimora nella misura della custodia cautelare in carcere.—

OPERAZIONE PANORMUS

# Smantellata rete di falsi broker Tra le vittime anche tre udinesi

## L'indagine è stata avviata nel 2022 dalla Guardia di finanza di Pordenone Quattro le persone ritenute al vertice del gruppo e che andranno a processo

Giulia Soligon

In due anni avrebbero sottratto quasi 3 milioni di a più di 200 investitori italiani e stranieri che avevano impegnato il proprio denaro con l'idea di ottenere maggiori profitti, ma che in realtà hanno visto i risparmi andare in fumo sotto gli occhi. Delle centinaia di vittime, cinque sono del Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un anziano della provincia di Pordenone, che da ottobre a novembre 2019 aveva investito oltre 75 mila euro in prodotti finanziari, rivelatisi inesistenti. Poi tre persone di Udine, che hanno perso rispettivamente 1.000, 15 mila e 25 mila euro, infine uno di Trieste che ne ha visti volatilizzare 59 mila.

Dalla querela della vittima pordenonese sono scattate le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Pordenone e condotte dai finanzieri del nucleo di polizia economico finanziaria, che hanno permesso di ricostruire l'operatività di un gruppo di 15 falsi broker siciliani, denunciati per truffa e abusivismo finanziario, che secondo quanto emerso agivano attraverso 36 società "schermo" con sedi in Regno Unito, Romania, Ungheria e Polonia. Il fascicolo era stato aperto nel 2022 dall'allora procuratore capo Raffaele Tito, che a conclusione dell'attività investigativa aveva trasmesso gli atti, per competenza territoriale, alla Procura di Palermo. I magistrati siciliani, sulla base del quadro probatorio ricostruito dai militari della Finanza, hanno chiesto e ottenuto nell'udienza dello scorso 4 giugno, il rinvio a giudizio per i quattro promotori del gruppo di broker, accusati di abusivismo finanziario. Dovranno affrontare il processo Maurizio Giacalone, 48 anni, difeso dall'avvocato Giuseppe Sirchia, Luca Falsone, 39 anni, e Benedetto Messina, 41 anni, entrambi tutelati da Cinzia Calafiore e Aurelio Sultana, 52 anni, affidatosi ad Alfonso Papa.

L'operazione "Panormus", così è stata rinominata l'indagine, ha visto i finanzieri pordenonesi muoversi e operare anche nel territorio siciliano, dove – attraverso perquisizioni – è stato possibile ricostruire i viaggi all'estero fatti dagli imputati per aprire le società "schermo" e individuare imprese non autorizzate a operare nel campo finanziario. Le indagini non hanno visto solo ricerche in loco. A contribuire alla raccolta di elementi, sono state anche 78 segnalazioni di operazioni sospette, che hanno consentito di ricostruire il modus operandi del gruppo. Per ricostruire la fitta ragnatela di contatti e le dinamiche del gruppo, le fiamme gialle pordenonesi hanno spulciato decine di rapporti bancari, sia italiani che esteri, grazie ai tanti mandati d'indagine europei, ed ascoltato dozzine di investitori, sparsi in tutta la penisola italiana, accomunati dall'essersi tutti affidati a un gruppo solo apparentemente solido.

Una truffa plurimilionaria sugli investimenti che è riuscita a carpire la fiducia di 200 investitori italiani ed europei, convinti di interagire con agenti e intermediari autorizzati e, sotto la loro direzione professionale, di effettuare veri investimenti online su reali piattaforme di trading. Nulla di più falso. Al punto da perderci diverse migliaia di euro. Eppure ai raggirati sono sembrate chiare e veritiere le interfacce grafiche delle applicazioni installate per verificare la remunerazione dei loro investimenti. I falsi intermediari, li convincevano a effettuare una serie di bonifici a favore di una o più società tra le 36 sparse in Europa, garantendo l'impiego dei soldi per l'acquisto di prodotti di investimento o criptovalute. Mentre i clienti si sentivano rassicurati dalla conferma del buon esito delle operazioni, il denaro era dirottato dai broker su conti correnti attestati principalmente in Asia, così da ostacolarne il successivo rintraccio. —



DOPO UDINESE-VENEZIA

### Daspo di tre anni e ricorso al Tar Sarà ridotta la validità del divieto

**Fece parte del gruppo di ultras del Venezia Calcio che il primo febbraio 2025, allo stadio Friuli, espose lo striscione con la scritta "30. 10 Friulano in vetrina – Tredici maggio – Puma offender". Per questo il questore di Udine emise nei suoi confronti un Daspo di 3 anni. Un provvedimento non accettato dal tifoso, ha fatto ricorso al Tar Fvg chiedendone l'annullamento. I giudici hanno respinto la richiesta di annullare il Daspo, ritenendo l'azione di «srotolare lo striscione e di sollevarlo in alto, un gesto provocatorio». Il Tar ha accolto il ricorso relativamente alla durata del Daspo, invitando il questore a rideterminarne il periodo di validità del divieto. —**

IL LUTTO

## Domani l'addio al fotografo Galanda

Franco Galanda

Addio allo storico fotografo udinese Franco Galanda, 78 anni, papà del capitano della Nazionale ai Giochi di Atene 2004 ed ex consigliere federale Giacomo. Il presidente Fip Giovanni Petrucci, ha espresso vicinanza, a titolo personale e a nome della pallacanestro italiana, alla moglie Fernanda, a Gek e a tutti i parenti. Galanda aveva il negozio in via Mercatovecchio. In tanti lo ricordano ancora per i suoi scatti e la sua gentilezza. Il funerale sarà celebrato domani, alle 9, nella chiesa di Santa Maria Assunta. La famiglia ha chiesto di non inviare fiori ma di preferire donazioni ad associazioni impegnate nel sociale. —

Esercito

NEL PORDENONESE

I militari erano partiti da Udine, quando per cause in corso di accertamento sono usciti di strada mentre stavano percorrendo la via pedemontana orientale a Marsure di Aviano, ribaltandosi su un fianco nel fossato, tra la fitta vegetazione. Allertati i soccorsi, in pochi minuti è arrivato il personale medico con ambulanza, automedica e due elicotteri sanitari decollati dalla base di Campoformido. I rilievi sono stati gestiti dalla polizia locale

# Camionetta esce di strada Sei militari restano feriti

Incidente ad Aviano per un gruppo del Genio Guastatori della Pozzuolo del Friuli
La jeep era partita in mattinata da Udine. Nessuno si trova in gravi condizioni

Giulia Soligon

Camionetta dell'esercito finisce fuori strada: sei militari restano feriti. È successo ieri mattina intorno alle 9.30 lungo la via pedemontana orientale a Marsure di Aviano, in provincia di Pordenone.

La Jeep telonata del 3° reggimento genio guastatori di Udine – da dove erano partiti – della "Pozzuolo del Friuli" stava viaggiando lungo l'ex strada provinciale 29, quando all'altezza del chilometro 10 + 100, per cause in corso di accertamento, si è ribaltata finendo nel fossato laterale. Subito è stato lanciato l'allarme al Numero unico per le emergenze 112, che ha attivato la macchina dei soccorsi. Sei i militari rimasti coinvolti. In pochi minuti lungo la via pedemontana sono sopraggiunte tre ambulanze, di cui una dell'esercito, e il personale medico dell'automedica.

Considerata la dinamica dell'incidente e il numero di persone coinvolte, dalla centrale operativa della Sores di Palmanova sono stati attivati anche due elicotteri sanitari, decollati dalla base di Campoformido. Fortunatamente nessuno dei sei militari ha riportato gravi conseguenze in seguito al ribaltamento. Dopo una valutazione medica sul posto, la conducente, che ha riportato un trauma cranico commotivo, e uno dei passeggeri seduti nei sedili posteriori, con un trauma facciale, sono stati elitrasportati all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per ulteriori accertamenti. Sono stati accompagnati al Santa Maria degli Angeli di Pordenone, invece, gli altri quattro militari.

A occuparsi dei rilievi è stata una pattuglia della polizia locale di Aviano, al cui vaglio resta la dinamica, che è ancora in fase di accertamento in tutti i suoi aspetti, tra cui le cause che hanno provocato la fuoriuscita di strada del mezzo. Secondo quanto si apprende, ieri mattina i sei militari del 3° reggimento genio guastatori erano partiti da Udine per recarsi al poligono di tiro di Cao Malnisio in via Selva a Montereale Valcellina quando percorrendo quel tratto di strada, il mezzo si è ribaltato su un fianco tra la vegetazione ai lati della carreggiata.

Per gestire le operazioni di soccorso e quelle dei rilievi da parte degli agenti della polizia locale è stato necessario interrompere la circolazione, rimasta interdetta ferma per tutta la mattinata. La viabilità è stata quindi deviata su altre arterie. La sp29 è tornata percorribile solamente dopo l'intervento del carroattrezzi militare, che ha rimosso la camionetta dal fosso, liberando così l'area coinvolta. —



A causa del ribaltamento nel fosso lungo la strada si è rotta parte della tela che copriva la Jeep

Le operazioni di rimozione del mezzo incidentato

Le nostre iniziative

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

L'APPELLO

## Pochi servizi e psicologi Il gruppo chiede aiuto

Un volantino del Pride 2023

Tanti passi avanti rispetto al passato, altrettanti ancora da fare: la strada della parità di diritti per tutti è lastricata di intoppi, e associazioni come l'Agedo in molti casi restano l'unico appiglio per chi subisce discriminazioni, per chi non si sente accettato o non sa come accedere ai servizi che gli spettano.

In quello che in tutto il mondo è il mese del Pride, le criticità messe in luce dalla presidente di Agedo, Anna Masutti, riguardano ancora la «carenza di servizi e la poca preparazione del personale afferente al Sistema sanitario nazionale (Ssn) rispetto ai temi Lgbtqia+». Per quanto riguarda i servizi, in particolare, il riferimento è a quelli psicologici: «Scarseggiano terapeuti – che operino nel pubblico – che prendano in carico persone transessuali» prosegue Masutti, spiegando che «manca l'accoglienza, i servizi ospedalieri dedicati non esistono o non sono indicati in modo chiaro, i medici spesso non hanno idea delle tappe previste dal percorso e dei contraccolpi emotivi che comporta, per non parlare delle carriere scolastiche alias, difficilissime da attivare». In questo panorama, «la questione è supportata solo dalle associazioni del terzo settore che prendono le famiglie in carico, ma necessiterebbero di aiuti». —

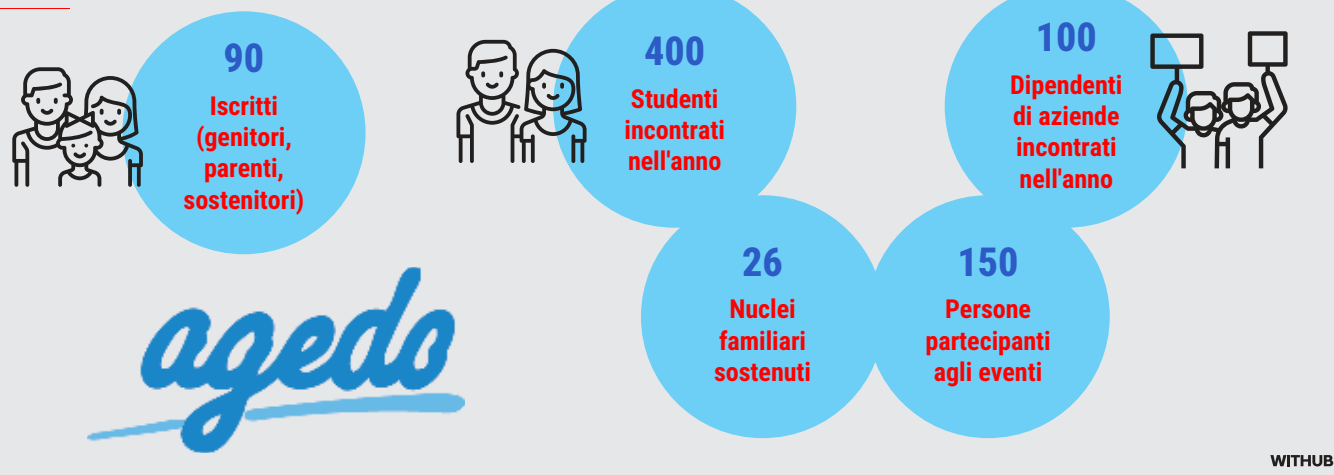
C.D.



I NUMERI DELL'AGEDO DI UDINE

- 90 Iscritti (genitori, parenti, sostenitori)
- 400 Studenti incontrati nell'anno
- 100 Dipendenti di aziende incontrati nell'anno
- 26 Nuclei familiari sostenuti
- 150 Persone partecipanti agli eventi

agedo

WITHUB

La presidente di Agedo di Udine, Anna Masutti, e a destra una delle manifestazioni cui ha partecipato la sezione friulana dell'associazione

# Scuole, aziende e incontri Agedo è sempre più attiva

L'associazione dei genitori di omosessuali raccoglie oltre 90 iscritti

Chiara Dalmasso

Il coming out della figlia, la scintilla che ha fatto scattare l'interesse e l'impegno per un mondo che pensava lontano. Anna Masutti, oggi presidente dell'Agedo di Udine (l'Associazione dei genitori di omosessuali), è mamma di una ragazza che sette anni fa le ha detto di essere lesbica. «La notizia mi ha colto impreparata e ho iniziato a documentarmi per capire a che mondo stavo consegnando mia figlia: ero carica di interrogativi, legati al futuro ma anche al presente, alla disparità di diritti tra lei – all'epoca 15enne appena dichiarata – e le sue coetanee eterosessuali» dice Masutti, risalendo alle origini di una realtà che ha contribuito a cambiare la vita di molte persone.

### COME NASCE AGEDO UDINE

«Tutto è iniziato da una mia ricerca di filmografia legata al tema dell'omosessualità – racconta Masutti spiegando come tutto è cominciato nel capoluogo friulano –: contattai l'Agedo, la sede più vicina era Vicenza, poi entrai in contatto con Arcigay e altre associazioni del territorio, e a tutti ponevo la stessa domanda. Dove sono i vostri genitori?». La necessità di condividere, di confrontarsi, spinge Anna Masutti a organizzare, ospite di Arcigay, una proiezione del docufilm "Due volte genitori", che indaga le dinamiche famigliari successive a un coming out: «In quell'occasione conobbi le prime due mamme – prosegue nel racconto –. Nel frattempo frequentavo l'Agedo di Vicenza, che mi rese quasi subito referente per il Friuli Venezia Giulia, e questa esperienza mi diede la possibilità di approfondire la realtà territoriale dal punto di vista associativo, comprendendo che se volevamo fare la differenza a livello politico dovevamo organizzarci in una struttura più forte». Così, nel marzo 2019, nasce Agedo Udine, formata dalla presidente Masutti e da altre sei persone.

### IL COORDINAMENTO

Ospitata nella sede cittadina dell'Uaar (Unione atei agnostici razionalisti) di via Cividale, l'Agedo in questi anni è cresciuta molto: oggi, tra genitori, parenti e sostenitori, conta oltre 90 iscritti. «Nella prima fase della nostra storia, ci occupavamo soprattutto dell'accoglienza di famiglie di persone omosessuali, poi, negli ultimi anni, hanno iniziato a contattarci tanti genitori di persone trans e abbiamo iniziato a lavorare in modo coordinato con le altre associazioni Lgbtqia+ presenti sul territorio» spiega Masutti. Da questa collaborazione è nata "Coordinamenta", che le riunisce tutte, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore incisività dal punto di vista politico. «Se pensiamo che siamo partiti come fanalino di coda dell'attivismo nazionale, stiamo recuperando alla grande» commenta Masutti sottolineando la strada compiuta in questi anni di attività in Friuli.

**Il gruppo udinese è stato fondato nel 2019 a partire da quello di Vicenza**

### IL LAVORO SUL TERRITORIO

Oltre a un centralino sempre attivo in caso di necessità, che funge da filtro per le varie richieste e le indirizza all'associazione che può occuparsene, Agedo organizza anche gruppi di auto mutuo aiuto – tutto l'anno, la domenica pomeriggio –, incontri dedicati con specialisti (psicologi, endocrinologi, avvocati) e attività nelle scuole, soprattutto per quanto riguarda l'attivazione delle carriere alias (il profilo dedicato agli studenti transgender) e il progetto "A scuola per conoscerci", con cui i genitori dell'associazione portano la loro esperienza nelle classi, insieme ad altri attivisti. A tutto questo si aggiungono, infine, i diversi incontri di sensibilizzazione organizzati nel corso dell'anno nelle aziende e in generale sul territorio, ma soprattutto l'attività di indirizzo e accompagnamento delle persone trans e delle loro famiglie. —



CONFINDUSTRIA E VIGILI DEL FUOCO

# Corsi antincendio ai ragazzi Attestati per 23 studenti

La sicurezza non è (più) una materia accessoria del percorso didattico e formativo dei ragazzi. Una conferma di ciò è arrivata anche da Udine, dove 23 studenti delle scuole superiori hanno ottenuto la qualifica di addetti antincendio livello 3, portando in aula una nuova consapevolezza fatta di responsabilità, prevenzione e tecnologia.

L'impegno dei vigili del fuoco di Udine sul fronte della diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole non si esaurisce qui. Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati tenuti 37 incontri didattici di sensibilizzazione antincendio, che hanno interessato 1.591 studenti e 87 classi di 12 istituti superiori della provincia di Udine. Confindustria Udine e i vigili del fuoco provinciali hanno inteso dare risalto, a palazzo Torriani, alla cerimonia di consegna degli attestati di "Idoneità tecnica per incaricati lotta antincendio e gestione delle emergenze – Livello 3" agli studenti di cinque istituti superiori del territorio.

All'evento erano presenti il presidente di Confindustria Udine, Luigino Pozzo, con il direttore generale Michele Nencioni, e il comandante dei vigili del fuoco di Udine, Francesco Pilo, accompagnato dal funzionario Andrea D'Odorico. Gli industriali friulani, in collaborazione con i funzionari del comando dei vigili del fuoco di Udine, hanno organizzato il corso di formazione per addetti antincendio livello 3, che ha coinvolto 23 studenti di cinque istituti secondari di secondo grado di Udine. «Questo progetto, che rientra nell'ambito del lungo e proficuo percorso portato avanti da Confindustria Udine negli istituti scolastici, è fondamentale – ha sottolineato il presidente Pozzo – per avvicinare i giovani alla cultura della sicurezza, tanto più che i dati sugli infortuni evidenziano come siano i lavoratori più giovani a registrare un tasso di incidenza maggiore rispetto alle altre fasce d'età. Per questo è cruciale iniziare fin dai banchi di scuola a sensibilizzare su queste tematiche».

La cerimonia di consegna degli attestati agli studenti delle scuole

Il comandante Pilo ha evidenziato come il corso rappresenti «un importante bagaglio di competenze acquisite durante il periodo scolastico, che potrà tornare utile sia nella vita di tutti i giorni che nel futuro professionale». —

L'anniversario

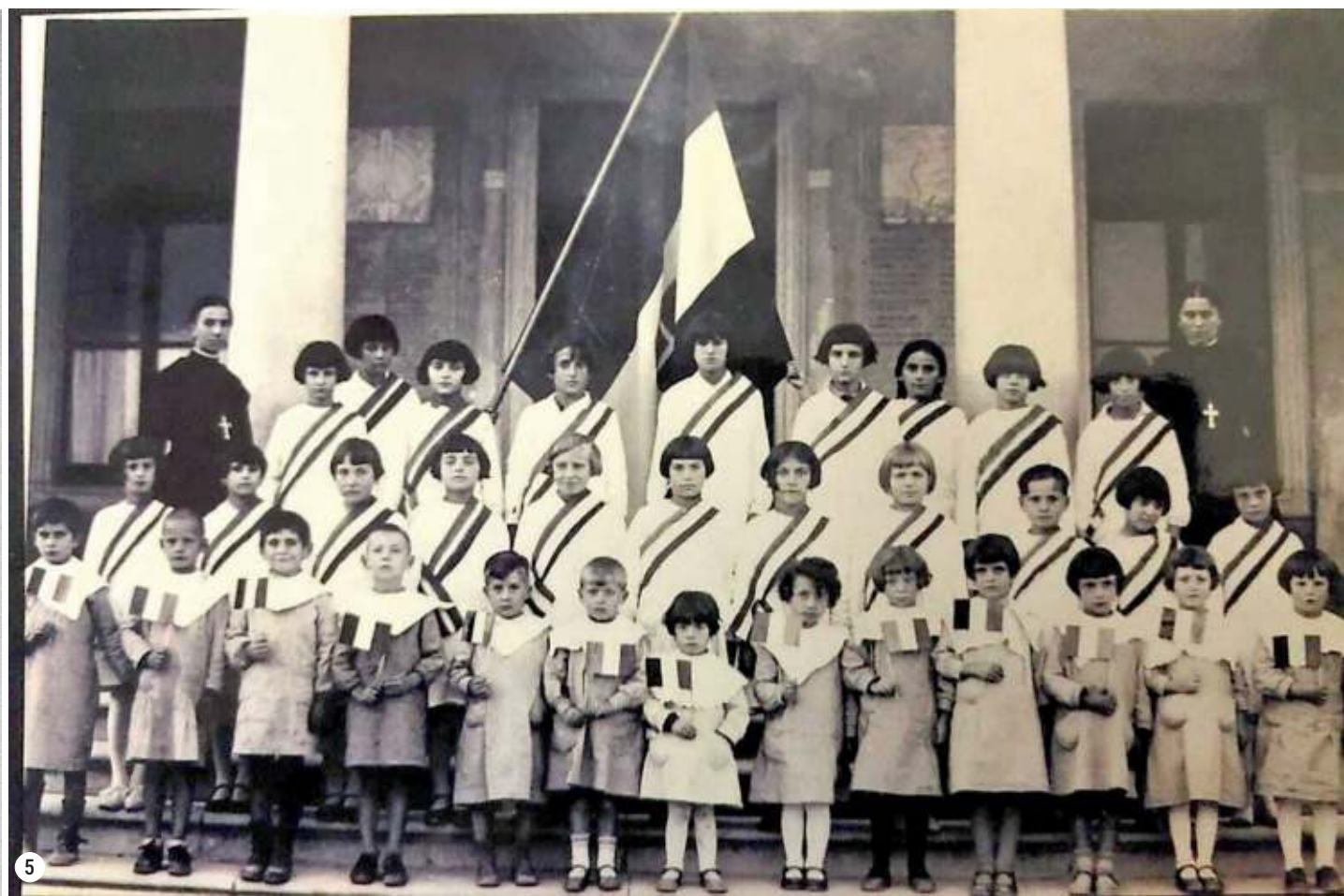
# Asilo di Sant'Osvaldo Cento anni di storia nel cuore della comunità

La scuola materna ha mantenuto un legame indissolubile con il territorio Centrale il ruolo dei parroci. Don Giaiotti: importante istituzione educativa

Viviana Zamarian

Lo vollero 350 capofamiglia l'asilo di Sant'Osvaldo, nel 1925. Per dare un futuro migliore ai 500 bambini del quartiere, costretti a vivere nella povertà, e dar loro un posto sicuro in cui crescere. Decisivi furono il coraggio e la determinazione di don Valentino Tosolini e l'aiuto di un gruppo di volontari per far diventare realtà questo sogno. Una scuola nata dal basso, dunque. Raccontare i suoi cent'anni di storia – che sabato 14 e domenica 15 saranno festeggiati con una due giorni di eventi – rappresenta un viaggio tra la sua gente, tra le vie, le famiglie, le generazioni che si sono susseguite. «La storia di una scuola è anche storia collettiva, quella dell'intera comunità». A spiegarci questo legame profondo con il territorio è Gaetano Vinciguerra, autore del libro "Cento anni di cura e crescita. La storia dell'asilo di Sant'Osvaldo".

Con lui ci sono don Ezio Giaiotti, la coordinatrice Monica Modonutto e Massimo Turco, organizzatore e promotore del programma di appuntamenti, decisivo nella raccolta di foto e documenti. Dall'altra stanza si sentono le voci dei bambini – una novantina – che intonano l'Inno d'Italia in vista delle cerimonie. Un asilo, questo, che nasce dalla generosità popolare e dalle donazioni private. In cui, scritti nella lapide, si ricordano coloro che morirono nello scoppio dei depositi di munizione, e il cui cammino è scandito dalla presenza dei parroci che seppero condurlo fino ad oggi «difendendola e facendola crescere» prosegue l'autore e dalle suore, impegnate in una vasta opera di educazione civile e religiosa dei bimbi: prima le Ancelle di Gesù Bambino di Venezia, poi le Minime dell'Addolorata di Bologna, che rimasero un quarantennio, le Figlie della Provvidenza di Roma fino al ritiro nel 2001. Vero fondatore dell'asilo, a tal punto da considerarlo il fulcro della sua azione pastorale, fu don Tosolini. Qui fu accolto il doposcuola per le bambine delle elementari, un ricreatorio e una scuola di lavoro dove si insegnava taglio e cucita. Nel 1949 giunge don Lidio Pegoraro «convinto del valore e dell'indispensabilità dell'asilo» prosegue Vinciguerra. Nel 1952 furono costruite tre nuove aule e l'oratorio. Due anni dopo fu si realizzò la Grotta della Madonna di Lourdes, punto di riferimento per la comunità. Nel 1986 assume l'incarico don Arrigo Zucchiatti che affronta un ventennio di battaglie amministrative per regolarizzare gli aspetti contabili e della sicurezza dell'edificio. Aprì ai laici consentendo di assumere le maestre dopo il ritiro delle suore (nel 2003 la scuola modificò la sua denominazione da materna, introdotta nel 1968, a scuola dell'infanzia). Nel 2008 arriva don Giaiotti. Sorride il sacerdote, di strada ne è stata percorsa: «Sono sempre stato spinto dalla voglia di dare alla scuola una nuova vita rafforzando il legame con la comunità convinto dell'importanza di questa istituzione educativa». L'edificio è stato ristrutturato e attivato il nido. In vista della due giorni di eventi sono arrivati a Sant'Osvaldo i saluti delle autorità e la benedizione di papa Leone XIV. E anche quelli di Emanuele Filiberto duca di Savoia, che la scuola la visitò «a conferma del legame con la mia Casa» vista l'intitolazione al bisnonno Vittorio Emanuele III. —

L'anniversario

1) La visita di Emanuele Filiberto alla scuola di Sant'Osvaldo; 2) Il ritrovo di alcuni ex allievi, diventati ormai adulti, che avevano frequentato la scuola materna 3) I lavori alla metà degli anni Ottanta alla Grotta della Madonna di Lourdes realizzata nel 1954; 4) L'asilo di Sant'Osvaldo intitolato a Vittorio Emanuele III nel 1925; 5) Una foto che ritrae alcuni dei bambini che frequentavano l'asilo nel 1927; 6) L'albero di Pasqua che venne inaugurato nel 2019; 7) Da sinistra la coordinatrice della scuola Monica Modonutto, Massimo Turco, don Ezio Giaiotti e Gaetano Vinciguerra, autore del libro che racconta i cento anni di storia dell'istituzione scolastica.

Il racconto di Monica Modonutto, che nel 1985 divenne una maestra
Ha iniziato a frequentare la scuola nel 1967. «È la mia seconda casa»

# Da alunna a coordinatrice «Tutto grazie a don Lidio»

L'INTERVISTA

Il tempo che passa non scalfisce l'emozione. Vivida ancora oggi, come lo fu allora. Quando don Lidio Pegoraro le disse «Io ti affido l'asilo». Quindici giorni dopo il suo cuore si fermò per sempre. Si commuove ancora Monica Modonutto, coordinatrice dell'asilo di Sant'Osvaldo, nel ricordarlo. Perchè lei in questo asilo ci è cresciuta. E quest'anno festeggia i 40 anni da quando iniziò a prestare servizio in cui la scuola ha ricevuto anche tanti riconoscimenti per la qualità dell'offerta formativa a livello nazionale.

**Maestra, lei entrò in questo asilo per la prima volta nel 1967..**

«Sì a tre anni. E da allora non ci sono più uscita, ci ho perfino abitato qui sopra. È la mia seconda casa» (*sorride*)

**Facciamo un passo indietro. Quando iniziò a lavorare all'asilo di Sant'Osvaldo?**

«Nel 1985, appena finii la scuola».

**Che cosa la spinse a insegnare qui?**

«Qui operava una suora che non stava bene e che poi è mancata. Don Lidio aveva bisogno di qualcuno che gli desse una mano e si rivolse a me. Quindici giorni prima di morire lui ha deciso di regolarizzarmi, perchè prima prestavo servizio come volontaria e mi ha detto queste parole "Io te lo affido, lo so che porterai avanti". E questa cosa mi fa ancora commuovere».

**Poi nel 2001, quando si ritirarono le suore di Roma, le divenne coordinatrice.**

«Sì, da allora tutte le insegnanti sono state laiche. Ed è cominciato un periodo in cui sono state realizzate tante attività con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio».

**Ha visto nascere anche l'asilo nido.**

«Sì nel 2015 e ciò ha permesso di integrare l'offerta dalla scuola dell'infanzia parrocchiale con quella destinata ai più piccini».

**Qual è il punto di forza dell'asilo?**

«Il forte legame con la comunità. C'è sempre il coinvolgimento delle associazioni che operano nel quartiere e grazie al quale siamo riusciti ad aiutare le famiglie più bisognose. Vogliamo mantenere vivi questi valori, per noi è fondamentale. Questa è una scuola che fin dalle sue origini è stata voluta dalla comunità e noi continueremo su questa strada». —

V.Z.



IL PROGRAMMA

## Mostre e presentazioni Una due giorni di eventi

Una due giorni di eventi per il centenario di costruzione della scuola dell'infanzia di Sant'Osvaldo. La cerimonia prenderà il via domani, alle 11, con l'alzabandiera, la benedizione e la deposizione di due corone alle lapidi dei caduti dello Scoppio e della Grande Guerra. Dopo il saluto delle autorità, è in programma la presentazione del libro "Cento anni di cura e crescita: la storia dell'asilo infantile di Sant'Osvaldo 1925-2025" di Gaetano Vinciguerra realizzato grazie al contributo della Regione. Si procederà con il lancio di cento palloncini e l'inaugurazione della mostra fotografica "1.000 foto per 100 anni di storia" promossa con il contributo di Fondazione Friuli.

Sarà presente un Picchetto in Armi per la resa degli onori militari del 14º Comando supporti tattici alpini. Le celebrazioni proseguiranno, dopo il momento conviviale (grazie agli sponsor tra cui Despar e Spak), alle 14 con la consegna dei diplomi ai bambini dell'ultimo anno e con l'intrattenimento di e con Arismen. Il programma di domenica, prende il via all'oratorio di via Bertiolo: alle 10 è prevista la presentazione più approfondita del libro di Vinciguerra, alle 11 messa celebrata da monsignor Paolo Brida e alle 12 l'apertura della mostra alla scuola dell'infanzia. —

## Udine Sud-Baldasseria

La riunione del Consiglio di quartiere e, a destra, l'area interessata dal possibile intervento

# Impianto fotovoltaico da oltre cinque ettari Il Comune è contrario

Parere negativo alla realizzazione del parco tra via dei Tre Galli e del Partidor
Fatte proprie le preoccupazioni emerse nell'ultimo Consiglio di quartiere

Sara Palluello

I cittadini di Udine Sud sono preoccupati per la possibile realizzazione di un parco fotovoltaico in un'area agricola lungo via del Partidor, in prossimità della Roggia di Palma. Lo hanno spiegato mercoledì sera durante la seduta del consiglio di quartiere partecipato di Baldasseria. Ma il Comune, in questo senso, ha risposto immediatamente con l'opposizione formale – la prima di questo genere – a un possibile progetto da oltre cinque ettari.

Diversi residenti hanno annunciato l'intenzione di costituire un comitato per la tutela dell'area, già oggetto, lo scorso settembre, di una proposta ufficiale presentata al consiglio per istituire un percorso verde che colleghi le vie Nodari e Osvaldo Lupieri, salvaguardando così uno degli ultimi lembi di territorio agricolo del quartiere. I residenti hanno definito inaccettabile la richiesta presentata dal privato proprietario dei terreni, contestando sia la procedura semplificata con cui sarebbe stata avanzata, sia la mancanza d'informazioni chiare sul progetto. Il coordinatore Nicholas Garufi ha dichiarato: «Ci facciamo carico delle istanze dei cittadini. È fondamentale che su questo tema ci sia trasparenza e coinvolgimento diretto della comunità».

**ANDREA ZINI**
ASSESSORE ALL'EDILIZIA SOCIALE E ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nel corso dell'incontro è emersa anche una proposta, da parte di un componente del consiglio, di acquistare direttamente i terreni per impedire future speculazioni edilizie. Numerose le segnalazioni giunte anche da residenti di via Marsala, che hanno lamentato lo stato di abbandono di alcune aree dismesse della ferrovia, il degrado urbano crescente, definendosi come «una zona dimenticata».

Il giorno dopo l'incontro, il Comune ha però espresso parere negativo alla richiesta di realizzazione di un impianto fotovoltaico da oltre quattro Megawatt tra via dei Tre Galli e via del Partidor. I motivi sono molteplici: dall'incompletezza della documentazione (che non consente il corretto utilizzo della procedura Pas) alle violazioni del Codice della strada (per eccessiva vicinanza alle vie extraurbane), ai vincoli paesaggistici (prossimità alla Roggia di Palma, tutelata) all'incompatibilità urbanistica (è già prevista una pista ciclopedonale nel Piano regolatore, dalla stazione a Cussignacco, con fondi comunali già stanziati e avvio lavori previsto nel 2026).

L'assessore alla Pianificazione territoriale Andrea Zini ha voluto rassicurare i cittadini in vista del prossimo consiglio di quartiere congiunto con Cussignacco-Paparotti, in sala Criscuolo, martedì, alle 18.30: «Il Comune si è mosso con tempestività e ha impiegato meno di un mese per concludere e comunicare che l'intervento – sono state le parole di Zini –, così come proposto, non è attuabile. L'azienda potrà eventualmente attivare altre forme autorizzative, ma in quel caso valuteremo come intervenire. I Comuni hanno strumenti limitati per quanto concerne le scelte di soggetti privati, ma dove possiamo agire lo facciamo con fermezza». L'assessore ha anche annunciato che l'amministrazione sta studiando linee guida per accompagnare queste pratiche, migliorandone la trasparenza e promuovendo misure compensative e di mitigazione.—



## LE FARMACIE

**UDINE**
**Turno notturno**
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata.

**San Marco Benessere**
V.le Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

**Apertura diurna con orario continuato** (8:30 / 19:30)
**Alla Salute**
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
**Aurora**
V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
**Beltrame**
P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877
**Nobile**
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
**Pelizzo**
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
**Sartogo**
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
**Zambotto**
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

**PROVINCIA**
**Farmacie di Turno**
**(a chiamata fuori servizio normale)**

**BERTIOLO**
**Tilatti**
Via Virco, 14 Tel. 0432917012
**CIVIDALE DEL FRIULI**
**Minisini**
L.go Bojani, 11 Tel. 0432731175
**FIUMICELLO VILLA VICENTINA**
**Alla Madonna**
Via Gramsci, 55 Tel. 0431968738
**FLAIBANO**
**Pressacco**
Via Indipendenza, 21 Tel. 0432869333
**GEMONA DEL FRIULI**
**Cons**
Via Osoppo, 119 Tel. 0432876634
**LIGNANO SABBIADORO**
**Comunale**
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396
**MUZZANA DEL TURGNANO**
**Romano Snc**
Via Roma, 28 Tel. 043169026
**PALMANOVA**
**Lipomani**
Borgo Aquileia, 22 Tel. 0432928293
**PASIAN DI PRATO**
**Termini**
Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024
**PAULARO**
**Romano**
P.za Bernardino Nascimbeni, 14/A Tel. 043370018
**RAVEO**
**Italia**
Frazione Esemon di Sopra, 30/1 Tel. 0433759025
**RIVE D'ARCANO**
**Micoli**
P.za Italia, 15 Tel. 0432630103
**SAN GIOVANNI AL NATISONE**
**Stella Erika**
Via Roma, 27 Tel. 04321513465
**SUTRIO**
**Visini**
P.za XXII Luglio, 11 Tel. 0433778003
**TARCENTO**
**Di Lenarda**
P.za Libertà, 5 Tel. 0432785155
**TARVISIO**
**Spaliviero**
Via Roma, 18 Tel. 04282046
**TAVAGNACCO**
**Comunale Feletto Umberto**
Via Enrico Fermi, 100 Tel. 0432583929
**TORVISCOSA**
**Grigolini**
P.za del Popolo, 2 Tel. 043192044

**AIL E UNIVERSITÀ**

# Il premio di laurea in memoria di Zanon va all'infermiera Pez

Angela Pez, laureata in infermieristica all'università di Udine, ha vinto la seconda edizione del premio di laurea in memoria di Mariagrazia Zanon, storica presidente della sezione di Udine e Gorizia dell'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma (Ail). Pez, di San Giorgio di Nogaro, ha vinto un premio di 1.500 euro.

La vincitrice Angela Pez

L'iniziativa è riservata ai laureati in infermieristica del Dipartimento di medicina dell'Ateneo. Il lavoro di tesi previsto dal concorso verteva sull'organizzazione dell'assistenza, ospedaliera e territoriale, a favore di persone con problemi onco-ematologici. Pez si è laureata con una tesi intitolata "Aderenza alla terapia immunosoppressiva e qualità di vita nei pazienti sottoposti a trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche: sotto-analisi del trial Nismat". Correlatrici Irene Mansutti, Margherita Venturini e Chiara Visintini. Alla premiazione hanno partecipato il rettore Roberto Pinton, il presidente della sezione di Udine e Gorizia dell'Ail Giuseppe Gioffrè, la vicepresidente, Serena Rossi, la componente del comitato scientifico Eleonora Toffoletti e la coordinatrice del corso di laurea magistrale interateneo in Scienze infermieristiche e ostetriche Alvisa Palese.

Il concorso per il premio di laurea è promosso dall'Ail di Udine e Gorizia, con l'Ateneo. «È il giusto risalto – ha spiegato Gioffrè – a una professione dedicata ai pazienti nel solco e nella tradizione che ci ha lasciato Mariagrazia Zanon con il suo impegno ultra trentennale». Il rettore ha ringraziato l'Ail «per il grande impegno che dedica alla sua missione e per aver dato vita a questa integrazione virtuosa con l'Università valorizzando le tesi di laurea delle laureate e dei laureati in infermieristica».—



**GIOCO DEL LOTTO** — Estrazione del 12/6/2025

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 26 | 16 | 67 | 8 | 12 |
| CAGLIARI | 67 | 31 | 37 | 76 | 80 |
| FIRENZE | 3 | 63 | 28 | 9 | 43 |
| GENOVA | 68 | 38 | 53 | 86 | 85 |
| MILANO | 66 | 41 | 88 | 7 | 53 |
| NAPOLI | 11 | 32 | 9 | 24 | 79 |
| PALERMO | 7 | 44 | 76 | 30 | 35 |
| ROMA | 3 | 64 | 30 | 65 | 29 |
| TORINO | 40 | 46 | 31 | 32 | 39 |
| VENEZIA | 88 | 67 | 46 | 4 | 51 |
| NAZIONALE | 76 | 67 | 49 | 34 | 56 |

**10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 3 | 7 | 11 | 16 | 26 |
| 28 | 31 | 32 | 37 | 38 |
| 40 | 41 | 44 | 46 | 63 |
| 64 | 66 | 67 | 68 | 88 |

Numero Oro 26 — Doppio Oro 26-16

**SuperEnalotto**

21-61-69-76-79-81

Jolly 77 — Superstar 76

JACKPOT 12.600.000,00 €

**QUOTE SUPERENALOTTO**

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 3 | 5 | 52.608,46 € |
| Ai 300 | 4 | 541,77 € |
| Ai 13.421 | 3 | 36,18 € |
| Ai 236.975 | 2 | 6,34 € |

**QUOTE SUPERSTAR**

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 10 | 4 | 54.177,00 € |
| Ai 94 | 3 | 3.618,00 € |
| Ai 1.283 | 2 | 100,00 € |
| Ai 7.732 | 1 | 10,00 € |
| Ai 16.344 | 0 | 5,00 € |

LA VICENDA LEGATA A DEL FABBRO

# Niente da secretare La Regione chiarisce il caso dell'assessore legato a Betania

## Le Autonomie locali: non c'erano i presupposti Ora l'Aula ha due opzioni per dare voce alla minoranza

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Per gli uffici della Regione (Direzione centrale delle autonomie locali) non vi erano i presupposti per secretare, come deciso dal sindaco di Roberto Vicentini, la discussione il 3 aprile in Consiglio comunale sulla mozione di censura presentata dall'opposizione contro l'operato politico dell'assessore Valentino Del Fabbro sulla variante urbanistica di Betania. Tuttavia, aggiunge la Regione, spetta all'Aula interpretare le norme regolamentari datasi sulle sedute segrete.

Gli uffici regionali suggeriscono ora due opzioni: la minoranza ripresenti la mozione in termini tali da poter essere discussa in seduta pubblica, limitando l'oggetto al comportamento politico dell'assessore ma senza entrare nel merito delle osservazioni presentate, se si temono (aspetto su cui la Regione in realtà non rileva problemi) anticipazioni sulle valutazioni che il Consiglio comunale poi farà; oppure nella seduta con la mozione sia il Consiglio a decidere come procedere, così da portare, se sarà confermata la secretazione, a una decisione più partecipata di quella del solo sindaco.

«Siamo decisamente soddisfatti – commentano i consiglieri Gabriele Moser, Fabiola De Martino, Francesco Brollo, Marco Craighero, Alice Marchi e Francesco Martini, firmatari della mozione e della successiva richiesta di valutazione a Trieste – del parere pervenutoci dalla Regione sulla scriteriata decisione del sindaco di segretare la discussione sulla mozione di sfiducia. Eravamo convinti, ed era ovvio, che non sussistesse motivo che legittimasse e giustificasse una discussione a porte chiuse. E tale assunto è stato ribadito anche dagli esperti della Regione. Il documento infatti non lascia dubbi».

Uno scorcio di Betania, popolosa frazione di Tolmezzo

L'opposizione indica i punti salienti del testo: «Non si comprende come la discussione della mozione presentata dalla minoranza consiliare possa preordinare le scelte che il Consiglio comunale opererà circa le osservazioni e opposizioni». E ancora, «la segretezza della seduta non pare attagliarsi al caso concreto in quanto dottrina e giurisprudenza si trovano concordi nel ritenere che i casi di esclusione della pubblicità delle sedute consiliari rappresentino un'assoluta eccezione e che gli stessi siano giustificabili essenzialmente solo da motivazioni di ordine pubblico».

Per la Regione, «la problematica non pare riguardare giudizi sulle qualità personali del cittadino Del Fabbro, ma comportamenti politici, in quanto la minoranza non censura il comportamento del cittadino, ma l'opportunità della scelta politica dell'assessore rispetto alle decisioni della maggioranza di cui fa parte».

Soddisfatta l'opposizione che la Regione «avvalli il punto che abbiamo sostenuto sin dal primo momento: la ratio della mozione di sfiducia va ricercata nella valutazione dell'opportunità politica di un assessore che, in modo piuttosto esplicito, si pone contrasto con atti politici espressione della giunta di cui fa parte e rispetto ai quali la cittadinanza chiede subito attuazione. Perché il sindaco vuole escludere i cittadini da questa discussione? Di che cosa ha paura? Come rilevato anche dal servizio regionale, non vi è alcun profilo diffamatorio e neppure alcuna valutazione su qualità personali o professionali dell'assessore Del Fabbro».

**La mozione potrà essere ripresentata in termini tali da essere trattata pubblicamente**

Respinta pure dalla Regione la motivazione addotta di un'esigenza di riservatezza delle osservazioni e opposizioni presentate dai cittadini. «Ora sarà interessante –incalza l'opposizione– cosa si inventerà la maggioranza. Noi, forti di questo importante riscontro, non possiamo che richiedere con convinzione che la mozione venga messa ai voti la modalità di trattazione pubblica della seduta». Per la Regione nulla è da eccepire al comportamento di Del Fabbro sia come assessore che come cittadino. —

Da sinistra, il vicesindaco Gitscthaler, l'assessore Alongi, il sindaco Buzzi (Sindaco) e l'assessore Cappellaro

LA SODDISFAZIONE DEL SINDACO

# Nuova piazzola ecologica inaugurata a Pontebba Buzzi: percorso condiviso

Andrea Siega / PONTEBBA

È stata inaugurata mercoledì la nuova piazzola ecologica comunale di Pontebba, realizzata in collaborazione con il gestore del servizio di raccolta Net e concretizzata grazie a un contributo regionale pari a 300 mila euro. La struttura fornisce un punto di raccolta dedicato per i rifiuti che non possono essere smaltiti tramite il normale servizio porta a porta, consentendo così una gestione più organizzata e conforme alle normative ambientali.

La piazzola è stata pensata per offrire ai cittadini un luogo comodo, facilmente accessibile e attrezzato dove portare materiali che richiedono uno smaltimento separato. È possibile gettare, ad esempio, rifiuti ingombranti come mobili e materassi, elettrodomestici dismessi, sfalci e potature, oltre a olio da cucina e piccoli apparecchi elettronici.

L'accesso al servizio avviene tramite la tessera sanitaria o il codice fiscale, che consentono la registrazione e il controllo degli accessi. L'ecopiazzola è aperta ogni mercoledì dalle 14 alle 16. Inoltre, da giugno a settembre, è prevista un'apertura aggiuntiva l'ultimo sabato del mese dalle 9 alle 11, per venire incontro a un maggiore utilizzo durante il periodo estivo. Nel corso dell'inaugurazione, il sindaco di Pontebba Ivan Buzzi ha ringraziato il personale dell'ufficio tecnico comunale e i dipendenti coinvolti nella gestione della nuova struttura, evidenziando anche la collaborazione del vicesindaco Rudy Gitschthaler e dell'assessore Antonino Alongi durante i lavori. «Questo è un intervento voluto dall'amministrazione e atteso da molti cittadini, che ci permetterà di migliorare la raccolta differenziata e il corretto smaltimento dei rifiuti – ha dichiarato il sindaco –. Per noi amministratori è motivo di soddisfazione offrire un nuovo importante servizio alla cittadinanza, frutto di un percorso condiviso all'interno dell'amministrazione e portato avanti con impegno».

Per ulteriori informazioni sul servizio o sui materiali che possono essere conferiti, il comune ha messo a disposizione il numero 042890161 (int. 3), contattabile dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. —

È SUCCESSO AD AMARO

# Infortunio nel cantiere Un 55enne ferito al volto

AMARO

Infortunio sul lavoro, attorno alle 13 di ieri, nel comune di Amaro. Un uomo di 55 anni, titolare di un'azienda specializzata nella produzione di calcestruzzi e asfalti, è rimasto ferito mentre stava effettuando operazioni di scarico del bitume da una macchina operatrice.

Durante la manovra, alcune gocce di materiale bollente lo hanno colpito al volto, provocandogli ustioni. Immediata la chiamata ai soccorsi da parte di alcuni colleghi presenti nel momento in cui si è verificato l'infortunio. La centrale operativa Sores di Palmanova ha inviato un'ambulanza. Il cinquantacinquenne friulano è stato soccorso dagli operatori sanitari del 118 e trasportato all'ospedale di Tolmezzo. Secondo quanto si è appreso il ferito non sarebbe in pericolo di vita.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Tolmezzo per raccogliere le testimonianze. Sul posto anche il personale del Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro. Le indagini proseguiranno nei prossimi giorni per stabilire esattamente la dinamica dell'accaduto e le eventuali responsabilità. —



TOLMEZZO

### Imponzo senza la luce da una settimana Ripristinata, salta ancora

**Imponzo da una settimana è senza illuminazione pubblica e i residenti protestano. Non è la prima volta che accade. Gli abitanti segnalano di aver rappresentato da giorni il problema al Comune di Tolmezzo e agli uffici competenti. C'è chi evidenzia anche motivi di sicurezza e la paura, in tali condizioni, negli spostamenti. L'impresa incaricata è intervenuta e sabato sera il servizio è stato ripristinato, salvo poi saltare nuovamente. Tutto il paese, la denuncia di residenti, è al buio. E già a fine novembre era accaduto lo stesso. (t.a.)**

LA VISITA DELLA SOPRINTENDENTE A TOLMEZZO

# Casa Gortani cambia Sarà luogo di cultura, formazione e creatività

TOLMEZZO

La Soprintendente Valentina Minosi e l'architetto Mirko Pellegrini ieri si sono recati in visita al Museo Carnico delle Arti Popolari Michele Gortani di Tolmezzo dove sono in corso importanti lavori di riqualificazione che stanno riportando all'antico splendore Palazzo Campeis. Accompagnati dalla presidente del Museo Carnico, Aurelia Bubisutti, e dall'architetto Andrea Boz, hanno potuto constatare di persona lo stato di avanzamento dei lavori di rifacimento della facciata volti a restituire la monumentalità e l'aspetto signorile del seicentesco palazzo: una nuova intonacatura, dalla tonalità più tenue e a base di calce tipica dell'architettura storica, darà nuova foggia alle facciate esterne. In corso anche un intervento di restauro del portone d'ingresso.

Pellegrini, Minosi, Bubisutti e Boz

La visita si è conclusa a Casa Gortani, che sarà interessata dai lavori del progetto "Casa Gortani – Tramandare il futuro. A scuola di scarpets e antichi mestieri delle eccellenze artigianali carniche" volto alla rigenerazione della storica residenza del senatore Michele Gortani. La Fondazione Museo Carnico "Michele Gortani" infatti trasformerà la storica Casa Gortani in via Del Din in un nuovo luogo di cultura, formazione e creatività e in un laboratorio permanente dedicato alla memoria e al futuro degli antichi mestieri delle eccellenze artigianali carniche, a partire dagli scarpetti (eccellenza del Fvg invitata dalla Regione a essere esposta all'Expo Osaka 2025). Questo progetto è tra i vincitori del bando della Regione "Contenitori culturali e creativi 2025-2027".

La storica casa della famiglia del senatore e fondatore del museo carnico diverrà un crocevia di saperi antichi e nuove visioni. Si partirà col laboratorio sugli iconici Scarpets. L'edificio rimarrà sede dell'archivio e della biblioteca Gortani. —

T.A.

La Palmanova sotterranea

Alla scoperta delle gallerie sotterranee di Contromina del Rivellino R2 e di Baluardo Donato, a Palmanova, recentemente riqualificate e ampliate. Un percorso emozionale lungo 550 metri, tra storia, effetti immersivi legati alla realtà aumentata, reperti e soprattutto mistero FOTO PETRUSSI

# Storia, reperti e mistero Il percorso nelle gallerie della Fortezza Unesco

## Un viaggio emozionale lungo 550 metri nei Bastioni della città stellata

Francesca Artico / PALMANOVA

Un percorso emozionale lungo 550 metri, tra storia, effetti immersivi legati alla realtà aumentata, qualche affascinante reperto, ma anche stalattiti e, soprattutto, mistero. Sono queste le gallerie sotterranee di Contromina del Rivellino R2 e di Baluardo Donato, recentemente riqualificate e ampliate, delle quali restano (in questo settore) ancora 200 metri da ripristinare, anche se complessivamente le gallerie che percorrono i Bastioni di Palmanova sono lunghe complessivamente 4 chilometri. Ma le gallerie non sono solo questo: il fascino che emanano le "gallerie di sortita", ovvero quelle salite di ciottolato che dal piano terra portavano i militari a cavallo con le alte picche (una sorta di lancia) alla loggia del corpo di guardia, dove i miliziani facevano le ronde lungo il perimetro del Bastioni, e dove dormivano e mangiavano in stretto contatto con i loro animali. Opere di alta ingegneria, che tolgono il fiato al visitatore, davvero un unicum nel loro genere.

IL PARTICOLARE
UNA FIBBIA DEL 1600 TROVATA IN GALLERIA

I visitatori potranno ripercorrere lo straordinario sistema difensivo

Con il telefono si dialoga con 8 personaggi in realtà aumentata

Ripercorrere lo straordinario sistema difensivo della città stellata, consente ai visitatori, attraverso l'utilizzo del tablet o dello smartphone, anche di conoscere e dialogare con otto personaggi realizzati in realtà aumentata – tra minatori, soldati, comandanti e speleologi – che raccontano la loro storia e guidano nella comprensione del complesso sistema delle gallerie sotterranee e per ascoltare 21 tracce audio disponibili in tre lingue diverse (italiano, inglese o tedesco). E infine, in fondo al secondo trivio di gallerie, l'emozionante proiezione di un video immersivo di un soldato secentesco che fa esplodere un barile di polvere da sparo e permette allo spettatore di immergersi direttamente in una scena di difesa della fortezza dagli attacchi nemici.

Ma le gallerie sono anche geologia: ci sono in alcuni tratti del percorso delle scintillanti stalattiti, che hanno iniziato a formarsi circa 300 anni fa (secondo i geologi), laddove c'è qualche infiltrazione d'acqua: uno scenario nello scenario. Le stalattiti, che sono concrezioni calcaree che pendono dal soffitto delle grotte, formate dall'accumulo di carbonato di calcio depositato dalle gocce d'acqua che stillano. Sono il risultato di un processo lungo e graduale, in cui il bicarbonato di calcio contenuto nell'acqua si deposita e si solidifica, formando queste strutture pendenti, ma anche delle "perle" dove la goccia cade al suolo, ovvero piccole rotondità che sembrano perle.

Guida appassionata, non ufficiale, delle gallerie è l'assessore ai Bastioni Luca Piani, che con passione racconta dei reperti rinvenuti durante i lavori di riqualificazione,

## La Palmanova sotterranea

Attraverso l'utilizzo di tablet o smartphone si potrà dialogare con otto personaggi realizzati in realtà aumentata

L'assessore Piani: «Ora resta da riqualificare una piccola parte: sarà il nostro prossimo step»

«fibbie e chiodi che sono visibili nelle nicchie lungo il percorso, – spiega l'assessore –. Ora le gallerie aggiungono, oltre al loro naturale fascino, un modo nuovo di essere comprese e vissute, un percorso innovativo, immersivo ed emozionale, un'esperienza aumentata con le più moderne tecnologie, valorizzandone l'aspetto storico e turistico. Restano da riqualificare altri 200 metri: sarà il prossimo step».

«Un ulteriore tassello per rendere Palmanova una meta attrattiva dal punto di vista turistico. Si tratta di un percorso lungo e complesso ma che, giorno dopo giorno, sta prendendo forma e riconoscimento dal punto di vista internazionale».

Per info e prenotazioni: Infopoint Turistico PromoTurismo Fvg Borgo Udine, 4 - Tel. +39 0432 924815 info.palmanova@promoturismo.fvg.it. —



Alla scoperta del passato con la sala multimediale, già operativa
Protagonisti quattro illustri protagonisti delle vicende cittadine

# In futuro il recupero della torre piezometrica e l'ascensore virtuale con un biglietto unico

PALMANOVA

Non solo gallerie, ma percorsi e nuovi progetti sempre più tecnologici per visitare la città fortezza di Palmanova, senza stravolgerne l'identità. Un percorso, quello turistico, che inizia dalla sala multimediale, già operativa, ma in cantiere ci sono altri due progetti tecnologicamente avanzati: il Virtualift, l'ascensore virtuale per vivere l'esperienza della città stellata dall'alto in una realtà immersiva, e il recupero e la valorizzazione della torre piezometrica dell'acquedotto, tutto questo puntando al biglietto unico. «Palmanova ha puntato molto e continuerà a farlo sull'uso del multimediale e delle nuove tecnologie per valorizzare l'esperienza turistica e culturale della città e del suo patrimonio – spiega Silvia Savi, assessore al Turismo –. Questo integra ma non sostituisce la conoscenza diretta della città. Il biglietto unico va anche nella direzione di dare ai visitatori la possibilità di prolungare la visita a uno o più giorni potendo accedere a più esperienze di conoscenza».

**SALA MULTIMEDIALE**

I visitatori incontreranno quattro illustri personaggi che hanno segnato le vicende della città: Giulio Savorgnan, ingegnere veneziano che ideò la Fortezza, Marc'Antonio Barbaro, primo Provveditore Generale negli anni di fondazione di Palma, il Generale Francois de Chasseloup-Laubat, ufficiale francese che operò durante il periodo napoleonico e Giulia Calame, compagna di Gustavo Modena, testimone dei moti risorgimentali del 1848 e dell'assedio austriaco.

L'ingresso il Virtualift, l'ascensore virtuale per la città dall'alto

Inoltre un plastico 1:1000 della Fortezza accompagna, attraverso un'illuminazione mappata, alla comprensione della articolata struttura difensiva.

**IL VIRTUALIFT**

Il "Virtualift", l'ascensore virtuale, permetterà a tutti di vedere la città stellata di Palmanova dall'alto. Sarà una cabina di circa 6 metri quadri in cui verrà riprodotto il movimento di un ascensore panoramico dal punto d'ingresso reale fino al cielo, attraverso l'installazione di schermi Led a elevata luminosità, disposti ai lati e sul pavimento. L'esperienza immersiva – fatta di immagini, suoni, vibrazioni e spostamenti d'aria – permetterà ai visitatori di raggiungere diversi livelli di altezza, selezionabili attraverso una pulsantiera. Il Virtualift è un concentrato di tecnologia che non richiede il supporto di alcun tipo di device esterno. Video, suoni e riproduzioni saranno integrati con effetti speciali e specifica infografica, in grado di fornire integrazioni di tipo storico, turistico o di altro genere (premendo appositi pulsanti).

**IL VIRTUALIFT**
UN ASCENSORE PER AMMIRARE LA CITTÀ STELLATA DALL'ALTO

L'ex acquedotto diventerà un belvedere panoramico, punto di partenza per comitive turistiche

Il Virtualift permetterà di salire fino a un'altezza di 27 metri con effetti speciali

**TORRE PIEZOMETRICA**

L'ex acquedotto diventerà un belvedere panoramico, punto di partenza ottimale per le comitive turistiche. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ascensore centrale, per portare i visitatori direttamente nella pancia della cisterna a 27 metri dal suolo; da questo livello sarà possibile salire con una scala a chiocciola sino all'interno della lanterna a 32 metri. L'osservatorio in quota consentirà di ammirare attraverso l'apertura di grandi oblò la conformazione urbanistica della città e di comprendere, anche con l'aiuto di sistemi multimediali, lo sviluppo dei sistemi difensivi nel corso dei secoli. All'esterno il manufatto sarà rivestito con mosaici che ricordano l'origine veneziana del luogo. —

F.A.

## Nel borgo della val Tagliamento

A sinistra, una panoramica della chiesa di San Martino a Socchieve. Al centro e a destra, due particolare dell'altare all'interno dello storico edificio di culto FOTO TOMMASO PRUGNOLA

# Socchieve Luogo del cuore con la chiesa di San Martino

### Nel progetto del Fai è stato quello più votato in Friuli Venezia Giulia

Francesco Mazzolini / SOCCHIEVE

C'è anche la chiesa socchievina di San Martino tra i 221 monumenti che hanno superato la soglia minima di 2.500 voti per entrare tra i vincitori del 12º censimento de "I Luoghi del Cuore", un progetto bandito dal Fondo per l'ambiente italiano e da Intesa Sanpaolo, dedicato alla cura e alla valorizzazione dei luoghi italiani più amati. Il luogo sacro carnico, già monumento nazionale dagli inizi del '900, premiato con 3.006 voti cartacei e virtuali, grazie alla sua bellezza artistica e fascino paesaggistico, è così entrato materialmente nel bando di restauro e valorizzazione culturale essendo il più votato in regione.

«Abbiamo iniziato a collaborare con il Fai attraverso un passaparola quasi casuale – ha detto la vicesindaco di Socchieve Clori Micheletto, che ha seguito direttamente il progetto – proponendoci come luogo del cuore, consapevoli della bellezza che c'è nel nostro comune e nelle sue 8 piccole frazioni. Da una collaborazione che dura da due anni e dalle giornate Fai di autunno e primavera, ha preso forma questo che per noi è un grande risultato per la conservazione e promozione della bellezza che possediamo. Arte, storia e tradizione si snodano tra il nostro premiato monumento, la Pieve di Castoia, la chiesetta di borgo Nonta dedicata a San Maurizio, l'atelier di Grafica e calcografa di Picotti Barbara e la chiesa di San Biagio a Mediis. Grazie al Fai per la possibilità che ci ha concesso e ai volontari che hanno reso possibile questo piccolo sogno».

Composta e silenziosa, San Martino sorge su una piccola altura al centro del borgo carnico nella valle del Tagliamento e affonda la sua storia in un atavico passato, che risale forse al VII secolo.

L'attuale impianto fu ampliato tra il XIV e il XV secolo, con l'aggiunta del quadriportico e del campaniletto a vela. All'interno si conservano lacerti di affreschi romanici del XIII secolo, tra cui un raro Cristo in mandorla con i simboli degli Evangelisti. Di straordinaria importanza è il ciclo pittorico di Gian Francesco da Tolmezzo, uno dei principali esponenti della scuola friulana rinascimentale, originario proprio di Socchieve.

La decorazione copre la volta del coro e le pareti con scene evangeliche, santi, apostoli e sante martiri. La pala d'altare, lasciata incompiuta dal pittore e completata da autore ignoto, raffigura San Martino, San Sebastiano e San Rocco. Nonostante i recenti restauri saranno preziosi i fondi del Fai per poter effettuare ulteriori interventi e garantire così la conservazione del ciclo pittorico e del patrimonio architettonico di questa sperduta per la carnica. —

OSOPPO

# Lavori e investimenti: il bilancio di Tiepolo al suo primo traguardo

A un anno dall'elezione, il punto con il primo cittadino «Molti i progetti in piedi: abbiamo a cuore i nostri cittadini»

Letizia Treppo / OSOPPO

Osoppo fra passato, presente e futuro. Era il 10 giugno 2024 quando, nel Comune del collinare, ci fu il cambio al timone: a Luigino Bottoni successe l'allora vicesindaco Lorenzo Tiepolo. «Sono numerosi gli ambiti in cui ci siamo dati da fare durante lo scorso anno – commenta l'attuale primo cittadino Tiepolo –. Dopo neanche un mese dall'insediamento, abbiamo promosso la festa sulla fortezza per celebrare i 1.500 anni dalla morte del nostro patrono, santa Colomba». Con l'avanzo derivante dalla precedente amministrazione si è intervenuti in diversi ambiti, primo fra tutti il progetto dedicato alla climatizzazione della sede municipale e della sala consiliare per 110 mila euro. Di fianco ad esso, opere dedicate alla digitalizzazione per un importo pari a 23 mila euro.

«Per quel che riguarda la viabilità – continua Tiepolo – sono stati sostituiti i cartelli stradali degradati e fatti interventi legati alla sistemazione di marciapiedi. Andremo a intervenire anche sistemando piazza Rivoli, con un apporto di 125 mila euro. Siamo stati attenti a non aumentare le tasse, neanche ai servizi a domanda individuale. L'unico aumento verificatosi è quello della Tari, che riguarda più in generale anche altri Comuni. Siamo intervenuti nella scuola, con l'acquisto di giochi, ma anche nella manutenzione paesana, come nel caso dell'illuminazione pubblica di via Moscovia e via Braulins. Infine, 75 mila euro sono stati spesi per illuminazione della parte vecchia del cimitero».

Numerosi anche i progetti rivolti al futuro. È stato ottenuto, in tal senso, un contributo regionale da 200 mila euro per intervenire nell'area sportiva, dove al momento vi è un campo da tennis inutilizzato, con la realizzazione di annessi spogliatoi centrali per servire tutta la zona. Sono partiti anche i lavori sulla fortezza, dal valore complessivo di 550 mila euro, ed è stato firmato il contratto per la realizzazione della rotatoria di via Matteotti, del valore di circa 1 milione e 316 mila euro. Partiranno infine le opere per il centro anziani con la ristrutturazione del polo per un valore di 480 mila euro: in questo caso, sono stati già stati realizzati i progetti. Infine, un contributo regionale di 1 milione di euro verrà destinato all'ampliamento del cimitero.

LORENZO TIEPOLO
PRIMO CITTADINO DI OSOPPO

«Promossa la festa sulla fortezza per celebrare i 1.500 anni dalla morte di santa Colomba»

Verso il futuro, è stato ottenuto un contributo da 200 mila euro per l'area sportiva

«In un anno abbiamo realizzato molto – conclude Tiepolo –. Ho raccolto un'eredità abbastanza pesante da Luigino Bottoni che, oltre a essere presidente della Comunità collinare, è anche un mio caro amico. Sono consapevole di avere con me una squadra lungimirante, compatta, che guarda avanti e cerca nuovi sbocchi per il nostro paese. Stiamo portando avanti diversi progetti perché abbiamo a cuore gli osovani. Con questa visione, che unisce l'amministrazione, i cittadini e le realtà presenti sul territorio, spero di riuscire a proseguire al meglio per il prossimo futuro». —



RIVE D'ARCANO

Il nuovo centro di raccolta per rifiuti solidi urbani a Rodeano Basso

# C'è l'inaugurazione del nuovo centro di raccolta rifiuti

Maristella Cescutti / RIVE D'ARCANO

Tutto pronto per l'apertura del nuovo centro di raccolta per i rifiuti solidi urbani differenziati e ingombranti di Rodeano Basso situato nella confluenza tra via Lungocorno e via Coseano a valle degli impianti sportivi. Domani alle 11 si terrà l'inaugurazione del nuovo complesso e già dal pomeriggio, dalle 14 alle 16, i cittadini potranno conferire i materiali. Per l'intervento, il Comune di Rive d'Arcano ha ottenuto un finanziamento di 350 mila euro a copertura dell'intero costo dell'opera da parte della direzione centrale difesa dell'Ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione. Il centro di raccolta occupa un'area di circa duemila metri quadrati ed è dotato di una struttura sopraelevata accessibile ai veicoli che potranno in questo modo depositare facilmente i rifiuti nei contenitori scarrabili riservati alle varie tipologie di rifiuti. Il centro ha un adeguato sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti, un sistema di illuminazione e di allacciamento idro-potabile e un impianto di videosorveglianza.

Nella nuova struttura di raccolta sono conferibili rifiuti verdi, ingombranti, inerti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, oli alimentari e olio minerale, ferro e metallo, legno, lastre di vetro, pitture e vernici, bombolette spray, farmaci scaduti, cartucce e toner, plastiche dure, pile scariche e batterie al piombo. Oltre naturalmente a carta e cartoni, vetro, lattine e imballaggi in plastica. Il vecchio centro di raccolta di Rive d'Arcano non è da ora più operativo: si valuterà una riqualificazione dell'area.

Il sindaco Gabriele Contardo esprime soddisfazione per quest'opera «a lungo attesa dai cittadini e strategica a livello ambientale per la tutela del territorio. Un servizio così completo che non ammette più sconsiderati abbandoni di rifiuti nella campagna circostante con gravi conseguenze a livello ambientale». Gli orari di apertura del nuovo centro di raccolta rifiuti saranno gli stessi di quello "dismesso" a Rive d'Arcano. —



GEMONA

# Cade con il deltaplano All'ospedale un 47enne

GEMONA

Perde il controllo del deltaplano e precipita in un canalone roccioso. È successo ieri pomeriggio.

Si è concluso attorno alle 16. 15 un intervento della stazione di Udine del Soccorso Alpino e dell'elisoccorso regionale attivati dalla centrale operativa Sores di Palmanova sul Monte Cuarnan. A una quota compresa tra 1100 e 1200 metri un uomo di nazionalità britannica di 47 anni che stava partecipando alle competizioni in corso a Bordano da alcuni giorni è caduto in un ripido canalone roccioso sul versante est.

I soccorritori sul posto

L'uomo, che ha riportato diversi traumi in seguito alla caduta, è stato raggiunto dall'equipe dell'elicottero sanitario, calata sul posto con il verricello – tecnico di elisoccorso, medico e infermiere – e anche da un altro soccorritore prelevato al campo base e portato sul posto per coadiuvare le operazioni. Il ferito è stato recuperato con il verricello per essere portato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.—



L'esposizione verrà aperta domani a palazzo Elti, a Gemona
Il bilancio dell'istituto: 519 gli iscritti, 116 i corsi tenuti da 87 docenti

# L'Ute si mette in mostra e celebra la fine dell'anno con l'elezione del direttivo

L'INIZIATIVA

SARA PALLUELLO

Tempo di inaugurazione, domani, alle 10.30, per Ute-Creat(t)iva 2025, la mostra di fine anno dell'Università della terza età del Gemonese, di scena a palazzo Elti, a Gemona. L'esposizione, che rimarrà aperta fino al 29 giugno (visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18), celebra la creatività dei corsisti e il valore sociale dell'apprendimento condiviso. La mostra – momento culminante di fine anno accademico – avrà una importante valenza, ossia sarà l'occasione per presentare il nuovo direttivo dell'Ute, recentemente rinnovato: riconfermato alla presidenza l'architetto Gianpaolo Della Marina; vicepresidente e coordinatrice della segreteria è la dottoressa Beatrice Rinaldis; a Carmen Costantini è affidata la responsabilità del programma "Fuori dall'Aula", mentre la dottoressa Reginetta Giacomini sarà referente per la comunicazione. L'avvocato Laura Sindici si occuperà dell'organizzazione dei corsi e della programmazione formativa.

Ritornando a Ute-Creat(t)iva, la mostra raccoglie i lavori artistici e manuali realizzati nei laboratori durante l'anno, in un percorso che unisce tecnica, fantasia e impegno. «Ogni opera – spiega il presidente Gianpaolo Della Marina – nasce da un processo che trasforma materiali semplici in oggetti unici, capaci di raccontare storie, emozioni e relazioni». Tema portante dell'edizione 2025 è "Mani che raccontano", un invito a riscoprire il valore del fare come espressione personale e collettiva. Tra mosaici, macramè, cartoccio, pittura e tessitura, la mostra offre uno spaccato autentico del sapere come esperienza viva, arricchita dalla curiosità, dalla sperimentazione e dalla condivisione. La novità di quest'anno è rappresentata da una sezione speciale dedicata al territorio del Gemonese, che ha ispirato numerose creazioni. I laboratori si sono confrontati con simboli e suggestioni locali, intrecciando elementi naturali, storici e paesaggistici in una narrazione che lega passato e presente. «Entusiasmo, passione e materiali semplici – aggiunge Della Marina – hanno saputo rendere protagoniste le identità locali, facendo del territorio una fonte inesauribile di ispirazione».

Da sinistra, Sindici, Costantini, Della Marina, Giacomini e Rinaldis

Con l'anno accademico appena conclusosi, l'Ute ha raggiunto i 519 iscritti, attivato 116 corsi (tenuti da 87 docenti) per un'offerta culturale e formativa ampia e diversificata e fatto 10 uscite nei siti culturali regionali con il programma "Fuori dall'aula". «Un ringraziamento speciale – sottolinea ancora il presidente – va ai corsisti, veri protagonisti di questa collettiva, ai docenti che con sensibilità li hanno accompagnati, all'amministrazione comunale per la concessione degli spazi e a Loredana Bortolotti, responsabile del centro museale di Palazzo Elti, per la collaborazione e l'impegno assicurati nell'allestimento». —

Fra le tematiche di maggior interesse quella relativa al recupero delle caserme ad oggi dismesse

CONTINUA IL TOUR DEL MESSAGGERO VENETO

# Viaggio nei paesi, domani a Cividale Appuntamento al Caffè San Marco

Lucia Aviani / CIVIDALE

Il Messaggero Veneto continua il suo "tour" per il Friuli e fa tappa, domani mattina, a Cividale: sotto la loggia del Caffè San Marco, dalle 10.30 alle 11.30 circa, con il sindaco Daniela Bernardi, esponenti della giunta comunale e consiglieri di minoranza si farà il punto su alcune delle principali tematiche di interesse per la cittadina ducale, dove negli ultimi periodi si è riaccesa, in particolare, la grande e spinosa questione del recupero delle caserme dismesse, dalla Francescatto (divenuta proprietà dell'ente locale in tempi recenti) al complesso della Lanfranco Zucchi, in stato vegetativo (in senso metaforico e letterale) da oltre vent'anni. La conversione d'uso dei due siti, a cominciare dalla centralissima Francescatto, rappresenta la principale sfida per il futuro di una città ormai saldamente ancorata alla sua vocazione turistica: fra gli attacchi di immobilismo dell'opposizione e le spiegazioni della giunta, i cittadini potranno farsi un'idea dello stato di fatto e delle prospettive che potrebbero delinearsi nel delicato settore.

Altro argomento sempre caldo, a ormai lunga distanza temporale dallo spostamento delle bancarelle dalla loro sede storica (piazza Paolo Diacono) e dalle zone limitrofe, è quello del mercato: spina nel fianco delle amministrazioni di turno, il nodo della collocazione degli stand degli ambulanti è stato ripetutamente oggetto di discussione, ma finora non si è riusciti a trovare la quadra. Sono passati due anni da quando (era il luglio del 2023) dal consiglio comunale era uscita una mozione congiunta, approvata all'unanimità, che fissava l'impegno a studiare il ritorno del mercato in centro storico, dal momento che la collocazione odierna, per quanto funzionale a livello logistico (il parcheggio dell'ex stazione dispone di ampi spazi) e per quanto vicina al cuore di Cividale, non si è mai rivelata particolarmente attrattiva, come attesta il progressivo calo di bancarelle e di flussi d'utenza.

Di recente la giunta aveva anticipato i possibili sviluppi, avanzando delle ipotesi che tuttavia non avevano acceso gli entusiasmi dell'opposizione: si guarderebbe, nello specifico, al piazzale Largo Martiri delle Foibe e alla contigua piazzetta Chiarottini, in Borgo di Ponte, ma la prospettiva lascia appunto perplessa la minoranza. —



DANIELA BERNARDI
PRIMA CITTADINA DI CIVIDALE

Ci sarà modo di parlare anche del mercato, la cui collocazione è da tempo oggetto di discussioni

CIVIDALE

Elisa Sinosch e Roberto Molinaro con la delegazione di Charleroi

# Il Civiform in Belgio per promuovere il buon cibo friulano

CIVIDALE

L'Eraple, l'Ente regionale Acli per i lavoratori emigrati, ha firmato un accordo di partenariato con il Civiform di Cividale «per una collaborazione di tre anni – spiega il direttore Cesare Costantini – finalizzata ad attività di promozione delle eccellenze del Friuli Venezia Giulia all'estero, in eventi che registreranno la partecipazione di corregionali che vivono in altri Paesi».

L'intesa è stata siglata qualche giorno fa ed è divenuta subito operativa: lo scorso weekend, infatti, una delegazione di eccellenze dei settori del Civiform che preparano i futuri cuoci, panettieri e pasticceri – accompagnata dalla direttrice Chiara Franceschini e dal presidente Roberto Molinaro – si è recata a Charleroi, in Belgio, per partecipare alla Festa della Repubblica italiana, che ogni anno, stante l'alta presenza di connazionali stabilitisi in quella città e nei dintorni, richiama fino a 10 mila presenze.

«L'Eraple – informa Costantini, che ha partecipato alla trasferta insieme alla presidente Elisa Sinosich – era presente con il suo stand, insieme a un'associazione di nostri corregionali emigrati in Belgio, e grazie alla collaborazione degli allievi del Civiform (occupatisi al meglio dell'organizzazione) ha presentato le peculiarità gastronomiche del Friuli, oltre alle sue ricchezze storiche e culturali. Replicheremo l'esperienza nel mese di settembre, a New York, portando e promuovendo anche negli Usa il marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia", Eraple, Civiform e il Distretto del commercio Corte Natisonis».

Soddisfazione per l'esperienza viene espressa dal consigliere comunale con delega al Distretto, Manlio Boccolini: «Si sta concretizzando la linea d'indirizzo che punta a estendere la comunicazione e la promozione della nostra realtà distrettuale al di fuori dei confini regionali e nazionali. Altre importanti occasioni sono già in programma, da New York, appunto, alla presenza, il prossimo ottobre, alla Barcolana». —

L.A.



A IPPLIS DI PREMARIACCO

# Travetti a fuoco nell'ex caserma

Un incendio si è sviluppato attorno alle 15 all'interno di ieri nell'ex caserma Nadalutti a Ipplis di Premariacco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che sono riusciti a limitare le fiamme nell'arco di mezz'ora. Nessuna persona è rimasta coinvolta. A bruciare sono state delle travi in legno presenti nella struttura. Ancora da chiarire le cause del rogo.

NIMIS

# Un taglio alla sete: due vini per l'Africa

L'evento sostiene missioni attive in Kenya e Uganda
Protagonisti della festa anche la musica e i cibi etnici

NIMIS

"Vitae Rosso", dedicato al Kenya; e "Vitae Bianco", per l'Uganda. Sono stati battezzati così i due vini dell'edizione 2025 della manifestazione solidale "Diamo un taglio alla sete": omaggiano, nell'ordine, la terra in cui opera da 50 anni fratel Dario Laurencig, missionario comboniano con doti di rabdomante originario delle Valli del Natisone, e quella in cui è attiva suor Laura Gemignani, che da oltre quattro decenni dedica la sua vita alle missioni in Africa.

Il "vino della solidarietà" nasce dalla generosità di una ventina di aziende – friulane, principalmente, ma pure venete, piemontesi e toscane – che donano la materia prima, preliminarmente valutata dal panel di enologi, quasi tutti ex allievi dell'istituto agrario Paolino d'Aquileia di Cividale, grazie ai quali è partita e cresciuta l'iniziativa benefica. Alla generosità dei vignaioli si affianca quella dei produttori, che mettono a disposizione tutto ciò che serve per l'imbottigliamento. La tecnologia necessaria per assicurare al prodotto un'alta qualità è stata fornita anche stavolta dal laboratorio mobile del Centro di riferimento enologico di Giuseppe Lipari, il cui personale è stato affiancato dai volontari di Diamo un taglio alla sete. Risultato: quasi 4 mila 500 bottiglie e 350 magnum di vino bianco e rosso destinato a trasformarsi in acqua per la sete dell'Africa, attraverso quel "miracolo di Cana al contrario" che in meno di 20 anni ha permesso di inviare a fratel Dario (e più di recente anche a suor Laura) quasi 600 mila euro.

Padre Dario Laurencig vicino al pozzo nella missione in Kenya

L'occasione per assaggiare e portare a casa questi vini speciali sarà la Festa della solidarietà, in programma a Nimis, nella cantina I Comelli, domani e domenica. Nella prima data andrà in scena "Cucine dal mondo", rassegna gastronomica che proporrà oltre 20 assaggi multietnici, per un giro del mondo nel segno dei sapori reso possibile dalla collaborazione di tanti stranieri residenti in Friuli Venezia Giulia. L'Italia sarà rappresentata, quest'anno, dalla Sardegna, dall'Emilia e dal maestro gelatiere udinese Giancarlo Timballo. La festa impegnerà oltre un centinaio di volontari di Diamo un taglio alla sete e di numerose associazioni che da anni contribuiscono al successo del progetto.

Altrettanti i musicisti che si faranno carico della colonna sonora: sabato (dalle 18) saliranno sul palco I Maz e Sabina, Ut Gandhi, Dallanima e Blues metropolitano, domenica (dalle 11) Sand of gospel, Note nove, Cartoni ardenti, Back in blues, The Rookies trio, La Bande dal cjaruç, Alessandro Lepore & band, Borderline o Officine artistiche, con una performance di danza e percussioni africane. Per i più piccoli ci sarà, come di consueto, un parco giochi con gonfiabili e intrattenimenti. La sicurezza sarà garantita dalla Croce rossa italiana (sezione di Tarcento). —

L.A.

TAVAGNACCO

# Centro di ascolto per uomini Dal 2017 sono 843 gli assistiti

A usufruirne sono soprattutto italiani (94%) nelle fasce di età 50-60 e 30-40
L'assessore Comuzzo: «Uno dei pochi servizi di questo tipo esistenti in Regione»

Rosalba Tello / TAVAGNACCO

Problemi nella relazione di coppia, disturbi psicologici, divorzi, lutti. Sono queste le principali difficoltà che spingono a rivolgersi a "Spazio ascolto uomo", servizio di consulenza psicologico e legale offerto dal Comune di Tavagnacco, attivo negli uffici municipali a Feletto. Nato nel 2017 sulla scia del parallelo "Centro di ascolto e consulenza delle donne", fondato nel 1998 e gestito dalla cooperativa Aracon, lo sportello ha accolto le istanze di 843 uomini, soprattutto delle fasce di età 50-60 e 30-40 anni.

«Nel 2025 – informa la coordinatrice di Aracon, Laura Pensa – hanno fruito del servizio finora 13 utenti, in linea con gli anni precedenti, ma la presa a carico può continuare nel tempo con un percorso anche lungo. La maggior parte (94%) è di nazionalità italiana e risiede nel territorio comunale di Tavagnacco (82%), il restante proviene da Udine; oltre la metà possiede un diploma o una laurea, il 73% ha un lavoro dipendente. Come per lo sportello Donna, è attivo (ma solo dal 2024) un servizio di consulenza legale per gli uomini; recentemente ne ha fruito, per problematiche

### Problemi nelle relazioni di coppia, disturbi psicologici, divorzi e lutti

di violenza intrafamiliare, un giovane del Bangladesh, residente a Udine, celibe e senza figli».

La psicologa Alice Piccardi, consulente di Spazio ascolto uomo, spiega che gli utenti esprimono disagi e sofferenze personali e familiari. «Affrontiamo problematiche relazionali familiari e nel rapporto con i figli, legate a situazioni di separazione conflittuale e alla gestione dell'emotività. E poi rabbia, paura, disturbi d'ansia, elaborazione di eventi traumatici del passato, senso di solitudine legato soprattutto all'invecchiamento. I percorsi hanno mirato al lavoro sulle emozioni, al fine di aiutare gli utenti ad avere maggiore consapevolezza di sé per mettere in atto piccoli cambiamenti». Purtroppo, nonostante la distribuzione di materiale informativo nelle farmacie comunali e il passaparola tra associazioni, «c'è scarsa conoscenza sia del tipo di consulenze offerte sia del target di utenza raggiungibile, come abbiamo riscontrato all'incontro con le tre assistenti sociali dell'ospedale di Udine, quando sono state presentato le finalità del servizio», lamenta la psicologa.

«Si tratta di uno dei pochi servizi di questo tipo esistenti sul territorio regionale – informa l'assessore Ornella Comuzzo –. Il centro rivolto alle donne è stato individuato come sportello antiviolenza, un riconoscimento del lavoro e dell'attenzione che nel tempo il nostro Comune ha riservato alle donne e alle tematiche di genere, ma vi sono molte problematiche che riguardano l'uomo ed è giusto affrontarle, soprattutto per prevenire la violenza di genere. Occorrono cambiamenti culturali e di mentalità».

I primi sei incontri sono gratuiti per i residenti nel Comune di Tavagnacco; per i successivi, con un Isee inferiore a settemila euro, le consulenze sono gratuite, altrimenti il costo è di 15 euro ciascuna. Per i non residenti è gratuito solo il primo incontro, poi si passa a 25 euro a consulenza. Per quanto riguarda invece le donne vittime di violenza, la consulenza è, ovviamente, sempre gratuita (per informazioni: 0432 575538). —

Il servizio è attivo all'interno degli uffici municipali a Feletto Umberto



PASIAN DI PRATO

## Chiede di entrare per andare in bagno e ruba tutti i gioielli

**È riuscita a introdursi in casa dopo averle chiesto di poter utilizzare il bagno e una volta all'interno dell'abitazione, approfittando di un momento di distrazione da parte dell'anziana, le ha portato via tutti i monili in oro. È successo ieri, attorno alle 13, nel comune di Pasian di Prato. Vittima dell'ennesimo raggiro è stata una pensionata di 87 anni, che abita da sola. Quando l'ottantasettenne si è accorta di essere stata derubata non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri della stazione di Udine Est, che sono intervenuti sul posto e hanno avviato le indagini.**

BUTTRIO

## Incidente fra tre auto Un uomo ricoverato

Scontro tra tre auto, nel tardo pomeriggio di ieri, in via Cividale, a Buttrio. Il conducente di una delle macchine coinvolte è rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco di Cividale. I pompieri hanno tagliato il parabrezza per estrarre l'automobilista, poi affidato alle cure del personale sanitario, e messo in sicurezza l'area. L'uomo è stato trasportato all'ospedale.

PRADAMANO

## Erba alta sulla regionale dopo un mese di piogge

PRADAMANO

Dopo un mese di maggio durante il quale il maltempo l'ha fatta da padrone, nelle aiuole e aree verdi l'erba alta ha preso il sopravvento. Questo è successo anche su varie arterie stradali come la strada regionale 56 dove, ovviamente a causa degli elevati passaggi, la cosa ha destato più attenzione, in particolare nel territorio di Pradamano, all'altezza della rotatoria in corrispondenza dell'area che ospita il cinema multisala e altre attività commerciali e ricettive. Il sindaco di Pradamano, Enrico Mossenta, chiamato in causa, conferma che non si tratta di un'area di competenza dell'amministrazione comunale, «ma capisco assolutamente la situazione: in una stagione densa di piogge intense non è stato possibile, non solo per chi ha in gestione quella strada ma anche per noi con strade interne, procedere al regolare sfalcio delle aree verdi dove la frequenza alternata di pioggia e sole ha fatto crescere in maniera decisamente più veloce l'erba». —

La rotatoria del The space



CAMPOFORMIDO

Un'istantanea da una precedente edizione, con la tradizionale paella

# Un paese in festa fra giochi e paella

Sara Palluello / CAMPOFORMIDO

È di nuovo tempo di "Campoformidabile", l'attesa manifestazione organizzata dalla pro loco di Campoformido con il patrocinio del Comune in collaborazione con numerose associazioni locali. L'11ª edizione si è aperta ieri nel parco delle ex scuole elementari (in via De Amicis 2), sotto il tendone coperto, con ingresso gratuito e stand gastronomici aperti ogni giorno. Terminerà domenica.

«Una festa cresciuta anno dopo anno grazie all'impegno, alla passione e alla visione di tante persone, a partire dallo storico gruppo guidato dal nostro ex presidente Gianni Londero – riporta Giuliana Snidero, presidente della pro loco –. Quest'anno abbiamo voluto dedicare un'attenzione particolare ai giovani, con un programma che unisce musica, giochi da tavolo e attività popolari, in un clima di condivisione e divertimento per tutte le età. Non mancherà, come sempre, la solidarietà – annuncia –: tra gli appuntamenti più attesi c'è l'evento benefico con la tradizionale paella solidale, a cui teniamo moltissimo. Un momento speciale sarà anche la serata di domenica con "Anime in vore", un omaggio sentito alla nostra amata concittadina Gianna Saccomanno, artista straordinaria e voce indimenticabile, scomparsa circa un anno fa. Cieca dalla nascita, Gianna ha saputo toccare i cuori di tutti con la sua sensibilità e il suo talento, e vogliamo ricordarla con la musica e l'affetto della comunità che l'ha sempre sostenuta. Il programma si arricchisce inoltre grazie alla collaborazione con Folkest, che porterà la musica popolare nel nostro parco, e il sostegno di Cultura nuova con lo chef Pontoni, che presenterà il curioso e gustoso panino di Napoleone, tra storia e creatività gastronomica».

Ieri c'è l'apertura dei festeggiamenti, affidata ai giochi da tavolo per tutte le età, a cura dell'associazione La tana dei goblin. In programma per quest'oggi lo scambio gratuito di vestiti usati per ragazzi, promosso dal Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Seguiranno (alle 17) letture per bambini, a cura dei volontari di Nati per leggere. Alle 18, la sezione di Campoformido dell'associazione Arma aeronautica presenta "Donne in aviazione" nella sala polifunzionale in largo Municipio. Sabato ci sarà il debutto della "Sfida Campoformidabile", prima edizioni di giochi di ieri e di oggi a squadre tra i quattro cantoni di Campoformido. Domenica sarà dedicata alla celebrazione del 45º anniversario della fondazione della sezione dell'Arma aeronautica di Campoformido.

«A rendere possibile tutto questo sono i nostri oltre 100 soci, di cui 55 attivamente impegnati nell'organizzazione – conclude Snidero –, e quasi 40 sponsor che hanno creduto nel valore del progetto». —

I PROGRAMMI A CODROIPO

# Un'estate tricolore in musica Dalle Frecce al grande Palio

Concerti, tornei e mostre animeranno la cittadina fino al 21 settembre
Il vicesindaco Trevisan: «Proposta che promuove il senso di appartenenza»

Simone Narduzzi / CODROIPO

Dal cinema all'aperto al teatro nelle frazioni, passando per gli eventi sportivi e i momenti di condivisione. Di festa: quella che si consumerà in occasione del 65º anniversario della nascita delle Frecce tricolori. Ma quella, più in generale, che andrà a segnare tutto il periodo estivo vissuto a Codroipo e dintorni. Oltre due mesi di appuntamenti, da giugno fino a settembre: è la ricca "Estate codroipese 2025", il cui programma è stato avviato ufficialmente ieri, quando sugli schermi del teatro Benois De Cecco è stato proiettato il documentario "Ciao, Marcello – Mastroianni l'antidivo".

Serate musicali, incontri con autori, appuntamenti che porranno l'accento su natura e arte. Ma non solo: domani, infatti, si riparte con lo Special talents, giunto ormai alla sua edizione numero dieci. Le diverse espressioni della manifestazione si snoderanno tra centro e frazioni, coinvolgendo numerose associazioni del territorio e offrendo occasioni di qualità per tutte le età: eventi speciali come "La Belle époque" al museo delle carrozze e "Le Notti del vino", rassegne letterarie e teatrali, concerti, mostre, serate naturalistiche e l'atteso Palio dei rioni. A completare l'offerta le iniziative di Villa Manin e di GoricizzaEventi.

«Abbiamo voluto costruire un'estate che sia il riflesso di una comunità viva, capace di unire memoria, creatività e spirito di iniziativa – dichiara il vicesindaco di Codroipo Giacomo Trevisan –. Il programma è frutto di un lavoro corale, reso possibile grazie alla collaborazione con le tante realtà associative del territorio. Una proposta variegata, inclusiva e diffusa, che valorizza i nostri luoghi, promuove il senso di appartenenza e invita cittadini e visitatori a vivere insieme la bellezza dello stare in comunità».

La Frecce tricolori saranno fra le grandi protagoniste della variegata estate codroipese

L'avvio, come si diceva, è avvenuto sul grande schermo, al teatro Benois De Cecco. Domenica ci si sposterà al museo civico delle carrozze d'epoca, a San Martino, per l'apertura di una mostra di costumi storici legati alla Belle époque che sarà visitabile fino al 30 luglio. Porte aperte dalle 16 alle 23 (in caso di maltempo, l'evento è rinviato a domenica 22 giugno). Mercoledì alle 18, invece, spazio all'appuntamento incentrato sulla rigenerazione degli spazi, a cura di Itaca cooperativa sociale: "Futuribili. Rigenera e youth on street". Punto di ritrovo, in questo caso, sarà la sala conferenze della biblioteca civica don Gilberto Pressacco.

E poi via, con la "Serata flamenca" di venerdì 20, con quella "country" di sabato 21. Dal 30 giugno all'11 luglio a tenere banco, al polisportivo comunale, sarà il torneo di calcio del Medio Friuli. Il Palio dei rioni, incentrato sul basket, andrà in scena dal 12 al 19 luglio. Durante i giochi, non mancherà l'occasione per brindare: sabato 5 luglio, allora, il museo civico delle carrozze d'epoca ospiterà "Le notti del vino". Ma a farla da padrone sarà anche, e soprattutto, la musica, con il concerto corale in duomo, "Aspettando l'adunata di Codroipo" (18 luglio), con l'omaggio ad Aretha Franklin ad opera di Nadyne Rush (24 luglio). Il gruppo Quelli che renderà poi un omaggio a Enzo Jannacci (31 luglio). Dal 5 al 7 settembre, uno degli eventi clou, con i festeggiamenti per il 65º delle Frecce tricolori e il centenario del 2º Stormo aeronautica.

L'ingresso agli eventi è gratuito, salvo diversa indicazione. Il programma è soggetto a possibili variazioni in base alle condizioni meteo. Per restare aggiornati, consultare il sito comune.codroipo.ud.it e i canali social del Comune. —



CAMINO AL TAGLIAMENTO

## Vicende e intrighi della Guerra fredda nel libro di Spirito

**La Trieste degli anni Settanta, una città segnata dalle tensioni della Guerra fredda. In questo contesto, a narrare una complicata storia di spionaggio e intrighi è Pietro Spirito. Il suo libro verrà presentato questa sera, a partire dalle 21, all'interno della Ferrin Vini, a Camino al Tagliamento. L'opera, dal titolo "È notte sul confine", si sviluppa come un thriller avvincente che, fra le sue pagine, riesce a unire storia e fiction, regalando agli amanti del genere un quadro del periodo trattato. Per prenotare il proprio posto è possibile telefonare ai numeri 0432 919106 o 338 7563367 (anche tramite Whatsapp). La mail di riferimento è la seguente: info@ferrin.it. (p.g.)**



RIVIGNANO TEOR

## Le attività ricreative per giovani fino a 14 anni

RIVIGNANO TEOR

La Joki aps, giunta al 22º anno di promozione di attività ricreative a indirizzo sportivo, con il sostegno dell'amministrazione comunale, avvierà due centri estivi diurni dal 30 giugno al 25 luglio: uno per bambini e ragazzi dai 6 anni compiuti ai 14 anni nel complesso della scuola primaria Giovanni Pascoli in via Roma 7, a Teor, e uno per bambini dai 3 anni compiuti ai 6 anni nel complesso della scuola dell'infanzia Principessa Mafalda di Savoia, in via Roma 20, sempre a Teor. Ci saranno due turni bisettimanali, di dieci giorni ciascuno, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16. Iscrizioni aperte su associazionejoki.com.

Come spiega il prosindaco Gabriele Greco, «lo svolgimento dei due centri estivi si svilupperà secondo un ritmo compatibile con le esigenze dei bambini, un ambito in cui il bambino si sentirà libero di esprimersi nella sua totalità, avendo l'opportunità di sperimentare la partecipazione, la condivisione, il divertimento, le emozioni e la collaborazione». —

M.A.



LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO A LESTIZZA

## La voce del popolo nei racconti di guerra

L'attore friulano Claudio Moretti ha letto alcuni brani del libro

LESTIZZA

Una serata intensa, di quelle che lasciano un segno. Lunedì 9 giugno, all'auditorium di Lestizza si è tenuta la presentazione del libro "Int di popul" (Gente di popolo) del professor Ivano Urli, docente e ricercatore locale che con dedizione ha raccolto e trascritto le voci di 48 persone del comune di Lestizza, testimoni diretti del Secondo conflitto mondiale. L'evento, organizzato dall'amministrazione comunale di Lestizza in collaborazione con il comitato provinciale Anpi – sezione Pietro Bolzicco, ha attirato un pubblico numeroso ed emozionato.

Ad aprire la serata è stato il sindaco Eddi Pertoldi, il quale ha sottolineato come questo progetto rappresenti un atto di riconoscenza verso una generazione che ha vissuto momenti drammatici, con dignità silenziosa. «Con questo libro diamo voce a chi non c'è più – ha affermato il primo cittadino – e lo facciamo in una forma che resterà per sempre nella memoria della nostra comunità». Ha preso quindi la parola lo storico e docente di materie letterarie Walter Tomada, il quale ha condotto i presenti in un vero e proprio viaggio nel tempo. Punto centrale del suo intervento, a cui è seguito il dialogo con il professor Urli, il richiamo alla necessità di preservare la memoria storica in un'epoca dominata dalla frenesia. La serata è stata impreziosita dall'intervento dell'attore friulano Claudio Moretti, il quale ha letto con straordinaria intensità alcuni brani tratti dal libro. —

DUE GIOVANI STAVANO RIENTRANDO A RIVA A LIGNANO PINETA

# Caduti dal gommone, coppia soccorsa in mare

La ragazza ha riportato un trauma cranico e la lussazione di una spalla. Le operazioni si sono svolte davanti ai bagnanti

Sara Del Sal / LIGNANO

Un delicato intervento in mare che ha attivato diverse squadre di soccorso si è reso necessario per quella che sarebbe dovuta essere una banale uscita con uno di quei gommoni disponibili in spiaggia. Il tutto davanti a centinaia di persone. Erano le 15.30 ieri quando a Pineta, all'altezza del tratto di arenile compreso tra l'ufficio spiaggia n. 5 battente bandiera svizzera e il Pontile a mare si è verificato un incidente. Una coppia di giovani italiani, rientrando dal giro sul gommone, è stata protagonista di un sinistro: il ragazzo è scivolato, perdendo l'equilibrio e crollando sulla fidanzata, provocandone una probabile lussazione alla spalla e un trauma cranico prima di finire tutti e due in acqua.

Essendo un incidente avvenuto in mare è stato necessario l'intervento di diverse squadre di soccorso a partire dalla Guardia costiera a cui si sono affiancate due squadre di vigili del fuoco, l'ambulanza e l'automedica per un totale di una decina di pubblici ufficiali che hanno raggiunto la spiaggia. A effettuare il delicato trasporto e soccorso a riva è stato il caposervizio dell'assistenza ai bagnanti Lorenzo Bortolotti coadiuvato dagli assistenti bagnanti Giovanni Pavoni e Jody Venudo. Trattandosi di un incidente in mare è stato necessario, prima di portare la ragazza a riva, immobilizzarla. Si tratta di una procedura necessaria a scongiurare ulteriori traumi e – ha spiegato il personale dell'assistenza ai bagnanti – in quei casi le persone vanno mosse più lentamente possibile fino a riva per garantire loro la massima incolumità. Una volta raggiunto l'arenile la giovane è stata presa in cura dal personale sanitario che la ha accompagnata in ambulanza al pronto soccorso.

Trattandosi di una giornata di caldo e sole, la spiaggia in quell'orario era particolarmente affollata di bagnanti che si sono raccolti a riva per poter assistere alle operazioni di salvataggio e di recupero dei due fidanzati. L'arrivo infatti dei mezzi dei vigili del fuoco e dell'ambulanza ha attirato l'attenzione di chi tranquillo stava sotto agli ombrelloni che, come spesso accade nei casi di sinistri, si sono subito alzati per poter prendere visione di ciò che stava accadendo a pochi metri di distanza. Una volta terminate le operazioni di salvataggio al personale è arrivato il ringraziamento da parte del servizio sanitario e degli astanti. —



Le operazioni di soccorso alla coppia caduta in mare a Pineta

GUARNERI (SANITÀ PRIVATA) ACCERCHIATO A GRADO

# Incalzato dal giornalista gli getta via il microfono

Marco Ballico / GRADO

Alla fine, a Grado, sono arrivati pure i Carabinieri. Salvatore Guarneri, ad di E-Health di Amaro, indagato a inizio aprile per l'ipotesi di reato di frode in pubbliche forniture (sotto inchiesta l'aggiudicazione di una gara con medici extra Ue, secondo l'accusa senza requisiti al Ps di Latisana), si è ritrovato "accerchiato" dalle telecamere di *Fuori dal coro*, la trasmissione Mediaset che già lo aveva messo nel mirino ed è ritornata sui professionisti stranieri e sulle presunte irregolarità nell'assunzione e nella qualifica. L'obiettivo era di intervistare Guarneri, che però non ha gradito, proprio no. Al punto da infilare in un tombino il microfono di un giornalista che lo inseguiva.

Salvatore Guarneri

«Un agguato, con aggressione verbale che si sono ben guardati dal mandare in onda – è la versione del manager –. Mi ero reso disponibile all'incontro, non a un'intervista. E invece la prima cosa che hanno fatto è stata piazzarmi in faccia le telecamere, in linea con il comportamento abituale di questi signori». Ma quel microfono gettato? «La mia risposta a un modo di fare informazione tossico, scorretto e strumentale», dichiara Guarneri ricordando che «la stessa trasmissione aveva confezionato un servizio gravemente diffamatorio sul mio conto».

Quanto ai contenuti del servizio, con le voci di medici che denunciano presunte irregolarità da parte di E-Health, il diretto interessato smentisce: «Tutti i collaboratori, selezionati tramite un processo trasparente e approfondito, sono regolarmente assunti e contrattualizzati secondo le forme previste dalla legge con retribuzioni conformi ai contratti nazionali». —



CERVIGNANO

Le classi quinte con gli insegnanti, la dirigente, il sindaco e i volontari

# Lezioni di fair play già alle elementari con Veterani e club

Francesca Artico CERVIGNANO

Anche quest'anno si è concluso il progetto "Il gioco leale" realizzato dalla sezione di Cervignano dei Veterani dello sport e avviato nella seconda metà di marzo scorso. Progetto che ha visto come protagonisti non solo i nostri volontari ma anche un'altra associazione, lo Sporting club, la locale società di pallavolo, il Comune di Cervignano che ha patrocinato l'evento e l'Istituto comprensivo che hanno permesso la concreta realizzazione.

Dopo i diversi interventi svolti nelle singole classi durante i quali sono stati illustrati ai ragazzi i concetti base del fair play, sia teoricamente sia applicandoli in un paio di discipline sportive, il responsabile del progetto Adriano Paliaga ha chiesto a tutti i partecipanti di esprimere con un disegno quanto appreso. «Un grazie particolare al nostro associato Sandro Giusti – afferma il presidente Giorgio Comisso – che con la sua pluriennale competenza e proverbiale pazienza ha realizzato, insieme alle allenatrici dello Sporting club, la parte sportiva del progetto».

Recente la festa con tutti i giovani e i loro insegnanti. Sono stati esposti i disegni molto apprezzati dai diversi ospiti che hanno seguito l'evento e poi, dopo l'immancabile inno d'Italia, i ragazzi, suddivisi per classe, si sono esibiti in una serie di giochi nei quali hanno messo in mostra le loro abilità tecniche e motorie. Conclusa la parte sportiva, dopo la doverosa sosta per il ristoro, sono intervenuti il parroco don Sinuhe Marotta che ha sottolineato i valori morali che stanno dentro le parole "gioco leale", il presidente della sezione Giorgio Comisso che ha ringraziato tutti coloro che hanno creduto in questo progetto, la dirigente scolastica Barbara Tomba e il sindaco Andrea Balducci.

«Non possiamo non esprimere il ringraziamento alla dirigente Tomba per la fiducia che ci ha accordato e per le belle ed emozionanti parole che ha pronunciato durante il suo intervento, alla coordinatrice scolastica Carla Rosa Cartura che ci sostiene ormai da diverso tempo, a tutto il corpo docenti per la preziosa collaborazione durante questi mesi di attività», ha commentato Comisso. —

SANTA MARIA LA LONGA

# Centro estivo, un successo con il massimo di iscrizioni

SANTA MARIA LA LONGA

Il centro estivo 2025 organizzato dal Comune ha fatto registrare una grande adesione da parte delle famiglie, raggiungendo il numero massimo di iscrizioni previste per tutte le settimane: registrati 95 iscritti totali, con solo nell'ultima settimana una leggera diminuzione. «Questo – spiega l'assessore Michele Cignacco – conferma del forte interesse verso un servizio che, ormai da anni, rappresenta un punto di riferimento educativo e ricreativo per i bambini dai 3 ai 13 anni».

Il centro, che sarà ospitato nella scuola dell'infanzia di Santa Maria la Longa, si distingue per la qualità delle attività proposte, per i costi, la flessibilità oraria e anche per l'attenzione verso i bambini certificati. «Siamo estremamente soddisfatti della risposta delle famiglie – dice –. Le iscrizioni dimostrano quanto il servizio sia percepito come fondamentale per conciliare i tempi delle famiglie e opportunità educativa».

Con un'offerta flessibile su più fasce orarie (con o senza pranzo) e la possibilità di trasporto andata e ritorno, il centro ha saputo adattarsi alle diverse esigenze delle famiglie, mantenendo un equilibrio tra accessibilità economica e qualità del servizio. «L'amministrazione rinnova il suo impegno a proseguire su questa strada, convinta che l'investimento nei servizi educativi estivi ma anche quelli durante l'anno scolastico sia un pilastro fondamentale per una comunità attenta, accogliente e orientata al benessere delle nuove generazioni». —

F.A.

OGGI E DOMANI A LIGNANO

# Festival della sostenibilità La lezione di Tozzi del Cnr

LIGNANO

Il Comune di Lignano e l'Agenzia regionale per l'energia presentano la prima edizione di Lignano 180°, il Festival della sostenibilità che si tiene oggi e domani al parco Unicef. Due giorni di incontri con ospiti internazionali, architetti, urbanisti ed esperti dell'ambiente e del clima che affronteranno i temi dello sviluppo del territorio illustrando possibili azioni da intraprendere per rispondere ai cam-biamenti climatici che impattano sul nostro modo di vivere e sull'ecosistema della nostra città. Un programma composto da conferenze, tavole rotonde, mostre e visite guidate e un appuntamento di grande rilevanza per oggi alle 21 con la lectio magistralis di Mario Tozzi, primo ricercatore Cnr e divulgatore scientifico, che offrirà un importante contributo sui temi della sostenibilità e dei cambiamenti climatici.

Lignano 180° è un importante momento di confronto e riflessione, un'occasione per raccontare e analizzare gli effetti della crisi climatica che sta influenzando ogni aspetto della nostra vita. Un punto di incontro aperto alla partecipazione di istituzioni, professionisti e cittadini, volto a mettere in luce le criticità da affrontare e a proporre soluzioni concrete per lo sviluppo del territorio in cui viviamo.

L'Alto Adriatico è un patrimonio naturale delicato, non ancora completamente preparato ad affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici, ma che dovrà necessariamente trovare la chiave per adattarsi e affrontare le sfide che stiamo vivendo. —

Dai muri interni ai soffitti, ecco tutti i trucchi per ottenere un risultato impeccabile

# Verniciare casa da soli senza errori: i trucchi per ottenere un risultato da professionisti

**VERNICIARE CASA DA SOLI È POSSIBILE CON I GIUSTI ACCORGIMENTI: PREPARARE BENE LE SUPERFICI, SCEGLIERE VERNICI E STRUMENTI ADEGUATI, APPLICARE IL COLORE CON TECNICA CORRETTA E CURARE LA FINITURA. SEGUENDO QUESTI PASSAGGI, SI OTTIENE UN RISULTATO PULITO E PROFESSIONALE, RISPARMIANDO SUI COSTI DI LAVORAZIONE SENZA RINUNCIARE ALLA QUALITÀ DEL LAVORO SVOLTO**

Verniciare casa da soli è una di quelle attività che, a prima vista, sembrano semplici e gratificanti.
E in effetti lo sono, a patto di affrontarle con la giusta preparazione. Con pochi strumenti essenziali, un po' di pazienza e le giuste accortezze, è possibile trasformare gli ambienti domestici dando nuova luce alle pareti senza spendere una fortuna. L'importante è non improvvisare: dietro a un muro perfettamente tinteggiato si nasconde un lavoro preciso, metodico e attento ai dettagli.

### LA PREPARAZIONE È TUTTO: COME ORGANIZZARSI PRIMA DI INIZIARE

Il successo di una buona verniciatura dipende in larga parte dalla preparazione. Prima ancora di scegliere il colore, è fondamentale valutare lo stato delle pareti: eventuali crepe, macchie di umidità o muffa devono essere trattate in anticipo, con prodotti specifici e stucco dove necessario. Rimuovere chiodi, coprire prese e interruttori con del nastro carta, proteggere pavimenti e mobili con teli in plastica o teli di cotone: sono accorgimenti semplici ma indispensabili.
La superficie va poi pulita accuratamente con un panno asciutto o leggermente umido per eliminare polvere e residui. Per muri nuovi o pareti molto assorbenti, è bene applicare una mano di fissativo, che uniforma l'assorbimento della pittura. Un buon progetto parte dalla base, e in questo caso la base è una parete perfettamente pulita, asciutta e liscia.

### SCEGLIERE VERNICE E STRUMENTI: COSA SERVE PER LAVORARE BENE

Non tutte le vernici sono uguali, così come non lo sono gli ambienti della casa. Per le zone umide come bagno e cucina si consigliano pitture lavabili o antimuffa, mentre per il soggiorno o la camera da letto si può optare per soluzioni traspiranti o decorative.
La scelta del colore deve tener conto non solo del gusto personale, ma anche della luce naturale presente nella stanza: tinte chiare ampliano visivamente gli spazi, mentre quelle scure donano carattere e profondità.
Quanto agli strumenti, servono pennelli di diverse dimensioni, rulli (meglio se con bastone telescopico per soffitti e pareti alte), vaschette per la pittura, nastro da carrozziere e un bastone per mescolare la vernice. Attenzione alla qualità degli strumenti: un rullo economico può lasciare pelucchi, rovinando tutto il lavoro. Vale la pena investire in prodotti affidabili, che durano anche per lavori futuri.

### TECNICA DI STESURA: COME OTTENERE UNA TINTA UNIFORME E SENZA ALONI

Il momento della stesura è delicato: anche una buona vernice, stesa male, può dare un risultato disomogeneo. Il trucco è procedere per sezioni, con movimenti regolari e sovrapposizioni leggere tra una passata e l'altra.
Il rullo va immerso nella vaschetta solo per metà e strizzato bene sulla griglia, evitando che la pittura coli. Si inizia sempre dall'alto verso il basso, passando prima ai bordi con un pennello più piccolo. L'ideale è alternare passate verticali e orizzontali per distribuire il colore in modo uniforme, ma sempre con delicatezza, senza schiacciare troppo il rullo. In ambienti molto illuminati, ogni imperfezione sarà più evidente: per questo, può essere utile usare lampade laterali per controllare il lavoro mentre si procede. Una volta completata la prima mano, è essenziale attendere il tempo indicato per l'asciugatura completa prima di applicare la seconda.

### FINITURA E PULIZIA: GLI ULTIMI PASSAGGI CHE FANNO LA DIFFERENZA

Una volta stesa l'ultima mano di vernice, è importante lasciare asciugare bene le pareti per evitare striature o zone opache. Solo dopo si possono rimuovere con attenzione i nastri protettivi e rimettere in ordine la stanza.
Ma il lavoro non finisce qui: la pulizia degli strumenti è fondamentale se si vuole conservarli per futuri utilizzi. Rulli e pennelli vanno lavati subito con acqua tiepida (se si è usata pittura all'acqua) o con diluenti specifici (per vernici sintetiche), poi lasciati asciugare completamente. Eventuali sbavature sui battiscopa o sulle prese possono essere ritoccate con un piccolo pennello a punta piatta. Infine, arieggiare la stanza per almeno 24 ore aiuta a eliminare l'odore di pittura e ad asciugare meglio le superfici. Con questi ultimi passaggi, anche un lavoro amatoriale può avvicinarsi molto a quello di

**Dai pannelli in cartongesso alle soluzioni mobili, guida pratica per realizzare una parete divisoria**

# Come costruire una parete divisoria funzionale ed economica per trasformare gli spazi di casa

Dividere gli ambienti senza interventi strutturali invasivi è una soluzione sempre più diffusa per chi vuole ottimizzare lo spazio in casa, migliorare la privacy o semplicemente cambiare la disposizione interna. Che si tratti di un open space da rendere più funzionale, di una stanza da suddividere per creare una zona studio o di un salotto da separare dalla zona pranzo, costruire una parete divisoria rappresenta un'opzione accessibile ed efficace. Oggi esistono numerose soluzioni economiche e alla portata di tutti, anche di chi non ha particolare dimestichezza con il fai da te. Dai materiali più semplici agli accorgimenti tecnici, dai consigli per l'installazione alle idee per integrarla nell'arredo, costruire una parete divisoria può diventare un progetto utile e stimolante, capace di migliorare l'aspetto e la funzionalità della casa.

### SCEGLIERE LA TIPOLOGIA DI PARETE IN BASE ALLE ESIGENZE

Il primo passo per realizzare una parete divisoria efficace è definire l'obiettivo: si vuole creare una barriera visiva, isolare acusticamente due ambienti, dividere uno spazio senza chiuderlo del tutto? A seconda della necessità, si potrà optare per una struttura leggera in cartongesso, una parete attrezzata, un divisorio in legno o una soluzione modulare. Il cartongesso è il materiale più utilizzato per questo tipo di interventi perché consente una buona resa a costi contenuti, è facile da montare e permette anche di inserire elementi come porte o nicchie. Per chi cerca una soluzione temporanea o removibile, esistono pareti divisorie autoportanti o a pannelli, ideali per appartamenti in affitto o per chi ama cambiare spesso. Una valutazione attenta delle necessità funzionali ed estetiche aiuterà a scegliere la soluzione più adatta al proprio spazio.

### I MATERIALI PIÙ ECONOMICI E VERSATILI PER COSTRUIRE LA PARETE

Quando si parla di pareti divisorie economiche, il cartongesso resta la scelta regina, ma non è l'unica. Pannelli in MDF, legno compensato o OSB offrono alternative resistenti e dal costo contenuto. Anche i pannelli in PVC, leggeri e facili da montare, possono rappresentare una buona opzione, soprattutto in ambienti umidi come cucine e bagni. Chi desidera un tocco più creativo può valutare soluzioni con tende pesanti, librerie bifacciali, pareti a lamelle o strutture in metallo leggero, che fungano da divisorio e da elemento decorativo. I costi variano molto in base alla finitura scelta, ma con un po' di ricerca è possibile trovare materiali di qualità a prezzo accessibile anche nei grandi centri di bricolage o online. Una buona progettazione permette inoltre di ridurre al minimo gli sprechi e acquistare solo ciò che serve realmente.

### COME INSTALLARE UNA PARETE DIVISORIA

L'installazione di una parete divisoria, se ben pianificata, può essere eseguita anche da chi non ha grande esperienza. Per una struttura in cartongesso, ad esempio, si parte con il montaggio del telaio in metallo (o in legno), fissandolo a pavimento, pareti laterali e soffitto con tasselli e viti. Una volta posizionata l'ossatura, si procede con il taglio e il fissaggio dei pannelli, facendo attenzione a lasciare spazi per eventuali prese, interruttori o passaggi di cavi. La giunzione tra i pannelli va poi stuccata e levigata con cura per un effetto uniforme. Per soluzioni più semplici, come le pareti modulari o le librerie divisorie, è sufficiente un assemblaggio secondo le istruzioni del produttore. In tutti i casi, è fondamentale verificare la stabilità della struttura, soprattutto se la parete è autoportante o se include mensole o altri elementi applicati. Una livella, un trapano e un metro sono gli strumenti base da tenere a portata di mano.

### INTEGRARE LA PARETE NEL CONTESTO

Una parete divisoria non deve essere solo pratica, ma anche bella da vedere e coerente con lo stile dell'ambiente. Per questo, la fase finale del progetto riguarda l'aspetto estetico: pittura, rivestimenti, inserti decorativi o funzionali possono fare la differenza. Una parete in cartongesso può essere tinteggiata con lo stesso colore delle pareti esistenti o, al contrario, con una tinta a contrasto per creare un effetto scenografico. Si può arricchire con nicchie portaoggetti, applique luminose o anche carta da parati. Le pareti a pannelli o le librerie divisorie, invece, possono ospitare piante, libri, oggetti decorativi e fungere da veri e propri protagonisti dell'arredo. È importante anche considerare l'illuminazione: se la parete divide due zone che prima condividevano una sola fonte luminosa, può essere utile integrare faretti o luci a LED per mantenere una buona visibilità. Unendo funzionalità e cura dei dettagli, la parete divisoria si trasforma in un elemento di valore.

## Sempre più famiglie scelgono di trasformare gli scarti organici in una risorsa preziosa: il compost

# Compostaggio domestico per il tuo giardino

In un'epoca in cui la sostenibilità è diventata una necessità e non più una semplice scelta etica, il compostaggio domestico rappresenta una soluzione concreta per ridurre l'impatto ambientale delle nostre azioni quotidiane. Ogni anno, milioni di tonnellate di rifiuti organici finiscono negli inceneritori o nelle discariche, contribuendo alle emissioni di gas serra e sprecando risorse che potrebbero invece nutrire il terreno. Compostare a casa significa recuperare ciò che normalmente gettiamo e restituirlo alla terra sotto forma di fertilizzante naturale. È un ciclo virtuoso, alla portata di tutti, che unisce praticità, risparmio e rispetto per l'ambiente. Ecco come funziona, da dove iniziare e perché farlo può diventare un'abitudine preziosa.

### COS'È IL COMPOSTAGGIO E PERCHÉ CONVIENE

Il compostaggio è un processo biologico naturale che trasforma i rifiuti organici – come bucce di frutta, scarti di verdura, fondi di caffè, foglie e ramaglie – in una sostanza ricca e fertile: il compost. Questo avviene grazie all'azione di microrganismi (batteri, funghi, lombrichi) che decompongono la materia organica, restituendola al suolo sotto forma di humus, un ammendante che migliora la struttura del terreno, ne aumenta la capacità di trattenere l'acqua e stimola la crescita delle piante. Ma compostare conviene anche economicamente: si riduce la quantità di rifiuti indifferenziati, si abbassa la frequenza dei conferimenti e, dove previsto, si può accedere a sconti sulla tassa dei rifiuti. Inoltre, si risparmia sull'acquisto di concimi chimici. È un gesto semplice ma carico di implicazioni positive, capace di rafforzare il legame tra chi abita una casa e l'ambiente che lo circonda.

### COME INIZIARE: STRUMENTI, SPAZI E BUONE PRATICHE

Per avviare il compostaggio domestico non servono grandi spazi né investimenti onerosi. Il primo passo è dotarsi di una compostiera: in commercio ne esistono di diverse dimensioni e materiali, ma si può anche realizzarne una in autonomia utilizzando cassette di legno o contenitori forati.
Chi vive in appartamento può scegliere il vermicompostaggio, un sistema che utilizza lombrichi rossi californiani e si adatta bene agli ambienti interni. Il luogo ideale per posizionare la compostiera è all'ombra, ben areato e facilmente accessibile. È fondamentale bilanciare i rifiuti umidi (scarti di cucina) con quelli secchi (foglie, carta non trattata, segatura), per evitare cattivi odori e accelerare la decomposizione. Importante anche mescolare il contenuto regolarmente e mantenere il giusto grado di umidità. Bastano pochi accorgimenti per ottenere un compost di qualità ottimo per il tuo terreno nel giro di qualche mese.

### COSA SI PUÒ COMPOSTARE E COSA NO

Non tutto ciò che è organico può essere compostato, ed è fondamentale conoscere la differenza per evitare di compromettere il processo. Tra i materiali adatti ci sono tutti gli scarti vegetali della cucina (bucce, torsoli, avanzi non conditi), fondi di caffè, bustine di tè, gusci d'uovo, fiori secchi, foglie, erba tagliata e piccole quantità di carta da cucina non stampata. Da evitare, invece, carne, pesce, latticini, oli e alimenti cotti o conditi: questi materiali attirano insetti e animali indesiderati e possono causare cattivi odori o rallentare la decomposizione. Anche materiali come plastica biodegradabile, agrumi in grandi quantità, pannolini e lettiere per animali domestici vanno esclusi. Una gestione consapevole degli scarti è la chiave per ottenere un compost sano, privo di contaminazioni e pronto per essere utilizzato come concime naturale.

### IL COMPOST IN GIARDINO: COME E QUANDO USARLO

Una volta maturo – riconoscibile dal colore scuro, dall'odore di terra e dalla consistenza friabile – il compost è pronto per essere utilizzato. Può essere impiegato in giardino, nell'orto, nei vasi da balcone o come copertura del suolo. Aggiunto al terreno, arricchisce la composizione organica, migliora la struttura e stimola la vita microbica. Si può distribuire in superficie, mescolare al terriccio per i trapianti, oppure utilizzarlo come pacciamatura, per proteggere il suolo e trattenere l'umidità. I periodi migliori per l'applicazione sono la primavera e l'autunno, ma può essere impiegato durante tutto l'anno, in base alle esigenze delle piante. Il compost non brucia le radici, a differenza dei fertilizzanti chimici, ed è quindi ideale anche per le colture più delicate. Un piccolo gesto quotidiano che, nel tempo, trasforma il modo in cui ci prendiamo cura della nostra casa verde.

## Soluzioni salvaspazio sempre più richieste in cucina e lavanderia

# Elettrodomestici da incasso, estetica e funzionalità

L'estetica minimale, la necessità di ottimizzare gli spazi e il desiderio di ambienti sempre più ordinati hanno portato a un aumento della richiesta di elettrodomestici da incasso. Forni, lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici e persino macchine da caffè trovano oggi posto dentro mobili su misura, nascosti alla vista ma perfettamente integrati con il resto dell'arredamento.

Una scelta che non è solo di design, ma anche di funzionalità, soprattutto nei contesti urbani dove i metri quadri scarseggiano e ogni centimetro va gestito con intelligenza. Ma optare per elettrodomestici da incasso non è sempre la soluzione ideale: servono valutazioni pratiche, conoscenze tecniche e una chiara idea delle proprie abitudini domestiche.

### VANTAGGI: UNA CASA PIÙ ORDINATA ED EFFICIENTE

Uno dei principali vantaggi degli elettrodomestici da incasso è senza dubbio l'impatto visivo: tutto è nascosto, integrato, lineare. In una cucina moderna o in uno spazio open space, dove i diversi ambienti comunicano tra loro, l'assenza di elementi a vista aiuta a mantenere una certa coerenza estetica. Anche sul fronte della funzionalità ci sono diversi aspetti positivi da considerare.

Gli elettrodomestici da incasso vengono spesso posizionati in punti strategici – ad esempio il forno a un'altezza comoda per l'utilizzo – e sono progettati per ridurre l'ingombro, anche grazie a profondità standardizzate che agevolano la progettazione dell'intero ambiente.

Inoltre, molti modelli da incasso presentano consumi ottimizzati, poiché fanno parte di linee pensate per le cucine moderne, dove la sostenibilità e l'efficienza energetica sono priorità. Infine, l'assenza di ingombri a terra facilita la pulizia e la manutenzione ordinaria degli spazi.

### SVANTAGGI E LIMITAZIONI: COSTI, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Nonostante l'evidente appeal, i modelli da incasso presentano anche alcuni svantaggi da non sottovalutare. In primo luogo, i costi: l'installazione di un elettrodomestico da incasso non si limita all'acquisto del prodotto, ma richiede l'intervento di falegnami o arredatori per la realizzazione dei mobili su misura. A ciò si aggiunge la complessità di eventuali sostituzioni future: se un elettrodomestico si guasta e non è più in commercio, trovare un modello compatibile con le misure già esistenti può diventare un problema.

Un altro limite riguarda l'accessibilità per interventi di manutenzione: per alcuni apparecchi, ad esempio le lavatrici o i frigoriferi, può essere necessario smontare parzialmente il mobile per effettuare riparazioni, con conseguenti disagi e costi aggiuntivi.

In più, non tutti gli ambienti domestici sono adatti all'incasso, specialmente se si tratta di appartamenti datati o cucine non progettate su misura.

### SOLUZIONI SALVASPAZIO: DOVE L'INCASTRO DIVENTA UN VANTAGGIO

Il vero punto di forza degli elettrodomestici da incasso è la loro capacità di trasformarsi in soluzioni salvaspazio, soprattutto in ambienti ridotti come monolocali, cucine a vista o bagni piccoli.

Una lavatrice da incasso può essere nascosta sotto un piano lavoro, lasciando spazio sopra per scaffali o lavabi, mentre una lavastoviglie compatta può trovare posto anche in cucine lunghe meno di tre metri. Esistono poi frigoriferi combinati da incasso alti e stretti, perfetti per chi ha poco spazio ma non vuole rinunciare alla capienza. Anche le colonne forno/microonde consentono di sfruttare lo spazio in verticale, lasciando libere le basi per i contenitori o i cassetti.

Le soluzioni salvaspazio sono spesso adottate anche nei progetti di ristrutturazione, dove l'obiettivo è sfruttare al massimo ogni angolo disponibile, senza sacrificare estetica e comfort d'uso. Tuttavia, è essenziale valutare con attenzione le misure e le esigenze quotidiane per evitare di penalizzare la fruibilità degli spazi.

### COME SCEGLIERE: PRATICITÀ, STILE E DURATA NEL TEMPO

Scegliere un elettrodomestico da incasso richiede un approccio ragionato. Non basta lasciarsi guidare dall'estetica: bisogna tenere conto della praticità, dell'uso quotidiano e delle proprie abitudini.

Una famiglia numerosa, ad esempio, avrà bisogno di un forno capiente e di una lavastoviglie con grande capacità, mentre chi vive da solo potrà optare per soluzioni più compatte. È importante verificare che l'elettrodomestico sia compatibile con l'arredamento esistente o con il progetto di arredo previsto, considerando le misure precise, l'apertura degli sportelli e la ventilazione necessaria.

Un altro elemento da non trascurare è la classe energetica: un modello ad alta efficienza può garantire risparmi consistenti nel tempo. Infine, è consigliabile affidarsi a marchi affidabili e a rivenditori in grado di offrire assistenza e pezzi di ricambio per molti anni. Un elettrodomestico da incasso ben scelto può durare a lungo e rappresentare un investimento utile e funzionale nel tempo.

## Modelli smart per la pulizia di casa

# Robot aspirapolvere e lavapavimenti

La tecnologia sta trasformando radicalmente anche le abitudini domestiche, semplificando compiti quotidiani come la pulizia dei pavimenti. Tra i protagonisti indiscussi di questa rivoluzione ci sono i robot aspirapolvere e lavapavimenti, dispositivi intelligenti in grado di svolgere il lavoro al posto nostro, risparmiando tempo e garantendo risultati sempre più precisi. Nati inizialmente come semplici aspiratori automatici, oggi questi apparecchi sono diventati veri e propri assistenti domestici, spesso dotati di intelligenza artificiale, mappatura avanzata e funzioni programmabili via app. Ma come orientarsi in un mercato in continua evoluzione, con decine di modelli disponibili e fasce di prezzo molto variabili?

### ASPIRAPOLVERE, LAVAPAVIMENTI O IBRIDO? LE DIFFERENZE DA CONOSCERE

Il primo passo per scegliere il robot più adatto è capire di quale tipo si ha realmente bisogno. I robot aspirapolvere sono progettati per raccogliere polvere, briciole e peli di animali dai pavimenti, grazie a un sistema di spazzole rotanti e motori di aspirazione più o meno potenti. I modelli base si muovono in modo casuale, mentre quelli più avanzati mappano l'ambiente per pulire in maniera ordinata e sistematica. I robot lavapavimenti, invece, utilizzano serbatoi d'acqua, panni in microfibra e vibrazione o rotazione per lavare il pavimento dopo l'aspirazione. Infine, ci sono i modelli ibridi, che combinano entrambe le funzioni in un unico dispositivo. Questi ultimi sono ideali per chi vuole una soluzione completa, ma spesso risultano meno performanti nella singola funzione rispetto ai modelli specializzati. La scelta dipende quindi dal tipo di pavimento, dalla presenza di tappeti, dalla quantità di sporco quotidiano e dalla disponibilità a intervenire manualmente nelle fasi di pulizia.

### COSA VALUTARE PRIMA DELL'ACQUISTO: AUTONOMIA, NAVIGAZIONE E SERBATOI

Un robot può essere smart quanto vuoi, ma se non riesce a completare la pulizia in autonomia o ha un serbatoio troppo piccolo, l'efficienza ne risente. L'autonomia è un parametro fondamentale: i modelli di fascia media garantiscono tra i 90 e i 120 minuti di lavoro, ma quelli più avanzati possono superare le due ore, con ritorno automatico alla base di ricarica. Anche il sistema di navigazione fa la differenza: dai sensori a infrarossi alla mappatura laser (LiDAR), passando per la videocamera integrata, ogni tecnologia offre vantaggi in termini di precisione, evitamento ostacoli e memoria dei percorsi. Da non sottovalutare la capacità dei serbatoi, sia per la polvere che per l'acqua (nei modelli lavapavimenti): un contenitore capiente permette di pulire più superficie senza bisogno di interventi frequenti. Inoltre, è utile controllare se i serbatoi sono facilmente rimovibili e lavabili, per garantire igiene e durata nel tempo.

**IL MERCATO OFFRE SOLUZIONI PER TUTTE LE TASCHE, DAI MODELLI ECONOMICI SOTTO I 200 EURO AI ROBOT SUPER ACCESSORIATI CHE SUPERANO I 1.000 EURO**

## App, assistenti vocali e intelligenza artificiale: il valore della tecnologia

*Oggi la maggior parte dei robot per la pulizia è dotata di app mobile, che permette di programmare orari, gestire le aree da pulire, monitorare lo stato del dispositivo e ricevere notifiche in tempo reale. Alcuni modelli si integrano con assistenti vocali come Alexa e Google Assistant, consentendo di avviare la pulizia con un semplice comando vocale. I modelli top di gamma utilizzano anche algoritmi di intelligenza artificiale, che analizzano gli spazi, riconoscono gli ostacoli, evitano i cavi o le ciotole degli animali, e aggiornano continuamente la mappa della casa. Queste funzioni aggiuntive sono molto utili soprattutto in ambienti complessi o abitazioni con animali domestici, ma incidono notevolmente sul prezzo. La presenza di una buona app, intuitiva e ben supportata, può fare la differenza nell'esperienza d'uso quotidiana, rendendo il robot un vero alleato e non un ulteriore dispositivo da gestire.*

## Trasformare il bagno senza opere invasive

# Bagno nuovo senza dover fare demolizioni

Ristrutturare il bagno è spesso percepito come un intervento lungo, costoso e invasivo. Demolizioni, polvere, disagi quotidiani e tempi dilatati rappresentano per molti un ostacolo difficile da superare. Eppure, oggi esistono numerose soluzioni per rinnovare completamente l'aspetto e la funzionalità di questo ambiente senza dover intervenire con opere murarie. Dalle superfici alle finiture, dai sanitari ai complementi d'arredo, fino alla tecnologia, il mercato offre alternative intelligenti e pratiche che permettono di dare un nuovo volto al bagno in pochi giorni, con un notevole risparmio economico e una gestione molto più semplice degli spazi abitativi. Ecco una panoramica dettagliata su come trasformare il proprio bagno senza demolizioni, passo dopo passo.

### RIVESTIMENTI ADESIVI E SUPERFICI INNOVATIVE

Una delle soluzioni più utilizzate per rinnovare il bagno senza rimuovere piastrelle o pavimenti è rappresentata dai rivestimenti adesivi o in resina.
Si tratta di materiali sottili, spesso vinilici o minerali, pensati per essere applicati direttamente sulle superfici esistenti. Facili da posare, resistenti all'umidità e all'usura, garantiscono un effetto estetico di grande impatto con tempi di lavorazione minimi. I rivestimenti adesivi effetto pietra, marmo, legno o cemento, ad esempio, permettono di dare nuova vita alle pareti e ai pavimenti senza demolire nulla. In alternativa, le resine autolivellanti, molto usate in ambito industriale e ora anche in ambito residenziale, offrono una superficie continua, impermeabile e moderna. Queste soluzioni non solo migliorano l'estetica del bagno, ma lo rendono anche più igienico e facile da pulire, eliminando fughe e interstizi.

### SANITARI E ARREDI SOSPESI PER UN LOOK CONTEMPORANEO

Cambiare i sanitari senza toccare l'impianto idraulico è possibile grazie a modelli sospesi o a filo muro che si adattano agli scarichi esistenti. I sanitari di nuova generazione sono progettati per garantire comfort, design e funzionalità, anche senza modifiche invasive all'impianto. Esistono sistemi di montaggio con strutture autoportanti che permettono di installare wc e bidet sospesi senza dover intervenire con opere murarie: un'ottima soluzione per alleggerire visivamente lo spazio e facilitare la pulizia. Anche per i mobili bagno si può optare per elementi sospesi o componibili, che sfruttano lo spazio in altezza e permettono una configurazione su misura, adattabile a ogni esigenza. L'aggiunta di uno specchio retroilluminato, di una rubinetteria minimalista e di accessori in coordinato contribuisce a rinnovare completamente l'atmosfera del bagno in modo elegante e funzionale.

### BOX DOCCIA E VASCHE: SOSTITUZIONI SMART SENZA SPACCARE

La sostituzione del vecchio box doccia o della vasca può avvenire senza alcuna demolizione, grazie a soluzioni su misura che si adattano agli spazi esistenti. Le docce walk-in con piatti ultrasottili o posati sopra il pavimento attuale rappresentano un'opzione pratica e di tendenza. I moderni box doccia in vetro temperato con profili ridotti, abbinati a pannelli murali impermeabili, permettono di creare ambienti eleganti senza rompere nulla. Anche per le vasche esistono sovrapposizioni in acrilico che rivestono l'interno con una nuova superficie, oppure si può optare per l'installazione di vasche freestanding leggere, che non richiedono opere murarie. Inoltre, esistono kit per la trasformazione della vasca in doccia che prevedono l'inserimento del piatto sopra quello esistente, evitando lavori strutturali.
Una scelta perfetta per chi cerca un risultato d'impatto in poco tempo e senza disagi.

### ILLUMINAZIONE E DOMOTICA PER UN BAGNO PIÙ EFFICIENTE

Un intervento poco invasivo ma dal grande effetto è l'aggiornamento dell'illuminazione. Con l'uso di faretti LED a basso consumo, strisce luminose dietro specchi o nicchie e lampade a parete dal design ricercato, è possibile cambiare completamente la percezione dello spazio. Inoltre, la domotica offre strumenti per rendere il bagno più confortevole e funzionale: specchi anti-appannamento, sistemi audio bluetooth integrati, sensori di presenza per l'accensione delle luci e termostati smart per il riscaldamento localizzato.
Anche i wc di ultima generazione, con funzione bidet, sedili riscaldati e scarico automatico, rientrano tra le innovazioni installabili senza interventi strutturali. Questi elementi tecnologici possono essere installati in pochi passaggi, offrendo un'esperienza d'uso più moderna ed efficiente, senza dover rompere pareti o pavimenti.

## I serramenti migliorano il comfort abitativo

# Come scegliere gli infissi giusti per risparmiare sulla bolletta

In un'epoca in cui il caro energia incide pesantemente sul bilancio familiare, ogni dettaglio della casa può fare la differenza. Gli infissi, spesso sottovalutati, giocano un ruolo centrale nel determinare il livello di isolamento termico di un'abitazione, influenzando direttamente i consumi per riscaldamento e climatizzazione. Sceglierli con criterio significa compiere un investimento strategico, capace di garantire risparmi concreti in bolletta e un miglior comfort abitativo durante tutto l'anno. Ma quali sono le caratteristiche che rendono un infisso realmente efficiente? E quali materiali, vetri e tecnologie conviene preferire?

### ISOLAMENTO TERMICO: IL PRIMO PARAMETRO DA VALUTARE

Il cuore della questione, quando si parla di infissi e risparmio energetico, è la capacità di isolare l'abitazione dalle temperature esterne. Un buon isolamento termico riduce le dispersioni di calore in inverno e limita l'ingresso del caldo in estate, consentendo così un utilizzo più efficiente degli impianti di riscaldamento e raffrescamento.
Il parametro di riferimento è il valore Uw, che indica la trasmittanza termica dell'infisso: più è basso, maggiore è la capacità isolante. Per esempio, un infisso con Uw pari o inferiore a 1,3 $W/m^2K$ è considerato altamente performante e può accedere a detrazioni fiscali. Ma non è solo il vetro a fare la differenza: anche il telaio ha un impatto significativo. I materiali devono essere scelti in modo da limitare i ponti termici, cioè quei punti dove il calore tende a passare con maggiore facilità. L'accoppiata tra vetri basso emissivi e profili ben progettati rappresenta la soluzione ideale per contenere i costi in bolletta e migliorare l'efficienza complessiva dell'edificio.

### MATERIALI A CONFRONTO: LEGNO, PVC E ALLUMINIO

Scegliere il materiale giusto per i propri infissi è fondamentale non solo per motivi estetici, ma anche per le prestazioni energetiche. Il legno è un grande classico, amato per la sua bellezza naturale e le buone capacità isolanti. Tuttavia, richiede una manutenzione più frequente rispetto ad altri materiali e può avere costi iniziali più elevati. Il PVC, al contrario, è una soluzione moderna e accessibile: garantisce un ottimo isolamento termico, è resistente all'umidità e non necessita di cure particolari nel tempo. Inoltre, le nuove tecnologie permettono oggi di realizzare profili in PVC anche dall'aspetto elegante, adatti a ogni stile abitativo. L'alluminio, infine, è apprezzato per la robustezza e la leggerezza, ma per garantire prestazioni termiche adeguate deve essere a taglio termico, cioè progettato con un inserto isolante all'interno del profilo. Alcuni produttori propongono anche soluzioni composite, che uniscono più materiali per ottenere il meglio in termini di efficienza, durata e design.

### IL RUOLO DEL VETRO: DOPPIO, TRIPLO O SELETTIVO?

Se il telaio è la struttura portante, il vetro rappresenta l'elemento più esteso di un infisso e incide fortemente sulle performance energetiche.
I vetri doppi sono ormai lo standard minimo per garantire un buon isolamento, ma nei contesti più esigenti – come le case in montagna o gli edifici a basso consumo – si può optare per vetri tripli, che offrono un isolamento superiore sia termico che acustico. Un altro aspetto fondamentale è la presenza del trattamento basso emissivo, che limita le dispersioni di calore verso l'esterno e riflette il calore all'interno della stanza.
Nei climi molto soleggiati, inoltre, può essere utile scegliere vetri selettivi, capaci di filtrare i raggi infrarossi mantenendo però alta la trasparenza alla luce naturale. Anche la camera d'aria tra le lastre gioca un ruolo: se riempita con gas come argon o krypton, migliora ulteriormente l'isolamento. In sintesi, un vetro di qualità rappresenta un investimento intelligente, che si traduce in un maggiore benessere abitativo e minori costi di climatizzazione.

### COMFORT E SILENZIO: GLI INFISSI COME BARRIERA ACUSTICA

Oltre al risparmio energetico, scegliere infissi di qualità consente di migliorare sensibilmente anche l'isolamento acustico dell'abitazione.
In città, lungo strade trafficate o in prossimità di zone rumorose, una finestra ben progettata diventa un vero scudo contro i rumori esterni. I vetri fonoassorbenti, spesso stratificati o con spessori differenziati, possono ridurre sensibilmente il livello di decibel percepito all'interno degli ambienti, garantendo così maggiore tranquillità e qualità del sonno.
Anche il tipo di guarnizione e la qualità della posa influiscono sul risultato finale. Investire in infissi ad alto isolamento acustico significa migliorare il benessere psicofisico e trasformare ogni casa in un rifugio davvero confortevole.

## Dal cambio dei tessili alla disposizione dei mobili, ecco soluzioni facili, veloci e ad effetto

# Rinnovare il soggiorno senza ristrutturare si può

Quando si parla di rinnovare casa, la mente corre subito a lavori lunghi, polvere ovunque e budget importanti. Ma in realtà, per dare nuova vita a un ambiente – soprattutto al soggiorno – non è necessario affrontare una vera e propria ristrutturazione. Bastano alcuni accorgimenti mirati, qualche scelta strategica e un pizzico di creatività per ottenere un risultato sorprendente. Il soggiorno è il centro della vita domestica, lo spazio dove si accolgono gli ospiti, ci si rilassa e si trascorre la maggior parte del tempo libero in casa. Rinnovarlo significa migliorare la qualità della vita quotidiana, renderlo più funzionale, accogliente e adatto alle proprie esigenze, senza interventi invasivi. Dall'uso sapiente della luce alla scelta dei colori, passando per l'arredo e gli accessori, ci sono moltissime possibilità per cambiare volto al soggiorno in modo semplice e immediato.

### GIOCARE CON IL COLORE

Il colore ha un impatto enorme sulla percezione di uno spazio. Anche senza tinteggiare l'intera stanza, è possibile cambiare atmosfera con pochi elementi mirati. Una sola parete dipinta con una tinta intensa o di tendenza – come un verde salvia, un terracotta o un blu petrolio – può diventare il punto focale dell'ambiente. In alternativa, si possono utilizzare carte da parati adesive, facilmente rimovibili, per aggiungere un tocco decorativo senza impegno. Anche i tessili fanno la differenza: cambiare tende, cuscini, tappeti e plaid è un modo efficace per aggiornare lo stile del soggiorno. Optare per materiali naturali come lino e cotone, o per pattern geometrici e floreali, può dare una sensazione di freschezza e contemporaneità. Non dimenticare gli accessori: vasi, quadri, cornici, specchi e oggetti decorativi nei toni giusti contribuiscono a creare un insieme armonico e ben pensato, senza bisogno di rivoluzionare l'intero arredo.

### ILLUMINAZIONE STRATEGICA

Uno degli aspetti più sottovalutati – ma fondamentali – nella trasformazione del soggiorno è la gestione della luce. Spesso basta modificare il tipo o la posizione dell'illuminazione per rivoluzionare l'intero ambiente. La luce naturale andrebbe sempre valorizzata: evitare tende troppo pesanti, spostare mobili che bloccano finestre o inserire specchi che riflettono la luce sono accorgimenti semplici ma molto efficaci. Per quanto riguarda l'illuminazione artificiale, il segreto è creare diversi livelli di luce. Una piantana in un angolo, una lampada da lettura accanto al divano, strisce LED dietro la TV o faretti direzionali possono cambiare la percezione degli spazi e renderli più accoglienti. Scegliere lampadine a luce calda, con intensità regolabile, aiuta a creare atmosfere rilassanti e adatte a ogni momento della giornata. L'illuminazione, inoltre, può diventare un elemento d'arredo se si scelgono lampade di design o con dettagli particolari.

### RIPENSARE LA DISPOSIZIONE DEI MOBILI E VALORIZZARE LO SPAZIO

Non sempre è necessario acquistare nuovi arredi per rinnovare il soggiorno: a volte, è sufficiente riorganizzare ciò che già si possiede. Cambiare la disposizione dei mobili può rivoluzionare la percezione dello spazio, rendendolo più funzionale e piacevole. Spostare il divano, cambiare l'orientamento della zona TV o liberare l'area vicino alle finestre sono operazioni semplici ma capaci di creare nuove prospettive. Anche la creazione di microaree – come un angolo lettura, uno spazio per il lavoro da casa o una zona relax – può contribuire a dare ordine e personalità. In soggiorni piccoli, l'uso di mobili multifunzione e soluzioni salvaspazio è particolarmente utile. Inoltre, sfruttare le pareti in verticale con mensole, quadri o elementi modulari permette di decorare senza ingombrare. L'obiettivo è trovare un equilibrio tra estetica e praticità, tenendo conto della quotidianità di chi vive la casa.

### PIANTE, PROFUMI E TEXTURE

Infine, non bisogna dimenticare l'importanza dei dettagli sensoriali, che spesso fanno la differenza nel rendere un ambiente davvero piacevole. Le piante, ad esempio, donano vita, freschezza e colore, oltre a migliorare la qualità dell'aria. Anche chi non ha il pollice verde può optare per specie resistenti come sansevieria, pothos o zamioculca, ideali per ambienti interni. I profumi giocano un ruolo fondamentale: diffusori, candele profumate o spray naturali possono creare un'atmosfera rilassante e personale. Un altro elemento chiave è la texture: mescolare materiali diversi – legno, metallo, vetro, tessuti morbidi o grezzi – arricchisce la percezione sensoriale dello spazio.

È tornato alla Casa del Padre

**GIOVANNI BORTOLOSSI (Gianni)**
di 76 anni

Ne danno l'annuncio Sandra, Andrea, Davide, Laura, Ilaria, Angelica, Serena, Letizia e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 giugno, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Pradamano, arrivando dall'ospedale di Udine.
Seguirà cremazione.
Il Santo Rosario si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Pradamano.

Pradamano, 13 giugno 2025

*O.F.Bernardis*
*Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone - Tel. 0432 - 759050*

Partecipano al dolore per la perdita del caro

**GIANNI**

Valentina, Damiano e famiglia.

Pradamano, 13 giugno 2025

*O.F.Bernardis*
*Manzano - San Giovanni al Natisone - Corno di Rosazzo - Tel. 0432 759050*

Ci ha lasciati

**BRUNO MASCHERIN**
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, i generi, la nuora, i nipoti, i pronipoti, la sorella, Miriam e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 giugno alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Virco.

Virco di Bertiolo, 13 giugno 2025

*O.F. Fabello - tel. 0432/906181 - www.fabellocodroipo.it*

È mancato all'affetto dei suoi cari

**RENATO MORETTI**
di 86 anni

Lo annunciano la moglie Doretta, il figlio Marco con Samanta e gli adorati nipoti Sebastian, Michele e Samuele.
Lo saluteremo sabato 14 giugno alle ore 12.00 presso la Casa Funeraria Marchetti a Udine (via Tavagnacco, 150).
Seguirà cremazione.
Un particolare ringraziamento al medico curante dottoressa Lovascio e all'infermiere Daniele.

Cavalicco, 13 giugno 2025

*CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE (via Tavagnacco, 150)*
*ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312*
*messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it*

Ci ha lasciati

**GIUSEPPINA SACCON ved. PATRIARCA**
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Pieranna con Gianni e Valentina con Loris, i nipoti Martina, Andrea e Jacopo, gli adorati pronipoti Nicolò, Ian e...assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 giugno alle ore 14 presso la Chiesa di Adorgnano, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Adorgnano, 13 giugno 2025

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305*
*Casa Funeraria tel. 0432/851552*
*www.mansuttitricesimo.it*

Si è spenta

**VILMA BALZANO ved. COSATTINI**
di 93 anni

Lo annunciano i figli, il genero, la nuora e i nipoti.
I funerali saranno celebrati sabato 14 giugno alle ore 10 in Chiesa a Pasian di Prato.

Pasian di Prato, 13 giugno 2025

*Casa Funeraria Sartori*
*via N. Sauro, 17 Romans d'Isonzo*
*tel. 0481/90023*
*www.onoranzefunebrisartori.it*

È mancato all'affetto dei suoi cari

**FRANCO BRAGAGNINI**
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e la nipote.
I funerali avranno luogo Sabato 14 giugno alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Porpetto.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Porpetto, 13 giugno 2025

*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro*
*Tel. 0431/65042*

La famiglia Galanda annuncia con profondo dolore la scomparsa di

**FRANCO GALANDA**
di 78 anni

Dopo una vita corredata da profonde amicizie e passione per la famiglia, la fotografia, lo sport e la natura. I funerali si svolgeranno 14 giugno alle ore 9:00 presso la Chiesa di Santa Maria Assunta, Udine. Si prega di non inviare fiori, ma di preferire donazioni ad associazioni impegnate nel sociale.

Udine, 13 giugno 2025

*O.F. Comune di Udine*
*Via Stringher 16*
*0432/1272777 oppure 320/4312636*
*onoranze.funebri@comune.udine.it*

Ci ha lasciati

**RINO MARCUZZI**
di 94 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Pierina e Claudio con Consuelo, Antonio e Giacomo, il cognato, i nipoti, Bahija e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 14 giugno, alle ore 16, nella chiesa di Majano, partendo dall'ospedale di San Daniele.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Majano, 13 giugno 2025

*OF NARDUZZI*
*onoranzefunebrinarduzzi.com*
*tel. 0432 957157*

La direzione e tutto il personale dell'Istituto Volta e dell'Accademia Tiepolo partecipa al lutto del Direttore Dott. Florit Michele e di tutti i suoi familiari per la scomparsa dell'amata mamma.

**CANDONI GIACOMINA ved. FLORIT**

Udine, 13 giugno 2025

16° ANNIVERSARIO

**ANDREA CARGNELUTTI**

Ogni sorriso che ci hai donato sarà la forza che ci sostiene.
I tuoi cari.
Una Santa Messa sarà celebrata oggi alle ore 18.45 nella Cappella dei Salesiani

Tolmezzo, 13 giugno 2025



## L'intervento

# L'EUROPA EVITI UNA GUERRA COMMERCIALE DEVASTANTE

MARCO ORIOLES

Dopo una maratona negoziale nella Lancaster House di Londra, Stati Uniti e Cina hanno siglato martedì una tregua commerciale di 90 giorni che riafferma l'intesa parziale raggiunta a Ginevra a maggio. A confrontarsi sono state una delegazione Usa guidata dal segretario al Tesoro Bessent, dal segretario al Commercio Lutnick e dal rappresentante per il Commercio Greer e una cinese capeggiata dal vicepremier He e dal viceministro del Commercio Li. L'intesa era stata preceduta da un lungo colloquio telefonico tra Trump e il suo collega cinese Xi, di cui il primo ha reso conto sulla sua piattaforma Truth nella quale ha scritto che «il nostro accordo con la Cina è stato concluso, soggetto all'approvazione finale del presidente Xi e mia».

L'intesa stabilizza i dazi al livello di Ginevra: gli Usa applicheranno tariffe del 55% sui prodotti cinesi (di cui 10% universali, 20% sul fentanyl e 25% ereditati dal primo mandato di Trump), mentre la Cina ridurrà le sue al 10%. In cambio, Pechino ha accettato di garantire forniture anticipate di quelle terre rare che sono fondamentali per le industrie automobilistica, tecnologica e della difesa. Dal canto loro, gli Usa allenteranno le restrizioni sui visti per gli studenti cinesi e su alcune esportazioni hi-tech, esclusi però i chip più avanzati. Va ricordato come questo accordo sopraggiunga dopo un'escalation drammatica. Nel cosiddetto "Liberation Day", gli Usa avevano imposto dazi fino al 145% sulle importazioni del Dragone, presentandoli come la risposta necessaria a un inaccettabile deficit commerciale. Pechino aveva reagito con tariffe del 125% e un blocco parziale delle esportazioni di terre rare. La tregua di Ginevra, che aveva ridotto i dazi al 30% per gli Usa e al 10% per la Cina, era collassata a inizio giugno dopo reciproche accuse di violazione dei termini. L'accordo di Londra è dunque un tentativo di stabilizzare un rapporto economico cruciale, anche se entrambe le parti restano guardinghe.

L'Europa osserva col fiato sospeso queste evoluzioni essendo anch'essa oggetto di provvedimenti di stampo protezionistico. La Commissione, tramite la sua portavoce, ha definito «una buona notizia per il mondo» l'intesa Usa-Cina. Ma le trattative condotte dal commissario al Commercio Šefčovič con le controparti Lutnick e Greer procedono a rilento, tanto che l'incontro di Parigi della scorsa settimana non ha prodotto svolte mentre non sono previsti bilaterali tra la presidente von der Leyen e Trump al prossimo G7 in Canada. Incombe intanto la data del 9 luglio, quando scadrà la sospensione dei dazi reciproci decisa da Trump dopo il loro precedente innalzamento al livello record del 50%. Per scongiurare lo scenario peggiore, l'Unione propone l'azzeramento dei dazi su settori come auto, acciaio, alluminio, semiconduttori e farmaceutici in cambio di maggiori importazioni di GNL e acquisti di armi e soia. Ma gli Usa insistono su concessioni relative a quelle normative comunitarie e agli aspetti fiscali che Bruxelles considera intoccabili.

Per questo l'Ue sta preparando contromisure come dazi su prodotti a stelle e strisce iconici quali le moto Harley Davidson o il whiskey, mentre si dice pronta a varare strumenti come la web tax. L'accordo Usa-Cina offre un modello di potenziale accordo e soprattutto mostra come Trump possa piegarsi alla realpolitik e accettare compromessi. Secondo il Wall Street Journal, i dazi Usa potrebbero stabilizzarsi intorno al 15%, un livello più gestibile rispetto alle minacce iniziali ma pur sempre assai più elevato rispetto all'originario 2, 5%. L'Europa è dunque chiamata a bilanciare fermezza e pragmatismo, onde evitare una guerra commerciale devastante per tutti. —

## LE FOTO DEI LETTORI

### Partita nel ricordo di Ferrari

Il minuto di silenzio per l'allenatore, tra gli altri di Zico, Enzo Ferrari alla partita tra Vecchie glorie Udinese e Selezione giornalisti sportivi Triveneto al Torneo Zuccheri a Palmanova.

## AGENDA SCUOLA

# ESAME VERO O VIAGGIO IRRIPETIBILE?

STEFANO STEFANEL

Circa 500.000 studenti italiani, di cui oltre 9.000 della nostra Regione, si apprestano ad affrontare l'Esame di Stato Conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione, una volta noto e acclamato come "esame di maturità". Il Ministro Valditara, che ama molto esternare via social, ha definito questo esame "un viaggio irripetibile" e ha aggiunto rivolto agli studenti: "è un momento altamente formativo, legato alla crescita della vostra persona: è il vostro momento". Confermo per esperienza personale che è un viaggio irripetibile (il mio si svolse tra il giugno e il luglio del 1974), che è legato alla crescita della persona (non ho mai più avuto 18 anni) e che è stato un "mio" momento (certamente nessuno può fare l'esame al posto di un altro). Il messaggio del Ministro però dice molto chiaramente cosa l'esame è: una sorta di passaggio obbligato nella vita dello studente, che esce dal mondo della scuola attraverso una prova molto difficile, ma senza alcuna selezione: i promossi sono praticamente tutti e la percentuale di bocciatura viene ingrossata dai candidati privatisti (il 98% dei candidati è promosso e il 90% del 2% dei bocciati è privatista). È un esame che costa molti soldi (circa 400 milioni di euro) perché i presidenti e i commissari d'esame sono pagati a differenza dei loro omologhi impegnati nell'esame finale del primo ciclo d'istruzione e va avanti fino quasi a metà luglio. Lo abbiamo fatto tutti, quindi nessuna lamentela, testa bassa e pedalare.

Tutta questa enfasi a favore dell'esame di quinta superiore va a sbattere contro un paio di sassolini: l'orientamento verso l'università e il mondo del lavoro, l'appiattimento del sapere nel momento delle massime capacità di una persona ad apprendere. Chi conosce il mondo della scuola sa che in quinta da gennaio si comincia a pensare solo all'esame di stato e ogni apprendimento è sottomesso alla prova finale. Così troppi studenti si occupano per sei mesi a preparare l'esame (molto difficile) trascurando di occuparsi dell'orientamento futuro della loro vita. E così iniziano a cercare l'Università su cui basare il proprio futuro o a guardarsi intorno nel mondo del lavoro solo a esame finito (con giuste vacanze annesse), cioè quando è molto tardi. A questo proposito si vadano a vedere le statistiche sui fallimenti universitari o sui cambi di facoltà fatti per scelte iniziali non ponderate. L'appiattimento sull'esame di stato porta a dover studiare anche materie che non faranno parte del futuro in un momento in cui è essenziale la scelta (perché avere propensioni umanistiche non coincide mai con avere propensioni scientifiche).

Quindi bello il viaggio, in bocca al lupo a tutti, ma magari capire che non siamo più nel 1974 farebbe bene alla società italiana. —

## LE LETTERE

### Immigrati e lavoro
### Su chi invecchia ed esclude

Gentile direttore,
vorrei riproporre un ripensamento, un'ulteriore riflessione sull'Italia che invecchia. È vero, è una buona notizia che sono calati i decessi e la speranza di vita è circa di 84 anni, però la popolazione italiana diminuisce (circa 37 mila persone in meno).
L'Istat ha rilevato che circa 156 mila cittadini vanno all'estero a lavorare ma anche a vivere ovviamente; non stanno con le persone anziane ad aiutarli, a far loro compagnia o sovvenzionarli se bisognosi finanziariamente oltreché di umana vicinanza. È il sogno di una lunga vita per tanti, diventare centenari, però potrebbe essere una maledizione non potendo vivere come hanno fatto sempre. Diciamo la verità, che essi vorrebbero stare a casa come sempre hanno fatto ma negli istituti o Rsa la voglia di vivere si spegne. Inevitabilmente ci sarà bisogno di lavoratori stranieri per l'assistenza alla persona. Il mercato del lavoro esigerà l'ingresso di nuovi lavoratori immigrati per tanti settori della vita economica. Dicono in tanti che gli immigrati o i rifugiati ci invadono. Importante che le leggi siano severe e siano rispettate rigorosamente da tutti.

**Giacomo Mella**. Pordenone

### Errori e diritti civili
### La disumanità del carcere

Gentile direttore,
il tema del carcere dovrebbe essere al centro del dibattito civile, fissando come obiettivo la rieducazione del prigioniero. Al contrario, il senso comune sostiene il principio vendicativo nella pena, che si traduce nella battuta: «Ha sbagliato! Gli sta bene! Ora paga!», senza pensare che a tutti è dato sbagliare, ma che a tutti deve esser concessa la possibilità di una pena rieducativa. Il richiamo alle condizioni disumane del carcere in Italia appare attuale alla luce di un film di Mario Martone, in concorso a Cannes e appena uscito nelle sale. Qui il tema è la sorellanza che può nascere in un carcere femminile, Rebibbia, a Roma. La brutalizzazione dell'essere umano si traduce in cameratismo e in legame affettivo che perdurano anche "Fuori", scontata la pena, così che il trauma di quella esperienza (sovraffollamento, condizioni igieniche, malnutrizione, spazi angusti e soffocanti) te lo porti dietro, e resti detenuto anche "fuori", appunto. La donna, protagonista principale del film, esprime meglio, per la sua naturale sensibilità, questa sofferenza retrospettiva, che diventa un destino esistenziale. Le tre protagoniste ex-detenute intessono una rete di relazioni vischiose e nevrotiche in libertà, come fossero ancora "dentro".
Una seconda ragione ci ha portato a riflettere su una condizione umana indegna di una democrazia, come se in fondo il marchio della detenzione in condizioni estreme ti resti impresso per sempre. Si tratta di un incontro inatteso, con una vecchia conoscenza, di cui avevamo perso le tracce, dopo una sua sfortunata esperienza in carcere, una ventina d'anni fa. Lo conoscevamo come brillante intrattenitore, robusto nel fisico, carico di vitalità, con un alto tenore di vita. Abbiamo trovato una larva umana: ossuto, sdentato di due o tre incisivi, abiti sgualciti, barba irsuta, un'utilitaria arrugginita di 30 anni, prigioniero anche lui "fuori". Tuttavia reso disperatamente auto-ironico, per sganciarsi dal trauma, da cui la libertà ritrovata non lo libera più. Per lui, col carcere era iniziato l'inferno. Mi disse che solo il pensiero di moglie e figlio piccolo lo avevano salvato. Stare in carcere era stata una tortura, come respirare, disse, con una borsa di nylon infilata in testa, e avere solo un filino d'aria per salvarsi, appunto, l'ora d'aria. Perché? Il carcere, così come strutturato in Italia, brutalizza l'uomo, al punto che la morte possa essergli preferibile, se il detenuto non possa farsene una ragione,
Ebbene, anche coloro che non ne vogliono sapere dovrebbero riandare con la memoria solo a cinque anni fa. Che cosa è accaduto? Il Covid, naturalmente. Non è stata forse un'esperienza globale di prigionia? Tutti abbiamo percepito, dopo il Covid, la sensazione di una sofferenza carceraria. Siamo convinti che la gente si porti dietro ancora, come cicatrici, strani rancori per quella detenzione. È stizzita, irascibile o depressa, come le protagoniste del film, si fida sempre meno degli altri, ed ha meno fiducia nel domani. Se non altro per questo motivo, questa esperienza di reclusione collettiva dovrebbe aprirci gli occhi, per riformare una pena da sepolti vivi, con nuove misure riabilitative. L'esempio è sempre il Nord-Europa. Ma sembra che non si voglia mai ammettere chi è più bravo di noi.

**Livio Braida**. Udine

### In vita e in morte
### Marta e Adriano per sempre insieme

Se mai ti venisse in mente di cercarli, ebbene, Marta e Adriano sono quaggiù, il loro indirizzo, la loro residenza non cambierà più. Ora vivono e riposano qui, nel piccolo camposanto di Udine Sud.
Si guardano negli occhi. Marta, le sue ceneri sono in una nicchia vicino al cancello d'entrata, Adriano, le sue ossa giacciono in un tumolo di cemento sovrastante.
Ora sono insieme, nessuno potrà dividerli. Nè gli uomini, tanto spesso così malvagi, nè la vita, che ha spezzato le loro ali e il loro cuore più di molte volte. Ora sono insieme per sempre. E se mai ti venisse in mente di cercarli, ebbene, puoi scendere quaggiù al piccolo camposanto di udine Sud. C'è una panchina, fra le due tombe. E se ti siedi un momento e ascolti puoi sentirli, Marta e Adriano, camminare, parlare, sorridere, cantare alle volte. Ora sono insieme, finalmente, per sempre.
Felici, sereni, in pace, così come avrebbero voluto semplicemente essere nella vita. In quella vita che tanto hanno amato.

**Dino Menean**. Paularo

**AI LETTORI**

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.
L'indirizzo al quale inviare la posta è
**posta.lettori@messaggeroveneto.it**

## LE FOTO DEI LETTORI

### Zii e cugini della famiglia Boso riuniti

Dopo oltre 25 anni, domenica 1 giugno, grazie ad Antonella che ha organizzato l'iniziativa, zii e cugini della famiglia Boso, alcuni arrivati appositamente dalla Lombardia, si sono ritrovati per un pranzo conviviale in un agriturismo locale. La foto è stata inviata dal lettore Dario Feresin.

### Il club della minestra a Marano Lagunare

Il club della minestra, così si è ribattezzato questo simpatico gruppo di amici, durante una recente visita all'Oasi - Riserva naturale di Canal Novo a Marano Lagunare. Una splendida occasione per stare insieme e trascorrere una giornata in allegria all'insegna del turismo.

### I coscritti del 1935 a Tolmezzo trent'anni fa

In questa foto inviata da Valter Colavizza di Tolmezzo, scattata 30 anni fa, un ritrovo al Benvenuto in occasione della cena di coscrizione degli appartenenti alla classe del 1935.

# CULTURA & SOCIETÀ

I concerti

# St. Vincent La musica che unisce

Udine è stata inserita fra le tre tappe della sua nuova tournée in Italia
La cantautrice e polistrumentista americana si esibirà il 23 giugno al castello

L'INTERVISTA

ELISA RUSSO

Ogni dettaglio è pieno di significati nel lavoro di Annie Clark, cantautrice, compositrice e polistrumentista americana tra le più affascinanti e innovative degli ultimi anni. A partire dal nome d'arte, St. Vincent, preso da una canzone di uno dei suoi idoli musicali (per cui di recente ha tra l'altro aperto alcuni concerti), Nick Cave: "E Dylan Thomas morì ubriaco/ all'ospedale St. Vincent". I suoi miti sono presto diventati suoi pari: con David Byrne ha condiviso un album, con i membri dei Nirvana, nel 2014, ha addirittura preso il ruolo che fu di Cobain cantando "Lithium" alla cerimonia in cui sono stati inseriti nella Rock and Roll Hall of Fame, tra i suoi musicisti c'è stato anche il tastierista di Bowie. Nata a Tulsa, cresciuta a Dallas e poi a New York, oggi ha scelto di vivere in California. Dal debutto nel 2007 con "Marry Me" al nuovo, settimo della carriera, "All Born Screaming", St. Vincent continua a stupire e a rinnovarsi a ogni disco. L'artista statunitense è in Italia per tre sole date in giugno, il 20 a Taranto, il 21 al lido di Camaiore e lunedì 23, alle 21, al castello di Udine, per la rassegna di VignaPR e Fvg Music Live, nell'ambito di "Udinestate 2025".

**Annie, nella sua carriera ha vinto sei Grammy, tre per l'ultimo album. Che effetto le fa?**

«È sempre un onore, un bel riconoscimento che arriva dagli esperti che sono in giuria. Mi fa molto effetto anche ritrovarmi nominata in categorie assieme ad artisti che amo. Bello essere associata a Nick Cave, Pearl Jam, Kim Gordon, Brittany Howard… e ancor di più fare poi festa con Kim Gordon: abbiamo guardato le performance bevendo champagne».

> Mia moglie e mia figlia sono state una grande ispirazione durante la scrittura e la registrazione dell'album

> Sono contenta di suonare in Italia ci vengo spesso in vacanza ed è un paese in cui potrei vivere

**Ha sempre cercato di tenere riservata la sua vita privata, ma proprio ai Grammy ha rivelato di avere una moglie e una figlia, come mai ha scelto quell'occasione?**

«Non l'ho considerata tanto una rivelazione, piuttosto in quel momento ho sentito il bisogno di ringraziare le persone che sono le più importanti nella mia vita. Mia moglie e mia figlia sono state anche una grande ispirazione durante la scrittura e registrazione dell'album: mi è venuto naturale ringraziarle».

**"All Born Screaming" è il primo dei suoi sette album completamente prodotto da lei stessa. Una scelta vincente alla fine, ma durante la lavorazione ha avuto dei dubbi o delle difficoltà?**

«Sì, confesso di avere avuto tanti momenti difficili e altrettanti dubbi, ma ero convinta di dover semplicemente continuare su quella strada, e alla fine ne sarei uscita bene. Alcuni colleghi hanno le idee molto chiare in partenza su come debba essere realizzato il loro disco, per me non era così. La musica in qualche modo deve "accadere", arrivare, non va forzata. È come comporre un puzzle perfetto, mettendo insieme i pezzi con pazienza, per ore. E solo alla fine, messi tutti assieme, ti godi il quadro completo».

**Il suo rapporto con l'Italia?**

«Direi ottimo, sono contenta di tornare a suonare, ci vengo spesso anche in vacanza ed è un paese in cui prenderei in considerazione di vivere. Penso sia valorizzata la bellezza, la storia e l'arte, la moda, la cultura. Se parliamo di musica italiana credo che dovrei ascoltare qualcosa di moderno, conosco solo Verdi e Puccini».

**In tempi difficili, che ruolo ha la musica?**

«Ha il potere di riunire le persone. Il nostro dovere è

---

OGGI A PALAZZO ANTONINI-STRINGHER

## Premio Montale Fuori di Casa al poeta cinese Zhao Lihong

FABIANA DALLAVALLE

Chi la ama spesso ritiene sia intraducibile. Eppure, la poesia ha bisogno di essere "tradita" e tradotta in molte lingue per essere condivisa come un dono prezioso e raggiungere lettori e paesi lontani. Oggi, (13 giugno), alle 10.30, nella sala convegni di palazzo Antonini-Stringher (via Gemona 1, Udine), si terrà la cerimonia di consegna del Premio Montale Fuori di Casa – Sezione Internazionale di Poesia, al poeta cinese Zhao Lihong, voce internazionale, autore di versi raffinati e potenti. L'evento è organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (DILL) dell'Università degli Studi di Udine, nell'ambito del Progetto Interculturalità – Piano strategico DILL 2022–2025. Poeta, romanziere e saggista, Zhao Lihong è una delle figure più significative della letteratura cinese contemporanea. Nato a Shanghai, ha pubblicato oltre cento opere, tra raccolte poetiche, romanzi e testi critici. Le sue poesie, tradotte in più di quindici lingue, sono apprezzate a livello internazionale per la loro forza evocativa e la profondità esistenziale. In occasione del conferimento del premio, Samuele Editore pubblica per la prima volta in Italia il volume Dolori, (prefazione di Adonis), che raccoglie una selezione della sua produzione poetica, tradotta da Flaminia Cruciani e Marco Sonzogni. Leggiamo nella motivazione: «Il Premio Montale Fuori di Casa viene assegnato a Zhao Lihong per l'intensità della sua scrittura poetica, che affronta in modo diretto e universale il tema del dolore, toccando corde profonde dell'animo umano. In versi come "Non posso dirti dov'è il dolore / che divora ogni centimetro di me", risuona un'eco sorprendente e potente della poesia di Eugenio Montale, in particolare degli Ossi di seppia».

Il poeta cinese Zhao Lihong

Per la presidente del Premio Adriana Beverini: «È stato il comune sentire, la stessa percezione del dolore, a unire idealmente Montale e Lihong. Nel centenario di Ossi di seppia e nel cinquantenario del Premio Nobel a Montale, ci è sembrato giusto assegnare a Zhao Lihong il Premio Montale Fuori di Casa per la Poesia Internazionale». Dopo i saluti istituzionali di Fabiana Fusco, direttrice del DILL e del CEIP, interverranno alla cerimonia la presidente del Premio Montale Adriana Beverini, la docente e poetessa Marisa Martínez Pérsico, la poetessa e sinologa Flaminia Cruciani, e l'interprete Lei Han. Coordinano l'incontro Ambra Collino e Marisa Martínez Pérsico. Lihong sarà successivamente ospite del Festival Internazionale di Poesia di Genova. Istituito nel 1996 da Adriana Beverini, in occasione del centenario della nascita di Eugenio Montale, il Premio intende onorare la multiforme figura del Premio Nobel, non solo poeta, ma anche giornalista, saggista, critico musicale e d'arte. —

FATTI & PERSONE

## Lotta contro il traffico di droga, incontri al Visionario

In occasione della Giornata internazionale contro il traffico illecito e l'abuso di droga, al Visionario due serate-evento di confronto tra i diversi punti di vista sull'argomento. Una serie di appuntamenti pubblici volti ad approfondire il tema dell'uso di sostanze da una prospettiva complessa, inclusiva e rispettosa dei diritti umani. Lo scopo è di far conoscere anche a Udine lo spirito della campagna globale #SupportDontPunish, che promuove politiche basate sul supporto, la riduzione del danno e l'ascolto delle persone, piuttosto che sulla repressione e la punizione. Il primo appuntamento, stasera, venerdì, alle 20, sarà accompagnato dalla proiezione del film inedito Love in the time of Fentanyl (prodotto da Sean Baker, premio Oscar per Anora), il ritratto intimo di una comunità che lotta per salvare vite e mantenere viva la speranza in un quartiere devastato dalla crisi degli oppioidi. La proiezione sarà seguita da un dibattito con Pino De Pino.

St. Vincent, cantautrice e polistrumentista statunitense che sarà in concerto al castello di Udine il 23 giugno

quello di restare umani, a fronte di chi minaccia di distruggere questa umanità. Vivo in America, seguo anche quello che succede in Italia: abbiamo molti motivi per alzare la voce, farci sentire. Quello che posso fare come artista è donare, aiutare il prossimo anche non pubblicamente, imbastire spettacoli che diano sollievo, ma di certo non credo che un mio post possa cambiare il mondo, chi mi segue sa bene dove mi colloco politicamente, non servono proclami».

**Recentemente ha pubblicato "Todos Nacen Gritando", una versione in lingua spagnola dell'album. Come è nata l'idea?**

«È stata una sfida, che però mi ha dato tanta gioia. La prima ragione per cui l'ho fatto, è che ovviamente suono in tanti paesi in cui si parla lo spagnolo e mi colpiva come lì le persone cantassero le mie canzoni, in quella che non è la loro prima lingua. E poi non esiste solo la musica in inglese: pensiamo al successo del coreano K-pop». —

DAL 27 AL 29 GIUGNO TRA TRIESTE, GOLFO DI MONFALCONE E LAGUNA DI GRADO E MARANO

# I Tramonti a Nord Est di Elisa Un floating festival sul mare

### Tre serate indimenticabili con Tananai, Emma e Motel Connection

LA RASSEGNA

SARA DEL SAL

Non uno, ma tre live in successione, con degli artisti straordinari. L'estate del Friuli Venezia Giulia si arricchisce di un nuovo evento musicale: nasce "Tramonti a Nord Est" che avrà come protagonista e direttrice artistica nientemeno che Elisa. «Sognavo da tempo un festival immerso nella natura, che unisse paesaggio, musica e anima – racconta Elisa – "Tramonti a Nord Est" è nato così: come un abbraccio tra ciò che amo e la terra che mi ha cresciuta. Ogni serata sarà diversa, unica, un'esperienza in cui tutto – cielo, acqua, emozione – diventa parte della musica. Il Fvg è il mio cuore, e con questo festival voglio restituirgli un po' della bellezza che mi ha regalato».

Nasce così il primo floating festival del Fvg ed è un progetto di Elisa e Elena Toffoli, realizzato con il sostegno della Regione, attraverso la collaborazione con PromoTurismoFVG - prenderà vita in tre location suggestive come le Rive della città di Trieste, il Golfo di Monfalcone e la Laguna di Grado/Marano. Tre giorni, tre palchi sull'acqua, tre atmosfere indimenticabili dal 27 al 29 giugno 2025 a cui il pubblico potrà assistere da piccole imbarcazioni, motonavi o da terra. L'artista, originaria del Friuli Venezia Giulia ha pensato a una serie di show ad accesso gratuito cui lo spettatore avrà accesso mediante presentazione del QR Code ottenuto previa registrazione e fino ad esaurimento posti. Sarà possibile registrarsi a partire dalle 11 del 16 giugno tramite il link disponibile sul sito di PromoTurismoFVG e Friends&Partners.

La monfalconese Elisa Toffoli si esibirà sul mare in tre concerti

Ogni serata sarà diversa non solo per la location, ma anche per gli ospiti che ne saranno protagonisti. Il festival si aprirà venerdì 27 giugno nel cuore pulsante della città di Trieste davanti a Piazza Unità d'Italia, con un palco allestito a bordo della storica Nave Palinuro della Marina Militare Italiana. Sarà Tananai ad inaugurare la serata con la sua energia travolgente, seguito dal DJ set di Mace che animerà l'atmosfera.

Sabato 28 giugno il cuore dell'evento sarà il Golfo di Monfalcone. Tra le vertiginose pareti del Carso che si tuffano nel mare, prenderà forma un live a bordo del Caicco Tango. Sarà Elisa a regalare un vero dialogo musicale con i Motel Connection (band nata nel 2000 da Samuel, Pierfunk e Pisti), che si alterneranno in un flusso continuo tra voce, strumenti e sonorità elettroniche.

Domenica 29 giugno ci si sposterà sulla Laguna di Grado/Marano, a Portobuso. Uno spazio sospeso tra acqua, silenzio e paesaggio: un habitat unico, dove il mare non brilla, ma avvolge. Qui, Elisa si alternerà sul palco con Emma, che porterà la sua voce potente ed emozionante, e con Dardust, con il suo visionario viaggio sonoro. "Tramonti a Nord Est" nasce come un abbraccio profondo tra musica, natura e paesaggio. L'evento è frutto di un lungo lavoro creativo condiviso tra autrici e produzione. Una sintesi di emozione e visione, cuore e progettazione. Un festival nato da un'idea, ma cresciuto come un percorso artistico vero, dove ogni dettaglio conta.

«La musica è parte del nostro bagaglio culturale e il Friuli Venezia Giulia è un territorio magico, dove terra e mare, tra le onde dell'Adriatico e la quiete della laguna, s'intrecciano, si mescolano e si fondono dando vita a uno spettacolo unico – ha affermato il presidente del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga -. Lo stesso spettacolo che vogliamo offrire in questa tre giorni, con la voce di Elisa che sarà la colonna sonora di questo festival, quando il mare si tinge dei colori del tramonto. Tramonti a Nord Est è un omaggio alla nostra terra, con cui siamo certi di lasciare un ricordo indelebile».

Il concerto di apertura si potrà seguire da terra, con accesso prenotato su sistema online, pubblicato nella landing page dell'evento sul sito di PromoTurismoFVG e sarà anche il primo evento accessibile a tutti grazie a OpenArts, un'iniziativa che permette a chiunque di partecipare alle manifestazioni culturali. La serata sarà fruibile anche da persone con disabilità sensoriali: le persone cieche e ipovedenti potranno ascoltare l'audiodescrizione via smartphone e le persone sorde e ipoacusiche potranno leggere i sottotitoli in tempo reale.

«Siamo molto orgogliosi di rendere accessibile il concerto di Elisa in Piazza Unità a Trieste anche a chi solitamente non può vivere l'esperienza unica della musica live. Cultura e intrattenimento sono una parte fondamentale della nostra vita e tutti devono poterne fruire. Collaborare con un'artista così importante e attenta alle tematiche sociali è il miglior inizio per il progetto OpenArts, che renderà interamente accessibili spettacoli e manifestazioni nel corso dell'estate in Friuli Venezia Giulia» afferma Federico Spoletti, Fondatore OpenArts, CEO Sub-ti Access. —

ALLA CASA ROSSA

# Al Safety Love di Gorizia le voci di Michielin e Levante

FRANCESCO FAIN

Una serata/evento che coniugherà intrattenimento e temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di raccogliere firme di adesione alla Carta di Urbino. Sul palco saliranno dieci artisti, dando voce al decalogo elaborato dalla Fondazione nazionale sicurezza Rubes Triva e dall'Osservatorio "Olympus" dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, che ha lo scopo di sollecitare una riflessione sulla tutela della salute, della sicurezza e del benessere di chi lavora. La serata si svolgerà lunedì 23 giugno alle 21 a Gorizia, nel piazzale della Casa Rossa. Sarà la seconda edizione di "Safety Love", l'evento realizzato con la produzione esecutiva di iCompany, che unisce musica e impegno civile. Nei giorni scorsi erano stati "svelati" i nomi di sei dei dieci artisti protagonisti. Ieri, sono stati presentati gli altri quattro: si tratta di Francesca Michielin, Leo Gassmann, Levante e l'attrice Anna Ferzetti. Vanno a completare un cast composto da Ermal Meta, Joan Thiele, Mario Biondi, Piero Pelù, Serena Brancale e Settembre. Si esibiranno accompagnati dall'Orchestra giovanile filarmonici friulani, diretta dal Maestro Marco Battigelli. Condurrà la giornalista Monica Setta. La serata nell'iconico piazzale della Casa Rossa sarà aperta dalla giovane band Sos–Save our souls. Della serata sarà realizzata una versione televisiva, prodotta da iCompany, che andrà in onda, in seconda serata su Raiuno.

Francesca Michielin

Levante

«È un evento in cui musica e parole si mettono al servizio di un messaggio civile, urgente, profondo. In un tempo che ci spinge a correre, questo Festival ci invita a fermarci e riflettere sull'importanza della Carta di Urbino e dei suoi dieci principi, che promuovono la sicurezza e il benessere di chi lavora», osserva Massimo Bonelli, direttore artistico. Fa eco Giuseppe Mulazzi, direttore del Festival internazionale Ssl. «Abbiamo voluto coniugare due eventi complementari: Safety Love, pensato per attirare l'attenzione del pubblico più giovane, e il Festival internazionale della salute e sicurezza sul Lavoro, che quest'anno ospiterà il gemellaggio simbolico tra la Carta di Urbino e la Carta di Lorenzo».

L'evento serale "Safety Love" anticiperà la quarta edizione del Festival internazionale della salute e sicurezza sul lavoro, in programma a Gorizia dal 25 al 27 giugno, al Castello di Spessa. —

Primo incontro oggi al Cubo della Cultura di Sabbiadoro con Pierluigi Porazzi, Nicola Skert e Barbara Cimbaro

# Lignano noir e l'omaggio a Scerbanenco Un viaggio in 13 tappe nel solco del giallo

LA RASSEGNA

OSCAR D'AGOSTINO

«In un giallo deve esserci semplicemente un cadavere, e più il cadavere è morto, meglio è» diceva S. S. Van Dine, pseudonimo del giallista Willard Huntington Wright. Ne sanno qualcosa anche i giallisti di casa nostra, nei loro libri i morti (ammazzati) abbondano. Terra di santi, poeti, navigatori e... giallisti. Non si può parlare di una "scuola friulana", ma in una regione che dedica due rassegne letterarie tematiche (LignanoNoir, a Sabbiadoro, e Lama e trama a Maniago, mentre in passato c'era pure Grado Giallo), il genere trova moltissimi autori e altrettanti appassionati lettori.

Anche in Friuli Venezia Giulia sono molti gli scrittori che si cimentano nel genere noir. Impossibile citarli tutti, ma proviamo a fare una carrellata...

Roberto Roversi, giornalista milanese e giallista a sua volta (che sarà ospite del festival a Lignano a settembre), ne cita alcuni nel suo recente Giallo Italia (Sem), scritto con Cristina Aicardi e Ferdinando Pastori: da Tullio Avoledo, autore del recente Come si uccide un gentiluomo (Neri Pozza) a Ilaria Tuti, creatrice di Teresa Battaglia (in autunno su Rai1 approderà la nuova serie con protagonista Elena Sofia Ricci, di cui sono cominciate proprio in questi giorno le riprese).

Senza dimenticare Pierluigi Porazzi, udinese, apprezzato autore di gialli per Marsilio, tutti ambientati in Friuli. L'ultimo, ritratto di morte (pubblicato da La Corte editore) racconta la storia di uno strano omicidio archiviato da anni senza un colpevole. Ma emergono nuovi elementi e l'ispettrice Alba Leone decide di tornare a indagare...

Ambientano i loro gialli a Trieste lo scrittore tedesco Veit Heinichen, che ha dato vita al personaggio del vicequestore Proteo Laurenti, ma anche i giornalisti Pietro Spirito, autore del recente È notte sul confine (Guanda), un'accattivante spy story ambientata negli Anni Settanta.

Giorgio Scerbanenco al bar Gabbiano a Lignano negli anni Sessanta

Così come Francesco De Filippo (che ha pubblicato Trieste è un'isola, Castelvecchi). E pure il siciliano Salvo Bilardello, che vive tra Trieste e Marsala.

Anche l'udinese Barbara Cimbaro ha scelto il capoluogo regionale il suo romanzo d'esordio, Notti senza bora, per raccontare le indagini del vicequestore Raffaele Rubino.

Il commissario Degrassi nato dalla fantasia dell'austriaca Andrea Nagele si muove invece a Grado: è il protagonista di diversi romanzi, l'ultimo in ordine di pubblicazione è Grado e la ragazza nella laguna (Emos): nel settimo libro della serie la commissaria Degrassi, ancora alle prese con la sua tragedia personale, cerca di scoprire la verità in un groviglio di bugie, segreti e strani traffici.

Non solo giallisti "seriali" ma anche autori che si cimentano per la prima volta nel giallo: tra questi Flavio Santi, poeta e scrittore, che ha recentemente pubblicato L'autunno del sultano (Solferino). Una storia ambientata a Budapest con un protagonista speciale: per fare luce su un delitto, il sultano decide di chiamare a indagare un investigatore particolarissimo, l'architetto liberty friulano Raimondo D'Aronco, "gran seduttore e acuto osservatore, che sa muoversi come pochi tra il bel mondo e i peggiori quartieri della capitale".

Di giallo friulano si parlerà oggi, venerdì 13, alle 18.30, al primo incontro di LignanoNoir, il festival dedicato alla memoria di Giorgio Scernbanenco. Tredici appuntamenti con scrittori italiani e, novità di quest'anno, anche stranieri, che si terranno ogni venerdì nel "Cubo della cultura", la struttura allestita in spiaggia a Sabbiadoro, tra l'Ufficio 6 e il 7. Ospiti del primo incontro tre scrittori friulani: Pierluigi Porazzi, Nicola Skert e Barbara Cimbaro. Con loro si farà una riflessione sullo stato di salute del giallo di casa nostra e in Italia. Un genere che resiste e trova sempre più estimatori anche grazie alle numerose serie televisive (vedi Teresa Battaglia).

«Lignano Noir si conferma uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'estate – commenta Donatella Pasquin, consigliera delegata alla Cultura per il Comune di Lignano Sabbiadoro – anche per quest'anno il Festival rende omaggio alla figura di Giorgio Scerbanenco, padre del noir italiano, che proprio a Lignano trovò ispirazione per molte delle sue opere. Sempre allo scrittore è dedicato il Premio che terrà a settembre in collaborazione con il Massaggerò Veneto e Il Giallo Mondadori che ringrazio. Il calendario di questa edizione è ricco di incontri con protagonisti importanti autori italiani e internazionali e un ringraziamento va alla direzione artistica di Cecilia Scerbanenco, figlia di Giorgio Scerbanenco. Lignano Noir – conclude si distingue per la qualità delle sue proposte, per l'atmosfera che si crea attorno a ogni evento e negli anni è diventato un'occasione unica per vivere la cultura in riva al mare, tra emozioni, misteri e grandi storie». —

A MALBORGHETTO

# Murer e le montagne Il percorso espositivo con le sue sculture

L'appuntamento è in programma per oggi, venerdì, alle 17, presso l'Hammerack Hotel di Malborghetto, nel cuore delle Alpi Giulie, dove si inaugura la mostra "Murer delle Montagne", dedicata ad Augusto Murer. L'esposizione, aperta fino al 3 agosto 2025, a ingresso libero, presenterà oltre 30 opere, tra sculture, dipinti e multipli, celebrando uno dei più grandi protagonisti della scultura italiana del Novecento.

Augusto Murer, scultore italiano, frequenta la Scuola d'Arte di Ortisei con il maestro Li Rosi. A Venezia conosce Arturo Martini che lo inizia ai segreti della scultura. Nel Dopoguerra avvia la sua carriera, lavorando principalmente il legno e realizzando importanti opere. Negli anni '50 espone per la prima volta a Milano e, dagli anni '60, alterna esposizioni personali a prestigiose commissioni pubbliche, tra cui "La Partigiana" per Venezia (1964), il Monumento ai Caduti sulla piana del Cansiglio (1970) e le Porte in bronzo della Cattedrale di Caxias do Sul in Brasile (1974). Partecipa a numerose mostre, incluse personali a Falcade, Milano e Ferrara, e a eventi internazionali come la Biennale di Venezia e un'esposizione al Museo dell'Ermitage. Tra le sue ultime opere spicca "L'Albero della Vita" (1985). Murer muore a Padova l'11 giugno 1985. Il suo studio è oggi un museo che conserva molti dei suoi lavori in legno e bronzo.

Il percorso espositivo presenta una selezione di opere scultoree in bronzo e legno, realizzate da Murer dagli anni '50 fino agli ultimi anni della sua attività. La mostra, curata da Willy Montini, in collaborazione con l'Associazione Erma – Museo Augusto Murer e Artenetwork Orler di Venezia, gode del patrocinio della Regione e del Comune di Malborghetto-Valbruna. Ad arricchire l'esperienza, una proposta food & beverage con eccellenze del territorio a cura dell'Hammerack Hotel. «È per noi un grande onore accogliere la mostra 'Murer delle Montagne' presso l'Hammerack Hotel – afferma Alessandro Pedone, imprenditore e proprietario dell'Hammerack Hotel. Le opere di Augusto Murer, profondamente legate alla materia e allo spirito delle montagne, trovano in questo luogo una cornice autentica e naturale». —

SI PRESENTA IL VOLUME A CURA DI PIER CARLO BEGOTTI E LUCA GIANNI

# Cronache dal Medioevo I capitani di ventura nel Friuli Occidentale

GIUSEPPE MARIUZ

L'Accademia San Marco di Pordenone, grazie a un nutrito gruppo di storici, pubblica annualmente corposi studi che allargano le conoscenze di carattere storico, artistico, letterario, religioso, antropologico del territorio alla destra del Tagliamento.

L'ultimo volume indaga sulle "Cronache del Friuli occidentale" dal XIII al XVI secolo, a cura di Pier Carlo Begotti e Luca Gianni e verrà presentato a San Vito al Tagliamento oggi, 13 giugno alle 20.30, presso la sala consiliare del municipio.

Come scrive il presidente Paolo Goi nella prefazione del volume, le cronache muovono dall'ambito friulano (Pordenone, Spilimbergo, Fanna, Maniago, San Martino al Tagliamento, Porcia, San Vito) per spaziare al resto dell'Italia e del mondo europeo.

Predominanti sono le notizie politico-militari con crudeltà e mattanze fin dentro i luoghi di culto.

Le informazioni sugli scontri armati si integrano con le osservazioni sulla natura fisica dei luoghi e su quelle della

Una mappa di San Vito al Tagliamento risalente al XVII secolo

quotidianità (onomastica, toponomastica, parentadi, esercizi artigianali, cibarie, costumi, eccetera) per cui scorrono con attrazione del lettore contemporaneo.

Pier Carlo Begotti nell'ampia introduzione alle ricerche fa innanzitutto notare che nel linguaggio comune solitamente si suole distinguere tra 'cronaca' e 'storia', intendendo la prima come semplice esposizione in ordine cronologico dei fatti senza alcuna riflessione su di essi mentre la seconda costituirebbe una valutazione di quei medesimi fatti, cercandone cause, effetti, contesti ambientali, sociali e politici. In realtà, il confine fra le due categorie è molto labile e lo si può constatare proprio a partire dalla produzione tra i secoli XII e XV, segnando il progressivo transito da una più o meno acritica e schematica segnalazione di fatti a una ponderata riflessione su quei fatti medesimi, vale a dire la moderna storiografia.

La stessa descrizione dei fatti non è mai fredda e neutrale, poiché già l'inclusione di alcuni episodi e l'esclusione di altri è una scelta e così pure gli aggettivi da applicare ai sostantivi.

La concezione della storia nel basso Medioevo, in cui fu creato il maggior numero di cronache, si sviluppò in un rapporto dinamico fra tempo lineare e ciclico, con misurazioni più precise.

In Friuli, la redazione di cronache iniziò nella seconda metà del Duecento con il lavoro del canonico Giuliano da Cavalicco a Cividale, città dei patriarchi.

L'arco temporale dei fatti che sono narrati e raccolti in questo volume va dal 1252 al 1591. Nella presentazione del 13 giugno i relatori esamineranno in particolare la cronaca di Giovanni da San Vito, curata da Luca Gianni.

Vissuto nella seconda metà del XV secolo e agli inizi del successivo, l'autore si sofferma in particolare sulle imprese di alcuni capitani di ventura dell'epoca e su come questi uomini furono in grado di condizionare la politica degli stati regionali italiani.

Se le annotazioni relative al panorama italiano tendono a sottolineare una certa instabilità politica e militare, il cronista descrive le guerre di Venezia come difensive e non aggressive e sottolinea la notevole arte diplomatica della Serenissima. Molto significative anche le annotazioni che riguardano le incursioni turche in Friuli verso la fine del Quattrocento. —

# AGENDA

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## I misteri della morte di Pasolini alle Giornate della luce

CRISTINA SAVI

Cinema, musica e dialoghi oggi, in agenda, nella Destra Tagliamento, cominciando da una nuova intensa giornata del festival **Le Giornate della luce**. Gli appuntamenti si susseguiranno fin dal mattino, con un programma diffuso tra Spilimbergo, ma anche a Gorizia e a Casarsa della Delizia, dove alle 20.30, a palazzo Burovich, sarà protagonista il noto regista Marco Tullio Giordana, ospite in collegamento per un incontro dedicato al suo film "Pasolini, un delitto italiano", a trent'anni dall'uscita. L'evento, organizzato in collaborazione con il Centro Studi Pasolini e il Comune di Casarsa, sarà introdotto da Piero Colussi e Luca Pacilio. Seguirà la proiezione del film che ricostruisce il processo a Pino Pelosi, accusato dell'omicidio Pasolini avvenuto a Roma il 2 novembre 1975. A Spilimbergo, alle 21, nel Cinema Miotto, sarà proiettato "Parthenope", ultimo lavoro di Paolo Sorrentino. Il film, in concorso per la fotografia di Daria D'Antonio, rappresenta una nuova prova estetica e poetica del regista napoletano.

Sempre a Spilimbergo, alle 15, si potrà partecipare alla passeggiata gratuita "A zonzo per la città", con partenza da piazza Duomo, una visita alla scoperta dei borghi e delle storie d'amore nascoste tra le vie della città.

A Taiedo di Chions, in piazza IV Novembre alle 20.45, tornano insieme dopo dieci anni I Papu e Pablo Perissinotto per lo spettacolo **"De Bes Top Off"**, serata all'insegna di musica, risate e solidarietà. Perissinotto proporrà le canzoni del suo repertorio, fra le quali inediti come "Astutillo" dedicata all'ex portiere dell'Inter Astutillo Malgioglio. L'ingresso è libero e la serata è a favore dell'associazione "Le petit port", attiva nell'assistenza pediatrica domiciliare volontaria a Pordenone.

A Pordenone, doppio appuntamento serale. Alle 20.30, nell'ambito della Festa sul Nonsel, Folkest apre la rassegna sul territorio on una Irish folk night che vedrà protagonisti i **Matching Ties**, gruppo di musica folk irlandese, inglese e scozzese e le Obrannlaig Rinceoir Dancers, provenienti da Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania.

Sempre alle 20.30, nel chiostro della biblioteca civica, per la rassegna PordenonePensa, il giornalista Filippo Facci dialogherà con l'alpinista Simone Moro. L'incontro, intitolato **"In montagna con rispetto"**, è organizzato in collaborazione con il Cai Pordenone e sarà un'occasione per riflettere sull'impatto dell'uomo sull'ambiente montano e sull'importanza di preservarne l'integrità. —

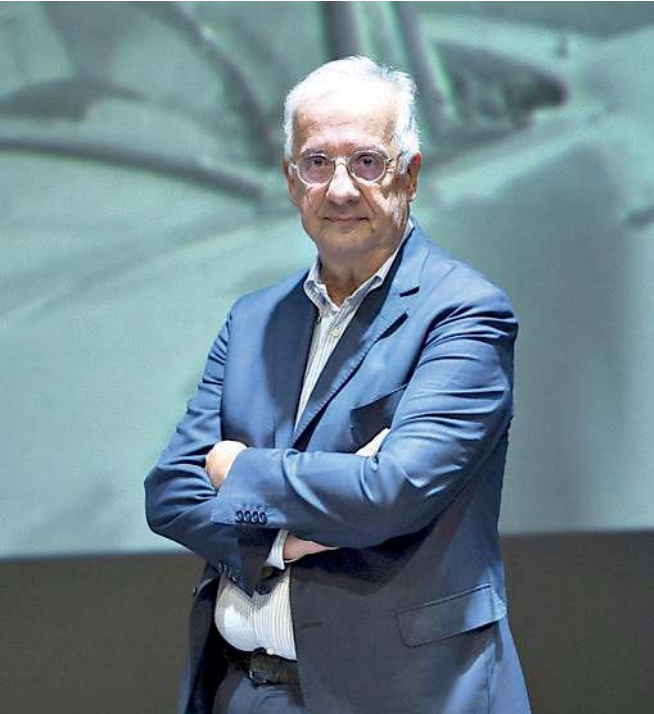
TOLMEZZO VIE DEI LIBRI

## Il coraggio di Iris diventa un libro Veltroni: esempio per tanti giovani

*Il volume sarà presentato oggi al cinema David «Difficile restare indifferenti alle sue gesta»*

GIAN PAOLO POLESINI

Il presente impone a chiunque di noi uno sguardo indietro ogni tanto prima di accelerare confidando nel futuro benevolo, è un gesto che andrebbe codificato per evitare di cadere dov'eravamo già scivolati un tempo. Complice il caso – «ho notato la copertina di un saggio in vetrina mentre aspettavo di presentare un mio libro a Forlì» – Walter Veltroni si è ritrovato fra le mani il lavoro di «Sandra Bellini su Iris Versari, ventenne partigiana che sacrificò la vita sua per salvare quella degli amici in fuga. Questo è solamente il finale tragico di un'esistenza veemente, quella di una ragazza che si ribellò al destino dei campi e accuratamente evitando pure la trappola materna, una donna diventata macchina sforna bebè».

"Iris, la libertà" è un volume Rizzoli appena incollato per bene e l'occasione per ascoltare l'autore, in dialogo con il direttore di pnlegge Gian Mario Villalta, sarà oggi, venerdì, alle 20.30, al cinema David per la terza edizione di "Tolmezzo vie dei libri", promosso dall'amministrazione comunale con il sostegno della Regione e in collaborazione con la Fondazione pordenonelegge.

Walter Veltroni, autore del libro "Iris, la libertà"

**Così decise di dedicare della buona scrittura a Iris, Veltroni.**

«Difficile restare indifferenti dopo aver condiviso le gesta di una giovane avanti decenni per la sua epoca. Con testardaggine fin dove riuscì ad arrivare, Iris andò a scuola e, passato l'8 settembre, con la convinzione tipica di chi non ha intenzione di lasciare che tutto scorra come deve scorrere, si unì con altri coetanei alla banda di Silvio Corbari già leggendario capo partigiano poco incline alla disciplina. E i due s'infiammarono d'amore e di lotta».

**Già dalle pagine dell'avvio di storia si coglie dell'affetto nella sua narrazione. È una sensazione che arriva immediata.**

«La decisione di scrivere in prima persona può esaltare l'empatia, ma decisi così proprio per evitare l'effetto biografia o, ancora peggio, il formato saggio: volevo che "Iris" fosse un romanzo per contenere tutta l'emozione di quando si racconta qualcosa di sensibile. Iris era forte e fragile, non aveva radicate convinzioni politiche, era un'antifascista naturale e si era stancata della dittatura e della guerra con i tedeschi. Corbari era una specie di D'Artagnan, un passator cortese e i giovanotti con spirito patriota gli andavano dietro senza paura. Una battaglia di ventenni fu la Resistenza».

**Ha pensato mentre componeva a chi dedicare l'avventura della Versari?**

«Ai ragazzi, a loro ho pensato. Giorni fa ho presentato il libro ad Asolo e in platea c'erano tantissimi studenti che mi hanno rivolto domande appassionate».

**Il tema è pedagogico.**

«Mi auguro di cuore arrivi ai lettori la forza di una donna che non aveva il passo delle coetanee, andava al doppio, e che si sacrificò quando la coscienza glielo impose. Un insegnamento che spero arrivi nitido e chiaro a chi teme le scelte».

**Lei Veltroni confida nella meglio gioventù contemporanea?**

«Le dico di sì con convinzione, guardi. Mi sembra di notare sempre più ragazzi lasciare il mondo virtuale. La vita non è dentro lo schermo di un cellulare, semmai è nello sguardo di chi ci ascolta». —

## IN BREVE

### A Udine
### I racconti di Jaar riuniti in Isole

**Sarà presentato oggi, venerdì, alle 18 alla libreria Gaspari in via Vittorio Veneto 49 a Udine, Isole, raccolta di racconti del noto dj e musicista internazione Nicholas Jaar edito da Timeo. Sarà presente il traduttore del libro Valerio Cianci (Timeo, Luiss Editore), in dialogo con il giornalista musicale della rivista online milanese Rockit Vittorio Comand. L'incontro, una "conversazione letterario-musicale", esplorerà i rapporti tra i racconti di Jaar, la letteratura in senso lato, e la musica. L'evento nasce dalla collaborazione tra la libreria Gaspari di Udine, l'Associazione Bloom, e la Timeo Edizioni.**

### Il festival
### Los Putos Makinas tornano al Terminal

**Tutto pronto per la nuova edizione del Festival Terminal, organizzato da nove anni da Circo all'inCirca e cooperativa Puntozero a Udine. Da oggi, venedì, a domenica 15 giugno, (primo weekend del Festival che poi proseguirà fino al 22 giugno) Parco Moretti si trasformerà in un grande palcoscenico a cielo aperto, dove si incontreranno circo contemporaneo, musica dal vivo, laboratori, arte e convivialità. Oggi si potrà entrare nel tendone a partire dalle 20, per i saluti di benvenuto, a seguire saranno i "Los Putos Makinas" ad aprire il festival. Alle 21.30, nell'arena del parco Moretti, prenderà il via il grande concerto di apertura con i ritmi vibranti della North East Ska*Jazz Orchestra, un'esibizione gratuita che promette di far muovere tutti, anche i più timidi.**

## CINEMA

### UDINE

**CENTRALE**
Via Poscolle, 8 — 0432/504240

| | |
|---|---|
| Chiuso per lavori | |

**CINEMA VISIONARIO**
Via Asquini, 33 — 0432/227798

| | |
|---|---|
| Aragoste a Manhattan | 16.30 |
| Aragoste a Manhattan V.O. | 21.40 |
| Dragon Trainer | 14.30-17.15-19.10 |
| Love in the Time of Fentanyl V.O. | 20.00 |
| La trama fenicia | 14.30-21.25 |
| La mia amica Zoe | 15.00-17.00 |
| La mia amica Zoe V.O. | 19.20 |
| Fino alle montagne | 17.05 |
| Fuori | 17.45 |
| L'amore che non muore | 14.45 |
| Ballerina | 14.50-19.05 |
| Do not Expect to Much From the end of the World V.O. | 19.45 |
| Ballerina V.O. | 21.30 |

### CERVIGNANO DEL FRIULI

**CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI**
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### GEMONA DEL FRIULI

**SOCIALE**
via XX Settembre 5 — 348/8525373

| | |
|---|---|
| Moon il panda | 16.45 |
| Pellizza – Pittore da Volpedo | 18.45 |
| Fino alle montagne | 20.45 |

### LIGNANO SABBIADORO

**CINECITY**
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### PONTEBBA

**ITALIA**
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### PRADAMANO

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

| | |
|---|---|
| Dragon Trainer | 16.00-16.40-17.50-18.30-19.00-19.50-21.00-21.50-22.15 |
| Final Destination – Bloodlines VM 14 | 17.35 |
| Ballerina | 16.25-19.20-20.20-21.20-22.20 |
| Karate Kid – Legends | 16.00-17.20-19.35-22.50 |
| La mia amica Zoe | 16.20-18.45 |
| The Dark Nightmare VM 14 | 16.00-19.05-22.30 |
| Lilo & Stitch | 16.05-18.20-20.05-21.35-22.35 |
| Mission: Impossible – The Final Reckoning | 16.10-20.50 |
| Heart Eyes – Appuntamento con la Morte VM 14 | 17.00-20.05-22.45 |

### SAN DANIELE DEL FRIULI

**SPLENDOR**
Via Ippolito Nievo, 8

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### TOLMEZZO

**DAVID**
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### TORREANO DI MARTIGNACCO

**CINE CITTÀ FIERA**
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

| | |
|---|---|
| Ballerina | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 |
| Karate Kid – Legends | 15.45-20.30 |
| La trama fenicia | 18.00-20.30 |
| L'amico fedele | 15.30-18.00 |
| Lilo & Stitch | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 |
| Mission: Impossible – The Final Reckoning | 17.30-20.45 |
| The Dark Nightmare VM 14 | 16.00-18.30-21.00 |
| Dragon Trainer | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 |
| Heart Eyes – Appuntamento con la Morte VM 14 | 16.00-18.30-21.00 |

### GORIZIA

**MULTIPLEX KINEMAX**
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

| | |
|---|---|
| Dragon Trainer | 17.30-20.30 |
| Fino alle montagne | 20.30 |

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 — 0481/712020

| | |
|---|---|
| Dragon Trainer | 16.30-17.30-18.40-21.00 |
| Ballerina | 17.15-20.45 |
| Lilo & Stitch | 20.45 |
| The Dark Nightmare VM 14 | 18.00-21.15 |
| New Dawn Fades | 19.00 |
| La mia amica Zoe | 17.10 |
| Heart Eyes – Appuntamento con la Morte VM 14 | 21.20 |

### VILLESSE

**UCI CINEMAS VILLESSE**
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

| | |
|---|---|
| Mission: Impossible – The Final Reckoning | 19.30 |
| Ballerina | 16.40-20.00 |
| Dragon Trainer | 16.50-17.20-17.40-19.40-20.10 |
| Heart Eyes – Appuntamento con la Morte VM 14 | 16.00-18.20-20.40 |
| Lilo & Stitch | 16.10-17.10-19.50-20.30 |

### PORDENONE

**CINEMA ZERO**
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

| | |
|---|---|
| La mia amica Zoe | 16.45-19.00-21.15 |
| Aragoste a Manhattan | 18.45-21.00 |
| Il sale della terra | 16.45 |
| La trama fenicia | 17.00-21.15 |
| Fuori | 19.00 |
| Volvereis | 16.45-18.45 |
| New Dawn Fades V.O. | 16.15 |
| L'amore che non muore | 21.00 |

**DON BOSCO**
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### FIUME VENETO

**UCI CINEMAS FIUME VENETO**
Via Maestri del lavoro 51

| | |
|---|---|
| Lilo & Stitch | 17.10-18.10-19.45-20.40-21.10-22.15 |
| Karate Kid – Legends | 17.00-18.50 |
| Ballerina | 16.20-17.50-20.50-22.00 |
| Dragon Trainer | 16.10-18.00-19.00-20.20-21.00-21.50 |
| The Dark Nightmare VM 14 | 22.30 |
| Dragon Trainer V.O. | 17.20-19.10 |
| Dragon Trainer 3D | 16.50 |
| Ballerina V.O. | 19.40 |

### MANIAGO

**MANZONI**
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388

| | |
|---|---|
| Lilo & Stitch | 21.00 |
| Karate Kid – Legends | 21.00 |

# SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



## Serie A

# Nel segno della continuità

L'Udinese è una delle otto società ad aver confermato la guida tecnica
Runjaic, se la squadra sarà competitiva come l'ultima, dovrà alzare l'asticella

L'ANALISI

MASSIMO MEROI

Nel segno della continuità. L'Udinese è una delle otto società di serie A ad aver confermato la guida tecnica. In una estate in cui il mercato degli allenatori è stato pieno di colpi di scena (e ci sono ancora cinque squadre che devono comunicare il loro nuovo mister) l'Udinese ha deciso di non cambiare. Un po' perché Kosta Runjaic la scorsa estate aveva firmato un contratto biennale, un po' perché il tecnico si è, almeno in parte, meritato, la conferma. Ma vediamo pro e contro della scelta fatta dai Pozzo.

**PRO**

Ripartire con lo stesso allenatore sulla carta rappresenta un vantaggio, poi, ovviamente, bisognerà vedere quale sarà il materiale umano che verrà consegnato per l'inizio del campionato al tecnico tedesco. A Runjaic va riconosciuto di aver cominciato la stagione con il piede giusto tenendo la squadra sempre lontana dalla zona retrocessione: questo ha consentito sia a lui che ai calciatori di poter lavorare senza grandi assilli. Quando ha pensato di cambiare assetto passando alla difesa a quattro lo ha fatto senza alcuna remora e anzi, il rendimento della squadra è cresciuto.

**CONTRO**

Meno spiegabile la decisione di ritornare alla difesa a tre disegnando una sorta di 3-6-1 che ha finito per rendere sempre più spuntata l'Udinese al di là dell'infortunio di Thauvin. Il finale di stagione dell'Udinese è stato molto deludente: quattro punti nelle ultime dieci giornate sono davvero una miseria. La sconfitta casalinga con il Monza grida vendetta, ma quello è solo l'episodio più eclatante. Ha lasciato perplessi la gestione di Alexis Sanchez. Un giocatore di un simile livello, in una squadra come l'Udinese, avrebbe meritato comunque maggiore considerazione nel finale di stagione. Anche la lettura di alcune partite non ha convinto e il calcio aggressivo, intenso e verticale promesso a inizio stagione si è visto solamente a tratti. Come ha ammesso il diretto interessato, l'esperienza di un anno di serie A sulle spalle, lo aiuterà nella prossima stagione.

**5**
**Fiorentina, Lecce, Pisa Cremonese e Parma devono annunciare il nuovo allenatore**

**IN ATTESA**

Runjaic fa parte di una ristretta cerchia di allenatori che sono stati confermati dalle rispettive società. Sono esattamente otto e sarebbero stati sicuramente di meno se Conte avesse deciso di tornare alla Juve scatenando un effetto domino ancora più accentuato. Oltre a Runjaic continueranno a lavorare nella stessa società Italiano (Bologna), Fabregas (Como), Vieira (Genoa), Tudor (Juventus), Conte (Napoli), Grosso (Sassuolo) e Zanetti (Verona). Sono ancora cinque i club che devono ufficializzare il cambio: la Fiorentina sta aspettando il ritorno di Pioli che, essendo in parola con la Viola, ha detto no alla Nazionale. La Cremonese mollato Stroppa, promesso sposo al Venezia, sta pensando a De Rossi, il Lecce non ha rinnovato il contratto con Giampaolo ed è prossimo a chiudere con Di Francesco, Gilardino sembra il favorito per la panchina del Pisa, mentre a Parma potrebbe finire Vanoli. —



**LA SITUAZIONE**

| Squadra | Allenatore |
|---|---|
| Atalanta | JURIC |
| Bologna | Italiano |
| Cagliari | PISACANE |
| Como | Fabregas |
| Cremonese | - |
| Fiorentina | - |
| Genoa | Vieira |
| Inter | CHIVU |
| Lazio | SARRI |
| Lecce | - |
| Milan | ALLEGRI |
| Juventus | Tudor |
| Napoli | Conte |
| Parma | - |
| Pisa | - |
| Roma | GASPERINI |
| Sassuolo | Grosso |
| Torino | BARONI |
| Verona | Zanetti |
| Udinese | Runjaic |

In stampatello maiuscolo i nuovi allenatori

L'allenatore dell'Udinese Kosta Runjaic con al suo fianco il vice, il polacco Przemyslaw Malecki FOTOPETRUSSI

UNDER 17

## L'Under 17 alle final four: l'avversario sarà il Torino

UDINE

Può giocarsi il titolo nazionale la Under 17 dell'Udinese, tornata imbattuta da Roma, ma soprattutto qualificata per le final four che si disputeranno a Latina e Frosinone, dove il prossimo 18 giugno i bianconeri se la vedranno in semifinale col Torino che ha estromesso l'Inter. È questo il peso dell'1-1 ottenuto ieri sul campo dei giallorossi, risultato che è andato in combinata col successo friulano (1-0) dell'andata, e che è arrivato dopo le precedenti imprese.

Perché per arrivare ai quarti di finale, dopo avere concluso al terzo posto il campionato alle spalle di Inter e Milan, i bianconeri avevano battuto prima la Lazio (2-1) e poi il Sassuolo, spuntandola ai rigori (8-7). Tutti risultati non casuali, che hanno confermato la qualità e la coesione del gruppo allenato da Alessandro Gridel, ora chiamato a giocarsi il sogno tricolore fino in fondo. Dovesse passare contro il Toro, infatti, l'Udinese accederebbe in finale contro la vincente di Juventus-Milan. —

S.M.

Il tecnico piemontese allenerà il Modena che aveva cercato Cioffi
Cannavaro, dopo l'esperienza a Zagabria è in attesa, altrettanto Gotti

# Che fatica trovare una panchina Solo Sottil tra gli ex si è accasato

GLI EX

ALBERTO BERTOLOTTO

Sta per sedersi in panchina un ex allenatore dell'Udinese. È Andrea Sottil, dato in procinto di firmare col Modena, ambizioso club di serie B. Il tecnico di Venaria Reale, classe 1974, sarebbe stato scelto dalla proprietà emiliana per iniziare un progetto biennale, in cui i gialloblù vogliono consolidarsi nella categoria cadetta e, magari, puntare a qualcosa di più. La volontà del sodalizio era inoltre trovare un professionista che desse un'identità forte alla squadra. La firma del tecnico piemontese è attesa nelle prossime ore. Per quest'ultimo sarebbe l'opportunità per rifarsi dopo l'infelice parentesi alla Sampdoria della scorsa stagione, quando venne esonerato dopo tredici gare. Allora venne ingaggiato per sostituire Andrea Pirlo, sollevato dall'incarico al termine del terzo turno di campionato.

Andrea Sottil

Gabriele Cioffi

Il Modena, desideroso in principio di ingaggiare Luca D'Angelo, rimasto poi a Spezia, riparte da un tecnico che, prima di Udine, aveva fatto bene tra i cadetti. Ad Ascoli una stagione e mezza di ottimo livello, in cui prima salvò i bianconeri rilevandoli in una situazione difficile ('20-'21) e poi li portò ai play-off ('21-'22, sesto posto). Proprio quella parentesi convinse l'Udinese a puntare su di lui, che debuttò in serie A: iniziò alla grande il torneo '22-'23, col terzo posto dopo sette turni. In seguito calò, chiudendo dodicesimo. A ottobre del campionato successivo l'esonero dopo nove partite e tre soli punti (nessun successo).

Circolava voce che il Modena si fosse interessato a un altro ex Udinese, Gabriele Cioffi: un'ipotesi poi smentita dal club. Il tecnico toscano, che aveva sostituito al tempo Sottil, è ancora ai box. Non allena dall'aprile 2024, quando fu esonerato dall'Udinese. Lo sostituì Fabio Cannavaro, anche lui inattivo dopo l'esperienza del precedente torneo alla Dinamo Zagabria. Tra gli altri ex bianconeri ancora fermi, va annoverato Luca Gotti, rimasto fermo dopo l'esperienza di Lecce, terminata lo scorso novembre. Tra gli ex recenti solo Sottil sta dunque per tornare al lavoro. Per trovare un altro mister dell'Udinese già attivo bisogna risalire a Igor Tudor, esonerato dopo dieci turni della stagione '19-'20: com'è noto il croato guida la Juventus che si appresta a disputare il Mondiale per club e oggi firmerà il rinnovo sino al 2027. —

## PALLONE IN PILLOLE

### De Bruyne, visite mediche e pranzo con ADL

Prima giornata italiana del neo acquisto del Napoli Kevin De Bruyne. Il centrocampista belga ieri mattina ha svolto le visite mediche a Villa Stuard dove è stato travolto dall'affetto dei tifosi. Poi a ora di pranzo il giocatore si è trasferito nella casa del presidente De Laurentiis dove ha firmato il contratto.

### Corradi, ciao Figc: entrerà nello staff di Allegri

Bernardo Corradi lascia la guida dell'Italia Under 20 per entrare a far parte dello staff tecnico di Massimiliano Allegri, nuovo allenatore del Milan. L'ex calciatore di Chievo, Lazio e Udinese dopo una lunga trafila nel settore giovanile azzurro chiude il suo rapporto con la federazione per entrare in un club.

L'ex ct è tornato a parlare del classe 2006 che fece esordire in azzurro

# Mancini e la sorpresa per Pafundi che non gioca Ma è lui a essere in errore

IL FOCUS

STEFANO MARTORANO

A volte ritornano, anche dopo essersene andati sbattendo la porta come ha fatto Roberto Mancini. Il nome dell'ex ct è tornato negli ultimi giorni, inserito nel bussolotto dei papabili ct per la Nazionale, e nell'intervista rilasciata alla Gazzetta dello Sport, tra un atto di pentimento e l'altro per aver scelto l'Arabia due anni fa lasciando in braghe di tela l'Italia, il Mancio non si è solo cosparso il capo di cenere cercando consensi per la sua autocandidatura, ma è pure tornato su Simone Pafundi: «Per me questo è un mistero del calcio, non riesco a capire come possa non giocare in Serie A. E l'ho visto da vicino più volte. Ma ce ne sono anche altri, però se non li metti in campo come fanno a migliorare? Un giovane deve giocare, stare fuori, giocare di nuovo, ma poi arriva il momento della cosa più importante: deve poter sbagliare».

ROBERTO MANCINI
L'EX CT, DOPO L'ESPERIENZA IN ARABIA SAUDITA È SENZA PANCHINA

SIMONE PAFUNDI
CLASSE 2006, NELL'ULTIMA STAGIONE HA MESSO ASSIEME 8 PRESENZE

Tutto questo in risposta alla domanda, legittima, su quel "Prima convoco Pafundi, e poi tutti gli altri", che il buon Mancini usò appena dopo avere lanciato il talento dell'Udinese nella storia come un razzo sulla luna. Ricordate? È la sera del 16 novembre 2022 e nell'amichevole di Tirana con l'Albania Pafundi rileva Verratti negli spiccioli di partita, in un finale che spedisce in orbita anche lo scugnizzo di Monfalcone classe 2006. Perché è da quel momento, con l'esordio a 16 anni e 8 mesi e 2 giorni, che Pafundi diventa il più giovane esordiente in azzurro dal 1911, con tanto di maglia poi messa in bella mostra al Museo del Calcio di Coverciano. Il tempo, sempre galantuomo, emetterà poi la sua sentenza, prestandosi a svariate interpretazioni, ma sempre in ritardo e in svantaggio rispetto alla sfrenata attesa sul "baby fenomeno" che da lì in poi, ahimè, zavorrerà Pafundi ogni volta che metterà piede in campo.

Delle difficoltà poi effettivamente riscontrate dal talento mancino emigrato poi in Svizzera per mancanza di spazio a Udine, si è scritto, così come resterebbe da scrivere il prolungamento del contratto in scadenza con l'Udinese al 30 giugno 2026. Quello che invece non si potrà più scrivere è il silenzio di Mancini su un ragazzo che prima di avere il diritto di sbagliare, dovrebbe avere quello di non pagare gli errori altrui. —

## Calcio

# Guida al Mondiale

Inter e Juve alla manifestazione per club che scatta domani
Messi e Mbappe stelle tra le stelle. In tv su Dazn e Mediaset

Chivu neo allenatore dell'Inter

**MONDIALE PER CLUB: LA GUIDA**

**Dove si gioca: Stati Uniti**
Seattle, Los Angeles, Cincinnati, Nashville, Atlanta, New York, Philadelphia, Charlotte, Orlando, Miami

**Gli otto gironi**

| GIRONE A | GIRONE B | GIRONE C | GIRONE D |
|---|---|---|---|
| Palmeiras (Brasile) | Paris S.G. (Francia) | Bayern Monaco (Germania) | Flamengo (Brasile) |
| Porto (Portogallo) | Atletico Madrid (Spagna) | Benfica (Portogallo) | Chelsea (Inghilterra) |
| Al Ahly (Egitto) | Botafogo (Brasile) | Boca Juniors (Argentina) | Leon (Messico) |
| Inter Miami (Stati Uniti) | Seattle Sounders (Stati Uniti) | Auckland City (N. Zelanda) | Esperance Tunisi (Tunisia) |

| GIRONE E | GIRONE F | GIRONE G | GIRONE H |
|---|---|---|---|
| River Plate (Argentina) | Fluminense (Brasile) | Man City (Inghilterra) | Real Madrid (Spagna) |
| INTER | B. Dortmund (Germania) | JUVENTUS | Salisburgo (Austria) |
| Monterrey (Messico) | Ulsan Hd (Sud Corea) | Wydad (Marocco) | Al Hilal (Arabia Saudita) |
| Urawa (Giappone) | M. Sundowns (Sudafrica) | Al Ain (E.A.U.) | Pachuca (Messico) |

**La formula**
- Si gioca dal 15 giugno al 13 luglio
- 32 squadre divise in 8 gironi da 4
- Le prime due accedono agli ottavi

**La fase a eliminazione diretta**

**OTTAVI**
27-30 giugno 2025
(2 partite al giorno)

**QUARTI**
3-4 luglio
(2 partite al giorno)

**SEMIFINALI**
7-8 luglio

**Finale: 13 luglio al Met Life Stadium a New York**

Giuseppe Pisano

È un'estate mondiale, ma per club. Scatta nella notte fra sabato e domenica (alle 2, ora italiana) la prima edizione della Fifa World Cup, manifestazione riservata ai club con 32 squadre partecipanti, provenienti da tutto il mondo. Italia rappresentata da Inter e Juventus, qualificatesi grazie al ranking Uefa del periodo 2020-2024. L'Europa conta in totale dodici partecipanti: oltre alle due italiane anche i freschi campioni d'Europa del Psg, il Chelsea vincitore dell'ultima Conference League, il pluritoltato Real Madrid e i vari Bayern Monaco, Borussia Dortmund, Atletico Madrid, Manchester City, Porto, Benfica e (a sorpresa) il RedBull Salisburgo. Dal Sudamerica ecco i brasiliani del Botafogo, vincitori dell'ultima Coppa Libertadores, ma anche club storici come il Flamengo, il Boca Juniors e il River Plate.

**DATE E FORMULA**

La fase a gironi si disputa dal 14 al 26 giugno. La fase a eliminazione diretta si disputa dal 28 giugno al 13 luglio. Le 32 squadre partecipanti sono divise in 8 gruppi da 4 squadre ciascuno, con le squadre che si affrontano tra di loro una sola volta. Le prime due squadre di ogni gruppo si qualificano alla fase ad eliminazione diretta, dove si affrontano in gara secca dagli ottavi sino alla finale.

**COSÌ LE ITALIANE**

L'Inter guidata dal nuovo allenatore Chivu fa parte del girone E, che comprende gli argentini del River Plate, i messicani del Monterrey e i giapponesi dell'Urawa Reds. La Juventus, con Tudor confermato alla guida, fa parte del girone G insieme al Manchester City di Guardiola, ai marocchini del Wydad Casablanca e agli emiratini del Al-Ain.

Messi, 37 anni dell'Inter Miami

**LE STELLE**

Su tutti Leo Messi dell'Inter Miami e Kylian Mbappè del Real Madrid, i due grandi protagonisti della finale Mondiale in Qatar. Attesa anche per due giocatori del City: il bomber norvegese Erling Haaland e il pallone d'oro in carica Rodri. Pronti a brillare Vinicius Jr e Jude Bellingham (Real Madrid), Ousmane Dembelè (Psg), Luis Suarez (Inter Miami) e Sergio Ramos (Monterrey). Ci sono anche vecchie conoscenze della serie A, come Edinson Cavani (Boca Juniors), Sergej Milinkovic-Savic (Al Hilal), Olivier Giroud (Los Angeles). Occhio infine ai possibili incroci degli ottavi: potremmo rivedere Simone Inzaghi, nuovo allenatore dell'Al Hilal, che sfida la Juventus.

**COME SEGUIRLO**

Tutte le 63 gare del Mondiale per club verranno trasmesse in diretta su Dazn, ma in chiaro: ai non abbonati sarà sufficiente iscriversi alla piattaforma streaming, sul sito o tramite app. Mediaset trasmetterà invece una partita al giorno in chiaro su Canale 5, Italia 1 e in diretta streaming sul proprio sito. Per quanto riguarda gli orari, si giocherà alle 18, alle 21 o alle 3 (ora italiana). —



**LA NAZIONALE.** Entro il fine settimana dovrebbe essere scelto l'erede di Spalletti

# Il casting azzurro non si ferma Gattuso il favorito

IL PUNTO

Mancato il colpo Claudio Ranieri e in assenza di un'alternativa immediata, la Federcalcio ha messo il piede sul freno nella caccia al successore di Luciano Spalletti sulla panchina della Nazionale. Sia per una questione di prudenza dopo il fallito ingaggio dell'ex tecnico giallorosso, sia perché si sta sempre più facendo strada un progetto più coerente e, si spera, coinvolgente: cercare di instillare nel gruppo azzurro lo spirito battagliero, e si spera vincente, impersonato dai campioni del mondo 2006.

In prima fila nella realizzazione del piano c'è il dirigente accompagnatore, Gianluigi Buffon, impegnato nel casting per la figura di ct che vede al momento favorito Gennaro Gattuso. L'ex capitano della nazionale ha avuto l'incarico dal presidente Figc, Gabriele Gravina – ieri a Coverciano per un impegno con la Serie B Femminile – di individuare, possibilmente nella cerchia dei campioni 2006, un commissario tecnico che nei pochi mesi a disposizione riesca a evitare il naufragio definitivo, leggi terzo mondiale di fila senza l'Italia, di una barca che è alla deriva. Ma oltre alle garanzie tecniche, serve però anche un nome che ricrei l'entusiasmo intorno agli azzurri. Ed è per questo che una decisione non verrà presa prima dell'inizio della prossima settimana, proprio per ponderare con attenzione ogni aspetto della questione.

La nomina di Spalletti arrivò quasi a tempo di record dopo le improvvise dimissioni di Roberto Mancini, nell'agosto 2023, e apparve allora la migliore possibile. Pochi avrebbero immaginato che due estati dopo, anche al dì là delle colpe del toscano, il mondo azzurro si sarebbe trovato di nuovo di fronte a un baratro e, in questo senso, si può considerare che il fallimento dell'operazione Ranieri, con tutte le complicazioni legate al rapporto del maturo tecnico con la Roma, non sia stato un gran disastro.

Rino Gattuso

Ecco allora che il progetto "2006-2026", una sorta di dumasiano "Vent'anni dopo", appare avere una sua coerenza, per cercare anche una continuità nel futuro. Gattuso appare il preferito per la panchina, dato lo spirito di Ringhio e l'attaccamento alla maglia, anche se un conto era il Rino giocatore, altro il Gennaro allenatore, fresco reduce dall'esperienza con l'Hajduk Spalato. Gattuso si trova a Roma in questi giorni, ma il casting portato avanti da Buffon non esclude altri compagni dei fasti di allora come Fabio Cannavaro e Daniele De Rossi, al momento più defilati. Sullo sfondo, ma con poche possibilità, resta la figura di Mancini, che si è più volte offerto in questi ultimi giorni. —

CICLISMO

# Stewart anticipa Milan che è solo 5° Da oggi al Delfinato tante montagne

Stewart a braccia alzate, a destra Milan finito quinto

Antonio Simeoli

Quando ti aspetti la solita sparata di Jonathan Milan, arriva lo sprint di Jake Stewart (Israel). A Macon epilogo a sorpresa della quinta tappa del Giro del Delfinato, breve corsa a tappe francese prova generale del Tour de France.

Il 24enne velocista friulano era il più atteso ieri, dopo la vittoria della seconda tappa e visto il percorso favorevole all'indomani della crono dominata da Remco Evenepoel. E invece, forse fiaccate dal percorso tutt'altro che piatto e che presentava 3 mila metri di dislivell, le gambe hanno tradito sul più bello il capitano della Lidl Trek. I treno giallorossoblu si era formato al momento giusto, poco dopo lo striscione dei 2 km dall'arrivo, quando il gruppo aveva appena annullato la fuga di tre temerari tra quali l'ottimo pistard Benjamin Thomas (Groupama).

Ma la volata l'ha anticipata alla perfezione Stewart, che ha bruciato Axel Laurence (Ineos), Soren Waerenskjold (Uno X) e appunto il velocista azzurro. Poco male, certo, al Tour mancano più di venti giorni, Milan potrà affinare ancor di più la condizione, ma il livello dei velocisti in circolazione è molto alto. La squadra a disposizione però è perfetta. Uomini come Edward Theuns o Jasper Stuyven sanno lavorare per il loro capitano alla perfezione nei finali di gara proiettandolo nelle posizioni che contano del gruppo al momento giusto, come del resto accaduto ieri a Macon. Insomma, per la speranza italiana di vittorie al Tour (l'altra è Filippo Ganna della Ineos per le crono anche se la condizione di Evenepoel è un brutto segnale) ci sono comunque buone notizie.

E il Delfinato? Segnalata la scivolata senza conseguenze per il leader Remco Evenepoel (Quick Step) nel finale, da oggi proprio la maglia gialla dovrà guardarsi dagli attacchi di Jonans Vingegaard (Visma) e Tadej Pogacar (Uae) che lo seguono a 16 e 38". Fino a domenica 3 giorni di fuoco con domani, tanto per rendere l'idea, mostri sacri come Croix de Fer e Madeleine. —



FORMULA 1

## Alla Ferrari in bilico il futuro di Vasseur

**Dopo una settimana di pausa la Formula 1 ritorna in pista domenica nel Gp del Canada. In queste ore, però, più che di prove e pole position nel paddok si parla del futuro del team principal della Ferrari Frederic Vasseur. A causa della deludente stagione della Rossa il suo contratto, in scadenza a fine 2025, potrebbe non essere rinnovato. Decisive a questo proposito saranno decisive le prossime tre gare.**

Basket

# A di Apu si parte

La neopromossa presenta la campagna abbonamenti
Da oggi il rinnovo delle tessere, ovvi aumenti fino al 20%

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu prende la rincorsa verso la serie A. Prende il via oggi la campagna abbonamenti 2025/2026 della società bianconera, che ieri ha presentato sui propri profili social date, prezzi e modalità di sottoscrizione delle tessere per la stagione da neopromossa nella massima serie. Si parte in anticipo rispetto al passato, con un ritocco verso l'alto delle tariffe ampiamente annunciato, visto il cambio di categoria. Lo slogan scelto quest'anno è un eloquente "A di Apu", l'immagine è quella di capitan Alibegovic intento a mimare una telefonata dopo un canestro.

**DATE E MODALITA'**

Dalle 10 di oggi all'11 luglio gli abbonati della scorsa stagione posso confermare il proprio posto sugli spalti del palasport Carnera. Dal 16 al 23 luglio altra fase dedicata agli abbonati 2024/2025, che avranno una settimana di tempo nel caso volessero cambiare posto. La vendita libera scatta il 28 luglio e prosegue sino al 26 settembre, quando mancheranno dieci giorni al via del campionato di serie A. Le tessere si possono sottoscrivere sul sito Vivaticket oppure in una delle dieci rivendite autorizzate situate a Udine e provincia: l'elenco completo è disponibile sul sito ufficiale Apu.

**PREZZI**

Le tessere sono valide per le 15 partite casalinghe di regular season. I vecchi abbonati hanno diritto a un prezzo scontato: 190 euro per le due curve, 230 per la tribuna argento, 290 per la tribuna oro, 440 per il parterre argento e 530 per il parterre oro. Le tariffe per i nuovi abbonati sono invece di 220 euro per le curve, 270 per la tribuna argento, 340 per la tribuna oro, 500 per il parterre argento e 600 per il parterre oro. Hanno diritto a un prezzo ridotto (dai 125 euro delle curve ai 310 del parterre oro) gli under 16 (nati dal 2010 in poi) e gli over 65 (nati fino al 1960). Nel confronto dei prezzi fra una stagione all'altra, che vi proponiamo nella tabella qui a fianco, emerge un aumento che oscilla fra il 15% e il 20% fra i vari settori. Quest'anno ci sono 4 gare in meno in abbonamento (la scorsa A2 contava 19 gare casalinghe), ma il livello dello spettacolo si alza di molto visto il cambio di categoria.

**TARIFFE SPECIALI**

Torna la formula di abbonamento a prezzo super scontato "Apu Special". È valida per 12 partite (sono esclusi il derby con Trieste e le gare con l'Olimpia Milano e la Virtus Bologna) ed è riservata ad atleti e atlete giovanili di Apu e MiniApu, tesserati di associazioni affiliate al progetto "Apu Young Stars", studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Udine o di Trieste e abbonati all'Udinese Calcio. Il prezzo è di 120 euro per un posto in una delle due curve e scende a 90 euro per gli under 12 (nati dal 2014). Gli abbonamenti "Apu Special" si possono sottoscrivere all'Officina dello Sport al Terminal Nord. Per le persone con certificato di invalidità superiore al 70%, l'abbonamento è gratuito, mentre l'eventuale accompagnatore pagherà la tariffa intera del settore scelto. —



**ABBONAMENTI, ECCO LA GUIDA**

| Fase | Date | Note |
|---|---|---|
| PRIMA FASE | Dal 13 giugno all'11 luglio | Riservata ai vecchi abbonati per la conferma del posto |
| SECONDA FASE | Dal 16 al 23 luglio | Riservata ai vecchi abbonati che intendono cambiare posto |
| TERZA FASE | Dal 28 luglio al 26 settembre | Vendita libera per tutti |

| Settore | Vecchi abbonati | Nuovi abbonati |
|---|---|---|
| Curve | 190 € (160 €) | 220 € (185 €) |
| Tribuna Argento | 230 € (200 €) | 270 € (225 €) |
| Tribuna Oro | 290 € (250 €) | 340 € (285 €) |
| Parterre Argento | 440 € (300 €) | 500 € (415 €) |
| Parterre Oro | 530 € (450 €) | 600 € (500€) |

n.b. Tra parentesi il prezzo dello stesso settore nel 2024/2045

APU

WITHUB

MERCATO

## Scafati si prende Caroti specialista in promozioni

**Scafati vuol riprendersi la serie A e punta su un esperto in promozioni, l'ex Apu Lorenzo Caroti, tre volte vincitore della serie A2 negli ultimi quattro anni. Un altro ex bianconero, Stefan Nikolic, ultima stagione a Cremona, è invece prossimo a firmare per Venezia, che ha battuto la concorrenza di Reggio Emilia e Sassari. Trento accelera per Bortolani, ai saluti con Milano, mentre in A2 Torino punta a riportare in Italia l'ex Assigeco Skeens. Verona pensa a Bolpin, in uscita dalla Fortitudo. —**

G.P.

LA CURIOSITA'

## Le Olimpiadi sfrattano l'Olimpia per tre mesi

**L'Olimpia Milano giocherà per tre mesi all'Allianz Cloud nella prossima stagione. Lo ha annunciato il gm Christos Stavropoulos. Il trasloco si renderà necessario per l'indisponibilità del Forum di Assago in occasione dei Giochi di Milano-Cortina: l'impianto sarà sede le gare di short track e pattinaggio. Il Palalido ospiterà l'Olimpia dal 15 dicembre al 15 marzo. —**

G.P.

LA FINALE SCUDETTO

## Gara uno è di Bologna ma Brescia è una leonessa

Toko Shengelia, 29 punti

BOLOGNA

La Virtus vince col brivido e si porta sull'1-0 nella finale scudetto contro Brescia. I bolognesi si sono imposti per 90-87 al termine di un match condotto a lungo dagli ospiti. La squadra guidata da Peppe Poeta ha toccato anche il +10 (41-51) al 22', mentre i padroni di casa si sono affidati alla classe di Toko Shengelia, letteralmente immarcabile.

A pochi secondi dalla fine del terzo periodo il problema muscolare di Ndour toglie una rotazione e molte certezze alla Leonessa, che subisce il sorpasso delle "V Nere". Finale thrilling, Pajola sbaglia da tre a 14" dalla fine ma Cordinier recupera il rimbalzo e innesca l'azione che porta Morgan in lunetta per un pesante 2/2. A 8" dalla fine Brescia rimette a metà campo ma Bilan perde palla e partita. Domani alle 20.30 gara2 ancora alla Segafredo Arena. —

G.P.

**QUI CIVIDALE.** La guardia: «Sono elettrizzato». Micalich sull'ex Fortitudo, Dell'Agnello ad Avellino

# La Gesteco presenta Cesana e intanto prova il colpo Freeman

IL FOCUS

GABRIELE FOSCHIATTI

«Che vista!» Inizia così l'avventura di Luca Cesana in maglia Gesteco Cividale, presentato ieri sera nella splendida cornice della terrazza di Elliot Sunset Grooves affacciata sui vigneti di Manzano. Sorriso caloroso, il carisma di chi sa farsi volere bene. Lo ha portato a Cividale una trattativa lampo, iniziata... al parco giochi. «Coach Pillastrini mi ha telefonato prestissimo, il 28 di maggio. Mi ha chiesto se volessi venire qui, ho risposto sì senza pensarci troppo. Dov'ero? In fila a Gardaland con la mia fidanzata (l'ex Cda Talmassons Beatrice Negretti, *ndr*) ma mi sono allontanato subito dalla coda!».

In campo può muoversi dall'1 al 3, ma lui ama giocare da guardia. «Mi ritengo un giocatore che può dare un grande contributo, sono qui per fare il salto di qualità. Da quando ho realizzato il record delle 13 triple su singola partita (a Piacenza, primo e unico italiano a riuscirci tra A e A2, ndr) mi fanno solo tirare! All'Assigeco ho fatto 3 anni da playmaker, mi piace anche passare il pallone».

Laureato in psicologia, prima di andare in vacanza sosterrà l'esame da professionista. A questo si lega simpaticamente anche il suo numero di maglia: «Avevo il 9, un anno l'ho trovato occupato e mi sono chiesto quale scegliere. Ho letto una frase di Micheal Jordan, diceva che ogni volta che entrava in campo erano gli altri a dover avere paura di lui, non il contrario. Così ho preso il 90, per lasciarmi la paura alle spalle!».

Intanto i rumors di mercato si sprecano. I gialloblù sono forti su Deshawn Freeman, centro in uscita dalla Fortitudo Bologna, manca però ancora la firma. 203 centimetri per 102 chilogrammi, ha chiuso la stagione a 14 punti e oltre 8 rimbalzi di media. Sarebbe il colpo perfetto per lanciare la campagna abbonamenti, che sarà presentata venerdì 20. Ufficiale invece l'addio di Giacomo Dell'Agnello: per lui un contratto biennale ad Avellino, che rilancia così le sue ambizioni. Un'outsider da tenere d'occhio per il prossimo anno. —



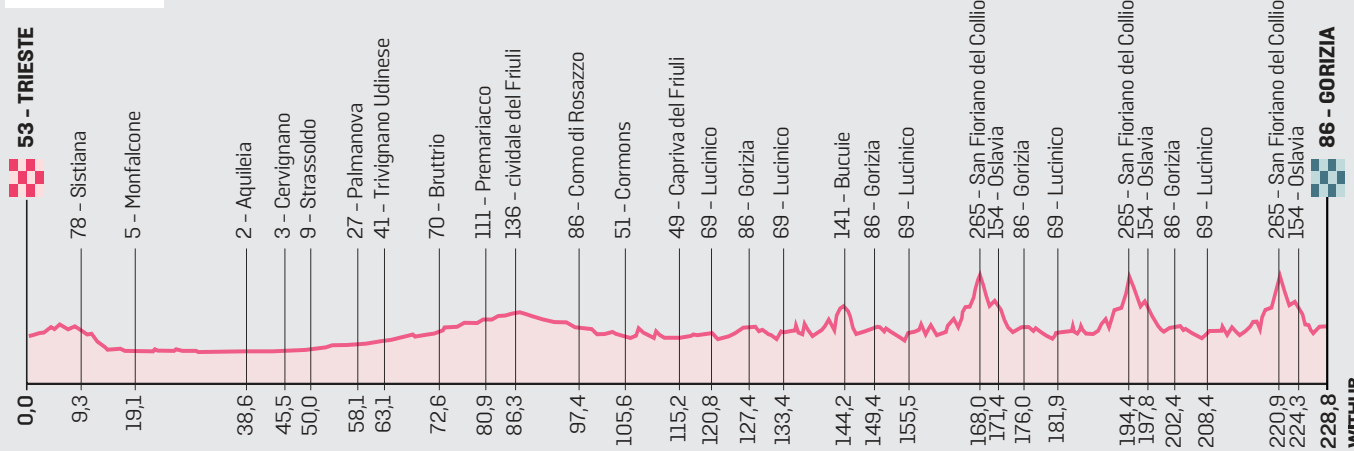
Il presidente Davide Micalich con Luca Cesana FOTO PETRUSSI

FINALE NBA

## Indiana non sbaglia I Tunders sotto 2-1

**Gli Indiana Pacers non sbagliano e capitalizzano la prima sfida casalinga, portandosi in vantaggio sul 2-1 nelle Nba Finals contro gli Oklahoma City Thunders. Alla Gainbridge Fieldhouse di Indianapolis Gara-3 termina 116-107, grazie alla tripla doppia sfiorata da Tyrese Haliburton (22 punti, 11 assist e 9 rimbalzi) ma soprattutto alla prova corale degli uomini di Rick Carlisle, che hanno da Bennedict Mathurin (27 punti in 22') e TJ McConnel l'apporto decisivo in uscita dalla panchina. Decisivo l'allungo nell'ultimo quarto: 32-18 il parziale. Per Okc 24 punti di Shai Gilgeous-Alexander e 26 di Jalen Williams, ma anche 20 palle perse totali. Gara-4 si giocherà ad Indianapolis nella notte tra venerdì 13 e sabato 14, alle 2.30 italiane.**

G.F.

## Il grande ciclismo in Fvg

Il presidente del Fvg Fedriga con quello della Lega ciclismo professionistico Pella con amministratori e organizzatori del Tricolore 2025

# Voglia di tricolore

### Il 29 giugno da Trieste a Gorizia attraverso mezzo Friuli i campionati italiani Aspettando Milan, diretta tv su Raidue. Fedriga: «Qui la casa delle due ruote»

**Antonio Simeoli** / TRIESTE

Voglia di tricolore, tanta voglia di tricolore. Quella maglia che ieri il presidente vicario della Federciclismo, Stefano Bandolin ha donato al presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga nella sede della Regione a Trieste in occasione della presentazione dei Campionati italiani di ciclismo che si correranno in Fvg il 29 giugno per quanto riguarda la corsa dei professionisti.

Duecento trenta km, da Trieste, che in corso d'opera ha scippato a San Vito al Tagliamento la partenza per questioni politiche e, chiamiamole così, di bacino d'utenza, con una vera e propria abbuffata di Friuli con Aquileia, Cervignano, Trivignano, Buttrio, Cividale, Cormòns e poi il circuito finale a Gorizia, con uno sconfinamento di tre km a giro in Slogenia, grazie ai buoni uffici di Rok Lozej, vicepresidente della Federciclismo slovena, e tre scalate e mezzo al San Floriano, quota 265. Non sarà l'Izoard ma un bel dente capace di spaccare la corsa e complicare la vita ai velocisti, in primis quel Jonathan Milan, idolo di casa e atteso a una grande prova prima di andare a debuttare al Tour. Christian Murro, direttore tecnico dell'organizzazione che compete a Cellina Bike e Ceresetto ha insomma disegnato un bel percorso.

Ai ciclisti il compito di infiammarlo. «Perché il ciclismo – ha detto il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga – è un modello sociale per i nostri giovani, è uno sport che consente di stare all'aria aperta, abbattere i costi del sistema sanitario, e dà una visibilità impagabile ai territori, come dimostrato dalle decine di tappe del Giro d'Italia ospitate dal Fvg in questi vent'anni».

La Regione ha sostenuto il progetto portato avanti dai due club, su idea dell'ex presidente della Fci Fvg Stefano Bandolin, con un contributo di 400 mila euro che servirà anche allo sviluppo del ciclismo tra i giovani. «Sarà un evento imperdibile – ha detto il presidente della Lega pro Roberto Pella, gran cerimoniere di giornata – abbiamo stretto un accordo per la diretta tv su Raidue, con oltre 100 paesi nel mondo che diffonderanno le immagini della corsa».

Tra l'altro, Lega e Regione Fvg, grazie a Fedriga, presidente dell'Assemblea delle Regioni, e Pella hanno varato la Coppa Italia del ciclismo pro, un calendario di gare di livello di cui farà parte appunto il tricolore di Gorizia.

Gongolano i 4 comuni interessati, il 25 e 26 giugno tra Morsano e San Vito al Tagliamento, si correranno anche le prove a cronometro di Juniores, donne, Under 23 e pro (guest star Filippo Ganna). Mentre Gorizia il 5 e 6 luglio, già il week end successivo, ospiterà anche i tricolori per Allievi ed Esordienti. Buon divertimento. —



DUE APPUNTAMENTI

## A San Daniele e Villa Manin la storia della bici

**Chi vuole rivedere e rivivere le più belle tappe del Giro d'Italia in Fvg non può perdersi l'incontro di domani alle 20.30 alla barchessa di Villa Manin di Passariano.**

**Insieme a Beppe Conti, storico del ciclismo e collaboratore fisso dei programmi sportivi Rai e ad Antonio Simeoli del Messaggero Veneto e autore del libro "Zoncolan: la montagna diventa mito", ritroveremo le grandi imprese dei ciclisti in Regione, a Piancavallo e sullo Zoncolan, sull'Altopiano del Montasio, sul Lussari a Udine e a Trieste.**

**Da Marco Pantani a Gilberto Simoni, da Giuseppe Saronni a Marco Cipollini: nelle immagini originali Rai dieci tappe che hanno attraversato la regione e che hanno segnato la corsa rosa, dal 1983 a oggi.**

**E poi, il racconto delle tappe precedenti in territorio regionale, quelle che hanno fatto la storia di questo sport in Fvg, come la mitica tappa del Giro con le fucilate di Pieris nel 1946.**

**Un viaggio che comprenderà anche il racconto delle imprese di ciclisti friulani come Enrico Gasparotto, Alessandro De Marchi, Elena Cecchini e naturalmente Jonathan Milan, uno dei più forti velocisti al mondo.**

**E stasera anteprima extralusso a San Daniele all'Auditorium della Fratta dove alle 20.30 sarà proiettato il docufilm di Franco Bortuzzo "I Tre sarti del re" dedicato a Ernesto Colnago, Ugo De Rosa e Fallero Masi i tre artigiani che hanno prodotto le bici di un certo Eddy Merckx. —**

### Progetto da 15 milioni di euro per avere le prime tre tappe della corsa E nell'omaggio a Pogacar punta di entrare anche il Friuli Venezia Giulia

# Grande partenza del Tour 2029 La Slovenia ci crede davvero

IL FOCUS

Vai alla presentazione dei tricolori di ciclismo e finisci per parlare di Tour de France. Non quello che partirà il 5 luglio a Lilla c on una volata gettonatissima, che il friulano Jonathan Milan spera di vincere con la maglia tricolore conquistata 5 giorni prima a Gorizia per poi sostituirla sul podio con la prima maglia gialla, ma quello che, molto probabilmente, nel 2029 prenderà il via dalla nuova Mecca del ciclismo mondiale, la Slovenia.

Tadej Pogacar, 26 anni

Del progetto oltre confine vi avevamo già parlato mesi fa, ma adesso la cosa si sta facendo grossa per davvero. In prima linea nell'operazione c'è il Governo della piccola repubblica più veloce delle altre a tirarsi fuori ormai 25 anni fa dalle ceneri della Jugoslavia. La Slovenia ha già contatti bene avviati con Aso, la società che organizza la Grande Boucle. Il piano è chiaro: mettere sul piatto 15 milioni di euro per aggiudicarsi la grande partenza, nell'estate in cui l'idolo di casa (se non se ne aggiungeranno altri strada facendo) Tadej Pogacar avrà 30 anni e magari chissà quanti altri Tour in bacheca rispetto agli attuali tre. Altra bella notizia per il Fvg: nella mappa delle tre tappe ci sarà sicuramente la scalata al passo simbolo della Slovenia, il Vrsic, o Maistrocca se preferite, con quelle curve in pavè che ne fanno una vera e propria icona per gli appassionati, e un abbondante passaggio sulle colline della Brda, il Collio, già assaggiate nel 2021 e lo scorso 24 maggio dal Giro d'Italia. E qui entra in scena il Fvg. La tela la stanno tessendo il portavoce del presidente della Regione Fedriga, Edoardo Petiziol, e il project manager delle tappe friulane del Giro, Paolo Urbani: l'obiettivo è avere una delle tre tappe o comunque entrare nel progetto con abbondanti sconfinamenti che siano visibilità alla regione e omaggino Ottavio Bottecchia, due volte vincitore del Tour. Intanto però la Slovenia si porta avanti: organizzerà gli Europei 2026. Costo 4 milioni di euro. Anche il Fvg ci aveva pensato, ma ha mollato l'osso. Per ora. —

A.S.

## Judo

A BUDAPEST

# Tavano va all'assalto del Mondiale «Sono pronta e non vedo l'ora»

Scatta la manifestazione iridata: Asya protagonista giovedì 19 e venerdì 20
In gara tutte le top player, questo renderà il torneo molto più competitivo

Enzo de Denaro / UDINE

A partire da oggi, nella Laszlo Papp Arena a Budapest, prenderanno il via i campionati del mondo senior di judo che vedranno impegnati 563 atleti di 93 nazioni. Ben sette giorni saranno dedicati alle gare individuali, con due categorie al giorno, una maschile ed una femminile, mentre l'ottavo giorno è destinato al Mixed teams, la gara a squadre miste. Per la ventitreenne udinese Asya Tavano, questa sarà la sua terza partecipazione consecutiva alla massima rassegna iridata, dopo quelle a Doha 2023 ed Abu Dhabi 2024. E dopo essersi completamente rimessa dall'intervento chirurgico alla spalla cui si è sottoposta dopo le Olimpiadi a Parigi. Per la forte judoka friulana l'appuntamento sul tatami è per giovedì 19 nella categoria dei +78 kg e per venerdì 20, con la gara a squadre. «Siamo da una settimana in collegiale nel Centro Olimpico ad Ostia – ha detto Asya Tavano – e ci stiamo allenando molto intensamente per preparare al meglio questo mondiale. Non nascondo che mi sento molto bene e mi sento pronta per salire sul tatami a Budapest».

L'udinese Asya Tavano è alla terza partecipazione ai Mondiali che quest'anno si disputano in Ungheria

A guidare la preparazione della squadra azzurra femminile è sempre il coach Francesco Bruyere, che ha commentato: «Sarà un mondiale molto diverso dal precedente e molto complicato. Nell'ultima edizione, in considerazione alla vicinanza con l'Olimpiade, molti top player avevano rinunciato. In questo invece, ci sarà grande partecipazione, compresi tutti quegli olimpionici che si era presi una pausa per rigenerarsi fisicamente e mentalmente. I risultati più recenti che abbiamo ottenuto ad europei e mondiali infondono fiducia, caricano e convincono la squadra di essere tra le più competitive al mondo e questa forza si riflette sui singoli atleti. Tutte e tutti hanno le chances per arrivare in fondo e sono sicuro che daranno spettacolo come al solito. Non resta che godersela».

Per quanto riguarda Asya Tavano, che al Mondiale a Doha 2023 si classificò al settimo posto ed a quello ad Abu Dhabi 2024 si classificò al quinto posto, tutto lascia intendere che le cose possano continuare ad andare meglio. Così come nella gara a squadre miste, in cui la squadra azzurra ha sfiorato, con il quinto posto, il podio olimpico a Parigi ed è salita sul podio iridato proprio con il terzo posto nell'edizione 2024. —



I RISULTATI

## Coppa Italia: Follador sfiora il podio

**Poca fortuna per gli udinesi nella Coppa Italia A1 disputata a Ostia, dove si è avvicinata al podio soltanto Virginia Follador, udinese che gareggia per la Pol. Villanova, quinta nei 52 kg. Sei medaglie sono arrivate però da Rieka, dove nel 20º Medunarodni turnir "Sveti Vid" il Dlf Yama Arashi Udine è salito sul podio con Leonardo Zuccheri, oro nei 90 kg U18, Bruno de Denaro, oro nei 55 kg U16, Francesco Zamolo, argento nei 66 kg U16, Diana Cudini, bronzo nei 57 kg U16, Lorenzo La Manna, bronzo nei 73 kg U18, Cristian Polignano, bronzo nei 66 kg U16 assieme ai piazzamenti di Carolina Pia Iannone, quarta nei 70 kg U16, Matteo Cargnelutti, quinto nei 73 kg U18 e Bojana Grujic, settima nei 57 kg U18. Al club udinese il secondo posto nel medagliere maschile U16, il quarto nel maschile U18 ed a Bruno de Denaro il premio Best Male U16.**

E.D.D.

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

# Viola, una giovane friulana alla Cda Talmassons «Sono qui per imparare»

TALMASSONS

Un'altra giovane friulana esordirà in serie A2 nella stagione 2025-2026. Si tratta di Alice Viola, schiacciatrice classe 2006 che è entrata ufficialmente a far parte del roster della Cda Volley Talmassons Fvg.

Alice arriva da un percorso giovanile di alto livello, dai primi anni vissuti tra Libertas Gonars e Juvenilia, fino ad arrivare alle giovanili dell'Imoco Conegliano, dove ha militato per quattro anni vincendo anche due scudetti Under 18. Nelle ultime due stagioni ha vestito la maglia del Chions Fiume Volley in B2. «Ringrazio tutti per il benvenuto – afferma la nuova Pink Panther –; sono molto contenta e onorata di essere qua e della possibilità che mi è stata data. Sono pronta a imparare molto sia dallo staff che dalle atlete. Sono una giocatrice molto determinata e grintosa, mi è sempre piaciuto avere la responsabilità di dover colpire gli ultimi palloni per gli ultimi punti».

L'arrivo di Alice Viola è un nuovo tassello all'interno del progetto volto a valorizzare i talenti del territorio, come ribadito dal ds Gianni De Paoli: «Per me Alice non è una novità, è una ragazza che ricordo già dai tempi delle giovanili quando l'abbiamo incontrata in una finale Under 13 e già allora avevo chiesto di lei. Ha compiuto un percorso importante e sono ben felice di averla qui con noi. Speriamo che anche per lei sia un buon trampolino di lancio per arrivare a giocare in serie A».

La presentazione di Alice Viola

Sull'obiettivo di dare alle atlete di talento friulane la possibilità di restare a giocare vicino a casa si sofferma anche il presidente Ambrogio Cattelan. «È una cosa che volevamo da tanto tempo – dice – per avere in squadra più ragazze possibili provenienti da questo territorio e da questa regione. Sono felicissimo perché quest'anno abbiamo raggiunto già un numero considerevole di ragazze che rappresenteranno la nostra regione con la nostra maglia». —

A.P.

## L'angolo del volley

# A Pozzuolo la grande festa di chiusura

Le ragazze della Bluteam di Pavia di Udine

ALESSIA PITTONI

La stagione pallavolistica 2024-2025 si appressa a chiudere i battenti: molte società stanno lavorando in palestra già in vista della prossima annata sportiva e altrettante sono sul mercato per allestire i nuovi roster, tuttavia la Festa territoriale della pallavolo, che si terrà domani a partire dalle 16, rappresenta l'evento che almeno formalmente segna il rompete le righe della stagione.

Ospitato nell'auditorium dell'Ipsaa di Pozzuolo del Friuli l'evento sarà caratterizzato dalla consegna dei premi alle squadre vincitrici dei diversi campionati oltre che a società e persone che si sono distinte in diversi settori. Sarà inoltre la prima Festa organizzata dal nuovo Comitato territoriale della Fipav di Udine, insediatosi nel mese di febbraio. «Vivremo sicuramente l'appuntamento con grande emozione – racconta il presidente della Fipav udinese Maurizio Ginexsi – perché sarà la prima Festa territoriale per noi e la prima dopo il cinquantesimo anniversario dalla fondazione del Comitato. Guardando a questi primi mesi di lavoro possiamo dirci soddisfatti perché abbiamo portato a termine quello che ci eravamo proposti per questo periodo iniziale. Siamo riusciti a far partire il corso di allievi allenatori, che si sta chiudendo e che ha visto un nutrito gruppo di partecipanti, e abbiamo organizzato due importanti manifestazioni S3, al PalaBernes di Udine e a Villa Manin».

Oltre alle squadre vincitrici dei rispettivi campionati verranno assegnati altri premi, i cui destinatari saranno svelati solo al momento della consegna. Si tratta del premio arbitrale "Daniele Nurra", del premio dedicato ad Antonio Travaglini e del riconoscimento all'ambasciatore o all'ambasciatrice del volley. Conclusa la festa, per il comitato sarà tempo di mettersi all'opera per il prossimo anno. «Continueremo sicuramente a lavorare in questo modo – prosegue il presidente – e senza soluzione di continuità perché nel corso dell'estate, con il supporto delle società, vogliamo sviluppare alcune idee per far crescere il movimento della pallavolo della provincia di Udine. L'entusiasmo c'è e, nella prossima riunione che faremo a luglio con i club della provincia, chiederemo anche alle società di darci una mano condividendo idee e progetti».

Fra le squadre premiate ci saranno il BluTeam Pavia di Udine per la vittoria della Supercoppa Fvg di B2 e lo Stella Volley Rivignano e Il Pozzo Pradamano per le promozioni rispettivamente in serie C femminile e maschile. A salire sul palco saranno anche le squadre che hanno conquistato il salto di categoria negli altri campionati di serie: le Villadies Villa Vicentina e la Gaia Volleybas Udine per la promozione in D femminile e maschile e il Muzzana Volley, le Villadies e la Volley Ball Carnia per la promozione in Prima divisione femminile. Spazio anche alle formazioni salite sul podio nei vari campionati giovanili. —



LE GIOVANILI

## A ChionsFiume e Cordenons i campionati U13

**Sono andate in scena nelle scorse settimane le ultime gare dei campionati Under 13. A Tarcento si sono affrontate, in triangolare, le migliori dei Comitati di Udine, Gorizia-Trieste e Pordenone. A vincere il titolo regionale sono state le ragazze del ChionsFiume che hanno superato senza problemi le due avversarie. Al secondo posto si sono piazzate le giocatrici del Rojalkennedy Blu che hanno sconfitto per due a uno il Centro Coselli Trieste, che ha chiuso in terza posizione. In Under 13 maschile tre contro tre a vincere il titolo regionale sono stati i ragazzi del Futura Cordenons che hanno battuto la Val Goriziana. Terzo posto per il Volleyball Gemona vittorioso sull'Aurora Udine.**

A.P.

## Scelti per voi

tvzap

**Tim Summer Hits 2025**
RAI 1, 21.30
La grande musica dei TIM Summer Hits dà il via all'estate 2025 a Roma, con quattro serate in Piazza del Popolo. **Carlo Conti** e Andrea Delogu conducono eventi aperti a tutti, per cantare e ballare i successi della musica italiana.

**La TV nel pozzo**
RAI 2, 21.20
L'incidente di Vermicino, un tragico evento che sconvolse l'Italia il 10 giugno 1981, portando alla morte del piccolo Alfredo Rampi. Il documentario si concentra sull'impatto mediatico della vicenda.

**Farwest**
RAI 3, 21.25
**Salvo Sottile** e la sua squadra di giornalisti si addentrano in diverse aree della società italiana dove la legalità sembra essere assente o dove il crimine e la giustizia si intrecciano in maniera complessa.

**Quarto Grado**
RETE 4, 21.25
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.

**Tradimento**
CANALE 5, 21.20
Yesim e Umit, accusati di omicidio colposo, finiscono in cella. Guzide ottiene il loro rilascio dietro cauzioni alte. Nel frattempo, Selin e Tolga incontrano la famiglia della figlia adottiva morta.

### RAI 1
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **6.30** TG1 Attualità
- **6.35** Tgunomattina Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.35** Unomattina Estate Attualità
- **11.30** Camper in viaggio Lifestyle
- **12.00** Camper Lifestyle
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.05** La volta buona Attualità
- **16.00** Ritorno a Las Sabinas (1ª Tv) Serie Tv
- **16.55** TG1 Attualità
- **17.05** La vita in diretta Attualità
- **18.45** Reazione a catena
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Cinque minuti Attualità
- **20.35** Affari Tuoi Spettacolo
- **21.30** Tim Summer Hits 2025 Spettacolo
- **0.15** Tg1 Sera Attualità
- **0.20** TV7 Attualità
- **1.30** Cinematografo estate Attualità

### RAI 2
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.15** La nave dei sogni: Tanzania Fiction
- **13.00** Tg2 - Giorno Attualità
- **13.30** Tg 2 Eat parade Attualità
- **13.50** Tg 2 Sì, Viaggiare
- **14.00** Ore 14 Attualità
- **15.25** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
- **16.15** Morgane - Detective geniale Serie Tv
- **17.10** The Rookie Serie Tv
- **18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.15** Tg 2 Attualità
- **18.35** TG Sport Sera Attualità
- **19.00** Blue Bloods Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** La TV nel pozzo (1ª Tv) Documentari
- **23.10** Skam Italia (1ª Tv)
- **0.20** Paradise - La finestra sullo Showbiz Spettacolo

### RAI 3
- **12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
- **12.50** Quante storie Attualità
- **13.15** Passato e Presente
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Leonardo Attualità
- **15.05** Piazza Affari Attualità
- **15.15** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.20** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **15.25** Gocce di Petrolio
- **16.10** Gli imperdibili Attualità
- **16.20** Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
- **17.15** Overland 17 - L'estremo Sud-est asiatico
- **18.10** Geo Magazine Attualità
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.15** Vita da artista
- **20.40** Il Cavallo e la Torre
- **20.55** Un posto al sole Soap
- **21.25** Farwest Attualità
- **24.00** Tg3 - Linea Notte Attualità

### RETE 4
- **6.15** Movie Trailer Spettacolo
- **6.20** 4 di Sera Attualità
- **7.05** La Promessa Rubrica
- **7.50** Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
- **8.50** Endless Love Telenovela
- **10.50** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
- **11.55** Tg4 Attualità
- **12.18** Meteo.it Attualità
- **12.20** La signora in giallo
- **14.00** Lo sportello di Forum
- **15.30** Diario Del Giorno
- **16.05** L'incredibile storia di Winter il delfino Film Drammatico ('11)
- **19.00** Tg4 Attualità
- **19.33** Meteo.it Attualità
- **19.35** La Promessa III (1ª Tv) Telenovela
- **20.30** 4 di Sera Attualità
- **21.25** Quarto Grado Attualità
- **0.55** All Rise Serie Tv
- **1.50** Ieri E Oggi In Tv Special Spettacolo
- **3.15** Movie Trailer Spettacolo

### CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5
- **7.55** Traffico Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Mattino Cinque News
- **10.50** Tg5 - Mattina Attualità
- **10.55** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** L'Isola Dei Famosi
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.10** Tradimento (1ª Tv)
- **14.45** La Forza Di Una Donna I (1ª Tv) Telenovela
- **15.40** L'Isola Dei Famosi
- **16.00** The Family (1ª Tv)
- **17.00** Pomeriggio Cinque News Attualità
- **18.45** Caduta libera
- **19.55** Tg5 Prima Pagina
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.38** Meteo.it Attualità
- **20.40** Paperissima Sprint
- **21.20** Tradimento (1ª Tv) Serie Tv
- **0.10** Tg5 Notte Attualità
- **0.45** Paperissima Sprint Spettacolo

### ITALIA 1
- **6.10** CHIPs Serie Tv
- **6.45** A-Team Serie Tv
- **8.30** Chicago Fire Serie Tv
- **10.25** Chicago P.D. Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **12.55** Meteo.it Attualità
- **13.00** L'Isola Dei Famosi
- **13.15** Sport Mediaset Attualità
- **13.55** Sport Mediaset - Il Mondiale Dei Sogni Calcio
- **14.05** The Simpson
- **15.25** MacGyver Serie Tv
- **17.20** Magnum P.I. Serie Tv
- **18.10** L'Isola Dei Famosi
- **18.30** Studio Aperto Attualità
- **18.55** Studio Aperto Mag
- **19.10** C.S.I. Miami Serie Tv
- **20.05** Ncis - Unità Anticrimine
- **20.55** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.40** Creed II Film Drammatico ('18)
- **0.25** Fighting Film Azione ('09)
- **2.30** Studio Aperto - La giornata Attualità

### LA 7
- **6.00** Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
- **16.40** Taga Focus Attualità
- **17.30** La Torre di Babele Attualità
- **18.30** Famiglie d'Italia Spettacolo
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** Otto e mezzo Attualità
- **21.15** Propaganda Live Attualità
- **1.00** Tg La7 Attualità
- **1.10** Otto e mezzo Attualità
- **1.50** Amarsi un po' Lifestyle
- **2.35** Le parole della salute Attualità

### TV8
- **17.15** Sulle orme dell'amore Film Commedia ('23)
- **19.00** 4 ristoranti Lifestyle
- **20.15** Foodish - Anteprima
- **20.20** Foodish Lifestyle
- **21.30** Italia's Got Talent Spettacolo
- **23.40** Money Road - Ogni tentazione ha un prezzo
- **1.50** Ghost Movie 2 - Questa volta è guerra Film Commedia ('14)

### NOVE
- **16.00** 24 ore per morire
- **17.50** Little Big Italy Lifestyle
- **19.20** Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
- **20.30** The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv)
- **21.30** I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
- **23.15** I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo

### 20 (20)
- **14.30** Manifest Serie Tv
- **15.30** New Amsterdam Serie Tv
- **17.15** Supergirl Serie Tv
- **19.10** Person of Interest Serie Tv
- **20.10** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.10** Chinese Zodiac Film Azione ('12)
- **23.25** Mundialito Story: Milan - Barcellona Calcio
- **1.30** Arrow Serie Tv

### RAI 4 (21)
- **15.55** 30x70 - Se dico donna - Roberta Petrelluzzi
- **16.00** 30x70 - Se dico donna - Alida Cappellini
- **16.05** Rookie Blue Serie Tv
- **17.35** Hawaii Five-0 Serie Tv
- **19.05** Senza traccia Serie Tv
- **20.35** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** Robin Hood - L'origine della leggenda Film Avventura ('18)
- **23.10** Diabolik - Ginko all'attacco! Film Thriller ('22)

### IRIS (22)
- **12.25** Tanto va la gatta al lardo... Film Commedia ('78)
- **14.20** Un americano a Parigi Film Commedia ('51)
- **16.50** City Hall Film Drammatico ('96)
- **19.15** Kojak Serie Tv
- **20.15** Walker Texas Ranger
- **21.15** Una donna promettente Film Thriller ('20)
- **23.30** Emma Film Commedia ('20)

### RAI 5 (23)
- **17.20** Stanislav Kochanovsky e Maria Dueñas
- **19.15** Gli imperdibili Attualità
- **19.20** Rai News - Giorno
- **19.25** Art Night in pillole
- **19.30** Lascaux IV, una sfida tecnologica
- **20.20** Overland 21
- **21.15** Sapiens Files - Un solo Pianeta Documentari
- **23.30** Nanni Ricordi - L'uomo che inventò i dischi
- **0.25** Franco Battiato in tournée Spettacolo

### RAI MOVIE (24)
- **14.15** Botte di Natale Film Commedia ('94)
- **16.00** Gli imperdibili Attualità
- **16.05** La vita, a volte, è molto dura, vero Provvidenza?
- **17.50** Il trionfo di maciste Film Avventura ('61)
- **19.25** Shaft Film Azione ('00)
- **21.10** La parola ai giurati Film Drammatico ('57)
- **22.50** La regola del silenzio - The Company You Keep Film Thriller ('12)

### RAI PREMIUM (25)
- **14.05** Un ciclone in convento Serie Tv
- **15.55** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **16.00** Hudson & Rex Serie Tv
- **17.30** Che Dio ci aiuti Fiction
- **19.30** La strada di Casa Serie Tv
- **21.20** Belcanto Serie Tv
- **22.25** Belcanto Serie Tv
- **23.30** Libera Serie Tv
- **3.10** Hudson & Rex Serie Tv
- **4.30** Piloti Serie Tv
- **5.00** Cuori Rubati Soap

### CIELO (26)
- **15.10** MasterChef Italia
- **16.35** Cucine da incubo
- **17.50** Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
- **17.55** Celebrity Chef Lifestyle
- **19.00** Cucine da incubo
- **20.00** Affari al buio
- **20.30** Affari di famiglia Spettacolo
- **21.20** Ancora un'estate (1ª Tv) Film Thriller ('23)
- **23.25** Mektoub, My Love: Canto Uno Film Drammatico ('18)

### TWENTYSEVEN (27)
- **16.00** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** La signora del West Serie Tv
- **21.20** Poliziotto in prova Film Azione ('14)
- **23.25** Lo stagista inaspettato Film Commedia ('15)
- **1.50** Hazzard Serie Tv
- **2.40** Agenzia Rockford Serie Tv
- **3.30** Schitt's Creek Serie Tv
- **4.20** Casa Dolce Casa Serie Tv

### TV2000 (28)
- **15.15** Siamo Noi Attualità
- **16.00** Grecia Telenovela
- **17.30** Chiesa viva Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.30** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario da Cascia
- **20.45** TG 2000 Attualità
- **21.10** Sant'Antonio di Padova Film Biografico ('02)
- **23.00** Effetto Notte - TV2000
- **23.30** La compieta preghiera della sera Attualità

### LA7 D (29)
- **15.00** Army Wives - Conflitti del cuore Serie Tv
- **16.45** Desperate Housewives Serie Tv
- **18.30** Tg La7 Attualità
- **18.35** Boston Legal Serie Tv
- **20.15** How I Met Your Mother Serie Tv
- **21.20** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **23.10** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **1.00** Mistresses Serie Tv

### LA 5 (30)
- **14.00** Una mamma per amica
- **16.00** L'Isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo
- **18.00** The Family Serie Tv
- **19.00** L'onore e il rispetto
- **21.10** Cinquanta sfumature di grigio Film Erotico ('15)
- **23.40** Amore & altri rimedi Film Commedia ('10)
- **1.50** L'Isola Dei Famosi: I Naufraghi Real Tv

### REAL TIME (31)
- **6.00** Malattie misteriose
- **10.35** Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
- **11.40** Cortesie per gli ospiti
- **13.50** Casa a prima vista
- **15.50** Abito da sposa cercasi
- **17.50** Primo appuntamento
- **19.25** Casa a prima vista
- **20.30** Casa a prima vista (1ª Tv)
- **21.30** Malati di pulito Spettacolo
- **22.30** Malati di pulito Spettacolo

### GIALLO (38)
- **11.15** Tatort Vienna Serie Tv
- **13.10** I misteri di Murdoch Serie Tv
- **15.10** Il giovane ispettore Morse Serie Tv
- **17.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv
- **23.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv
- **1.10** I misteri di Murdoch Serie Tv

### TOP CRIME (39)
- **14.30** The Closer Serie Tv
- **15.20** Movie Trailer Spettacolo
- **15.25** Hamburg distretto 21 Serie Tv
- **17.35** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **19.20** The Closer Serie Tv
- **21.15** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **22.10** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **23.05** C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv
- **1.00** Found Serie Tv

### DMAX (52)
- **14.00** Affari a tutti i costi
- **15.50** Predatori di gemme
- **18.35** Vado a vivere nel bosco
- **21.25** Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman (1ª Tv) Documentari
- **22.20** Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman (1ª Tv) Documentari
- **23.20** Border Security: acque di confine Documentari

### RAI SPORT HD (57)
- **18.00** Budapest: Finali la giornata. Mondiali Judo
- **19.30** Zandvoort - 3a prova. C.to Europeo Formula Regional Automobilismo
- **20.35** Pallacanestro Maschile: Serie A2 Old Wild West Finale - gara 3: Cantù - Rimini
- **22.45** Italia Sardegna - 3a prova. World Rally Championship Automobilismo

## RADIO

### RADIO 1
- **20.30** Igorà tutti in piazza
- **21.05** Zona Cesarini
- **23.05** Il mix delle 23
- **23.30** Tra poco in edicola
- **24.00** Il Giornale della Mezzanotte

### DEEJAY
- **17.00** Pinocchio
- **19.00** Chiacchiericcio
- **20.00** Gazzology
- **21.00** Say Waaad?
- **23.00** Deejay Time

### RADIO 2
- **18.00** Caterpillar
- **20.00** Ti Sento
- **21.00** Back2Back
- **22.00** Sogni di gloria
- **23.00** Moby Dick
- **24.00** I Lunatici

### CAPITAL
- **10.00** Il mezzogiornale
- **12.00** Fattore C
- **14.00** Capital Records
- **18.00** Tg Zero
- **20.00** Vibe
- **22.00** B-Side

### RADIO 3
- **19.00** Hollywood Party
- **19.55** Radio3 Suite - Panorama
- **20.00** Il Cartellone: Leonard Bernstein, Candide
- **24.00** Battiti

### M20
- **14.00** Ilario
- **17.00** Albertino Everyday
- **19.00** Andrea Mattei
- **21.00** Vittoria Hyde
- **23.00** Dance Revolution

## RADIO LOCALI

### RADIO 1
- **7.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
- **11.05** Presentazione programmi
- **11.10** Vuê o fevelin di: L'agricoltura in FVG a tu per tu con l'intelligenza artificiale
- **11.20** Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione
- **12.30** Gr FVG
- **13.29** Babel: Barbora Bobulová. Federica Pontremoli. Massimiliano Borghesi
- **14.15** Chi è di scena: Paolo Valerio. Michele Bottini. David Larible. Federica Fracassi
- **15.00** Gr FVG
- **15.15** Vuê o fevelin di: La "Festa della solidarietà" a Nimis
- **18.30** Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica

**Radio Onde Furlane: 8.00** Gjornâl Radio + Il meteo; **8.30** Musiche cence confins; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Ator ator; **11.00** Mittelyoung 2; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio + Il meteo; **12.30** In dì di vuê internazionâl; **13.00** Ator Ator; **14.00** Musiche cence confins; **14.30** Gjornâl Radio; **15.00** Ator Ator; **15.30** Golden Years; **16.30** Musiche cence confins; **17.00** Clarock; **17.30** Sport furlan par furlan; **18.00** Gjornâl Radio; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Up!; **21.00** Sabbie Mobili; **22.30** Musiche cence confins ; **23.00** Shaker

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
- **6.20** Un pinsir par vuè
- **6.30** News, cappuccino e brioche - diretta
- **7.45** A voi la linea
- **8.20** Un pinsir par vuè
- **8.30** News, cappuccino e brioche
- **9.45** EconoMy FVG
- **10.45** Effemotori
- **11.15** Family salute e benessere
- **12.00** Bekér on tour
- **12.30** Telegiornale FVG - diretta
- **12.45** A voi la linea - diretta
- **13.15** L'alpino
- **13.30** Telegiornale FVG News
- **13.45** A voi la linea
- **14.15** Telegiornale FVG News
- **14.30** EconoMy FVG
- **16.00** Telefruts - cartoni animati
- **16.30** Tg flash - diretta News
- **16.45** Start
- **17.30** Tg flash News
- **18.00** Italpress
- **18.30** Maman - program par fruts
- **19.00** Telegiornale FVG - diretta
- **19.30** Sport Fvg - diretta
- **19.45** Partita calcio: FRIÛL VS RAPPRESENTATIVA FVG
- **21.00** Sul Cappello che noi portiamo - diretta
- **22.30** Screenshot
- **23.15** Bekér on tour
- **23.45** Telegiornale FVG News

### IL13TV
- **7.00** Santa Messa S.Leopoldo
- **8.00** Star Trek Classic
- **10.00** Il13Telegiornale
- **11.00** Sanità allo specchio
- **12.00** Aria Pulita (Live)
- **12.45** Stanlio e Olio
- **13.00** Tv13 con Voi (Live)
- **16.00** Film Classici
- **17.30** AmGitano
- **19.00** Il13 Telegiornale
- **20.00** Terra e Cielo Mons. De Zan
- **20.20** Controaltare
- **21.00** Star Trek Classico
- **22.00** Film Classico
- **23.30** Il13 Telegiornale

### TV 12
- **6.00** Speciale Festa di Sant'Antonio da Padova Evento
- **12.00** Tg Friuli in diretta News
- **13.45** Speciale Festa di Sant'Antonio da Padova Evento
- **18.30** Tg Regionale News
- **19.00** Tg Udine News
- **19.30** Tg Regionale News
- **20.00** Tg Udine News
- **20.30** Speciale Adunata Triveneta Alpini Conegliano 2025 Evento
- **23.00** Tg Udine News
- **23.30** Tg Regionale News
- **24.00** Tg Friuli in diretta - R News

# Il Meteo

## OGGI IN FVG

Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per il passaggio di qualche velatura. Sulla costa e sulle zone orientali nella notte e al mattino soffierà Borino, poi brezza.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 18/21 | 21/24 |
| massima | 31/34 | 29/32 |
| media a 1000 m | | 20 |
| media a 2000 m | | 15 |

## DOMANI IN FVG

Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno, sui monti poco nuvoloso o temporaneamente variabile, specie sulla fascia occidentale al confine con il Veneto.

Tendenza. Su pianura e costa sereno e caldo con brezza. Sui monti sereno al mattino, variabile in giornata con la possibilità di qualche pioggia sparsa o qualche isolato rovescio sulle zone interne. Zero termico a 4200 metri circa.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 17/21 | 21/24 |
| massima | 31/34 | 29/32 |
| media a 1000 m | | 20 |
| media a 2000 m | | 16 |

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA' | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| Trieste | 20 | 31 | 11 Km/h |
| Monfalcone | 19 | 31 | 21 Km/h |
| Gorizia | 19 | 34 | 21 Km/h |
| Udine | 18 | 33 | 10 Km/h |
| Grado | 19 | 31 | 18 Km/h |
| Cervignano | 20 | 31 | 19 Km/h |
| Pordenone | 19 | 34 | 10 Km/h |
| Tarvisio | 13 | 27 | 12 Km/h |
| Lignano | 19 | 33 | 17 Km/h |
| Gemona | 17 | 31 | 12 Km/h |
| Tolmezzo | 17 | 30 | 15 Km/h |
| Forni di Sopra | 12 | 26 | 15 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTA' | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| Trieste | calmo | 0,01 m | 23,7 |
| Grado | calmo | 0,02 m | 23,4 |
| Lignano | calmo | 0,01 m | 23,7 |
| Monfalcone | calmo | 0,03 m | 23,1 |

## EUROPA

| CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 16 | 32 | Copenhagen | 10 | 16 | Mosca | 13 | 21 |
| Atene | 21 | 29 | Ginevra | 17 | 32 | Parigi | 18 | 33 |
| Belgrado | 11 | 28 | Lisbona | 13 | 25 | Praga | 9 | 25 |
| Berlino | 9 | 24 | Londra | 14 | 28 | Varsavia | 7 | 23 |
| Bruxelles | 18 | 33 | Lubiana | 12 | 30 | Vienna | 9 | 26 |
| Budapest | 21 | 29 | Madrid | 15 | 31 | Zagabria | 13 | 29 |

## ITALIA

| CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Aosta | 19 | 31 |
| Bari | 19 | 30 |
| Bologna | 18 | 33 |
| Bolzano | 17 | 36 |
| Cagliari | 19 | 29 |
| Firenze | 17 | 36 |
| Genova | 20 | 30 |
| L'Aquila | 16 | 31 |
| Milano | 20 | 35 |
| Napoli | 20 | 33 |
| Palermo | 20 | 29 |
| Reggio C. | 22 | 30 |
| Roma | 18 | 35 |
| Torino | 20 | 32 |
| Venezia | 20 | 32 |

## OGGI IN ITALIA

**OGGI**

**Nord:** Nubi al Nordovest, locali piovaschi sulle Alpi. Più sole e caldo intenso al Nordest con picchi di 35°c.
**Centro:** Ampio soleggiamento su tutte le regioni. Clima molto caldo con 36 37 gradi a Roma e Firenze.
**Sud:** La giornata trascorrerà nel segno del bel tempo prevalente, con tanto sole dall'alba al tramonto. Temperature perlopiù stazionarie.

**DOMANI**

**Nord:** Cielo sereno o poco nuvoloso, rovesci sui confini alpini e temperature massime fino a 33 35 gradi.
**Centro:** Sole e di caldo intenso e anche afoso. Massime fino a 35 gradi sul Lazio e 38 gradi in Toscana.
**Sud:** La giornata trascorrerà ancora una volta con il bel tempo. Il cielo sarà praticamente sereno. Caldo forte in Sardegna con 40°C.

## DOMANI IN ITALIA

# Oroscopo

**ARIETE**
21/3 - 20/4

Venerdì arriva con il piede premuto sull'acceleratore. Hai voglia di fare, uscire, cambiare aria. Il weekend si preannuncia attivo e un po' caotico: bene così, ma ricordati di non strafare.

**TORO**
21/4 - 20/5

Hai bisogno di lentezza, ma il mondo attorno sembra correre. Il weekend sarà più interessante se lo costruisci su misura: niente obblighi, solo piacere.

**GEMELLI**
21/5 - 21/6

L'aria del venerdì ti elettrizza. Hai voglia di leggerezza, chiacchiere, gente. Occhio però a non dire troppo o a promettere cose che non senti davvero.

**CANCRO**
22/6 - 22/7

La giornata inizia con un po' di fatica, ma basta poco per farti tornare il sorriso. Il fine settimana sarà più emotivo che sociale: hai bisogno di nido, affetto, silenzi buoni.

**LEONE**
23/7 - 23/8

Sei pronto a chiudere la settimana con stile. Hai energia da vendere e il bisogno di riconoscimento torna a farsi sentire. Incontri stimolanti in vista.

**VERGINE**
24/8 - 22/9

Hai fatto tanto, ora puoi rallentare un po'. Lascia che le cose fluiscano, senza dover sempre controllare tutto. In amore, concediti un attimo di vulnerabilità: fa bene a te e a chi ti sta vicino.

**BILANCIA**
23/9 - 22/10

Oggi senti il bisogno di bellezza, leggerezza e condivisione. Il venerdì ti invita a staccare, ma qualche pensiero di troppo ti segue. Ritrova l'equilibrio.

**SCORPIONE**
23/10 - 22/11

Dentro di te senti fermento, e non è facile restare calmi. In amore, qualcosa si muove sotto la superficie: fidati di ciò che senti, ma non diventare ossessivo.

**SAGITTARIO**
23/11 - 21/12

Hai voglia di evadere. Occhio a non staccare troppo presto. Il weekend sarà dinamico e pieno di possibilità, specie se lasci spazio all'imprevisto.

**CAPRICORNO**
22/12 - 20/1

Hai dato tanto in questi giorni e ora il corpo e la mente ti chiedono tregua. Giornata perfetta per chiudere bene e con disciplina la settimana, ma da domani concediti un po' di leggerezza.

**ACQUARIO**
21/1 - 19/2

Mille idee, poca voglia di routine. Il fine settimana ti premia se scegli la libertà, anche solo mentale. In amore, hai bisogno di stimoli nuovi o di riscoprire ciò che sembrava scontato.

**PESCI**
20/2 - 20/3

Ti muovi in modo sensibile, quasi intuitivo, senti tutto, forse troppo. Ma il weekend ti regala il tempo per tornare a te. Un sogno, un gesto gentile: questo è ciò che ti nutre ora.

## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | 7 | 8 | ■ | 9 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 10 | | | | | | ■ | 11 | 12 | | |
| 13 | | | | | ■ | 14 | | | | |
| 15 | | | | ■ | 16 | | | | | |
| 17 | | | ■ | 18 | | | | | | ■ |
| 19 | | ■ | 20 | | | | | | ■ | 21 |
| | ■ | 22 | | | | | | ■ | 23 | |
| ■ | 24 | | | | | | ■ | 25 | | |
| 26 | | | | | | ■ | 27 | | | |
| 28 | | | | | ■ | 29 | | | | |
| 30 | | | | ■ | 31 | | | | | |
| | ■ | 32 | | | | | | | | |

**ORIZZONTALI: 1** Le… frazioni condominiali - **10** La Fallaci che ha scritto *Penelope alla guerra* - **11** Un eretico del IV secolo - **13** Celebre fontana romana - **14** China a faccia in giù - **15** La santa da Cascia - **16** Spazi di 24 mesi - **17** Uguale nei prefissi - **18** Comprende le ossa parietali - **19** Sono doppie nei calici - **20** Il genere dei Nirvana - **22** Tra pochissimo tempo - **23** Un po' pedante - **24** Solenne insuccesso - **25** Un sistema che aiuta l'arbitro - **26** Importante località siriana - **27** Quelli della vita sono infiniti - **28** L'élite dell'aristocrazia - **29** L'autoritario lo ha fermo - **30** Fonti di grattacapi - **31** Trasferimento di dati verso un server - **32** Ripartizione interna di un mobile.

**VERTICALI: 1** È agganciata al rimorchio - **2** Scherniti, beffati - **3** Felice, di buon umore - **4** Ribolle nel cratere - **5** Una benzina nazionale - **6** Il centro del pulsante - **7** Moneta che ricorda Napoleone - **8** Sottili sarcasmi - **9** Le teste dell'Isola di Pasqua - **12** Lo esegue la fanfara - **14** È dirotto se disperato - **16** Burbero, aspro nei modi - **18** Piega ornamentale del tessuto - **20** Così è detta la "novel" che è un romanzo a fumetti - **21** È formato da proposizioni - **22** L'umana di chi prova misericordia - **23** Un'auto della Volkswagen - **24** La sfocatura che dà morbidezza alla foto - **25** A quello militare si concede una medaglia - **26** Le percentuali del cambiavalute - **27** Il di Rienzo della storia - **29** Le iniziali di Pasolini - **31** I pari nel duomo.

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

| M | I | L | L | E | S | I | M | I | ■ | M |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| O | R | I | A | N | A | ■ | A | R | I | O |
| T | R | E | V | I | ■ | P | R | O | N | A |
| R | I | T | A | ■ | B | I | E | N | N | I |
| I | S | O | ■ | C | R | A | N | I | O | ■ |
| C | I | ■ | G | R | U | N | G | E | ■ | P |
| E | ■ | P | R | E | S | T | O | ■ | P | E |
| ■ | F | I | A | S | C | O | ■ | V | A | R |
| A | L | E | P | P | O | ■ | C | A | S | I |
| G | O | T | H | A | ■ | P | O | L | S | O |
| G | U | A | I | ■ | U | P | L | O | A | D |
| I | ■ | S | C | O | M | P | A | R | T | O |



**Messaggero Veneto**
fondato nel 1946
**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
**Ufficio centrale:** Antonio Bacci.

**Redazione**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
**Pubblicità**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 12 giugno 2025** è stata di 24.691 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppones.it**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767